STAMPA SERA

SPORT colore

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 30

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 30 Gennaio 1984

Reagan si ricandida per le presidenziali di novembre

«CORRO ANCH'IO» REAGAN SI RIPRESENTA

L'annuncio alle 5 alla tivù: ha pagato 400 mila dollari

WASHINGTON — Il presidente Reagan ha ufficialmente annunciato questa notte la sua decisione di presentarsi per un secondo [illegible] dato nelle elezioni del novembre prossimo, confermando il vicepresidente George Bush quale [illegible] compagno di lista. Mentre Reagan parlava davanti [illegible] telecamere, circa mille dirigenti del partito repubblicano erano riuniti in [illegible] vicino albergo per accogliere entusiasticamente l'annuncio della sua decisione.

«Il [illegible] lavoro [illegible] è finito», ha detto Reagan in un breve intervento televisivo dallo studio ovale della Casa Bianca, che ha messo fine a mesi di attesa dando formalmente l'annuncio della ricandidatura, comunque ampiamente anticipata. Reagan ha esordito tracciando un fosco quadro della situazione economica, politica e militare degli Stati Uniti alla sua entrata in carica tre anni fa, quando «le uniche [illegible] in ascesa erano i prezzi, la disoccupazione, le tasse e le dimensioni dell'apparato governativo».

«Le cose sono cambiate», ha continuato Reagan. «Nell'ultimo anno l'inflazione è scesa al 3,2%. I tassi di interesse [illegible] stati quasi dimezzati. Le vendite al dettaglio stanno risalendo. Nel settore edilizio si è ripreso a costruire e vendere case. Le catene di montaggio automobilistiche stanno riaprendo. E solo nell'anno scorso ben quattro milioni di persone hanno ritrovato un lavoro: il più grande balzo della occupazione in 33 anni».

D'altra parte, «cominciando a ricostruire le nostre difese, abbiamo ripristinato una dissuasione credibile e possiamo ricercare con fiducia una pace sicura e durevole insieme a una riduzione degli armamenti», ha continuato Reagan. «Come ho detto pochi giorni fa nel mio discorso sullo stato dell'Unione, l'America è tornata a posto e con la testa alta».

«Ma l'opera non è finita — ha aggiunto — c'è ancora da fare per creare posti di lavoro, mettere sotto controllo la spesa statale, restituire maggiore autonomia ai singoli Stati, mantenere la pace in un mondo più stabile, e vedere se nelle nostre scuole Dio non può trovare un po' di posto», ha proclamato Reagan, prima di concludere con un appello al popolo americano che, ha detto, è già [illegible] "magnifico" nell'appoggiare l'opera mirante a «far uscire la nazione dalla lunga notte della calamità».

«Questa storica stanza della Casa Bianca, [illegible] presidenza stessa appartengono a voi», ha concluso Reagan. «E' vostro diritto e vostra responsabilità, ogni quattro anni, concedere a qualcuno la custodia temporanea di questo ufficio e dell'istituto della presidenza. Io ne sono stato da voi onorato una volta, e ne sono grato così come sono orgoglioso di quanto abbiamo realizzato insieme. Abbiamo cominciato un nuovo inizio. Il vicepresidente Bush e io saremmo lieti di continuare ad avere da voi appoggio e cooperazione nel completare quanto abbiamo [illegible] tre anni fa. Annuncio quindi che sono un candidato e che cercherò la rielezione alla carica da me attualmente ricoperta. Grazie della fiducia che avete riposto in me».

Il discorso è durato appena cinque minuti, e, dato il suo carattere puramente elettorale, per la prima volta è stato trasmesso dalle tre grandi reti tv americane non gratis bensì a pagamento: quattrocentomila dollari, sborsati dal comitato per la campagna elettorale di Reagan, già costituito e con sostanziosi contributi già raccolti.

Reagan ha fatto l'atteso passo in un momento in cui la sua posizione è giudicata quanto [illegible] forte, aprendogli — almeno ora, a nove [illegible] [illegible] votazioni — le migliori prospettive di rielezione. L'ultimo sondaggio mensile «Gallup» gli ha infatti confermato un livello di approvazione popolare del 56% contro il 37: il più alto (al momento della ricandidatura) dai tempi di Eisenhower (73%).

Reagan con la moglie Nancy subito dopo l'annuncio

Un'ora di colloquio sui due torinesi sospettati di spionaggio

GHEDDAFI A NOVELLI «C'E' BUONA VOLONTA'»

[illegible] goletta «San Luca Magno», la [illegible] Renza Vidossich, il figlio Oreste e (foto sotto) il padre Giacinto Bari

In giornata si saprà la decisione del colonnello Gheddafi sulla sorte di Renza Vidossich Bari e del figlio Oreste, i due torinesi trattenuti dal novembre [illegible] in Libia per accertamenti. Gheddafi ha assicurato che si occuperà della vicenda [illegible] «buona volontà». Lo ha comunicato al sindaco di Torino ricevendolo ieri a Tripoli.

E' stato lo stesso Novelli a informare, ieri e stamane nel corso di due telefonate alla segreteria di Palazzo Civico, sulla possibilità di un buon esito finale.

«Ho parlato per un'ora con Gheddafi — ha detto Novelli al telefono — Mi ha assicurato il suo interessamento. Ha specificato che lo farà con «buona volontà». Queste sono state le sue testuali parole. Speriamo. In giornata mi darà la risposta il ministro libico Abdel Ati Al Obeidi. Io rientrerò a Torino domani sera».

Il sindaco si trova a Tripoli con la delegazione della Federazione Mondiale Città Unite.

Sì o no al viaggio a Los Angeles

SI DECIDE OGGI SUI «DUE DI RIACE»

Roma — Non si preannuncia come un Consiglio dei ministri *«pacifico»* quello di oggi. Tra i temi all'ordine del giorno alcuni offrono non poche insidie per il governo Craxi: è il caso del condono edilizio e del tanto ricercato accordo sul costo del [illegible]. Ma peseranno sul «clima» della riunione odierna anche gli strascichi delle polemiche per la lottizzazione delle cariche pubbliche. E nonostante la questione *«bronzi di Riace»* abbia sollevato appassionate discussioni, sembra ancora essere la meno spinosa.

BRONZI DI RIACE - Dopo aver viaggiato nelle acque del Mediterraneo, [illegible] ammirate sculture sorvoleranno l'Atlantico e andranno o no a Los Angeles? Oggi il Consiglio dei ministri dovrebbe sciogliere ogni dubbio e dare una risposta definitiva. [illegible] saprà così se prevarrà la tesi degli esperti, contrari a far correre dei rischi alle due bellissime statue, o invece se varranno «criteri» politici.

CONDONO EDILIZIO - E' lo scoglio più duro. Il disegno di legge può, infatti, rischiare una seconda bocciatura mercoledì alla Camera. E se questo succedesse, nei conti dello Stato si aprirebbe una voragine [illegible] circa 3 mila miliardi di lire. Il condono edilizio, che porta la firma del ministro socialdemocratico Nicolazzi, e che con un colpo di spugna sana gli abusi edilizi, non è solo osteggiato dalle opposizioni perché lo giudicano immorale, ma anche nei partiti della maggioranza si sono aperte delle pericolose crepe. All'interno della dc si è formata un'ampia schiera di oppositori al provvedimento che viene giudicato eccessivamente *punitivo*.

COSTO DEL LAVORO - Dopo l'incontro riservato di sabato scorso tra Craxi e i tre leaders sindacali Lama, Carniti e Benvenuto la strada delle trattative sul costo del lavoro sembra ora meno tortuosa. Resta da vedere quali concessioni il governo è disponibile a dare ai lavoratori in cambio delle rinunce sulla scala mobile.

NOMINE RAI - I radicali hanno annunciato di voler *dare battaglia* sulle nomine Rai nella commissione parlamentare di vigilanza prevista per domani: al presidente dell'IRI Prodi vogliono chiedere se ha subito pressioni dal governo. Devono ancora essere designati dieci nomi (in aggiunta ai sei già decisi) per completare il vertice dell'ente radiotelevisivo.

A Napoli

E' MORTA STANOTTE DOLORES PALUMBO

Per anni attrice preferita di Eduardo

Dolores Palumbo

NAPOLI — Lutto nel mondo dello spettacolo per la morte dell'attrice Dolores Palumbo. Si è spenta a Napoli, la città dov'era nata nel 1912 e al cui dialetto aveva legato le sue più memorabili interpretazioni. Particolarmente intensi furono i rapporti con la compagnia dei fratelli De Filippo con i quali cominciò a lavorare nel 1930. Dopo una felice parentesi nel campo della rivista a fianco di Wanda Osiris e Nino Taranto, Dolores Palumbo tornò nel dopoguerra alla prosa. Uno dei successi più significativi della sua carriera lo ottenne in «Bene mio, core mio» di Eduardo.

Dolores Palumbo era figlia d'arte.

Sullo schermo ha disegnato con esuberanza figure di caratterista in ruoli non sempre marginali.

Stasera dalle 18 alle 20

VIGILI URBANI SCIOPERO A TORINO

Dopo aver scioperato due ore, dalle 7 alle 9, questa mattina all'inizio del primo turno, i vigili urbani torinesi si asterranno dal servizio questa sera dalle 18 alle 20, alla fine del secondo turno, interrompendo inoltre temporaneamente l'attività della pattuglia serale.

L'agitazione, che qualora non intervengano elementi chiarificatori proseguirà mercoledì e venerdì con le stesse modalità, è stata decisa da Cgil, Cisl e Uil causa *«il mancato rispetto degli accordi firmati con l'Amministrazione [illegible] il 20 dicembre scorso»*, soprattutto per quanto riguarda il pagamento delle indennità di vigilanza, di turno e degli arretrati.

Intanto, particolari disagi si sono avuti stamane presso il mercato ortofrutticolo all'ingrosso di via Bruno. Dove la ritardata presenza dei vigili, che qui alla vertenza dei colleghi aggiungono la richiesta specifica di un rimborso forfettizzato per le spese di spostamento, ha costretto la direzione a bloccare l'inizio delle contrattazioni sino alle 8.45 circa.

All'aeroporto di Londra

MARIJUANA E «LSD» PERKINS FERMATO

LONDRA — Tony Perkins è stato fermato ieri all'aeroporto Heathrow di Londra, e incriminato per detenzione di stupefacenti. Nel [illegible] bagaglio sono stati trovati 8 grammi di marijuana e [illegible] dosi di Lsd. L'attore americano, 51 anni, interprete di una parte memorabile in «Psycho» di Hitchcock, proveniva da Los Angeles. Perkins dovrà presentarsi giovedì al giudice.

La stessa disavventura era capitata qualche giorno fa alla connazionale Linda Evans, la moglie dell'ex Beatle Paul McCartney.

TEMPO

Fino alle 24: sulle regioni settentrionali nuvolosità in progressiva intensificazione con precipitazioni sparse. Nevicate sulle zone alpine anche a quote basse. Al centro e sulla Sardegna da poco nuvoloso a localmente nuvoloso. Sulle altre zone del Sud annuvolamenti. Durante la notte e nel mattino foschie e nebbie nelle valli del Nord e del Centro. Temperatura: senza variazioni di rilievo.

Domani: su tutte le regioni condizioni di variabilità.

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Borsa attiva. Industriali sui massimi. In progresso assicurativi e bancari. Pesante la Sme.

Chiusure: Silos 1300; Ossigeno 15.400; Eridania 8200; Cir or. 6220, risp. 6100; Autostrada To-Mi 5885; Montedison 246,50; Tosi 18.600; Pirelli spa 1858; Fiat or. 4080, pr. 3293; Ras 58.[illegible]

Altri prezzi: Generali [illegible]-38.600; Mediobanca 45.000; Banca Commerciale 37.400-37.500; Banco di Roma 34.000; Credito Italiano 4750-4770; Sme 565-570; Farmitalia Erba 11.180-11.200; Sl or. 815.

CARCERE MINORILE Oggi pomeriggio ci va il Consiglio comunale

SETTE ANNI FA, LA RIVOLTA MA ORA IL FERRANTE NON E' PIU' GALERA

«Chi avrebbe mai detto che in poco tempo ci sarebbero state le condizioni per trasferire nell'istituto una seduta del Consiglio?» dice l'assessore Alfieri. «Il merito va al tribunale dei minori, che è riuscito a creare una vera struttura di riabilitazione»

Stasera alle 18 il Consiglio comunale si terrà nella sede del Ferrante Aporti

Dalla sala rossa di Palazzo Civico al salone dell'istituto di rieducazione per minorenni «Ferrante Aporti». Il Consiglio comunale si riunisce stasera alle 18, in corso Unione Sovietica 327.

Sono trascorsi sette anni dalla rivolta dei giovani detenuti. Una dozzina di ragazzi fuggì dal carcere dopo che erano stati distrutti gran parte dei locali.

«Chi ci avrebbe detto che oggi si sarebbero state le condizioni per portare al Ferrante Aporti una seduta del Consiglio comunale? — il [illegible] l'assessore ai problemi della gioventù Fiorenzo Alfieri —. *Il merito è del tribunale dei minori del Piemonte e della Valle d'Aosta, che sotto la presidenza del professor Paolo Vercellone è riuscito a creare una vera struttura di riabilitazione. Il Comune gli ha dato tutti i supporti possibili. Il Consiglio comunale di stasera ha il significato del* [illegible] *di una politica in favore di questi giovani che per diversi motivi erano caduti in errore*».

Oltre all'impegno dell'assessorato di Alfieri, [illegible] to in questo settore dal dottor Scatolero, c'è stato quello dell'assessorato al lavoro, retto da Gianni Dolino, che grazie alla creazione dei laboratori di quartiere ha consentito l'avvicinamento dei ragazzi della cosiddetta «area di rischio». Un centinaio di lavoratori si è prestato a insegnare i segreti delle proprie professioni o a seguire anche al di fuori del Ferrante Aporti la formazione dei giovani.

«*Si tratta di persone normali* — dice Alfieri —. *Sono parrucchieri, panettieri, idraulici, meccanici, decoratori, operatori tv, istruttori sportivi, artigiani. Gente di tutti i giorni. Il dialogo ha prevalso sulla rabbia dei ragazzi contro la società*».

I positivi risultati sono particolarmente importanti oggi in un momento di crisi economica senza precedenti. Le forze politiche sono state pressoché sempre concordi nel destinare stanziamenti per questo intervento. Da circa sessanta presenze giornaliere si è scesi a venti-trenta.

LA LEGGE NON E' UGUALE PER TUTTI I PRECARI

Un gruppo di insegnanti precari torinesi ha scritto a Pertini per richiamare l'attenzione sul loro singolare (ma non troppo) caso: ammessi con riserva al concorso speciale, al solo fine di conseguire l'abilitazione, hanno superato la prova, ma oggi rischiano di vedersi scavalcate da molti nelle prossime graduatorie biennali che il provveditorato si accinge a varare per assegnare le supplenze annuali.

Chiedono una modifica all'articolo 76 della legge sul precariato (la 270) che non comporta alcun aggravio di spesa per il bilancio dello Stato, sottolineando la contraddittorietà del passo della normativa per cui hanno, a suo tempo, presentato ricorso al Tar del Lazio.

Carla Pacitti, Bruna Doria, Giuseppina Lenoetti e Cristina Vetturini, docenti di inglese alle medie superiori, pur insegnando da anni, non sono rientrate nella categoria dei precari «aventi diritto a partecipare al concorso riservato per ottenere l'abilitazione» perché nei due anni scolastici individuati dalla legge (1980-81 e 1981-82) non hanno ottenuto supplenze con continuità.

Poco ha contato che Carla Pacitti abbia cominciato ad insegnare nel '76, saltando una parte del fatidico 81-82 perché ammalatasi (il supplente, dopo 6 giorni di malattia, concessi sempre a discrezione del preside, viene licenziato). E assai meno importa che Bruna Doria, nello stesso anno scolastico, abbia perso la continuità di insegnamento ([illegible] *giorni in nove mesi) per un motivo analogo. Fatto sta che, per la normativa,* [illegible] *tutte nella condizione degli «ultimi arrivati» in graduatoria e, in attesa della sentenza, non prevista per i prossimi mesi, finiranno in coda nella* [illegible] *graduatoria dei precari, perdendo il diritto alla supplenza, che è poi tutto ciò che rivendicano. L'abilitazione, infatti, la chiedono anche con riserva.*

QUEI GIORNI DELLA MERLA SCOMPARSI

Termometro di molti gradi sotto zero, prati e campi inchiodati dal gelo, brinate che ricoprono gli alberi di un ricamo argenteo. Siamo nel periodo, 29,30 e 31 gennaio, «tradizionalmente» più freddo dell'anno, come [illegible] i vecchi piemontesi. I tre ultimi giorni di gennaio da sempre in Piemonte sono considerati i più gelidi dell'inverno. Sono i «giorni della merla». Ma perché questo strano nome? E' un piccolo mistero filologico sul quale sono fiorite tante leggende e spiegazioni.

Se le interpretazioni sul nome continuano a rimanere incerte è invece sicuro da un pò di tempo un altro aspetto: gli ultimi giorni di gennaio non sono più freddissimi. Come mai? Lo spiega il metereologo, Marcello Loffredi: «*I nonni non sbagliavano a considerare i giorni di fine gennaio i più gelidi: erano i giorni in cui arrivava l'anticiclone continentale dell'Est. In pratica dalle steppe russe giungeva aria secca e fredda che spaccava persino gli alberi. Da qualche anno invece l'appuntamento è mancato*».

I «giorni della merla», quindi, in un certo senso non esistono più. Qualcuno, anzi, non se li ricorda nemmeno. E in effetti la famosa merla bianca che, secondo la tradizione popolare, si rifugiò in un camino per fuggire al freddo insopportabile e ne uscì nera, in questo periodo, se ci fosse ancora, si scalderebbe forse su qualche tetto ai raggi d'un sole persino tiepido, [illegible] in certe ore.

oggi & domani

● Questo pomeriggio, alle 15,30, presso l'Unione industriale di Torino, in via Fanti 17, si svolge l'incontro su «politica e strategia della promozione Ice all'estero in relazione al programma 1984: prospettive di sviluppo». Interviene il ministro del Commercio con l'Estero Nicola Capria. Introduce il presidente dell'Unione industriale Sergio Pininfarina.

● Alle ore 18 di oggi pomeriggio, presso il centro studi «Sturzo», il prefetto a riposo Cesare Roddi terrà una relazione dal titolo «Dopo Stoccolma: pace o pacifismo?». L'incontro si svolge in via Mazzini 1.

● Nell'ambito delle attività culturali organizzate dal quartiere Madonna del Pilone (via Sardassano 5/a), il professor Ernesto Bellone parla questa sera, alle ore 20,30, sul tema «Verso la prima Guerra d'Indipendenza», nell'ambito del ciclo «Storia del Piemonte dal 1780 al 1848».

● Questo pomeriggio, presso il Centro Pannunzio, in via Mercanti 1, la dott. Emilia Perassi Ferrari parlerà sul tema «Introduzione al [illegible] il boom della letteratura latino-americana», alle ore 18.

● Domani pomeriggio, alle ore 17, sul tema «Dalle stratosfera agli abissi», si svolgerà presso il club dirigenti tecnici, in via Fanti 17, un incontro con lo scienziato Jacques Piccard. L'incontro sarà corredato dalla proiezione di diapositive.

● Domani sera, alle ore 21, presso il Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, si terrà una conferenza del professor Angelo Raffaele Meo del Politecnico di Torino, sul tema «Noi e la rivoluzione informatica: dominati o dominatori?». Introduce il giornalista Edoardo Ballone.

● In occasione della mostra allestita al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi», aperta fino al 5 febbraio, domani sera, alle ore 21, presso il cinema Charlie Chaplin di via Garibaldi, si proietta il film «Preludio alpino al K2, 1937» e «Italia K2, 1954». Le proiezioni sono realizzate con film provenienti dalla Cineteca Storica del Museo.

● L'Iscom Piemonte ha messo a punto un servizio di consulenza per i commercianti, per la prevenzione incendi e infortuni, in collaborazione con il Cenia (Centro nazionale tecniche antincendio). Per informazioni rivolgersi a Iscom Piemonte via Lamarmora 35, telefono 011/505.414 — 501.493.

● Il quartiere Pozzo Strada ha organizzato corsi di yoga per handicappati psichici e fisici di età superiore ai 20 anni e preadolescenti. Possono partecipare anche persone residenti nei quartieri limitrofi (Parella, Mirafiori Nord, Cenisia, San Paolo). Per informazioni rivolgersi alla segreteria della circoscrizione, via Monte Ortigara 95, tel. 705 558, dalle 9 alle 18.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 16,30 ballo liscio; ore 21 riposo.
DU PARC: ore 21 Tuni Gobino.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero.
PRINCIPE: ore 15,30 Nuccio Nicosia.

IL QUADRATO (Ormeo 6/bis). Maureen.
LE PARADIS (via S. Massimo 21, t. 830.775) 15,30 ingr. libero. Rommy-Donato.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. Brofferio 3): [illegible]
L'ARIETE (v. Bava 4, tel. 832 [illegible]): Menzio, G. Grosso, Cavaleri, Museo, Colmo, Paulucci, Quaglino, ecc.
LA ROCCA: Altichiera originali.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Mino Maccari: oli, tecniche miste, disegni, [illegible]
BERMAN: Franco Martinengo - Acquerelli.
CAVOUR - Moncalieri: Biagio Scardina.
DAVICO: personale Gigino Falconi.
GISSI (piazza Solferino 3): Collettiva internazionale, 10-13; 16-20.
LA GIOSTRA - Asti: La donna nell'arte.
LE IMMAGINI: G. Aristide Sartorio.
NARCISO: Giovanni Guarlotti «Tra acque e monti» e Mosaici dell'800.
PIRRA (corso Cairoli 32, t. 877.344): oggi ore 17 inaugurazione Galileo Chini.
SANT'AGOSTINO (Biscaretti 15, t. 535.663): Omaggio a Guidi e Mostra del '900.
TUTTAGRAFICA (tel. 839.7361): omaggio a «Piazza Carlina» e tecniche.
VIOTTI: Massimo Sarrudi.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.238): oggi riposo.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bremardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Antonio Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perodotto
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 981 DEL 20-12-1983

Per l'Api

TELERICERCA: NASCERA' UN CENTRO

Nascerà un «Centro di Telericerca tramite banche dati nazionali e internazionali» per le piccole e medie industrie torinesi. Tutte le aziende interessate ad avere informazioni economiche, di mercato, statistiche potranno rivolgersi al Centro servizi informativi che installerà a spese della Provincia e dell'Api (Associazione piccole e medie industrie) uno specifico servizio.

Il progetto è stato presentato dal presidente della Provincia Maccari, dall'assessore al lavoro Rossi, dal vicepresidente e dal direttore Api, Genta e Gay, dal direttore del Csi Rovaris. La spesa si aggirerà su 70 milioni e sarà a carico, in egual misura, di Provincia e Api.

La collaborazione offerta alle aziende torinesi è il tentativo di andare incontro alle difficoltà che sempre più trovano in questo periodo di crisi. Le piccole e medie industrie hanno bisogno di possedere notizie e informazioni sul mercato in cui operano. I dati ci sono (esistono circa 300 servizi al mondo), ma è arduo riuscire ad averli, soprattutto per aziende di dimensioni ridotte. «*Non è tanto il costo di installazione dei terminali* — ha affermato il vicepresidente dell'Api, Genta —, *quanto l'impegno di tecnici esperti nei vari settori ma anche la conoscenza dei linguaggi e dei contenuti delle banche dati*».

Grazie al servizio Csi le aziende potranno rivolgersi direttamente ai funzionari dell'Api e senza altra formalità la ricerca potrà avere inizio. Nel corso della ricerca i risultati via via ottenuti saranno sottoposti all'azienda sotto forma di indicazioni utili per il reperimento di un documento, uno studio, una statistica.

Il presidente della Provincia, Maccari, ha sottolineato come questa iniziativa abbia il significato di concretizzare l'impegno della mano pubblica per contribuire a combattere la crisi in un contesto di «*enti locali che troppo spesso parlano di riqualificazione, ma che molto meno realizzano*».

L'assessore al lavoro Rossi ha colto l'occasione per annunciare che è allo studio la formazione di una scuola di informazione per i dipendenti pubblici che potrà, poi, essere posta a disposizione dei privati.

Nelle «chiare e fresche» acque del Po

ORSI POLARI GRAN CIMENTO

Molti si domanderanno perché lo fanno. «Loro» sono gli «Orsi polari» e tengono alla fama conquistatasi: cinquanta giovani e meno giovani soci del Circolo Caprera puntuali anche quest'anno all'appuntamento con il tuffo invernale nel Po. Ieri mattina, sotto un sole che dava l'illusione di un lieve tepore, dopo essersi spalmati qualche baffo di grasso, questi arditi della società moderna hanno affrontato la loro gelida avventura: una nuotata, tanto per gradire, nelle «*fresche e trasparenti*» (si fa per dire) acque del Po.

Ma in poche ore i fedeli hanno risistemato tutto

ATTENTATO INCENDIARIO AI TESTIMONI DI GEOVA

Attentato incendiario nella notte tra sabato e domenica ad un salone di adunanze dei testimoni di Geova, situato in un seminterrato di via Boston 119. Le fiamme hanno danneggiato l'ingresso; solo l'immediato allarme di un inquilino del palazzo ha evitato un disastro.

E' successo poco dopo l'una. Una esplosione ha svegliato un abitante del vicino condominio, il quale si è affacciato ed ha visto una vampata che avvolgeva il portone di ferro del locale. Ha telefonato ai vigili del fuoco, alla polizia ed a uno dei responsabili, Giuseppe Ramazzotti, via Monte Novegno 22.

I vigili del fuoco hanno spento le fiamme, che hanno fatto esplodere la vetrata della porta e danneggiato l'ingresso. Sul posto la polizia scientifica ha trovato una tanica di plastica, che conteneva ancora liquido infiammabile, e che è servita agli attentatori per compiere il gesto.

«Non riusciamo a capire i motivi di questo attentato — spiegano alcuni fedeli — però già nei giorni scorsi ci avevano danneggiato il citofono. Forse saranno dei teppisti». Appena saputo dell'episodio già alle tre di ieri mattina è cominciata l'opera di riparazione dei danni. Una quarantina di fedeli si sono rimboccati le maniche e hanno rimesso tutto in ordine, lavato le sedie, rifatto la perlinatura e l'intonaco. E alle 10 il tempio era già pieno di credenti.

Vigili del Fuoco sono intervenuti ieri notte anche in frazione Baranda a Moncalieri per spegnere un incendio che minacciava di propagarsi e di assumere vaste proporzioni. Poco prima delle due di notte lungo le rive del Sangone, in una zona dove sono stati creati numerosi orti abusivi, le fiamme si sono levate da una capanna destinata a deposito degli attrezzi.

Scioperano due ore per turno

CIVICH FERMI

Stamane dalle 7 alle 9, stasera si fermano dalle 18 alle 20. Protestano con il Comune

Ritardata l'apertura dei mercati generali stamane all'alba per lo sciopero dei vigili

Primo giorno di agitazione per i vigili urbani, con due ore di astensione dalle 7 alle 9, all'inizio del primo turno, e dalle 18 alle 20, alla fine del secondo. Protestano «per il *mancato rispetto degli accordi firmati con l'amministrazione civica il dicembre scorso*». Se non interverranno cambiamenti in proposito, proseguiranno lo sciopero con le medesime modalità mercoledì e venerdì.

Intanto, particolari disagi si sono avuti stamane al Mercato Generale di via Giordano Bruno, dove i vigili addetti alla sorveglianza sono entrati in servizio alle 5,30 anziché alle 4,30. Di conseguenza, la direzione è stata costretta a posticipare di circa un'ora e mezzo l'apertura ufficiale del mercato, facendo quindi slittare dalle 7,30 alle 9 l'inizio delle contrattazioni.

Ne sono nati intasamenti e proteste. Ribatte il direttore Guerci: «*Anche se parte della merce è entrata all'orario solito, rotto il lucchetto di un cancello, non avremmo potuto agire altrimenti*».

L'offerta parziale e lo squilibrio delle contrattazioni che ne sarebbe seguito avrebbe infatti alterato la normale formazione dei prezzi.

Precisa il direttore Guerci: «*Mi rendo perfettamente conto del disagio dei dettaglianti. Tuttavia, di fronte alla prospettiva di una denuncia dei sindacati, o a quella per motivi esattamente opposti delle associazioni dei dettaglianti, ritengo che la mia unica scelta possibile fosse quella di rispettare alla lettera il regolamento*».

NOVELLI Telefonata stamane da Tripoli: ci sono speranze

STASERA GHEDDAFI DECIDE LA SORTE DEI DUE TORINESI ARRESTATI

Il sindaco ha parlato per un'ora col colonnello libico, che avrebbe promesso di occuparsi di Renza Vidossich e del figlio Oreste Bari con «buona volontà». Trattenuti dal novembre scorso quando sbarcarono dalla loro goletta nel porto di Derna

Gheddafi darà stasera una risposta a Novelli sui due torinesi arrestati nel novembre scorso

«*Ho parlato con Gheddafi per un'ora. L'incontro è avvenuto nella sua residenza ufficiale. Mi ha assicurato che si occuperà di Renza Vidossich e del figlio Oreste Bari, mi ha promesso che ci metterà «buona volontà» nell'esaminare la vicenda. In giornata mi sarà data la risposta. Domani pomeriggio riparto per Torino, sarò lì in serata*».

Diego Novelli ha telefonato stamane da Tripoli. Ha informato la segreteria di Palazzo Civico. La risposta sulla vicenda dei congiunti del sub torinese Giacinto Bari sarà comunicata al sindaco di Torino dal ministro degli esteri libico Abdel Ati Al Obeidi.

Renza Vidossich, 50 anni, e Oreste Bari, 20 anni, sono trattenuti dalle autorità libiche dal novembre scorso quando sbarcarono con la loro goletta, a causa del maltempo, nel porto di Derna. Erano sprovvisti di autorizzazione. L'inchiesta sui due torinesi ha richiesto accertamenti, forse gli inquirenti libici li hanno sospettati di spionaggio.

Giacinto Bari, che, avuto il visto per «*collaborare alle indagini*», andrà a Tripoli domani, dove si incontrerà anche con Diego Novelli, ha inviato al sindaco di Torino un telegramma per ringraziarlo dell'«*accorato appello rivolto al colonnello Gheddafi*». Ha assicurato Novelli e gli altri sindaci della Federazione Mondiale Città Unite che hanno firmato l'appello: «*Per nessun motivo avrete a pentirvi della fiducia riposta*».

L'interessamento di Novelli, che ha avuto l'occasione di andare a Tripoli nell'ambito del programma della Federazione Mondiale Città Unite (riunitasi con un convegno a Parigi, la scorsa settimana), ha ottenuto numerosi riconoscimenti da parte della popolazione torinese, in particolare dalle associazioni sub che avevano sottoscritto un messaggio al presidente della Repubblica Pertini, agli onorevoli Pajetta, Jotti e Cossiga e allo stesso sindaco Novelli perché si occupasse della sorte di Renza Vidossich e del figlio Oreste.

FANTASTICO E' ARRIVATO A S. MAURO

Il fortunato (ma non si sa chi è) ha vinto cento milioni della lotteria

La fortuna ha baciato un abitante di San Mauro. In questi giorni si è diffusa la notizia che nel paese è stato venduto uno dei tanti biglietti da cento milioni della lotteria di «Fantastico quattro». Fermento e supposizioni sul nome del fortunato possessore del biglietto hanno animato il paese, ma la sua identità pare destinata a restare sconosciuta.

Si sa di certo che il biglietto è stato venduto dall'edicola Bagarello (la cui titolare assicura di non essere lei la vincitrice) della frazione Sant'Anna. Il biglietto vincente è quindi uno dei quaranta venduti a quasi tutti gli abitanti della frazione nella quale, come si sa, la percentuale dei benestanti è abbastanza alta.

Felice l'edicolante per la percentuale a lei riconosciuta e deluso il farmacista della zona che aveva acquistato il biglietto con il numero precedente a quello vincente.

IL P.R.I. E LA RETE A GRIGLIA

Un intervento di Ravaioli. Il discorso della metropolitana

«*E' un conflitto tragicomico ai danni della città quello che sta avvenendo tra il presidente dei Trasporti Torinesi e l'amministrazione civica per le responsabilità sul piano dei trasporti*». Il consigliere comunale Aldo Ravaioli, con questo commento che si unisce alle critiche già avanzate da dc e pli, annuncia che il pri presenterà un documento al sindaco perché si definisca un progetto serio e perché tutte le risorse disponibili siano finalizzate alla sua immediata realizzazione.

«*E' curioso* — afferma Ravaioli — *che il presidente dei TT, Salerno, dica oggi che la nuova rete a griglia del trasporto pubblico doveva partire con la metropolitana. A suo tempo i TT sostenevano che la coincidenza non era necessaria*».

Ma è soprattutto il discorso sulla realizzazione della metropolitana leggera che preoccupa il pri. Dice Ravaioli: «*Mancano i fondi? Però l'assessore ai trasporti Vindigni annuncia l'inizio dei lavori entro l'anno per il sottopasso di Porta Palazzo. Un'opera da 60 miliardi. Si continua, cioè, a ritenere prioritario l'intervento sulla linea 3, delle Vallette. Una linea della scarsa utenza. Lo stesso poi negli incontri per il pentapartito aveva riconosciuto che non era un intervento essenziale. Il vero motivo è che la giunta ha l'obiettivo di far viaggiare al più presto i mastitram acquistati anni fa*».

Tragico incidente al bivio di Centallo: le vittime sono di Carignano e Carmagnola

IN TRE SONO MORTI NELL'AUTO TRAVOLTA DA UN ARTICOLATO ERANO GIOVANISSIMI, TORNAVANO DALLA DISCOTECA

Claudio Cesa sarebbe partito presto per il servizio militare. E' uno dei tre giovani che, ieri, nel buio fitto delle ore che seguono la mezzanotte, hanno perso la vita sulla statale Torino-Savona, travolti da un pesante autotreno.

La sciagura ricorda che gli incidenti più gravi sovente avvengono nelle ore più tranquille per viaggiare in auto, quando il pericolo non sembra in agguato e ci si rilassa inevitabilmente al volante. I ragazzi, tutti di Carignano e Carmagnola, rientravano da una serata in discoteca nei pressi di Centallo. Erano allegri e stanchi dopo aver «consumato» la febbre del sabato sera. Avevano fatto tardi (l'una era passata) e Manuela Caraccio, appena 16 anni, la sola ragazza della piccola compagnia, doveva rincasare.

Così probabilmente è andata che il tragico cocktail di ebbrezza e inesperienza li ha spinti a correre sul nastro di asfalto quasi deserto che da Centallo riporta verso Torino. All'incrocio con la più frequentata statale li aspettava uno dei punti più pericolosi della mappa automobilistica cuneese, che ha già mietuto molte vittime dell'imprudenza, la penultima nell'ottobre del 1982: un bambino di sette anni.

Dai primi accertamenti risulta che l'«Opel Ascona» di proprietà della madre di Claudio Cesa e guidata dal ragazzo non abbia rispettato lo stop e sia stata travolta dall'articolato proveniente da Mondovì. L'urto è stato violentissimo. L'autocarro, carico di paglia, è finito in una scarpata e per estrarre il conducente dalla cabina (Luigi Ferrero, 23 anni, residente a Saluzzo in via Savigliano 40) si è dovuto ricorrere all'intervento dei vigili del fuoco. Nel frattempo le ambulanze si allontanavano in corsa con la morte verso l'ospedale di Fossano: Manuela (via Cuneo 4, Carmagnola) è spirata in quei minuti, l'amico Claudio, 18 anni (via IV novembre 4, Carignano) e Danilo Biolato, un altro sedicenne (via Cadorna 12, Carignano) sono deceduti poco dopo il ricovero. Avevano 51 anni in tre.

In un letto della «*Santissima Trinità*» di Fossano l'unico superstite della sciagura, Guido Petretti, 18 anni, via Reano 13, Carignano, trenta di giorni di prognosi, sta lentamente rendendosi conto di quanto è avvenuto. In un'altra camera dello stesso ospedale è ricoverato l'autista dell'autocarro con dieci giorni di prognosi.

I tre ragazzi morti nello scontro con un grosso articolato nella notte tra sabato e domenica al bivio di Centallo: Danilo Biolato, Claudio Cesa e Manuela Caraccio

Al Valentino

PROTESTA CONTRO LA TORTURA

L'ultima domenica di mostra degli strumenti di tortura medioevali, alla palazzina delle Belle Arti del Valentino, è stata affiancata ieri pomeriggio da una contromostra, di fronte all'ingresso, dell'Associazione parenti detenuti, di Torino, sulla «tortura oggi».

Davanti alla palazzina hanno stazionato per tutto il pomeriggio numerosi giovani che hanno volantinato, spiegato e spiegato ai passanti e visitatori della mostra «come si vive e si muore nelle carceri italiane». «*Oggi* — hanno detto i familiari dei detenuti — *la tortura non è applicata dal boia col cappuccio nero, ma dai tecnici che con il camice bianco e la laurea in mano, studiano addirittura i metodi migliori e più efficaci per annientare psicologicamente*».

Ai visitatori della mostra con fotografie, illustrazioni e cartelli è stato detto: «*Se volete ampliare la vostra conoscenza sull'uso della tortura moderna visitate Le Nuove, Badu 'e Carros, Voghera, Foggia, Ariano Irpino e Pianosa*».

Da febbraio la linea prolungherà il percorso fino a via Verdi

NOVITA' PER LA CIRCOLARE DI SETTIMO E CACCIA SPIETATA AI «PORTOGHESI»

La circolare urbana di Settimo entra nel suo secondo anno di vita con importanti innovazioni che dovrebbero portare ad un aumento degli utenti. Il Comune ha infatti deciso che dal primo febbraio la linea 1 prolungherà il suo percorso fino in via Verdi attraverso via Ariosto, via Petrarca, via Milano, via Partigiani dove sarà posto il nuovo capolinea.

Non è stata invece accolta la proposta dei Consigli di quartiere del Borgo Nuovo e del San Gallo di raggiungere con l'autobus anche le zone periferiche di via Moglia e via Fornaci per completare l'anello interno alla città.

«*Sarebbe stato necessario* — dice l'assessore ai trasporti Corgiat — *reperire in bilancio altri 50 milioni oltre ai 300 previsti per la gestione '84*».

Dal primo febbraio ci sarà un'altra novità: entreranno in servizio quattro nuovi minibus che sostituiranno gli attuali autobus decisamente antiquati e di notevoli dimensioni. Al Comune non costeranno nulla perché in parte saranno pagati dalla Regione, in parte dalla ditta che effettua il trasporto.

La Regione ha concesso il finanziamento, visto il soddisfacente andamento del servizio. Istituito in via sperimentale all'inizio dello scorso anno, in media sono stati venduti mensilmente 6600 biglietti oltre a 440 abbonamenti. Il Comune ha incassato 44 milioni pari al 25 per cento del costo di gestione.

«*Nonostante i molti pareri contrari espressi anche in Consiglio* — aggiunge l'assessore — *l'amministrazione comunale ritiene che il servizio si sia dimostrato di notevole utilità per i cittadini e in futuro è in programma un suo potenziamento. Il servizio costa molto al Comune e per mantenerlo in funzione anche nei prossimi anni è necessario ottenere il finanziamento del fondo nazionale trasporti*».

L'assessore conclude con un appello che forse rimarrà inascoltato: «*E' necessario che tutti gli utenti paghino il biglietto che costa solo 300 lire*».

Da febbraio la caccia ai «*portoghesi*», che sono moltissimi, sarà spietata.

● —Aldo Saderis, 33 anni, Gravere, frazione Sarotto, è stato arrestato dai carabinieri per porto abusivo di arma da fuoco e furto aggravato. Nella serata di ieri aveva asportato da un'auto la ruota di scorta e alcuni accessori.

I carabinieri sono arrivati direttamente alla sua abitazione seguendo le tracce che aveva lasciato sulla neve. Oltre alla refurtiva, il Saderis è stato inoltre trovato in possesso di un fucile «Mauser», al quale aveva modificato la canna.

ARRESTATI TRE GIOVANI ZINGARI

Non si sa da dove vengono e non si sa come si chiamano. Da ieri tre zingari sono nelle celle di sicurezza della questura, accusati di furto. Sono stati bloccati da una pattuglia della polizia mentre da corso Regina camminavano verso il loro accampamento di via Paolo Veronese, una quarantina di roulottes, sistemato in un campo accanto alla strada.

Avevano due giubbotti di pelle quasi nuovi, 300 mila lire in contanti, una manciata d'oro e due cacciaviti da camion grossi due dita. Erano due ragazzi e una ragazza che potrebbero avere sedici anni. Non hanno saputo spiegare da dove veniva quella roba.

Per la verità non hanno spiegato nulla perché quando gli inquirenti facevano loro delle domande rispondevano nella loro lingua, misto di jugoslavo e di turco.

La simbolica «marcia» del gruppo Abele, sabato, su Andezeno

NELL'AIA DELLA VECCHIA CASCINA UN MESSAGGIO DI SPERANZA PER TUTTI

«*Sono contento che queste vecchie mura tornino ad essere abitate!*» ha detto l'ex proprietario della cascina Tario di Andezeno, sabato scorso, quando sono arrivate tremila persone per una simbolica marcia contro le incomprensioni che sta incontrando il gruppo Abele per fondare li una comunità per i tossicodipendenti. C'era anche il prof. Franco Bolgiani, dell'Università di Torino, e fratel Carena, del Cottolengo. «*Ho partecipato alla marcia di solidarietà con tutta la mia famiglia, moglie e figli, al completo* — ha detto il prof. Bolgiani —, *perché crediamo in queste manifestazioni di massa a favore degli emarginati e condividiamo pienamente l'ideale degli organizzatori*».

Nell'aia, tutta fango e sterpi, della cascina gremita da gente non solo proveniente da Chieri e Andezeno, è piombato il silenzio quando Lena, del comitato di base andezenese e chierese, ha preso la parola per annunciare gli interventi di Anna, un'ex tossicodipendente, di Giovanni Lancini, l'uomo che ha accolto in famiglia un ragazzo di 22 anni con gravi problemi esistenziali inclusa la droga, di don Gonella, vicario territoriale, di Maria, anche lei del comitato di base, e di Paolo, che ha letto la lettera di don Luigi Ciotti: ha voluto essere presente alla manifestazione, anche se non di persona, con un messaggio di speranza rivolto soprattutto a chi ancora deve aprire gli occhi a queste realtà.

Ci sono stati attimi di commozione tra la folla quando sul palco sono saliti Giovanni Lancini e le tre giovani coppie di sposi che animeranno la comunità alloggio del gruppo Abele, prendendosi cura dei sei minori in situazione di disagio. A loro è stato consegnato un grafico del progetto della cascina Tario, quando tornerà in vita tra le mura centenarie, ma ancora più che solide, del caseggiato. Un bimbo, poi, facendosi largo tra la folla, ha raggiunto una delle giovani per porgerle un vaso di fiori: gesti semplici, spontanei, gesti di sentita solidarietà.

«*La comunità alloggio che prenderà possesso della cascina Tario non sarà per soli tossicodipendenti, per emarginati in genere, ma per tutta la gente che condivide questo nostro progetto dandoci la forza di continuare su questa strada, contro la delega e l'indifferenza*», ha detto Giorgia, poco più di vent'anni. E' già madre, e sarà uno degli animatori della comunità di Andezeno.

s. ghi.

Dopo lunghe sofferenze [illegible] è mancato

Mario Siccardi

anni 69

Anziano Enel
Premio fedeltà al lavoro

Lo annunciano la moglie **Margherita Cerutti**, la figlia **Carla** con il marito **Giuseppe Cerchio** e il piccolo **Davide** che tanto amava, il fratello, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali lunedì 30 gennaio ore 14,30 partendo dall'abitazione in via Superga 7/4 Baldissero Torinese. La salma verrà tumulata nel cimitero di Carignano.
— Baldissero T.se, 28 gennaio 1984.

Partecipano al cordoglio le famiglie **Bartolomeo Cerchio, Giancarlo Cerchio, Rava - Cerchio, Barutta e Liberatore.**

I **Consiglieri regionali della Democrazia cristiana** prendono parte al dolore del collega dott. Giuseppe Cerchio per la morte del suocero

Mario Siccardi

— Torino, 29 gennaio 1984.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Casto

ex-macellaio
di anni 61

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio: i figli **Giovanni, Maria, Luciano, Anna e Paola** con rispettive famiglie, la sorella **Maria**, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 31 gennaio, alle ore 14,30, partendo dall'abitazione, via Lagrange 8 bis, Moncalieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 30 gennaio 1984.

E' cristianamente mancata

Gemma Razzetto ved. Rasori

Affranti ne danno annuncio i figli **Ugo** ed **Enzo** con le nuore **Wanda e Rosy** ed i nipoti **Cesare, Betty, Anna**. Un profondo ringraziamento ai dottori Adriano Capodure e Franco Trebbia. La cara salma verrà benedetta in Torino ospedale Mauriziano martedì 31 gennaio ore 9,30. I funerali saranno celebrati in Buttigliera Alta alle ore 15,30.
— Torino, 29 gennaio 1984.

Collaboratori e dipendenti dell'Agenzia Bsi di Grugliasco partecipano al dolore del controllore Enzo Rasori per la scomparsa della **MAMMA**.

Tito e Piera con i ragazzi sono vicini ad Enzo in questo doloroso momento.

Cristianamente, in punta di piedi, come ha vissuto, è mancato

Andrea Giusta

Lo piangono il fratello **Giovanni**, la cognata **Nonna** e parenti tutti. Particolari ringraziamenti per sincera assistenza all'infermiera Angela Poggio. Funerali martedì 31, ore 11,30 ospedale Martini (via Tofane).
— Torino, 28 gennaio 1984.

Tragicamente è scomparso il nostro amatissimo

Massimo Gozzelino

anni 24

Straziati dal dolore ne danno il triste annuncio la mamma, il papà, i nonni, gli zii materni e paterni, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo martedì 31 gennaio ore 14,45 da via S. Francesco d'Assisi 1.
— Rivalta, 29 gennaio 1984.

Daniela e Luisella ti ricorderanno sempre.

Franco e famiglia Botta piangono la perdita del caro **MASSIMO**.

Si uniscono commossi al dolore della famiglia gli amici: **Agostino, Andrea, Bruna, Carla, Cristina, Eliana, Enrico, Floriana, Gina, Giorgio, Luciana, Marcella, Maurizio, Paola, Piera.**

E' mancata

Teresa Cassin nata Adami

Lo annunciano desolati il [illegible] **Mario**, il figlio **Eugenio** con la moglie **Silvana**, gli adorati nipoti **Anna** ed **Emanuele**, cognate, cugine e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla prof. [illegible] per le amorevoli cure prodigatele. Funerali oggi 30 ore 14,30 parrocchia Crocetta.
— Torino, 29 gennaio 1984.

Partecipano al lutto la cognata **Anna Adami** con **Dada** e famiglia, **Giulia Gigliano** con **Tita** e famiglia, le cugine **Russo** e **Falco**.

I **Soci e gli amici** tutti del **Circolo Golf La Prenda** partecipano al dolore di Eugenio per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Sono affettuosamente vicini a Chichi
Lia Luisa Arrighi
Sergio Franca Brossa
Francesco Emma Cappabianca
Dolores Coduti
Giovanni Lagorio
Giuseppe Erena Maggiore
Elia Mariotti
Maurizio Giulia Parocchi
Massimo Federica Pennaglia
Gianni Angela Rivetti
Paolo Carla Rosani
Gianni Tamagno

Partecipano al lutto gli amici
Enrico Giampiero Andreoli
Rosetta Franco Donadio
Teutina Quazza
Frankie Piera Sinchetto

Ernesta e Raffaele Tinelli vicini al dolore di Mario ed Eugenio piangono l'amica

Gegi Cassin

— Torino, 29 gennaio 1984.

Affettuosamente vicini partecipano al dolore della famiglia
Giancarlo Franca Bruno
Gianni Paola Tione
Maurizio Vittoria Volkhart

Sono fraternamente vicini a Mario e Eugenio gli amici della «Dialectica»
Gino Apostolo
Valerio Agrilla
Franco Balletta
Pieraugusto Barbasio
Vittorio Emiliani
Massimiliano Fischer
Alfredo Gigliotti
Vittorio Hess
Giovanni Lagorio
Mario Levi
Claudio Maccari
Piero Mariano
Gianfranco Natali
Diego Pennoni
Claudio Passerotti
Luciano Scagliarini
Angelo Scordo
Franco Trebbi
Mario Weigmann

Jean partecipa con affetto al dolore di Mario e Gisella.

Angelo e Annamaria sono affettuosamente accanto a Mario, Eugenio e Silvana.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Viotti

anni 45

Ne danno il triste annuncio la moglie **Mary** con l'adorata figlia **Cristiana**, il padre, la madre, la sorella **Liducia** con il marito **Luciano Scassola** e il figlio **Marco**, suoceri, zii e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Castelvecchio il 31-1-84 alle ore 10.
— Torino, 29 gennaio 1984.

Laura Gegi Lilli e Patty Staroci affranti per il vuoto incolmabile che lasci con la tua prematura scomparsa ti ricordano con il più fraterno affetto.

La Ditta Icelandia srl unitamente ai **dipendenti e collaboratori** partecipa con profonda commozione al [illegible] della famiglia Viotti per l'immatura perdita dell'amico **PIERO**.

Amalia e Carla Fosse accomunati nel dolore a tutti i familiari piangono la precoce scomparsa del caro **PIERO**.

Alice Fosse partecipa con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa di **PIERO**.

(Continua a pag. 5)

a cura di Mario Tortello

DITELO AL COMUNE

L'assessorato all'Assistenza del Comune di Torino ha avviato una ricerca sul problema degli anziani nella città, che verrà svolta intervistando 2000 anziani (1000 ricoverati in istituti assistenziali e 1000 estratti a campione, tramite l'anagrafe, tra i residenti in città).

Lo scopo della ricerca — dicono in Comune — è quello di conoscere meglio i bisogni assistenziali degli anziani, per poter programmare con più precisione i servizi per i prossimi anni.

Gli anziani estratti a sorte riceveranno una lettera che li invita a collaborare e, se sono d'accordo, saranno intervistati presso la loro abitazione o dove riterranno più opportuno, da operatori comunali muniti di un apposito tesserino di riconoscimento. Verrà garantita l'assoluta anonimità delle informazioni raccolte.

Poiché lo scopo della ricerca è quello di conoscere la condizione degli anziani per progettare i servizi del Comune, è importante — sottolinea l'assessorato all'Assistenza — che i cittadini anziani e le loro famiglie siano disponibili a collaborare se verrà loro richiesto, anche se attualmente non hanno bisogni di carattere assistenziale.

Per tutte le informazioni necessarie ed anche per verificare se le persone che prendono contatto con gli anziani stessi sono effettivamente gli inviati del Comune e non approfittatori della peggiore specie), si può fare riferimento all'assessorato all'Assistenza, Ufficio ricerca anziani, via Lagrange 12, Torino, telefono 51.54.41 (interno 39.74).

■ *Prosegue il programma «Anziché anziano», organizzato dal settore terza età della Uisp (organizzazione sportiva dell'Arci) di Torino. Giovedì 2 febbraio, gli iscritti ai corsi della Terza Età della Uisp confluiranno alle ore 21 all'Auditorium della Rai per assistere, a prezzi popolari (2.500 lire) ad un concerto. In programma musiche di Ravel e Debussy, dirette dal maestro Armin Jordan, con al pianoforte Gabriel Tacchino.*

MESTIERI CHE MUOIONO UN PATRIMONIO DA NON PERDERE

Mestieri che muoiono, tanti piccoli laboratori che chiudono. Cordai, 'canapini', sellai, artigiani del ferro battuto, panierai. Un mondo che se ne va. 'Qui si fanno i mobili come una volta: niente compensato, truciolato, ma tutto legno massiccio lavorato a mano...'. Quante volte, nella piccola segheria di paese, le parole del falegname hanno convinto i compratori a fidarsi dei suoi mobili: massicci, robusti. 'Ho cominciato a lavorare in bottega da ragazzo, sotto la guida di mio padre, artigiano. Tante ore di lavoro, e la sera a scuola, a imparare il disegno. Ma la mia è una attività destinata a scomparire, se non arrivano i giovani ad imparare il mestiere», dicono in tanti.

Per molti vecchi artigiani è ormai la solita [illegible]: non potranno trasmettere il patrimonio di professionalità e conoscenze accumulato in una vita di lavoro, perché i giovani non ne vogliono sapere; né le leggi sull'apprendistato favoriscono questa importante 'scuola'. Scultori in legno, falegnami ebanisti, tappezzieri che restaurano i mobili antichi, costruttori di botti. Quanti sono rimasti? Ben pochi. A passare in rassegna i vecchi mestieri, ci si accorge che anche il Piemonte sta perdendo una fetta consistente del suo passato.

Sono scomparsi del tutto i 'canapini', come se la canapa non esistesse più. E' rimasta una decina di cordai e funai, mentre gli stampatori di stoffe a mano, più artisti che artigiani, sono una sessantina in Piemonte, ma stanno scomparendo in tutta Italia. E gli arrotini? Gli impagliatori di sedie? Gli [illegible] Pochi e anziani.

I giovani cercano altre strade. Chiedere a uno studente dell'Alta Val Sesia se abbia intenzione di fare il boscaiolo è come domandare a una ragazza di Torino se voglia fare la sarta. Resistono i fabbri ferrai (oltre 2 mila in regione contro i 4 mila della Lombardia e i 3 mila del Veneto) e godono discreta salute le aziende che si occupano della costruzione e riparazione di macchine e attrezzi agricoli (oltre 500 in Piemonte). Ma, per gli altri vecchi 'mestieri' l'agonia sembra vicina.

Mentre per le altre professioni che oggi potrebbero anche essere considerate redditizie, gli addetti si contano sulle dita di una mano sola.

Nonostante il boom dell'erboristeria, ad esempio, sono soltanto una decina in Piemonte le aziende che provvedono alla raccolta di fiori ed erbe medicinali. Oggi arrivano i diplomati di erboristeria. Credono di sapere tutto. Ma presto si stancano.

ANZIANO, RACCONTA...

● **La proposta:** ricostruire un pezzo della nostra storia che, altrimenti, andrebbe irrimediabilmente perduta, attraverso le testimonianze di chi ha vissuto i fatti personalmente. Un invito a raccontare gli episodi piccoli e grandi della vita di quanti tra voi, oggi, hanno i capelli grigi.

● **Come si partecipa:** inviando lettere e racconti di fatti accaduti, ricordi, fotografie a «Stampa Sera-Terza Età», via Marenco 32, 10126 Torino.

● **Chi può partecipare:** Tutti. Gli anziani, direttamente; oppure, i giovani, i ragazzi delle scuole, che possono intervistare i loro nonni o gli anziani del quartiere, della zona.

● Tra tutti gli elaborati pervenuti verranno estratti a sorte 20 libri «Prima pagina» per gli «anziani» e venti volumi «Tuttoscienze» per i ragazzi delle scuole.

PINEROLO FA TRIS

Terzo anno di vita per la locale Università della Terza Età. Ed al martedì nella scuola media si studia latino

Pinerolo ha fatto il tris. Per il terzo anno consecutivo, sono entrati in funzione i locali corsi dell'Università della Terza Età. Un'iniziativa che raccoglie sempre maggiore successo in città e nei Comuni limitrofi.

Ecco i corsi di quest'anno:

Arte. Coordinatore il professor Mario Marchiando-Pachiola, insegnante della collezione civica d'arte. Sono 135 gli iscritti.

Cultura religiosa. Docente è il professor don Mario Giovo, insegnante-rettore della Casa dell'anziano. Sono 87 gli iscritti.

Diritto. Gli iscritti sono 82. Le lezioni sono tenute alternativamente da due avvocati liberi professionisti: Ettore Serafino ed Ettore Bert.

Letteratura francese. La professoressa Paola Ficu Agostinelli, già ordinario di lingua straniera nei licei, tiene lezione a 70 studenti.

Letteratura italiana, lingua e letteratura latina. Gli iscritti sono trenta. Coordinatore è il professor Mariangela Bona Pignatelli, già ordinario di lettere italiane e latine nei licei.

Medicina e pronto soccorso. E' il corso boom: 208 iscritti. Docenti sono il dottor Maggiorino Conti, primario di cardiologia presso l'ospedale civile Edoardo Agnelli di Pinerolo e il dottor Leonardo Basso, specialista in ortopedia e traumatologia.

Musica. Il professor Giovanni Toselli, docente presso il conservatorio statale Giuseppe Verdi di Torino, insegna musica a 76 iscritti.

Scienze naturali. Sono 179 gli iscritti. Coordinatore è il dottor Mario Stranin.

Sistema tributario, economia. Docenti sono l'avvocato Oreste Menaitieri, tributarista libero professionista, e l'avvocato Dario Debernardi, dirigente industriale, vicepresidente dell'associazione nazionale piccole industrie. I corsisti sono 99.

Storia contemporanea. Insegna il professor Felice Burdino, insegnante di lettere classiche al liceo Porporato di Pinerolo. Sono 83 gli iscritti.

Educazione fisica teorico-pratica. Professor Elzio Seri, titolare Seri Center di Pinerolo. Sono 71 gli iscritti.

Estetica viso-corpo. Sono 30 i corsisti; docente Fiorella Ciodino Salvai.

Audizioni discografiche a cura del professor Bruno Baudissone; 50 gli iscritti.

«Fra le novità di quest'anno — ricorda Mario Pignatelli, direttore dei corsi dell'Unitrè pinerolese — *le lezioni di lingua e letteratura latina. Si tengono il martedì mattina dalle 9 alle 11, presso la scuola media Silvio Pellico.*

A tu per tu col «sergente nella neve»

IO, MARIO RIGONI STERN MAI LAVORATO TANTO COME DOPO LA PENSIONE

«Non so se sia più importante scrivere o lavorare nel mio orto. Sento il bisogno dell'attività fisica come di quella intellettuale»

Mario Rigoni Stern, 64 anni, lo scrittore di Asiago, l'autore del *Sergente nella neve*, della *Storia di Tonle*, di *Uomini, boschi e api*. L'ex alpino, montanaro, reduce dalla ritirata di Russia e dalla prigionia nel lager, poi impiegato nel Catasto, infine cacciatore nel bosco degli urogalli ed apicoltore. Ora vive sull'altopiano d'Asiago tra alpeggi e boschi, in un quotidiano rapporto con la natura. Lo incontriamo a Torino, dove è venuto per scegliere — con gli altri colleghi della giuria — i sei finalisti del premio Grinzane Cavour.

— La gente pensa: sessant'anni uguale pensione uguale vecchiaia. E' vero?

«Io non ho mai lavorato così tanto da quando sono in pensione. Trovo il tempo per fare quello che mi piace, non quello che mi è imposto. E non so se per me sia più importante scrivere o lavorare la mia terra. Coltivare l'orto. Curare le mie api. Io credo, comunque, che l'attività fisica sia altrettanto importante della vitalità psichica. Far legna, andare nel bosco è tutto ossigeno».

— E questo "ossigeno" si sente nei suoi libri...

«E' vero. Si ripercuote in quello che scrivo. Certo, mi accorgo che non ho più la resistenza dei 30 o dei 40 anni. Ma mi difendo bene. Sa che faccio ogni mattina, appena alzato? Ginnastica a torso nudo, davanti alla mia finestra. Estate e inverno. Flessioni, torsione, respirazione; come quando ero alpino ad Aosta, tanti anni fa».

i sette giorni

Le Unitrè

L'Università della Terza età è aperta a tutti. Non è necessario alcun titolo di studio. L'età minima richiesta è di 30 anni. L'Unitrè ha lo scopo di «*contribuire alla promozione culturale dei soci attraverso l'attivazione di corsi e laboratori su argomenti specifici*», di favorire la partecipazione degli iscritti e di «*operare un confronto e una sintesi tra le culture delle precedenti generazioni e di quella attuale, al fine di realizzare una Accademia di umanità*».

I libri di testo sono vietati. Nessun coordinatore dei corsi può imporre o suggerire ex cathedra libri ai quali fare riferimento per le proprie lezioni. Un giorno al mese le lezioni si fermano per favorire tutti gli iscritti a ascoltare la conferenza tenuta da personalità del mondo culturale.

Queste le sedi delle Università per la terza età esistenti in Piemonte.

Alba — Biblioteca Civica, via Paruzza 1, tel. 0173/30.002.

Asti — Provincia, piazza Alfieri, tel. 0141/53.101.

Alessandria — Via Guasco 49, tel. 0131/63.340.

Casale — c/o Assessorato Pubblica Istruzione, via Mameli 14, tel. 0142/74.331 - 74.204.

Chieri — c/o Biblioteca Civica, via Demaria 7, tel. 011/942.4575.

Castelnuovo D. Bosco — c/o Casa di Riposo per anziani, via Caretto 12, tel. 011/987.6168.

Ciriè-Valli di Lanzo — c/o Casa di Riposo, p.zza Castello 8, tel. 011/920.4933.

Cuorgnè-Alto Canavese — c/o Pro Loco Cuorgnè, piazzetta Municipio, tel. 0124/666.840.

Fossano — c/o Distretto Scolastico 62, via S. Michele 68, tel. 0172/62.487.

Nizza Canelli — Via IV Novembre, Nizza Monferrato.

Ivrea — Associazione Stelle d'oro - Olivetti, tel. 0125/40.159.

Moncalieri — Via Carlo Alberto 6 (chiesa del Gesù).

Novara — Via S. Gaudenzio 11, c/o Charitas, tel. 0321/28.220.

Pinerolo — c/o Pro Pinerolo, Palazzo Vittone, p.zza V. Veneto 8, tel. 0121/74.477.

Torino — Via Cascina 3, tel. 011/481.677 - 486.433.

Torre Pellice — H. De Paro, viale Dante n. 48, tel. 0121/91367.

Valle di Susa — Via Traforo 62, Bussoleno, tel. 0122/48.090.

«Presenza amica»

Per informazioni tel. 690.378. Sede corso Dante 104 Torino.

Fossano

Questi i corsi della Unitrè per l'anno 1983-1984:

Scienze Naturali. 1° corso: lunedì (salone Cap, via S. Giovanni Bosco 20); 2° corso: lunedì (stessa sede).

Musica. Corso unico: lunedì

Scienze Umane. 1° corso: martedì (salone Cap) - via S. Giovanni Bosco 20); 2° corso martedì (stessa sede).

Cristianesimo. 1° corso: mercoledì (stessa sede); 2° corso mercoledì (idem).

Inglese. Corso unico: mercoledì (stessa sede).

Francese. Corso unico: mercoledì (stessa sede).

Medicina. 1° corso: giovedì (stessa sede); 2° corso (idem).

Diritto. Corso unico: venerdì (stessa sede).

Civiltà del Piemonte. 1° corso: sabato (stessa sede); 2° corso (idem).

Lingua Piemontese. Corso unico: sabato (stessa sede).

Disegno. Corso unico: sabato (stessa sede).

Animazione Teatrale. Corso unico: sabato (stessa sede).

Teknotre

● Mimi dopo i 30 anni? Il Politecnico del tempo pratico invita ognuno ad «*esprimere se stesso con il proprio corpo; ridere, stupire, amare e piangere attraverso il linguaggio internazionale dei gesti*». Il Gruppo *Chimera* inizia il 2 febbraio un corso di dieci lezioni dalle 20,30 alle 22,30. Le iscrizioni sono aperte presso il Tecnotre di via Principessa Clotilde 95/A (tel. 744008).

Dalla lettera d'una lettrice la risposta ad un problema che interessa migliaia di persone

UNA POLIZZA PRIVATA PER LA MIA VECCHIAIA

«Fra dodici anni andrò in pensione con un modico mensile. Posso integrarlo?»

«*Col decesso di mio figlio* — scrive P. C. Ventin di Torino — *ho accolto in casa mia suo figlio, il quale purtroppo soffre di una grave forma di handicap. Poiché quando andrò in pensione (fra 12 anni) usufruirò di un modico mensile, vorrei sapere quali regole debbo seguire per stipulare una polizza privata per la vecchiaia. Ritengo che la risposta non interessi soltanto la sottoscritta, ma possa riguardare tanti altri lettori. Mentre a livello nazionale tutti discutono sull'opportunità e possibilità di dar vita a pensioni integrative se ci si interroga se debba farlo l'Inps, oppure no, è importante conoscere le opportunità che già oggi vengono offerte ai cittadini. Grazie*».

Risponde il nostro esperto di assicurazioni, **Giuseppe Alberti.**

Oggi, il mercato delle assicurazioni offre molte possibilità, sia per la durata della contribuzione, sia per l'ammontare dei premi da versare. In genere, le polizze per il pensionamento vecchiaia hanno durate non inferiori al decennio, ma — in taluni casi — i periodi possono essere inferiori.

I vantaggi di queste assicurazioni sono diversi: risparmio "forzato"; possibilità di incassare metà del capitale finale e metà rendita (pensione); oppure, tutto il capitale maturato alla data di scadenza del contratto. Inoltre, sempre con la stessa polizza, può essere prevista un "massimale" in caso di morte dell'assicurato, oppure destinare la "pensione" ad altra persona.

Insomma, il settore assicurativo privato è ricco di opzioni, inclusa quella della possibilità di detrarre i premi (fino a 2 milioni e mezzo di lire) dalla denuncia delle imposte.

I premi minimi da pagare possono variare a seconda di quanto si vorrà ottenere quale pensione-capitale: dalle 50 alle 100 mila lire al mese; ma, di solito, la quota andrebbe versata in rate annuali. In questo caso non si verserebbero i cosiddetti "aumenti di frazionamento". Naturalmente, si possono stabilire premi assai più alti di quelli che abbiamo indicato a titolo di esempio.

Probabilmente, il lettore ha posto la domanda nel senso che, alla scadenza, la "pensione" andrebbe a favore del nipotino. A questo proposito non è possibile fare delle supposizioni, mancando la differenza di età fra il sottoscrittore della polizza ed il "beneficiario".

Quindi, chi ci scrive dovrebbe essere più preciso. Una volta ottenuti questi dati, la pubblicazione delle varie possibilità "pensionistiche" potrà certamente interessare non pochi lettori.

Già iniziati i lavori

A CIGLIANO TRA UN ANNO IL METANO

Già completata una cabina di decompressione del gas. Le spese, comprese quelle per la rete di distribuzione, a totale carico dell'Adegas

CIGLIANO — A partire dal prossimo novembre il 60 per cento della cittadinanza ciglianese potrà usufruire del servizio di erogazione del gas metano. Sarà in derivazione dal metanodotto Bellinzago-Torino che attraversa, da un paio d'anni, il territorio ciglianese a sud ovest del concentrico urbano.

La società Adegas di Alessandria ha completato in questi giorni i lavori di costruzione della cabina di decompressione. Si tratta di un edificio di circa 70 metri quadrati ubicato in località «Margone». In questo il metano passa da 64 a 4 atmosfere giungendovi dal condotto principale; è poi distribuito alle utenze alla pressione di 0,50 atmosfere ottenute in due altre cabine secondarie. Quella principale servirà anche a erogare metano ai Comuni di Bianzè e di Livorno Ferraris, con termine a Cigliano.

La rete di distribuzione del metano alle utenze di Cigliano (escluse per il momento le frazioni Petiva e Ronchi per le quali i collegamenti saranno fatti in seguito), avrà percorrenza di 17 chilometri. I lavori di costruzione di tale rete s'inizieranno in febbraio. La sede stradale interna verrà rimessa sottosopra per la messa in opera delle condutture sotterranee che saranno portate fino all'ingresso delle utenze private per i futuri allacciamenti.

La spesa per la costruzione della rete sotterranea di distribuzione e derivazione, sarà a totale carico dell'Adegas la quale gestirà anche gli impianti; perciò il Comune non dovrà esborsare nulla per garantire all'utenza il servizio da tempo auspicato.

I privati avranno a loro carico le spese di allacciamento al contatore. Tra un anno il servizio di distribuzione del metano a Cigliano, sarà una realtà che si tradurrà soprattutto in risparmio di almeno il 25 per cento della spesa energetica derivante dal gasolio. **a. r.**

Nell'Alessandrino e nel Ciglianese

SONO 92 I MORTI IN AUTO NEL 1983

ALESSANDRIA — (e. c.) *La Polizia stradale di Alessandria nel 1983 ha rilevato 1754 incidenti di cui 69 mortali, un numero leggermente inferiore rispetto al 1982. Durante l'anno 2660 pattuglie hanno percorso 2.422.267 chilometri totalizzando 54.835 ore di servizio.*

Sono state elevate 77.326 contravvenzioni e ciò sottolinea l'intensa attività svolta e tesa più alla prevenzione che alla repressione. Le multe che riguardano le norme di comportamento sono state 46.473 e di queste 189 sono state elevate per auto non assicurate, 722 per sovraccarichi, 1726 per rumori molesti, 548 per velocità pericolosa (con un'ammenda fino a 150.000 lire) e infine 334 sono state elevate per punire le mancate precedenze.

In attesa del nuovo codice della strada nell'anno in corso saranno introdotte nuove apparecchiature per un maggior controllo delle strade della provincia, come ad esempio l'autovelox per il controllo delle velocità, apparecchiature che sarà presto in dotazione delle pattuglie.

• CIGLIANO — *Tempo di bilanci anche per la Polizia stradale del comando di Villarboit sull'autostrada Torino-Milano. Nel corso dell'83 le pattuglie dislocate sull'intera tratta autostradale hanno rilevato 22 incidenti gravissimi con 23 persone decedute.*

Gli incidenti con feriti sono stati 154 e 268 le persone vittime di lesioni più o meno gravi; mentre gli incidenti con soli danni meccanici sono stati 351.

I sinistri sono diminuiti nel 83 rispetto il 1982 che ne registrò 610. I soccorsi agli automobilisti sono stati mediamente 120, le contravvenzioni conciliate 10.167 e quelle verbalizzate 6192 con un incasso complessivo di 151 milioni e 647.500 lire.

Successi hanno ottenuto i militi della strada per l'attività svolta a favore e a salvaguardia dell'utente, in particolare con la speciale squadra antirapina a Tir.

LITIGA PER UN PASSAGGIO E UCCIDE A FUCILATE IL VICINO DI CASA

Il delitto in una povera frazione di Entracque. Oggi il processo a Cuneo. Sull'omicida l'aggravante dei futili motivi

Un fratello della vittima e l'imputato Antonino Audisio

CUNEO — La contestazione fra due vicini di casa per un modesto sentiero di montagna è costata la vita, il 16 ottobre '82, a Giacomo Giordana, 38 anni, operaio, residente a Trinità di Entracque: lo uccise con due fucilate Antonio Audisio, 60 anni, che viene giudicato oggi in corte d'assise, accusato di omicidio volontario aggravato dai futili motivi. L'imputato, difeso dall'avvocato Bruno Dalmasso, se non otterrà le attenuanti rischia il carcere a vita.

Un delitto, quello accaduto nella spopolata borgata dell'Alta Valle Gesso, agghiacciante, frutto di antichi rancori aggravati dalla solitudine e dall'emarginazione. L'omicida viveva solo in un povero casolare ed era da tempo in lite con i vicini per un passaggio che Giacomo Giordana percorreva con l'auto quando tornava a casa dai vecchi genitori dopo una giornata di lavoro a Borgo San Dalmazzo.

Fra l'Audisio e il più giovane Giordana erano già scoppiati litigi a ripetizione che nessuno immaginava sarebbero sfociati nella sanguinosa tragedia che la corte d'assise deve ora giudicare.

Nel pomeriggio del 16 ottobre di due anni fa Giacomo Giordana e la madre Maria Ghiglione, 61 anni, erano nei campi per gli ultimi lavori autunnali. Il giovane era l'unico sostegno degli anziani genitori e dopo il lavoro in fabbrica collaborava nella conduzione dell'azienda agricola familiare.

A un tratto il silenzio della montagna fu squarciato da due detonazioni: Antonino Audisio dal balcone aveva sparato contro i vicini di casa. Raggiunto in pieno petto Giacomo Giordana crollava a terra fulminato, la madre terrorizzata riusciva invece a scappare.

Poco dopo arrivavano sul posto gli agenti della questura che arrestavano l'omicida che si era asserragliato in casa con numerose armi da caccia. Alle guardie che l'ammanettavano Antonino Audisio confessava: «*Dovevo farlo, non ne potevo più, si prendevano gioco di me, ne approfittavano perché sono solo e anziano*». **g. d. m.**

Lavori per 20 miliardi

TUTTA NUOVA LA STAZIONE A VOGHERA

VOGHERA — (e. g.) Prenderanno il via lunedì 7 febbraio i lavori di ristrutturazione della stazione ferroviaria di Voghera. Il vecchio fabbricato, costruito nel 1856, subirà una radicale trasformazione: verrà ampliato e adeguato alle esigenze del personale e dei viaggiatori con nuovi servizi.

Sarà poi installato un impianto per il comando elettronico degli scambi che sono attualmente azionati a mano. La realizzazione di tutte le opere dovrà essere ultimata in un anno e comporterà una spesa di 20 miliardi.

Partenza martedì

«TOUR» CULINARIO LIGURE

BORDIGHERA — *Recuperare la cucina ligure più tradizionale, anche come mezzo di impulso all'attività turistica della Riviera di Ponente, è lo scopo della «Settimana enogastronomica», in programma da domani al 5 febbraio al ristorante «La reserve» di Bordighera. La manifestazione è stata organizzata dalla «Pro loco» di Camporosso, con il patrocinio della Camera di Commercio di Imperia.*

Ricette tipiche, purtroppo ormai quasi in via di estinzione, come «a fugassa verde» o «bucunetu de pan cun u brusu», oppure i «faifioei du desertu» o «u budegu a murtura», o, ancora, «craeu au furnu cui articiochi» o «u dusse da Madalena», saranno preparate dai cuochi di «La reserve» per la delizia dei buongustai: menu rustici, ma sicuramente genuini e di facile digeribilità.

Spiega Aldi Rigola, presidente della Pro loco di Camporosso: «L'iniziativa si propone di portare a conoscenza del pubblico più vasto i prodotti più caratteristici della nostra terra, che non sono inferiori a nessun altro piatto, anche a quelli più noti e celebrati: per il modo come sono preparati e per gli ingredienti utilizzati, costituiscono un autentico "passaporto" per accedere alla nostra cultura».

Con il vino (dal Rossese «doc» di Dolceacqua al Vermentino e all'Ormeasco) e l'olio extravergine di oliva delle valli imperiesi, figurano fagioli e carciofi, erbe selvatiche profumatissime, pesci e frutti di mare. Dice Gianni Cozzi, presidente della Camera di commercio di Imperia: «Abbiamo volentieri acconsentito di patrocinare la settimana enogastronomica di Bordighera, perché, nel discorso di valorizzazione della cucina, si inserisce anche quello della divulgazione del vino **x. de.**

I «Laboratori del gusto» organizzati nelle Langhe

LA MORRA, A LEZIONE DI VINO

Anche quest'anno l'iniziativa della Compagnia dei vignaioli

LA MORRA — Ci sono anche i «laboratori del gusto» *per imparare a conoscere i cibi, i vini, attraverso lezioni teoriche e degustazioni pratiche. L'iniziativa è nata nelle Langhe presso la cantina comunale di La Morra, promossa dalla «Compagnia dei vignaioli», un'associazione enogastronomica che si propone di valorizzare vini e cucina.*

I «laboratori del gusto» che hanno come sottotitolo «Vino cucina 1984», quest'anno prendono in esame i vini e i formaggi delle varie regioni d'Italia per approfondimenti, comparazioni, abbinamenti oltre ad altre divagazioni enogastronomiche.

«Riteniamo importante — *dice il reggitore e gran maestro della Compagnia dei vignaioli, Massimo Martinelli* — offrire la possibilità di acquisire una conoscenza anche culturale dei vini e formaggi che con dovizia quasi prodigiosa vengono prodotti un po' ovunque in Italia».

L'occasione viene offerta attraverso un ciclo di lezioni teorico-pratiche che si protrarrà fino a marzo. Gli incontri si tengono tutti presso la Cantina comunale. Per il mese di febbraio sono in programma: mercoledì 1°: esame di distillati e degustazione delle grappe; mercoledì 8: vini e formaggi di Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia; venerdì 10: vini e formaggi di Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli; mercoledì 15: serata gastronomica; mercoledì 22: vini e formaggi di Emilia, Toscana, Umbria; venerdì 24: prodotti di Lazio, Marche, Abruzzi e Molise.

Una serata gastronomica è in programma per il 29 febbraio. Per il mese di marzo (mercoledì 7) saranno invece di scena formaggi e vini di Campania, Basilicata, Puglie e Calabria mentre per il mercoledì successivo (14 marzo) toccherà alle specialità della Sicilia e della Sardegna.

Prevista infine una serata gastronomica varia (mercoledì 21 marzo) e una serata conclusiva (venerdì 2 marzo) con prove libere di riconoscimento di formaggi e vini italiani.

Coloro che sono interessati possono prenotarsi ad una o più serate presso la Cantina comunale.

La «Compagnia dei vignaioli» di La Morra ha istituito inoltre il premio al «Vignaiolo del mondo» che viene ogni anno assegnato ai viticoltori che abbiano dimostrato particolare attaccamento al mondo della vite, del vino e ai suoi valori tradizionali. Il premio si ispira al «monumento al vignaiolo» che La Morra, con un'iniziativa forse unica nel suo genere, ha innalzato alcuni anni fa sulla piazza principale del paese. **Gianfranco Fiori**

Produttori e industriali

VERTENZA PER L'UVA MOSCATO

CUNEO — Nella Langa non è stata ancora raggiunta una intesa sul prezzo del moscato dell'ultima vendemmia ceduto dai produttori all'industria di trasformazione e il ritardo preoccupa gli agricoltori e i loro rappresentanti.

I consigli direttivi di Cuneo, Asti e Alessandria e la federazione regionale del sindacato hanno preso in esame in una riunione congiunta la situazione, auspicando che la trattativa giunga infine in porto con l'appello ai produttori ad essere più uniti di fronte ai compratori.

I dirigenti dei coltivatori diretti delle tre province piemontesi hanno riconosciuto l'opportunità che le associazioni di categoria trovino al più presto «la necessaria convergenza ed aggregazione nell'intento proprio di realizzare il massimo possibile di concentrazione dell'offerta agricola». L'appello è rivolto all'Associazione produttori di moscato delle province di Cuneo, Asti e Alessandria, all'Associazione produttori moscato associati che fanno capo alle cantine sociali e all'Associazione produttori moscato che ha sede a Santo Stefano Belbo.

La proposta di serrare le fila di fronte alla pretesa degli industriali di non pagare le uve moscato con il giusto prezzo vale soprattutto per la vendemmia 1984. **g. d. m.**

(Segue da pagina 4)

I nipoti Luci con Sergio, Susy e Silvana, Aldo con Rosy, Claudio e Stefania, i cognati Gherardo e Natalia con Diego e Mariagrazia, Franco e Marina annunciano con commozione e dolore la morte di

Renzo Levi

I funerali partiranno dal Calvary Hospital, via Santo Stefano Rotondo 6, alle ore 11 di lunedì 30 gennaio.
— Roma, 29 gennaio 1984.

La zia Gina, Renato e Mirana, Giangiacomo e Lisy piangono il caro RENZO.
— Roma, 29 gennaio 1984.

Giuseppe Jolanda Lattes si associano commossi al compianto per la scomparsa del carissimo amico RENZO.

Maria Giorgio Celesia e famiglia ricordano sempre con affetto il carissimo RENZO.

Arturo, Elsa e Marcello, Ada e Vittorio e famiglie commossi piangono il carissimo RENZO.

Cristianamente è mancata

Anna Fassero ved. Corgiat Mecio

anni 72

L'annunciano figlio, nuora, nipoti, sorelle, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali martedì 31 ore 14,30 dall'abitazione strada Madonnina 48. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Casalis, 29 gennaio 1984.

La Sua onestà e la Sua dignità non sono scomparse con Lui

Vincenzo Fantozzi

non è più. Lo piangono inconsolabili la moglie, i figli, le nuore, il genero ed i nipoti tutti. I funerali avranno luogo martedì 31 alle ore 8,30 all'ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 29 gennaio 1984.

La sorella Adele, i fratelli Eddie con la moglie Cecilia, Paolo con la moglie Olga, piangono l'amatissimo fratello

Vincenzo Fantozzi

— Torino, 29 gennaio 1984.

La nipote Carla Fantozzi Galeazzi, con Mauro e Valentina piangono il caro ZIO e PADRINO.

I nipoti Angela, Beppe e famiglia partecipano commossi.

Lorenzo Tirinelli e famiglia è vicino in questo triste momento alla famiglia Fantozzi.

È mancato ai suoi cari il

cav. Marcello Maina

(ex partigiano)

Addolorati lo annunciano la moglie Amalia, le figlie Piera e Germana, generi, nipoti, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. Si ringraziano sentitamente il presidente Emilio Germano, il sindaco di Torino dott. Conio, il dott. Lazzaro, il prof. Bossi, la famiglia Fassando e amici. Funerali domani martedì ore 10,15 parrocchia Sacra Famiglia.
— Torino, 30 gennaio 1984.

È mancato

Jean Mollnero

Lo annunciano con tristezza i figli Mario con Livia, Giancarlo con Egle, i nipoti Marco, Claudio, Andrea e Luca, la cara Nini, la cognata Tinon, il cugino Mario, consuoceri Tamaselli-Asario e Vergnano, parenti e amici tutti. I familiari ringraziano sentitamente il dottor Bellero e collaboratori, la dottoressa Bruno e suor Cleonice per l'amorevole assistenza. Funerali martedì 31 ore 10,15 in Gassino partendo dal Mauriziano alle ore 9,30.
— Torino, 30 gennaio 1984.

Famiglia Bruno partecipa al dolore di Giancarlo e famiglia.

Dopo lunghissime sofferenze cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Nella in Nani

L'annunciano il marito Ettore, i figli Dario, Mauro e Luca, nonna Letizia. Funerali in Valgioie martedì 31 corrente ore 14,30 partendo dall'abitazione frazione Molino 35. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Valgioie, 29 gennaio 1984.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

COSTO DEL LAVORO INTESA PIU' VICINA?

In settimana sono previsti numerosi contatti ad alto livello per superare le attuali divergenze

Riunioni a catena per Lama, Carniti e Benvenuto

ROMA — Gli sviluppi del confronto triangolare governo-sindacati-imprenditori sui temi della politica economica, della lotta all'inflazione, dell'occupazione e del costo del lavoro, con i riflessi che questa trattativa ha nei rapporti tra Cgil, Cisl e Uil, restano al centro dell'attenzione anche in questa settimana che si presenta densa di impegni per le organizzazioni dei lavoratori.

Sono ancora previsti contatti, anche ad alto livello, per cercare di superare la situazione che si è determinata tra Cisl e Uil da una parte e Cgil dall'altra nel confronto sui possibili interventi da attuare in materia di costo del lavoro. Per oggi è fissata una riunione del gruppo di lavoro interconfederale che deve preparare una nuova riunione delle segreterie generali. In vista di questa nuova riunione di vertice la Cgil ha convocato sempre per oggi il proprio comitato esecutivo mentre anche la Cisl e la Uil riuniranno i propri organismi.

Mentre prosegue il dibattito interno è prevista, comunque, la continuazione degli incontri settoriali già programmati (martedì con il sottosegretario Amato sui problemi dell'occupazione giovanile e, nei primi giorni della settimana, con il ministro dell'Industria Altissimo sui temi della politica industriale) e quelli con il ministro del Lavoro, De Michelis, che saranno fissati in base all'evolversi della situazione.

Non meno importanti gli altri avvenimenti della prossima settimana.

Oggi: l'istituto per lo sviluppo e la formazione professionale dei lavoratori (Isfol) tiene un seminario di studio sul tema del collocamento e della chiamata nominativa. Gli autotrasportatori merci non dipendenti aderenti alla Cgil attuano la prima delle due giornate (la seconda sarà fatta il giorno successivo) di sciopero nazionale dell'autotrasporto.

Domani: a mezzanotte comincia lo sciopero nazionale di 24 ore (che si concluderà alla stessa ora di martedì 1° febbraio) dei dipendenti della compagnia vagoni letto aderenti alla Cgil, Cisl e Uil in agitazione per il rinnovo del contratto di lavoro. I massimi rappresentanti della centrale unica dei lavoratori brasiliani (Cut) tengono a Roma una conferenza stampa per illustrare la situazione sindacale nel loro Paese. Si riunisce a Roma il coordinamento sindacale nazionale dell'artigianato per esaminare lo stato di attuazione dell'accordo del 22 gennaio nel settore; è previsto un incontro tra Iri, Finsider e sindacati sulla situazione del settore siderurgico anche alla luce delle conclusioni raggiunte a Bruxelles.

Mercoledì: comincia lo sciopero di sette giorni dei medici aereoportuali aderenti al Simeca. Nella stessa giornata si svolge a Roma un convegno della Fisac-Cgil sul costo del denaro.

Giovedì: si svolge al ministero della Sanità un incontro tra il ministro Degan e le organizzazioni sindacali interessate al problema del rinnovo delle convenzioni mediche.

I lavoratori del gruppo Ibp scioperano 4 ore per sollecitare la ripresa del negoziato sul piano di risanamento economico e finanziario dell'azienda.

Venerdì: comincia lo sciopero nazionale di due giorni del personale dell'amministrazione finanziaria aderente al sindacato autonomo Salfi-Confsal. Disagi nei trasporti pubblici per lo sciopero di 3 ore dei lavoratori (servizi urbani, extraurbani, ferroviari, automobilistici, metropolitani e lagunari) aderenti alle organizzazioni di categoria della Cgil, Cisl e Uil.

Sabato: si conclude il programma di sciopero articolato per regioni del personale dirigente e direttivo parastatale aderente all'organizzazione autonoma Dirp-Confedir.

Sciopero generale

GENOVA E LIGURIA SI FERMANO A META' FEBBRAIO

GENOVA — Sono in gioco migliaia di posti di lavoro: per difenderli la Liguria si fermerà a metà febbraio. E' infatti ormai certo un altro sciopero generale. La data non è ancora stata fissata, ma la segreteria della Federazione unitaria ha già indicato un giorno tra il 13 e il 17 febbraio e oggi dovrebbe essere la decisione.

I tempi si stanno facendo stretti per cinquemila lavoratori dell'area a caldo dell'Italsider e per i 2 mila dell'Italcantieri, mentre le trattative per trovare un'alternativa alla chiusura segnano il passo. Venerdì scorso è saltato l'appuntamento romano con la Finsider per Cornigliano, ma intanto le 250 mila tonnellate assegnate per l'84 allo stabilimento «coprono» solo il primo trimestre.

Alla lunga sequenza della crisi si aggiunge ora la minaccia di tagli e chiusure alla Savio San Giorgio. La protesta generale di metà febbraio vuole difendere anche questi posti di lavoro.

MINISTERO DEL TESORO 2 MILIONI DI PRATICHE «FERME» NEGLI UFFICI «NESSUNA INEFFICIENZA»

ROMA — «Sì, è vero, ci sono quasi due milioni di pratiche da trattare presso le direzioni provinciali del Tesoro, anche se di queste circa la metà non riguardano la liquidazione di arretrati bensì recuperi di debiti per scioperi, conferme di provvedimenti già applicati in via provvisoria, contravvenzioni al codice della strada, corrispondenza ecc. Non è però assolutamente vero che l'inizio del pagamento della pensione a seguito del collocamento a riposo avvenga dopo anni».

«Se ritardi per queste pratiche vi sono, non sono addebitabili alle direzioni provinciali del Tesoro né tantomeno al servizio informativo, bensì alle amministrazioni di appartenenza degli interessati che non osservano i termini prescritti dalle norme per l'invio degli atti autorizzativi della pensione».

E' in questi termini che, alla direzione generale del Tesoro, si difendono dalle accuse di inefficienza mosse negli ultimi giorni da alcuni sindacalisti e riprese da alcuni giornali al sistema di elaborazione dati e agli uffici provinciali del tesoro che si occupano di pensioni e stipendi.

«E' assolutamente falsa — *affermano ancora i responsabili della direzione generale* — l'accusa secondo la quale al Tesoro verrebbero installate costose apparecchiature che rimarrebbero poi inutilizzate».

«Meccanizzare i servizi degli uffici pubblici è estremamente difficile, è vero — *dice l'ispettore generale del ministero, Carlo Sorrentino* — come prova il fatto che molte altre amministrazioni, dopo timidi tentativi di gestione diretta, hanno affidato a società esterne i loro centri elettronici dietro pagamento di canoni elevatissimi. Il Tesoro, invece, ha costituito una delle rare eccezioni a questa regola, non abdicando ai propri compiti istituzionali e alla propria autonomia».

Il servizio elaborazione dati del ministero potrebbe indubbiamente raggiungere in un paio d'anni livelli di ben maggiore funzionalità «se venissero risolti i problemi di fondo che da sempre gli impediscono di decollare e che riguardano in particolare la insufficienza di personale tecnico, le basse retribuzioni di tale personale, il difficile e talvolta impossibile adattamento di norme legislative e regolamentari (tra cui quelle che obbligano alla tenuta di laboriose scritture manuali) alle esigenze del progresso tecnologico».

Dopo aver ricordato che proprio a questo scopo il ministero ha predisposto il progetto di meccanizzazione integrale dei servizi amministrativo-contabili delle direzioni provinciali del tesoro (Sidpt) per consentire l'elaborazione dei dati relativi a tre milioni di pensionati e impiegati statali, Sorrentino auspica che il Parlamento approvi in tempi rapidi il disegno di legge sul personale e le strutture del ministero e dei servizi periferici ripresentato recentemente al Senato.

«C'E' UN COMUNE NEMICO DA BATTERE: E' LA NOSTALGIA DI PROTEZIONISMO»

DAVOS — Governi, industrie e sindacati devono collaborare nel far fronte ai difficili problemi economici mondiali e occorre inoltre lottare contro il protezionismo. Su ciò hanno convenuto una trentina di personalità «aventi responsabilità di governo o di organizzazioni internazionali», presenti al simposio che a Davos, nel cantone elvetico dei Grigioni, è stato organizzato dalla fondazione «European Management Forum».

Al simposio — cominciato giovedì scorso, con la partecipazione di oltre cinquecento industriali, politici, finanzieri e sindacalisti, e che si concluderà il 2 febbraio — molte le personalità tra cui il primo ministro canadese Pierre Elliott Trudeau, quello turco Turgut Ozal, quello della Malaysia Bin Mohamad Mahathir, il portoghese Mario Soares, il ministro elvetico dell'economia Kurt Furgler, quello della Germania federale conte Otto von Lambsdorf ed il vice segretario al Tesoro degli Stati Uniti Tim McNamar.

Sull'andamento dei colloqui riservati in margine al simposio, ha parlato l'ex primo ministro francese Raymond Barre, in un incontro con alcuni giornalisti nel municipio di Davos. «Le discussioni — ha detto Barre — *si sono riferite ai temi degli incontri di questi giorni, cioè alla gestione della ripresa economica*» e, nell'ambito della ripresa, ai problemi del commercio internazionale, del finanziamento e della ristrutturazione, con particolare cura per le difficoltà dei Paesi in via di sviluppo.

Tra le constatazioni indicate da Barre: «*Un futuro incerto che richiede costante vigilanza di governi ed istituzioni*».

Raymond Barre ha poi detto che le personalità presenti al simposio si sono dichiarate favorevoli a negoziati internazionali per la liberalizzazione del commercio nel campo dei servizi, dell'agricoltura, della tecnologia e degli investimenti. Concordi anche nella lotta al protezionismo che «*può dare vantaggi solo a breve termine ma che a lungo termine provoca svantaggi*».

Un parere favorevole — informale come sono stati informali i colloqui — è stato espresso per la collaborazione internazionale nel settore della ristrutturazione economica e industriale, soprattutto a livello regionale. «*Un adattamento* — ha rilevato Barre — *che richiede tempo e costi pesanti e per renderli tollerabili è necessaria l'azione congiunta di governi, industriali e lavoratori*».

Una conclusione riferita da Barre prende di mira infine i «vertici» internazionali: «*Tutti i partecipanti alle discussioni hanno convenuto che vi è perdita di credibilità quando le azioni concrete non seguono le dichiarazioni generali d'intenti*».

Meno denaro circolante arriva la moneta elettronica

ROMA — La «moneta elettronica» farà un altro passo avanti per ridurre la circolazione del denaro contante: l'associazione bancaria ha infatti annunciato che è in fase di studio un progetto per l'installazione di terminali specializzati in vari punti di vendita (negozi, distributori di carburante, ipermercati, supermercati e così via).

I consumatori, insomma, potranno pagare i propri acquisti con una «carta» dotata di informazioni magnetiche che consentirà di operare, con sistemi elettronici, i prelievi sul conto corrente del consumatore ed il trasferimento dei fondi sul conto del venditore, eliminando perciò l'utilizzo del denaro contante.

Contributo sul latte ai piccoli produttori

CUNEO — *(g. d. m.)* Anche quest'anno i piccoli produttori di latte assoggettati al prelievo di corresponsabilità riceveranno il contributo Cee. L'ammontare del premio non è stato ancora stabilito e potrà essere quantificato con esattezza solo quando saranno presentate tutte le domande. Lo scorso anno il contributo era fissato in 34.380 lire per ogni capo. L'Italia ha a disposizione per l'intera operazione 7 miliardi 900 milioni di lire.

Hanno diritto al premio gli agricoltori che al momento della presentazione delle domande possono dimostrare di avere nella stalla un minimo di 5 e un massimo di 20 vacche in produzione e di versare il prelievo di corresponsabilità Cee sul latte venduto. L'erogazione del contributo avverrà a cura dell'Aima cui spetta anche il compito di determinare l'esatto ammontare del premio.

L'Italia non rispetta le norme per gli appalti

LUSSEMBURGO — L'Italia non rispetta le norme Cee riguardanti l'aggiudicazione di appalti di lavori pubblici. Lo ha stabilito la commissione europea che ha presentato in proposito un ricorso contro l'Italia dinanzi alla Corte di giustizia. L'Italia, inoltre, non ha neppure comunicato alla commissione le direttive emanate con la legge 741 del 10 dicembre 1981 che definiscono le disposizioni nazionali in merito agli appalti di lavori pubblici.

Varie sono le disposizioni italiane incompatibili con le norme Cee riguardanti l'aggiudicazione di appalti di lavori pubblici. Tra queste figurano le offerte segrete, le offerte in aumento, le modalità di pubblicazione dei bandi di gara, gli obblighi in tema di capacità (finanziaria, economica e tecnica) dell'imprenditore, l'urgenza e la cauzione.

Preoccupazione in Europa per il protezionismo Usa

BRUXELLES — Le richieste «protezionistiche» che l'industria degli Stati Uniti ha avanzato o sta per presentare in vari settori (acciaio, scarpe, tessili, vino, macchinari, rame, posateria) preoccupano la Comunità europea: la Commissione esecutiva della Cee intende far pressione sulle autorità Usa affinché rispettino gli impegni presi in seno al Gatt (l'accordo che regola il commercio mondiale), l'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) e al vertice economico di Williamsburg fra i Paesi più industrializzati d'Occidente.

Concorrenza del gas siberiano agli altri fornitori europei

WASHINGTON — L'Unione Sovietica sarà in grado di fare una spietata concorrenza agli altri fornitori dell'Europa occidentale quando potrà pompare verso l'Ovest in quantità il gas dei giacimenti siberiani. Lo ha affermato il segretario americano per l'Energia, Donald Hodel, secondo il quale tutto dipenderà dal tipo di politica dei prezzi che Mosca deciderà di seguire.

Tuttavia, ha rilevato Hodel, il gas russo non sarà in quantità tale da «dominare» il mercato europeo, come si è sostenuto da parte di qualcuno. Secondo le stime americane, al massimo l'Urss arriverà a fornire tra il 20 e il 30 per cento del fabbisogno di gas dell'Europa occidentale.

LA SVIZZERA ORA PIANGE SULLE OCCASIONI PERDUTE

I suoi tecnici sono stati tra i primi a mettere a punto l'orologio elettronico ma poi si è atteso il lancio sul mercato degli Usa e del Giappone

L'ultimo rapporto economico semestrale dell'Ufficio ricerche economiche del Canton Ticino (diretto dal professor Remigio Ratti) comprende anche un interessante capitolo dedicato all'impatto delle nuove tecnologie, in particolare della microelettronica, sullo sviluppo economico nazionale e regionale. E viene «raccontato» l'emblematico caso degli orologi, dove la Svizzera ha sempre avuto una grande tradizione.

L'orologio, peraltro, è stato per la Svizzera «*una occasione perduta*». Perché? Gli svizzeri, si dice il rapporto, sono stati tra i primi a mettere a punto, in laboratorio, l'orologio elettronico, ma l'industria ha preferito aspettare il lancio del prodotto da parte dei giapponesi e americani. E l'esito dell'attesa è stato disastroso: il numero di pezzi (orologi, movimenti) svizzeri esportati si è dimezzato tra il 1974 e il 1982, l'occupazione del comparto è scesa da 83.400 a 48.500 addetti.

E così, a processo di adattamento non ancora concluso, in Svizzera l'orologio elettronico conta per meno del 30 per cento degli orologi prodotti, contro il 58 per cento a livello mondiale e l'80 per cento del Giappone.

Nel passaggio all'orologio elettronico la produttività fisica ha avuto incrementi marcatissimi (un orologio elettronico contiene solo cinque componenti da montare, mentre un orologio meccanico comporta un migliaio di operazioni di assemblaggio meccanico) e si è verificato, tra gli altri, il fenomeno del trasferimento alle filiali estere di imprese svizzere e la «delega» a imprese estere (soprattutto di Hong Kong) del lavoro di assemblaggio dei movimenti e di montaggio del prodotto finito. E così, nel 1982, l'Estremo Oriente assorbe poco meno della metà (48 per cento) dell'intero volume di esportazioni orologiere della Svizzera.

Gli effetti regionali della crisi di settore accennata si sono fatti vedere con palmare evidenza a livello regionale. Il collasso dei livelli occupazionali ha toccato duramente le regioni svizzere specializzate nell'orologeria e, tra il 1970 e il 1980, i cantoni di Soletta, Berna, Neuchatel e Giura hanno perso abitanti, mentre la Svizzera nel complesso aumentava ancora la sua popolazione di oltre 100 mila unità.

Il rapporto ticinese del professor Ratti conclude: «*Se l'industria svizzera degli orologi avesse accettato tempestivamente la svolta tecnologica dalla meccanica all'elettronica, a parità di volume di produzione, la tecnologia avrebbe sicuramente ridotto i posti di lavoro. La mancata svolta e la conseguente perdita di mercato hanno determinato una perdita di posti di lavoro ancora più grave, del 6,5 per cento all'anno, tra il 1974 e il 1982*».

Il fenomeno descritto ha toccato anche l'industria ticinese degli orologi (dedicata prevalentemente al montaggio di movimenti e prodotti finiti a buon mercato) e in maniera molto dura. Tra il 1974 e il 1982 le aziende del comparto si sono ridotte da 83 a 45 e il numero degli addetti da 3077 a 1522.

Carlo Beltrame

Sostiene il sindacato

LO SCIOPERO E' GIA' COSTATO 30 MILIARDI AL MONOPOLIO

ROMA — *Nessuna schiarita per il rinnovo contrattuale dei 16 mila dipendenti dei Monopoli di Stato. Ciò potrebbe portare a una limitata disponibilità di sigarette.*

Fino ad oggi, infatti, le agitazioni hanno provocato la mancata produzione di un milione di chili di sigarette con un danno, a giudizio del sindacato, doppio rispetto a quanto sarebbe costato il rinnovo del contratto, pari a circa 30 miliardi di lire.

Riguardo al prolungarsi della trattativa, la funzione pubblica Cgil giudica «irresponsabile e persino incomprensibile l'atteggiamento della delegazione governativa dato che l'ipotesi di accordo rispetta i limiti economici fissati per tutti i contratti del pubblico impiego. E' perciò inaccettabile che il ritardo di questo rinnovo di contratto scaduto nel giugno '82 sia giustificato dalle controparti con la necessità che si concluda prima il negoziato sul costo del lavoro».

Un piano quinquennale

IL REGGIANO DESTINATO AL RILANCIO

BOLOGNA — La Regione Emilia-Romagna con un piano quinquennale destinato a coprire il periodo 1984-88, punta ad una migliore tutela ed anche al rilancio del formaggio tipico Parmigiano Reggiano.

Lo sottolinea il dipartimento agricoltura e alimentazione, secondo il quale il piano, già all'esame delle diverse sedi politiche e associative interessate, ha diversi obiettivi. Tra l'altro prevede il conseguimento di assetti produttivi ed organizzativi idonei, in pianura ed in montagna, a garantire la continuità del lavoro e della produzione.

Ma la Regione, a quanto viene riferito, è impegnata soprattutto a tutelare un prodotto che viene definito di «*eccezionale qualità*» e che oggi, tra una crisi e l'altra, stenta a reggere la concorrenza dei prodotti di massa.

L'origine del Parmigiano Reggiano, ricordano gli esperti, va collocata molto indietro nel tempo ed esattamente a sette secoli fa.

Partecipazioni Statali all'assalto del mercato

SUPEREREMO IL DEFICIT DI 600 MILIARDI PER ATTREZZATURE BIOMEDICHE?

TERNI — *Le partecipazioni statali entrano nel mercato delle attrezzature biomedicali. L'iniziativa ha un duplice scopo, ha spiegato il ministro Clelio Darida in un messaggio inviato al convegno che si è aperto sabato a Terni su* «*Rapporto fra industria a partecipazione statale e servizio sanitario nazionale*».

L'industria pubblica, ha scritto il ministro, trattenuto a Roma da impegni sopraggiunti «vuole potenziare il suo ruolo intorno a due linee chiave: quella di avviare iniziative capaci di costituire, nella misura più ampia possibile, i settori industriali a partecipazione statale che attraversano crisi profonde — ed è appunto il caso dell'Ansaldo Biomedicale, che opera nella realtà genovese, in cui si registrano i gravi problemi della siderurgia e della cantieristica — e quella di impegnare le capacità produttive delle partecipazioni statali nei settori più avanzati della moderna tecnologia, come è certamente quello della tecnologia».

La società del gruppo Iri «*Ansaldo elettronica biomedicale*», *attiva da appena un anno, ha già prodotto, in collaborazione con il Cnr e con le università, il tomografo a risonanza magnetica nucleare, attrezzatura altamente sofisticata per compiere le radiografie e che viene a completare la grande innovazione tecnologica realizzata dal Tac, che ha ormai dieci anni di vita.* «Per la prima volta un'industria italiana — *ha affermato il ministro delle Partecipazioni Statali* — si presenta al confronto del mercato nel campo di quelle grandi attrezzature biomedicali da sempre monopolio dei colossi multinazionali. E' significativo — *ha aggiunto* — che l'intervento sia indirizzato verso quei filoni ove più carente è la presenza dell'industria nazionale e ove maggiori sono le prospettive di sviluppo».

Oltre alle attrezzature di diagnostica, l'Ansaldo produce anche il pancreas artificiale, per il quale sono stati impegnati cinquanta ricercatori con un investimento per il periodo 83-85 di 100 miliardi di lire. I primi tomografi a risonanza magnetica nucleare sono già in fase sperimentale in alcuni ospedali italiani, e in particolare al San Martino di Genova.

Oltre al ministro Darida, anche le Regioni, con l'assessore alla Sanità dell'Umbria, Velio Lorenzini, le Usl e i numerosi ricercatori e operatori, hanno sottolineato l'importanza di questo avvenimento, che consente di superare un grave gap tecnologico ed economico del nostro Paese. Infatti, per le attrezzature biomedicali l'Italia è attualmente tributaria per il 95% dall'estero, con uno sbilanciamento commerciale di circa 600 miliardi nel 1983.

Il servizio sanitario nazionale impegna una spesa per l'anno in corso di 34 mila miliardi, mentre — ha sottolineato ancora il ministro delle Partecipazioni Statali Darida — sono stati emanati bandi di concorso per programmi di ricerca ad alto rischio con un impegno di circa 30 miliardi a carico dello Stato.

Si tratta di uno sforzo non indifferente per lo sviluppo, nel prossimo triennio, del know-how industriale italiano nel campo di queste nuove tecnologie biomediche», ha sostenuto Darida. L'impegno — ha notato ancora il ministro — dell'Ansaldo è anche quello di un accordo tecnico e commerciale con il grande gruppo giapponese Hitachi. Il ministro ha rilevato che l'importanza di produrre in Italia le attrezzature biomedicali deve essere valutata in rapporto ai costi e ai benefici. Il mercato nordafricano — ha aggiunto — da cui proviene buona parte di questi prodotti tecnologici, è concepito per la realtà statunitense, ben diversa da quella italiana, che è dominata dal ruolo pubblico rispetto al ruolo privato. La crescita del comparto dei prodotti biomedicali per la salute — ha concluso il ministro — deve apparire un obiettivo prioritario.

A Palermo è realtà

IL SOGNO DEL DOPPIO STIPENDIO

Delibere, ricorsi, diffide, rivendicazioni di potestà «piena e incontrovertibile». Tra l'Unità sanitaria locale numero 59 e la Provincia di Palermo è guerra aperta. L'oggetto del contendere sono cinquanta ex dipendenti dell'Istituto provinciale per l'assistenza all'infanzia (Ipai). Entrambe le amministrazioni rivendicano il diritto di utilizzare questa manodopera impiegatizia, in «libera uscita» perché l'ente è stato giudicato inutile e disciolto.

I dirigenti in lite sono talmente sicuri di avere ragione che — sia gli uni, sia gli altri — hanno iscritto il personale conteso a ruolo nel proprio libro-paga. Cosicché il «drappello» di ex assistenti all'infanzia si è trovato in una condizione veramente invidiabile, che tutti i lavoratori italiani hanno sognato almeno una volta nella vita: poter incassare due stipendi per un'unica prestazione di lavoro. Ed essere perfettamente in regola con la legge.

r. b.

Dai 70 casi del 1973 ai mille dell'82

ANCHE L'ESERCITO SI ARMA PER BATTERE LA DROGA

ROMA — Si chiamano «*Centri di coordinamento di supporto psicologico*», «*Consultori psicologici*», «*Centri di tossicologia clinica*», «*Nuclei di prevenzione*». Sono la «*risposta*» dell'esercito al problema della droga. L'iniziativa, partita circa un anno fa in seguito all'intervento del capo di Stato maggiore generale Capuzzo, si propone due obiettivi: arginare la diffusione degli stupefacenti, che negli ultimi tempi ha assunto dimensioni preoccupanti anche nell'esercito; curare e «recuperare», dov'è possibile, i soldati tossicodipendenti.

Dunque la droga rappresenta una seria minaccia anche per l'esercito. Se fino a qualche anno fa si discuteva del fenomeno senza eccessiva apprensione, oggi la situazione è radicalmente cambiata. I drogati nelle Forze Armate risultarono 70 nel 1973, 85 nel '74, 25 nel '75, 90 nel '76, 360 nel '77. Da allora il numero è spaventosamente aumentato fino a raggiungere un record negativo: mille i casi segnalati nel 1982.

In passato il Ministero della Difesa è stato piuttosto restio a fornire cifre in proposito. Ma ora la gravità del fenomeno ha convinto le autorità militari a uscire allo scoperto. Qualche giorno fa all'università di Pavia, il tema «*droga e esercito*» è stato affrontato in un dibattito al quale sono intervenuti il generale medico Stornelli, il colonnello Mantovani, consulente della Sanità dell'esercito, e il capitano Guerra.

Se nell'83 i drogati nelle Forze Armate sono stati un migliaio, è perché il «*filtro*» della visita di leva ne aveva già respinti nella vita civile circa 3000. «*L'esercito non può arruolare uomini che non sono più fali, ma cenci*», dicono i militari. «*Le Forze armate accettano soltanto chi abbia avuto contatti sporadici con la droga*».

I mille l'esercito se li è trovati dentro nonostante il primo filtro. Ciò a causa di simulazioni e incertezze. Tuttavia per questi mille non c'è futuro nell'esercito: in pochi mesi vengono praticamente eliminati. E eliminati vuol dire congedati; se si tratta di drogati leggeri sono però ammessi al recupero.

C'è poi sempre da aggiungere che su un contingente annuo di circa 250 mila reclute, tre o quattromila drogati sono una cifra impressionante, circa l'uno e mezzo per cento (pochi, tuttavia, se si considera il 13 per cento di drogati del contingente americano in Germania, anno 1981).

Tuttavia la situazione resta seria. Sebbene i controlli alla visita di leva siano molto rigorosi, non sempre il «filtro» riesce a evitare il sorgere di casi dopo l'arruolamento. Ora grazie all'istituzione dei vari *Centri di coordinamento e prevenzione*, grazie all'organizzazione di corsi speciali *per ufficiali*, anche l'opera di prevenzione si muove su binari più sicuri.

Il gen. Capuzzo

NOVE PELLEGRINI AL GIORNO FERITI IN PIAZZA S. PIETRO

CITTA' DEL VATICANO — Sono stati 2424 in poco meno di dieci mesi, con una media di nove al giorno, i pellegrini dell'Anno Santo infortunatisi in piazza San Pietro e curati dai medici, in una sorta di ospedaletto da campo allestito dal Sovrano Militare Ordine di Malta.

Sono queste le cifre dei «feriti» del Giubileo, pubblicate per la prima volta dall'agenzia cattolica «Arca» e registrate regolarmente in un librone dell'Ordine di Malta, costantemente aggiornato a partire dal 25 marzo dell'anno scorso, primo giorno d'apertura della Porta Santa.

Un tedesco di Bonn che lamentava un forte mal di testa è stato il primo ricoverato nel posto di pronto soccorso, sul lato sinistro della piazza guardando la basilica, lo stesso 25 marzo; ultimo della serie 1983, il 31 dicembre, un argentino che si era storto un piede scivolando tra i selci della piazza.

Il registro non dà conto di morti, quindi è da dedurre che tutti gli infortunati del Giubileo siano feriti leggeri: prevalgono nelle diagnosi le emicranie o gli svenimenti per il solleone d'estate e i guai ai piedi, causati dal troppo cammino per la città, le basiliche e i musei.

I gruppi di medici di tutti i Paesi che si alternano in turni di una settimana alle porte del Vaticano sono disponibili dalle 9 alle 19: ogni équipe in servizio è composto di dieci persone, con due medici, due barellieri, tre inservienti, un interprete e due autisti.

Barelliere, per qualche tempo, è stato un prestante signore tedesco che pareva un nobile: era infatti il pronipote del conte Zeppelin, il noto costruttore dei dirigibili che portavano il suo nome.

A Milano tre arresti per spaccio di droga

VERONA, GIOVANE UCCISO DA «OVERDOSE» DI EROINA

VERONA — Un tossicodipendente veronese, Silvano Ferrari, di 28 anni, è stato trovato morto nella sua camera da letto dai genitori con i quali viveva in uno stabile alla periferia della città. Il decesso, secondo quanto hanno stabilito i medici dell'ospedale di Borgo Trento, è stato causato da una dose massiccia di sostanza stupefacente.

Silvano Ferrari si era sottoposto di recente ad una cura disintossicante per tentare di liberarsi dalla dipendenza della droga. Con la morte di Silvano Ferrari a Verona sono tre le vittime degli stupefacenti dall'inizio dell'anno.

MILANO — Tre persone sono state arrestate con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Si tratta di Gabriella Marando, 41 anni, Gennaro Senatore, 18 e Antonio Erbaglio.

In piazzale Lagosta, da tempo era segnalato un intenso movimento di noti tossicodipendenti, nell'appartamento di Gabriella Marando, dove sono stati sequestrati 37 grammi di eroina pura.

Anche nell'appartamento di Gennaro Senatore sono stati sequestrati venti grammi di eroina; in quello di Antonio Erbario sei grammi di eroina e un bilancino. *(Ansa)*

Da venerdì nessuna traccia dell'aereo militare

CACCIA «F 104» PRECIPITA RICERCHE SULL'APPENNINO

LUCCA — Ancora nessuna traccia, dopo tre giorni di ricerche, del caccia supersonico F104 S dell'Aeronautica Militare scomparso fra le nove e mezzo e le dieci di venerdì scorso mentre stava sorvolando gli Appennini, fra la Garfagnana e la Lunigiana, in Lucchesia. Uomini del Cai, carabinieri, squadre della Comunità montana e vigili del fuoco avevano concentrato le ricerche nella zona di Vagli.

Ora sembra che le ricerche saranno indirizzate più nell'Alta Lunigiana, verso Pontremoli, al confine con la provincia di Parma, dove vi sono profondi canaloni. Nelle ultime ore anche gli elicotteri della marina militare e dell'esercito hanno trovato difficoltà nell'opera di ricognizione per le condizioni del tempo.

Da ieri, coordinate dai carabinieri di Borgotaro (Parma), le ricerche dell'aereo F104 sono in corso anche nell'Appennino parmense. In particolare riguardano le zone di Borgotaro, Bedonia, Varzi, Corniglio, Lagastrello, tutte impervie e di difficilissimo accesso. Con i carabinieri sono all'opera uomini della pubblica assistenza di Parma, con due autoambulanze e dei veicoli fuoristrada.

La vittima era da poco «salita di grado» nella malavita

AGGUATO A CATANIA, UN MORTO

Napoli: agente di custodia ferisce un ladro

CATANIA — Un uomo è stato ucciso ieri sera a Catania e un suo amico è stato ferito con sei colpi di pistola alle gambe da due o tre giovani armati di pistole che sono fuggiti subito dopo su una grossa motocicletta.

L'ucciso è Luigi Pavone, 38 anni; il ferito è Vito Bruno, di 21, che è stato ricoverato in ospedale dove i medici gli hanno riscontrato, oltre alle ferite, gravi fratture ossee.

Gli assassini hanno seguito per un breve tratto di strada le vittime e sono entrati in azione quando Luigi Pavone, fermata accanto al marciapiede la sua «Renault 5», stava per scendere.

Pavone è morto all'istante, raggiunto da numerosi proiettili. Vito Bruno ha cercato di fuggire, ma è stato «gambizzato» ed è stramazzato al suolo. Gli investigatori ritengono che il bersaglio degli assassini fosse Luigi Pavone che, a quanto sembra, recentemente era salito di più di un gradino nella gerarchia della malavita organizzata a Catania.

NAPOLI — Un agente di custodia, Francesco Prosutto, di 23 anni, in servizio al supercarcere di Trani ma in licenza a Napoli, ha ferito un rapinatore, Carlo De Falco, di 22 anni, che con un complice intendeva rapinarlo.

E' accaduto al Lago Patria, sulla Domiziana, dove l'agente, che era in abiti civili, si era recato in macchina con la fidanzata.

Alla loro macchina si sono affiancati due giovani armati, che hanno ingiunto a Prosutto di scendere. Uno dei due l'ha colpito alla testa col calcio della pistola. L'agente di custodia ha reagito con prontezza sparando al rapinatore alle gambe.

NAPOLI — Un uomo, Vito Benedetto, 58 anni, è stato gravemente ferito con alcuni colpi di pistola sparatigli contro da uno sconosciuto. Il fatto è avvenuto davanti alla macelleria di proprietà del figlio di Benedetto, Enrico, in via Ireno Galante, a San Giorgio a Cremano. Portato all'ospedale Benedetto è stato giudicato dai sanitari guaribile con riserva.

Secondo quanto lo stesso Benedetto ha raccontato agli agenti, a sparare è stato un giovane, il quale, armato di pistola e a volto scoperto, era sceso poco prima da un'auto di grossa cilindrata.

CARBONIA — Luciano Putzolu, 20 anni, di Barbusi, piccola frazione di Carbonia, è stato ferito con una fucilata da un vicino di casa dopo una violenta lite. Con l'accusa di tentativo d'omicidio, agenti del commissariato di polizia di Carbonia hanno fermato Attilio Manis, un pensionato di 60 anni).

Manis e Putzolu hanno avuto una breve e violenta discussione nel pomeriggio, poco dopo le 16. A un certo punto, il pensionato è entrato in casa, ha preso il suo fucile da caccia e ha sparato contro Putzolu.

ROMA — Sparatoria senza feriti ieri nell'interno di una villa dove due ladri sono stati sorpresi a rubare dal proprietario, un ufficiale medico dell'esercito. L'episodio si è verificato alle 2,30 nell'abitazione del ten. col. Giovanni Pittoni Panza in via del Fosso del Rio Petroso, al Divino Amore.

Due ladri, infrangendo una porta finestra del villino a due piani, sono penetrati nel salotto iniziando la razzia di quadri e vasellame. Destato dai rumori, l'ufficiale, pistola in pugno, si è affacciato dal pianerottolo del primo piano e ha esploso in aria alcuni colpi di pistola intimando agli sconosciuti di andar via.

DELITTO DELL'AUTOSTRADA

Forse «giustiziati» per la spartizione di un bottino

IDENTIFICATO UNO DEI DUE GIOVANI UCCISI

REGGIO EMILIA — E' stato forse identificato uno dei due sconosciuti trovati assassinati ieri mattina verso le 9,30 nell'area di servizio di Crostolo Nord, sull'autostrada del Sole fra i caselli di Modena e Reggio Emilia.

Si tratterebbe di un giovane napoletano, 22 anni, residente a Modena, del quale non sono state ancora rese note le generalità. Dell'altra vittima si sa solo che ha un'apparente età di trent'anni, indossava un giubbotto marrone di pelle con bordi in tessuto, pantaloni a righe e stivaletti in pelle molto infangati. Oggi pomeriggio a Reggio Emilia viene eseguita l'autopsia dal professor Biasi dell'università di Parma.

Nel fossato vicino ai cadaveri trovati tre bossoli calibro 7,65 e diversi oggetti d'oro

I corpi dei due giovani sono stati trovati riversi in un fossato ai lati della piazzola di servizio con i volti sfigurati dai colpi, da alcuni automobilisti che si erano fermati per ristorarsi. Poiché il telefono del parcheggio non funzionava, qualcuno si è recato in tutta fretta alla vicina uscita per Parma e di lì ha avvisato la polizia della macabra scoperta.

Si pensa che l'«esecuzione» dei due sia maturata in seguito ad una lite per la spartizione del bottino di una rapina. Accanto ai due cadaveri la polizia ha infatti rinvenuto diversi oggetti d'oro, una delle due vittime aveva tre anelli alle dita.

Nel fossato in cui giacevano i corpi, sono stati trovati tre bossoli di pistola calibro 7,65; questo fa pensare che a giustiziarli siano stati dei killer professionisti che, fatti scendere dall'auto le vittime, hanno sparato due colpi al capo del più giovane (quello in seguito identificato) e uno solo all'altro.

Gli investigatori non escludono, benché con molte perplessità, che l'episodio sia legato ad un altro fatto avvenuto verso le 23 di sabato sera al casello autostradale di Fiorenzuola d'Arda, in provincia di Piacenza. Qui verso quell'ora c'è stato un conflitto a fuoco fra una pattuglia di carabinieri e una Bmw che è poi riuscita a far perdere le tracce. Sembra, però, che l'auto sia stata colpita e che uno degli occupanti sia rimasto ferito.

Delegazione islamica oggi al Cairo

IL CAIRO — Giungerà stamane al Cairo una delegazione incaricata dai Paesi partecipanti al quarto vertice islamico — conclusosi di recente in Marocco — di informare l'Egitto del contesto nel quale dovrà avvenire una sua eventuale reintegrazione nell'ambito dell'organizzazione della conferenza islamica. L'ha annunciato ieri una fonte ufficiale egiziana.

La delegazione islamica — guidata dal presidente della Guinea, Ahmed Sekou Touré — è composta dai ministri degli Esteri iracheno e pachistano, rispettivamente Tarik Aziz e Sahabzada Yaqub Khan. Di essa fa parte anche il segretario generale della conferenza islamica, Habib Chatti.

Tale delegazione ha rinviato di un giorno il suo arrivo — come previsto — al Cairo per *«aver dovuto proseguire le sue consultazioni a Rabat»*, come ha annunciato la fonte.

Orso fugge alla guida di un'auto

MOSCA — Un orso della tundra siberiana, braccato da due cacciatori, è fuggito al volante della vettura dei suoi inseguitori. Secondo il giornale sovietico *«Industria socialista»*, due cacciatori di Krasnoiarsk erano da due giorni sulle tracce di un orso responsabile della morte di numerosi capi di bestiame allorché un violento temporale li ha obbligati a tornare al punto di partenza. Avevano quasi raggiunto il veicolo, quando lo hanno visto partire bruscamente e, spinto dalle raffiche di vento, scendere lungo una pendenza del terreno.

Uno dei due cacciatori s'è messo a sparare in aria, gridando al ladro, ma la vettura s'è fermata soltanto dopo aver urtato contro un albero. I due cacciatori hanno visto scendere il «loro» orso, che s'è dato immediatamente alla fuga.

In Messico duemila intossicati dal gas

CULIACAN — Circa duemila persone della cittadina messicana di Culiacan, sulla costa del Pacifico, nello Stato di Sinaloa, sono state ricoverate in ospedale per essere curate da intossicazione causata da gas di ammoniaca sprigionatosi da un vagone cisterna.

Il vagone cisterna trasportava oltre 60 tonnellate di questo gas tossico fuoriuscito quando, secondo la polizia locale, *«qualcuno ha aperto le valvole di scarico del vagone»*. Una nuvola di gas è finita sopra la città causando panico tra la popolazione: migliaia di persone sono fuggite. La maggior parte dei colpiti sono ragazzi e bambini.

I giovani conservatori dicono no agli estremisti

LONDRA — Il movimento giovanile del partito conservatore ha chiesto al presidente del partito, John Selwyn Gummer, di nominare una commissione permanente per controllare e impedire l'infiltrazione nel partito di elementi estremisti di destra e razzisti.

I giovani conservatori, capeggiati da Phil Pendley, affermano che nelle file del partito è entrato un numero imprecisato di estremisti.

Il suo governo crollerebbe senza la forza di pace

LIBANO: GEMAYEL ORA CHIEDE AIUTO ALL'ITALIA

ROMA — Il ministro degli Esteri libanese Elie Salem è giunto ieri sera nella capitale italiana proveniente da Parigi. La sua visita a Roma durerà alcuni giorni.

Oggi si incontrerà con il ministro Andreotti. Domani e dopodomani avrà colloqui con il presidente del Consiglio Craxi e con il ministro della Difesa Spadolini. Elie Salem è latore presso il governo italiano di un appello del presidente libanese Gemayel perché non venga ritirata la nostra forza del contingente internazionale di pace.

Elie Salem è anche incaricato di consegnare un messaggio del suo presidente al Papa. Non si conosce il contenuto di quest'ultimo documento, né si sa quando il ministro potrà essere ricevuto in Vaticano.

Gerusalemme. Kohl al termine del viaggio in Israele. Poco prima della sua visita alla città santa, sono state scoperte bombe nelle moschee

La missione di Elie Salem in Italia è probabilmente collegata al peggioramento dello «stato di guerra» in Libano e alla recente rottura tra il leader druso Jumblatt e il presidente Gemayel. La nuova situazione lascia ritenere che il fallimento della conferenza di Ginevra tra le varie componenti libanesi sia ormai pressoché definitiva.

Il governo italiano ha sempre affermato che il ritiro delle truppe da Beirut sarebbe avvenuto quando e se le trattative in Svizzera sarebbero state considerate fallite. Ora Gemayel teme che le nuove rotture all'interno dei contendenti libanesi possano indurre il governo italiano a decidere di sospendere il proprio impegno.

Se i militari della forza internazionale di pace (compresi americani e francesi e inglesi) si ritirassero, sarebbe quasi certa un'immediata caduta del governo Gemayel, pressato e osteggiato dalla maggioranza islamica libanese.

Ieri intanto a Beirut si è continuato a sparare soprattutto nei quartieri periferici. Situazione molto tesa anche in Cisgiordania, dopo la scoperta degli attentati alle moschee di Gerusalemme e dopo le manifestazioni delle popolazioni arabe avvenute sabato e concluse con l'uccisione, da parte della polizia, di una ragazza di 17 anni.

Ieri altre manifestazioni si sono verificate a Nablus e in altre città e nel campo profughi di Balata. La polizia israeliana è intervenuta facendo uso di bombe lacrimogene. Solo dopo diverse cariche i dimostranti si sono dispersi.

F. S. S.

Mentre la guerra continua ad infuriare

L'IRAQ HA RILASCIATO 190 PRIGIONIERI IRANIANI

GINEVRA — *Accogliendo un appello della Croce rossa internazionale, gli iracheni hanno rilasciato 190 iraniani.*

I prigionieri (tra cui donne, anziani e 67 feriti o malati in modo grave) sono stati consegnati ai rappresentanti dell'organizzazione umanitaria all'aeroporto di Ankara.

Sale così a 318 il numero dei prigionieri rilasciati da Iran e Irak dopo lo scoppio del conflitto, il 22 settembre del 1980.

Secondo la Croce rossa, che lo scorso maggio aveva accusato i due paesi di «gravi e ripetute violazioni della legge umanitaria internazionale», gli iraniani tengono prigionieri da 45.000 a 50.000 iracheni. Contravvenendo alla Convenzione di Ginevra non hanno permesso però ai rappresentanti della Croce rossa di visitarli.

Le autorità di Bagdad da parte loro non oppongono obiezioni alle ispezioni, ma ammettono di tenere prigionieri solo 6800 iraniani, mentre alla Croce rossa risulta che decine di migliaia di civili iraniani sono stati deportati.

GLI USA HANNO VIOLATO TRATTATI SUL DISARMO

MOSCA — L'Unione Sovietica ha accusato gli Stati Uniti di aver violato il trattato «Salt-2» e altri accordi sovietico-americani in materia di disarmo: lo ha riferito questa sera l'agenzia «Tass», precisando che un promemoria al riguardo è stato consegnato nei giorni scorsi a Washington dall'ambasciata sovietica al Dipartimento di Stato.

Sempre secondo la «Tass», gli Stati Uniti hanno assunto un atteggiamento «ostruzionista» rifiutandosi di ratificare il trattato «Salt-2» del 1979.

Inoltre, con il dislocamento nell'Europa occidentale dei missili «Pershing-2» e «Cruise», essi hanno violato le clausole di questo trattato. Inoltre, si afferma da parte sovietica, «vi è motivo di dubitare del rispetto da parte americana di almeno alcune altre delle clausole dell'accordo provvisorio Usa-Urss del 1972» (Salt-1).

Nel denunciare le «azioni negative» degli Stati Uniti nel settore della limitazione degli armamenti, la «Tass» conclude dicendo che «nessuna necessità di una ragionevole difesa può giustificare» l'entità dei «preparativi militari» compiuti dagli Stati Uniti.

Sempre secondo quanto riferisce la «Tass», l'Urss ha anche accusato gli Stati Uniti di violazione del trattato del 1963 che vieta esperimenti con armi nucleari nell'atmosfera. Da parte sovietica si afferma che «sostanze radioattive sono state proiettate fuori del territorio americano a seguito di esplosioni nucleari sotterranee compiute da parte americana».

Il famoso magazzino cambierà presto proprietà?

HARROD'S, MAGIA NEL CUORE DELLA VECCHIA LONDRA SI PUO' COMPRARE DI TUTTO, ANCHE ELEFANTI

Fra i suoi clienti anche la famiglia reale

LONDRA — «Harrod's» ha fornito abiti alla principessa Diana, vasellame al sultano di Oman, e un elefante a Ronald Reagan. Ma il suo presidente, Aleck Craddock, non è d'accordo con chi lo chiama *«il negozio delle persone più importanti»*. Sottolinea che nel 1983 il giro d'affari è stato di oltre 200 milioni di sterline (più di 500 miliardi di lire): il record britannico per un solo negozio; e dice: *«Come si può pensare che ciò sia dovuto solo alle persone più importanti?»*.

Il grande magazzino londinese, famoso perché procura di tutto, dalle trappole per topi agli elefanti, da lungo tempo è uno dei fornitori preferiti dalla famiglia reale britannica. Craddock, intervistato da un'agenzia di stampa, dice: *«La maggior parte dei nostri clienti è formata da persone comunissime, dopo tutto non è indispensabile guadagnare molto per potersi permettere cose buone»*. E cose buone è sinonimo di Harrod's. L'azienda fu avviata nel 1849 da Henry Charles Harrod: una drogheria in Knightsbridge, ora parte di West Londra.

Adesso è famosa in tutto il mondo per la qualità delle sue merci e dei suoi servizi, che le frutta 40 milioni di sterline l'anno solo in vendite all'estero. Per i turisti è una visita d'obbligo, come Buckingham Palace o il museo delle cere di madame Tussaud. Ogni giorno vi entrano circa 30 mila persone: e 150 mila vi hanno conti aperti. La regina Elisabetta, suo marito, sua madre e il figlio maggiore sono clienti affezionati.

Quando la principessa Diana, allora lady Diana Spencer, volle un abito per il giorno dell'annuncio del suo fidanzamento con il principe Charles, andò a comprarlo da Harrod's. Negli Anni Settanta un amministratore rimasto sconosciuto volle donare all'allora candidato presidenziale Ronald Reagan un elefante (simbolo del suo partito, il repubblicano). Per l'acquisto e la consegna non poté trovare meglio di Harrod's. Idem per il sultano di Oman quando volle regalarsi un servizio da tavola di mille pezzi. Lato triste della fama, quando i terroristi irlandesi dell'Ira vollero un bersaglio per l'attentato del Natale scorso, per sconvolgere la pubblica opinione, scelsero Harrod's. Vi causarono sei morti e 90 feriti.

Craddock dice: *«Quasi tutto il mondo ci conosce, dopo quel terribile incidente abbiamo ricevuto lettere di solidarietà da ogni Paese o quasi, la gente ha reagito in modo fantastico»*. Che cosa rende questo posto così speciale? Già le sue dimensioni sono degne del massimo rispetto. Il maestoso edificio di fine secolo e l'ampia facciata messa in risalto da luci bianche ospitano 215 reparti; le persone addette alle vendite sono duemila.

Due ettari per il solo reparto alimentari permettono di offrire 130 tipi di pane, 163 di whisky e circa 500 di formaggi. Ma nell'era dei supermercati, le dimensioni sole non bastano a spiegare tanto successo. Secondo Craddock (lavora qui da 30 anni) la risposta sta nelle semplici tradizioni di vendere merci di qualità, dare buoni servizi e mantenersi aggiornati.

«Poi c'è un solo Harrod's nel mondo: è molto importante perché lo rende una mecca. In realtà ce n'è un altro a Buenos Aires, ma i due Harrod's non hanno rapporti da decenni. Con mio sollievo i piani affacciatisi nel passato, di aprire Harrod's a New York e a Parigi, sono stati scartati. All'inizio renderebbero soldi, ma poi perderemmo questa nostra unicità, e non dobbiamo in nessun modo diluire quanto facciamo a Knightsbridge».

Recentemente c'è stato un gran parlare di vari scambi di azioni, che potrebbero far passare Harrod's alla Sears Holdings, il gigante che già possiede Selfridge's, il secondo grande magazzino di Londra.

Ma qualunque cosa accada, Craddock ha fiducia: Harrod's continuerà ad essere sempre solo Harrod's di Knightsbridge: e chi vorrà comprare servizi da tavola o altro dove li comprano la regina e i suoi parenti continuerà a dover andare lì.

VISTI SOMMOZZATORI (SOVIETICI?) SU COSTE SVEDESI

La segnalazione risale ad ottobre: erano vicino a mine automatiche

STOCCOLMA — Tre misteriosi uomini rana, probabilmente partiti da un sommergibile straniero, sono stati avvistati nell'autunno scorso vicino a una installazione militare nell'arcipelago di Stoccolma: lo ha reso noto oggi lo stato maggiore della Difesa svedese.

Il comandante in capo, generale dell'esercito Lennart Ljung, ha affermato in un comunicato che alcuni testimoni oculari hanno visto lo scorso settembre tre uomini rana vicino alla spiaggia di un'isola su cui è ospitata una non precisata installazione militare nell'arcipelago al largo di Stoccolma.

Fonti militari, che non hanno voluto essere identificate, hanno detto che gli uomini rana svolgevano indagini circa un impianto per il controllo a distanza di mine, segretamente posto su un'isola in acque chiuse alla libera navigazione e importante per il sistema svedese di difesa antisommergibile.

E' la prima volta, notano gli osservatori, che viene segnalata l'attività di uomini rana nelle acque neutrali della Svezia, violate dal 1980 da numerosi sommergibili di sospetta origine sovietica, nonostante le ripetute proteste svedesi.

controtabù

Franca Romè, studiosa di psicologia del comportamento e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, tra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), [illegible] realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni.

RAFFAELLI

MORIRE DI DIVORZIO?

«Quasi tutti gli uomini considerano una prostituta la donna divorziata? Se è vero, allora è meglio continuare una vergognosa vita matrimoniale?» Una giovane moglie tradita e umiliata, con una figlia di 5 anni, chiede aiuto

«Sono una giovane donna di ventotto anni, con addosso un grande dolore: dopo sette anni di matrimonio infernale, con un marito che mi ha spesso picchiata, tradita, umiliata, ho deciso di separarmi. Ho una bambina di cinque anni che affiderò ai miei genitori per poter lavorare di più (ho sempre fatto la [illegible] in casa). Vorrei sapere da lei come starò quando sarò sola, moralmente e fisicamente. Mio marito ha sempre avuto delle amanti, ma io gli sono sempre stata fedele. Spesso penso di suicidarmi piuttosto che affrontare certe difficoltà. Una amica divorziata mi ha detto che tutti gli uomini che incontra, sapendo della sua situazione, la trattano quasi come una prostituta... Ma allora è meglio continuare una vergognosa vita matrimoniale? La prego, mi aiuti».

Rosalinda F., Torino

No, cara amica, non è affatto meglio continuare a vivere dentro un matrimonio come quello che lei descrive. Però non è neppure bene che lei si nasconda (o le nascondano a lei) le difficoltà materiali, psicologiche, sentimentali e sessuali alle quali potrà andare incontro. Questo non per renderla più spaventata, ma per aiutarla a guardare la realtà prima che tale realtà le venga addosso a tradimento.

Specie nel nostro Paese — nonostante il divorzio esista per legge e addirittura sia stato riconfermato da un referendum popolare — la mentalità è ancora estremamente diffidente verso le persone che hanno [illegible] un matrimonio. Specie [illegible] le donne che, questa rottura, l'hanno decisa per [illegible] e non per mettersi subito con un altro uomo... Così va il mondo!

Mi sembra importante riferire alcuni recenti studi fatti negli Stati Uniti, Paese nel quale non soltanto il divorzio è una [illegible] di vecchia data, ma è anche accettato radicalmente dalla società. Ebbene, anche in quel Paese, il divorzio è causa di gravi danni psicofisici ai coniugi.

Un articolo del New York Times, del dicembre '83, dice che i divorziati, rispetto ai vedovi, agli scapoli e agli sposati «hanno una percentuale più alta di disturbi mentali, di morti accidentali, di infarti, tumori, polmoniti, ipertensioni, cirrosi epatiche».

Lo studioso Gerald Jacobson nel suo libro: «Le molte crisi della separazione coniugale» osserva che il divorzio «può essere psicologicamente più grave della morte di un partner».

Anche Robert Lynch (altro studioso americano) nel suo libro «Il cuore infranto: le conseguenze mediche della solitudine» mette in risalto i danni fisiologici che vengono dalla condizione di separati.

Tutto questo, però, non la deve eccessivamente spaventare: se mai deve aiutarla ad avere più «grinta» per affrontare questa prova. Anche perché (non se ne dimentichi) esistono altrettanti studi i quali avvertono che chi resta sposato per forza in matrimoni pessimi come il suo, va incontro a rischi ancora peggiori...

Per quanto riguarda la condizione di solitudine affettiva e sessuale nella quale si potrà trovare, anche per questo è bene considerare come va questo mondo. E' vero che c'è ancora la pessima abitudine di guardare la donna separata o divorziata come una preda sicura, come una che non aspetta altro che la compiacenza di un maschio per sentirsi meglio. Una certa [illegible] di rispetto (sempre in generale ovviamente) circonda la divorziata la quale, come minimo, o è stata «piantata» o è un poco pazza... (fra parentesi, la situazione della vedova è leggermente migliore, per quanto riguarda il rispetto dei maschi: lei non avrebbe mai [illegible] il sacro vincolo coniugale, se la morte non fosse intervenuta, poverina...).

Detto questo, non abbia troppa paura: speri in un buon futuro e anche nell'incontro con un uomo che abbia per lei un giusto amore. Ma non ci conti a priori, prima rafforzi la sua situazione di donna «single». Se restasse ancora in un matrimonio così immorale e violento, finirebbe per andare un giorno con qualche uomo.

Franca Romè

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COSI' SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) [illegible] su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota dei numeri in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio [illegible] la vostra questione. Completate con il vostro e cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino. La risposta sarà pubblicata appena possibile sul giornale.

Potrete ascoltare una trasmissione sui Tarocchi, in diretta con gli ascoltatori, dagli studi di «Radio Antenna 1», FM 104.700 MHZ Radiocartomanzia, ogni lunedì dalle ore 22 alle 23.30.

Quando si parla di oroscopi o più dettagliatamente di previsioni per il futuro, non tutte le persone sono disposte a «credere» o semplicemente a fidarsi, certe come sono che il futuro è insondabile. Nelle loro convinzioni, queste persone sono spinte sulla strada del dubbio proprio dai responsi di certe carte che spesso sono molto vaghi, per non dire di peggio. Per conquistare questi scettici è necessario parlar loro chiaro, senza mezzi termini, in modo da non generare dubbi. Se un indovino si esprime così, e ci azzecca, ha davvero la possibilità concreta di conquistare le folle. Tra le altre cose, naturalmente, occorre che i Tarocchi siano d'accordo, siano cioè chiari e cristallini tutte le volte che possono.

Il caso classico è dato dal tre di coppe. Carta chiarissima, nel senso che annuncia cose concrete ed immediate. Se il consultante ha un problema, ecco che questa carta immediatamente lo toglierà di mezzo. Non sempre lo risolverà in maniera positiva, ma è certo che le cose cambieranno. Tutto ciò non è sufficiente a far catalogare il tre di coppe come una carta positiva, ma una cosa è certa: darà uno [illegible] a cose che non si muovono, consentirà di uscire da una posizione senza apparenti sbocchi. E non è detto che non ci annunci cose positive: per esempio, nel campo [illegible], quello della salute, ci sarà qualcosa di improvviso e piacevole. Insomma, se una persona è malata, o ha qualche leggero guaio fisico, è arrivato il momento della guarigione.

Conclusione? Si può affermare che si tratta di una carta positiva, sotto tutti gli aspetti. Anche se non ci annuncia la luna, ma più semplicemente che qualcosa si muove.

Hi-fi

CRISI DELL'HI-FI ESISTE? PER COLPA DI CHI?

Si parla di crisi, nel mercato hi-fi. Se ne parla anche troppo, a proposito ed a sproposito. Per chiarire le cose non siamo certamente noi i più autorevoli interpreti della realtà, ma alcuni dati non possono sfuggire. Intanto la difficoltà dei negozianti ad approvvigionarsi di materiale: gli ordini non vengono evasi se non con un certo ritardo ed i negozi vedono gli scaffali svuotarsi. In seconda analisi la difficoltà dei fabbricanti ad approvvigionarsi a loro volta di determinati componenti. Le fabbriche non consegnano.

Allora, delle due l'una: o le aziende produttrici dei componenti di base hanno deciso di ridurre al minimo il magazzino per non correre rischi (e da qui i ritardi nelle consegne che si ripercuotono lungo tutta la catena commerciale) oppure non riescono realmente a tener dietro alla domanda. Il che significherebbe che il mercato non è poi così in crisi come si dice e che non tutti i «piatti che piangono» sono davvero vuoti.

La prima considerazione che si può trarre da tutto ciò è che c'è ancora un pubblico che cerca l'alta fedeltà e che è disposto a pagarla. E che ne ha anche i mezzi. Fortunatamente il mercato è così vasto, presenta prodotti di così varia categoria di prezzo da poter accontentare tutti.

A proposito di prezzi, poi, alcuni lettori ci hanno chiesto quanto costa l'Aiwa quattro tracce, doppia meccanica, che abbiamo presentato la settimana scorsa. Costa 340.000 lire di listino e ricordiamo che è in grado di copiare una C90 in un quarto d'ora in quanto registra contemporaneamente su tutte e quattro le piste della cassetta, due in avanti e due partendo dal fondo. Non caro, quindi, per le prestazioni.

Sempre in tema di novità dobbiamo segnalare la nuova linea hi-fi car della torinese Revac: visibile fra l'altro da Stereoteam in via Cibrario 15 (e naturalmente ascoltabile), essa di basa su un subwoofer di ampie dimensioni (volendo si possono anche impiegarne un paio, ma uno basta e avanza) e di una serie di fullrange, midrange e tweeter per le frequenze superiori, ideale per la triamplificazione, ovviamente in aggiunta ad un crossover elettronico (ottimo quello della Pioneer) ed almeno tre amplificatori di potenza.

Parlando di triamplificazione o biamplificazione in auto, poi, non ci si può esimere dal trattare il tema subwoofer. Uno dei migliori, se non il migliore in assoluto che ci sia capitato per le mani, è quello dell'americana Acoustech, importata come è noto dalla Hirtel. Si tratta di un ellittico di grosse dimensioni, con un magnete generosissimo, equipaggiato da una doppia bobina [illegible] taglio a [illegible] Hz. Adeguatamente rifornito di potenza (non meno di cinquanta watt, cento vanno meglio, oltre i cento e fino a 300 è l'ideale) rende i bassi come pochissimi altoparlanti al mondo [illegible] fare: profondi, ben frenati, nitidissimi. Naturalmente, oltre alla potenza, ci vuole anche una adeguata cassa di risonanza: il montaggio a lunotto è indispensabile, come indispensabile è un rafforzamento del pianale di quasi tutte le auto, generalmente in cartone pressato. Il sub della Acoustech, infatti, pesa quasi tre chili e, con gli scossoni cui è sottoposto in auto, potrebbe anche sfondare il lunotto...

Ultima annotazione, sempre in tema di car-stereo: l'assorbimento di corrente di un impianto ad alta potenza è notevole, e può creare dei problemi alla batteria della vostra auto se non è in condizioni più che ottime. Una precauzione elementare è quella di non far funzionare l'impianto a motore spento, quando cioè la batteria non è sotto carica. In pochissimi minuti andrebbe ad esaurimento, con il rischio di non poter neppure ripartire dal posto dove ci si è fermati. L'adozione di una seconda batteria, per aumentare la capacità dell'impianto elettrico della macchina, non è semplicissima e non può essere fatta semplicemente collegando quella già esistente. Occorre una serie di accorgimenti che solo un elettrauto esperto è in grado di adottare. Per concludere: alta potenza in auto va bene, a patto che non venga usata indiscriminatamente, sia per la sicurezza della guida, sia per la salvaguardia degli organi elettrici della vettura.

Mauro Benedetti

Fiori

ARRIVANO DAL BRASILE E DAL PERU' HANNO ELEGANTI FOGLIE VARIEGATE CHE SOMIGLIANO A PIUME D'UCCELLO...

«Mi hanno regalato una pianta alla quale sono legata in modo particolare e con la speranza che sia ancora possibile identificarla, invio questa foglia. Gradirei sapere il nome e tutti i consigli per aiutarla a non perdere le foglie. Grazie».

Franca Luino - Moncalieri

La sua pianta appartiene alla famiglia delle Maranthacee, che si suddivide in tre generi: Marantha, Calathea e Ctenanthe. Non lasciatevi impressionare dai nomi complicati, si tratta di piante che certamente conoscete e che forse avete già coltivato. Sono caratterizzate da fogliame variegato, elegante, sorretto da singoli steli robusti; i cespi sono piuttosto folti, adatti a essere contenuti in sottovasi larghi e panciuti, di peltro oppure di rame.

Fra le Marantha è molto apprezzata la Marantha leuconeura, di origine brasiliana, con le foglie segnate da simmetriche macchie scure: quando è coltivata in serra o in altro locale adatto, fiorisce con racemi bianchi.

La Calathea più comune e più decorativa è la *Calathea makoyana* (pianta in suo possesso) del Perù, illustrata nella foto: come vedete, il disegno delle foglie le fa assomigliare a piume d'uccello. Fra le Ctenanthe, infine, molto bella la Ctenantha setosa, brasiliana, con foglie snelle e quasi trasparenti; bianche con lievi striature verdi.

Tutte queste piante possono durare a lungo, a patto che siano ben curate. Bisogna cercare con attenzione l'esposizione adatta: una luce intensa ma diffusa, al riparo dai raggi del sole. La temperatura dovrà essere costante, non molto alta ma sempre al di sopra dei 15 °C. Se temete che durante la notte possa verificarsi una forte diminuzione, vi converrà ricoprire i vasi, la sera, con sacchetti di plastica, lasciando liberi i bordi inferiori affinché le piante possano respirare.

Le innaffiature rappresentano un punto dolente nella cura delle piante d'appartamento, soprattutto per le specie d'origine tropicale. Eccessi e scarsità sono ugualmente pericolosi, ma non si possono dare regole generali valide sempre. Posso però consigliarvi di innaffiare piuttosto poco e spesso.

Giorgio Voghi

PICCOLA ENCICLOPEDIA

PEONIA — La Peonia appartiene alla famiglia delle Ranuncolacee. Il suo nome botanico è *Paeonia*, nome imposto da Teofrasto in onore a Paeon, uno studioso di piante medicinali. Grazie alla sua facile coltivazione è molto usata per la decorazione di giardini e per la produzione di fiori recisi. Si dividono in specie erbacee perenni ed arbustive.

Questo fiore è di origine giapponese e in questi ultimi tempi molte nuove qualità sono state introdotte nelle coltivazioni europee.

Consigli utili: i mesi migliori per mettere a dimora i semi delle peonie sono quelli di settembre e ottobre. Per ottenere dei risultati soddisfacenti con la fioritura si deve tenere presente che le peonie desiderano essere coltivate in terra buona, con una discreta aggiunta di letame ben macerato. Dopo avere preparato le buche in giardino (profondità di circa 15-30 centimetri), si mettono a dimora i tuberi alla distanza di circa 30-40 centimetri l'uno dall'altro. La posizione migliore è al riparo dal sole forte.

Le peonie erbacee raggiungono l'altezza massima di 70-80 centimetri e durante la brutta stagione perdono completamente le foglie. Quelle arbustive, hanno invece il fusto legnoso e raggiungono l'altezza di un metro e mezzo. Queste qualità sono molto lente nella crescita.

I colori dei petali variano da esemplare a esemplare. La peonia alba è bianca, la peonia [illegible] è rosa salmone, la rubra è rossa. Vi sono inoltre specie rosso cupo, rosa leggero, bianco avorio. La maggior parte delle peonie fiorisce nel mese di maggio.

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTRÓLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

DEBBY 84 — Nonostante i problemi che comporta, il primo gioco che mi sottopone è propizio per la carriera, dunque conviene accettare l'assunzione anche se è fuori città. Non dimentichi che da cosa nasce cosa... anche se in questo caso viene richiesto un po' di «purgatorio». Ogni cosa ha un principio e questo è uno dei migliori.

In merito alla seconda domanda, l'estrazione dei tarocchi dice «no», almeno fino al primo semestre del 1985. E mi pare una cosa logica, visto che è possibile risolvere, lo si voglia o meno, un solo problema alla volta. Il suggerimento è quello di attendere tempi migliori.

LINGUE DI CANARINO — Dopo l'esame dei quattro arcani che ho estratto, le consiglio di continuare così, senza porsi dei problemi veramente inutili. E' il momento in cui deve vivere la sua bella «stagione» della vita sentimentale, dimenticando il nocivo pessimismo che traspare dalla sua lettera. Non vada, dunque, a cercare il cosiddetto «pelo nell'uovo», al contrario pensi a quante donne potrebbero invidiare l'attuale suo travolgente ciclo amoroso.

Perché, a mio parere, è sempre meglio essere male accompagnati che soli. Non pensi al domani, si inebrii piuttosto a questa dolce fonte...

CRISTINA — Spiace deludere una ventenne, non vorrei essere scambiato per un orco: ma devo attenermi ai tarocchi e dirle che molto, molto difficilmente l'ex ragazzo ritornerà al suo fianco.

Dopo un esame della grafia, il suo appare come un [illegible] impossibile. Perché, benedetta fanciulla, si è catapultata [illegible] il primo giovanotto immaturo che ha incontrato?

ARC-EN-CIEL — Dopo aver tradotto correttamente lo pseudonimo, posso confermare che le possibilità professionali sono ottime. Per contribuire a «carburarla» un poco, in merito all'attività che sta per intraprendere, dico che è fortunata, anche se il certo successo dipende, in particolare, dai [illegible] sforzi: perché un prezzo occorre pagarlo in tutte le cose. Lei ha in pugno il destino [illegible], la carriera: non si lasci sfuggire quella eccellente opportunità. Nel tutto, non trascuri l'appoggio di una donna.

MOMI — Il suo matrimonio avverrà entro il trentesimo anno, ma non con Michele. I tarocchi consigliano di non correre troppo, di non precipitare le cose. Anche se oggi pensa a M. il futuro le riserva almeno un paio di altri personaggi, per ora sconosciuti, tra i quali dovrà scegliere la «vittima» giusta. Aspetti, visto che tutto arriva, ineluttabilmente, al [illegible] stabilito dagli dei.

ROMI B. — Certo, otterrà il colloquio che desidera. Ma attenzione agli sviluppi futuri dell'intesa con M. Legga quanto le ho detto nella precedente risposta (Momi).

GIOVITTO 52 — Il suo Ascendente è nel segno dello Scorpione, probabilmente nell'ultima decade, quindi esteso in Sagittario (dico probabilmente perché, troppo ansioso di conoscere il futuro, lei ha dimenticato malauguratamente di indicare il luogo di nascita: e se fosse nato sotto l'Equatore? L'Ascendente sarebbe nel segno opposto o quasi...). Il numero «fortunato» (ma non ci creda troppo) richiesto è l'1 (con l'11, il 22, 44, 88, ecc.) e, in secondo ordine, il 10. E' nato di domenica, giorno di riposo per un simpatico Gemelli.

E' molto dispersivo, infatti si comporta come un ventenne; è ostinato e, con le donne, troppo geloso (attenzione: la gelosia è una malattia, cerchi di curarla). Eccessivamente passionale, desidera in modo analogo i beni materiali; in famiglia fa, di tanto in tanto, il «cavallo pazzo».

Il [illegible] sarà un anno di transizione, in tutti i campi. Ne approfitti per prevenire qualche «tegola» sentimentale. In futuro, cerchi di lasciare un po' di spazio allo spirito, insomma non si comporti come un uomo «terra-terra».

S. & K. — Possibile il ritorno insieme a C., se passerà al più presto all'azione. Ma c'è un'altra donna...

A cura di Beppe Bracco e Franco Spinardi

Film

Candice Bergen

MARTEDI' — Panorama un grigio su cui spicca alle 20,30 su Raidue l'avventuroso *Stringi i denti e vai*, film avventuroso del 1976, con la cronaca di una gara di resistenza a cavallo nel West, la partecipazione di James Coburn, Candice Bergen e Gene Hackman e molte sottolineature relative clima decadenza dell'epopea della Frontiera. Su 4 alle 20,25 la commedia *E tutti risero* parla dei di tre detectives privati newyorkesi che si specializzano in pedinamenti conjugi infedeli e finiscono col mescolare il lavoro propria vita il più che per la partecipazione Ben Gazzara e Audrey Hepburn, andò noto quella dell'ex play-e Dorothy Stratten, che nel 1980 fu assassinata dal marito poco prima dell'uscita del film. Italia 1 alle 23 *L'allegro squadrone* è una commedia italo-francese del 1954 che affianca Sordi, De Sica e Paolo Stoppa ed è meno divertente quanto ci pettare, mentre su Montecarlo alle 22,15 *I tre della paura* un episodico horror con Boris Karloff, la Mercier e la regia di Bava, specialista italiano del genere.

Capodistria alle 20,30 annuncia l'insipido *Controspionaggio chiama Scotland Yard*, mentre 3 alle 21,35 richiama l'interesse di moltissimi con un'estemporanea riedizione del capolavoro bergmaniano. *Il settimo sigillo*.

MERCOLEDI' — Su Canale 5 alle 21,25 *Corleone* è l'ennesima riproposta del film di Pasquale Squitieri con Giuliano Gemma e la inale in una sorta di Sicilia un po' western con mafiosi e sindacalisti in lotta, abbondanza di sangue e la tragica ascesa di un violento padrino, mentre su Raitre alle 20,30 *Ulisse* è un'altra bella proposta del ciclo «La grande avventura», con Kirk Douglas nei panni dell'eroe omerico, la Mangano duplice ruolo di Penelope e di Circe, la vicenda originale fedelmente trascritta, ma poca cura per ambientazioni e ricostruzioni.

Italia 1 alle 22,10 il brillante *Non tirate il diavolo per coda*, commedia francese del '68 con Yves Montand bandito pluriricercato che capita in un castello trasformato in locanda e fa strage di cuori femminili. Capodistria rilancia il suo *Controspionaggio chiama Scotland Yard* (stavolta alle 17,30) e Tele Subalpina annuncia l'insolito John Ford regista 20,30 del drammatico-religioso *La croce di fuoco*.

GIOVEDI' — *Io conoscevo bene*, alle 20,25 su Rete 4, è un film visto e rivisto in tv, ma sempre interessantissimo, benissimo interpretato e narrato, con Stefania Sandrelli divetta in cerca di successo a Roma, poco a suo agio fra i crudeli Enrico Maria Salerno, Nino Manfredi, Jean-Claude Brialy, con l'aggiunta di un Tognazzi strepitoso parte di un ex capocomico completamente instupidito. Su Raitre «Lo specchio scuro» alle 22,05 annuncia *Il bacio della morte*, poliziesco d'annata (1947) Victor Mature rapinatore stretto i due fuochi della polizia e dei suoi ex compagni di rapina. Su Italia 1 invece *Il mercenario* domina le 20,25 con Franco Nero protagonista, Sergio Corbucci regista, e la vicenda di un avventuriero che soldato contro gruppo di sindacalisti finisce per far lega con loro cedendo alle 22,20 il passo a Totò e Fabrizi che nei simpatici *I tartassati* promettono risate e in linea di massima mantengono.

Montecarlo alle 21,20 propone *L'attico*, commedia del con altre esperienze romane una provinciale — stavolta Daniela Rocca —, mentre Videogruppo alle 20,30 annuncia il coloratissimo *L'altra faccia dell'amore*, biografia fantasiosa della vita di Ciaikowski con Glenda Jackson e nel ruolo principale Richard Chamberlain.

VENERDI' — Su Rete 4 alle 20,25 *Riflessi in un occhio d'oro* affianca i divi Elizabeth Taylor e Marlon Brando nella vicenda del non limpido rapporto matrimoniale fra un ufficiale con tendenze omosessuali e sua moglie che lo tradisce apertamente. Film celeberrimo, potrebbe essere di una mortale molti e soprattutto per chi tende ad apprezzare il comico-poliziesco *La banda del Trucido*, pre su Rete 4 alle 23.

Italia 1 annuncia l'avventuroso *Krakatoa ad Est di Giava*, con ricerche subacquee movimentatissime, eruzioni vulcaniche e la regia dello statunitense Bernard Kowal- noto la discontinuità della qualità della sua produzione. Su Montecarlo alle 21,20 troviamo il bellico *I giganti d'acciaio*, film di guerra russo realizzato con grande dispiegamento di mezzi, mentre Capodistria *Il gatto e il canarino* un giallo di serie C che si ricorda solo per l'a di alcune comparse femminili.

SABATO — *Il ritorno di Camillo* è il film di Canale 5 previsto per le 20,25, secondo del serial cinematografico che abbinò Cervi e Fernandel furoreggiando per anni, registrando ottimi incassi al botteghino e facendo la rabbia di parte della critica, mentre Raiuno alle 14,30 continua a proporre Alberto Sordi, protagonista stavolta del comenciniano *Il commissario*, gesto di quasi eroismo del non brillante protagonista che riscatta nelle ultime sequenze un'esistenza non tutta esemplare. Su Rete 4 20,25 *Drum, l'ultimo Mandingo* ha di interessante solo la partecipazione in veste protagonista del pugile Ken Norton, che sfidò tre volte Cassius Clay riuscendo anche in un'occasione a vincere, mentre su Raitre alle 18,55 il ciclo «Lo specchio scuro» continua consegnandoci un interessante *Lo sparviero di Londra*, firmato da Douglas Sirk, le ricerche del misterioso maniaco che terrorizza la città uccidendo sette ragazze di fila. Italia 1 alle 23,40 conclude settimana ugualmente all'insegna del giallo in ambientazione londinese con *23 passi dal delitto*, storia di Van Johnson scrittore cieco che con la polizia per prevenire rapimento un bambino ha sentito progettare un bar ascoltando una conversazione tutto casualmente.

Cardinale mercoledì per il di Canale 5 (ore 21,25)

Varietà

— Raiuno alle 20,30 *Trent'anni della nostra storia* procede come nelle puntate precedenti solo riferendo ricordi e rievocazioni al 1955, sempre Paolo Frajese conduttore. Su Raidue *Di tasca nostra* viene relegato addirittura alle 22,55 rasentando il ridicolo, mentre alle 21,30 il concerto del martedì, su Raitre, s'intitola *Il mostro degli organisti* e celebra il quarto centenario della di Gerolamo Frescobaldi. Canale promette bella serata con *Love Boat* alle 20,25 e alle 21,25 l'attesissimo ritorno del serial *Flamingo Road*, in una puntata specialissima di due ore di durata. Su Italia 1 alle 21,20 si ride con *Drive In*, ormai alla tredicesima trasmissione.

MERCOLEDI' — Secondo round del *Dallas* *All'ombra della grande quercia*, su Raiuno alle 21,20, seguito da *Mercoledì sport* alle 22,50 con l'atletica di Spagna-Ur e Italia indoor. *Colombo*, su Raidue alle 20,30 sempre a pugni con *Kojak*, che inizia cinque minuti prima su Canale 5, mentre crollano gli indici d'ascolto di *Un milione al secondo* su Rete 4 alle 20,30, in favore *Il prezzo è giusto*, che marcia di successo in medesima su Italia 1.

GIOVEDI' — non intervengono ripensamenti dell'ultima ora alle 20,30 su Raiuno parte il *XXXIV Sanremo*, festival dei festival st'anno con Baudo superstar. Raidue contrabatte alle con *Mister*, spedisce *Saranno famosi* alle 21,50 e mostra l'incontro di pallamano Italia-Finlandia alle 21,50 nel corso *Sportsette*. Su Canale 5 Bongiorno prosegue il collaudato *Superflash* che onda alle seguito alle 23 dal sempre interessante telefilm giornalistico *Lou Grant*. Su Raitre alle 20,30 prosegue l'allucinante *Polvere di piombo*, mentre alle 22,30 circa su Rete 4 Enzo Biagi prendendo spunto da *Io la conoscevo bene* conduce un dibattito che potrebbe essere interessante sul tema «Donne sole».

VENERDI' — Il festival domina su Raiuno dalle 20,30 alle 23,45 con per il telegiornale, mentre su Raidue alle 20,30 troviamo la prima delle due puntate dell'avventurosissimo *Quarantesimi ruggenti*, Jacques Perrin navigatore solitario seguito alle 22,05 dal movimentato *A bocca aperta* trasferito da Montecarlo Rai. Canale 5 alle 20,25 annuncia *Ciao gente*, seguito alle 22,50 dal telefilm *Baretta*, mentre Raitre per la prosa annuncia *Il Carmagnola* con Giusti e la partecipazione di Gassman.

SABATO — *Festival* su Raiuno dalle 20,30 a notte fonda clamazione del vincitore, e seconda puntata di *Quarantesimi ruggenti* Raidue seguita alle 22 dal varietà *Il cappello sulle ventitré* e 22,55 dal telefilm e *Scotland Yard*. Canale 5 alle 17,30 prevede lo sportivo *Record* e 22 il consimile *Super record*, mentre Rete 4 prosegue il varietà di Costanzo *Fascination*, e Italia 1 continua ad abbinare i due telefilm *Supercar* e *Magnum P.I.* all'ennesima replica dello show *Drive In*.

Il cantante al Festival internazionale

ROSSO E' POP

ROMA — Stefano Rosso rappresenterà l'Italia quindicesimo Festival internazionale della musica popolare che si svolgerà a Berlino Est dal 12 al 19 febbraio. Salito alla ribalta della notorietà con «Via della scala» e «Una storia disonesta» (quella di «Che bello, due amici, una chitarra e uno spinello») e per la sua partecipazione al Festival di Sanremo del 1980, Stefano Rosso non è soltanto un cantautore come viene frequentemente definito: oltre a comporre, arrangiare e tenere concerti, chitarra all'Accademia musicale aquilana e scrive libri. Si definisce «un uomo perenne movimento non tanto perché ho bisogno trovare una mia dimensione o una mia identità, quanto piuttosto perché ho innata la passione per la novità, per il rischio, per l'avventura».

Tra sue varie esperienze all'estero, importante, dopo la pubblicazione dell'Lp «Vado, prendo l'America e torno», per l'apporto di motivi esistenziali ed artistici, è stato il suo soggiorno a New York dove ha realizzato numerosi filmati per la mandati in nella trasmissione televisiva «Mister Fantasy».

questi giorni è l'uscita del suo più recente «Lp» che ha per titolo «La chitarra fingerpicking di Stefano Rosso». L'album contiene quindici brani, tra i quali: «The Entertainer» dal film «La stangata», «Blues» di George Gershwin, «Lady Madonna» Beatles, «Polka chiara» e «Castles of Scotland».

«La chitarra "Fingerpicking" — precisa l'autore per spiegare il titolo del disco — è una chitarra classica che si suona con una tecnica che non contempla l'uso del plettro. Occorrono soltanto le dita che, pizzicando le corde (è questo il significato del termine inglese fingerpicking) danno origine ad una particolare musicalità tipica, ad esempio, dei brani rag e blues e anche brasiliani».

Quali gli impegni più importanti che attendono Stefano Rosso nell'immediato futuro dopo partecipazione Festival internazionale della musica popolare di Berlino Est?

«*Per prima cosa un appuntamento con il pubblico verso la metà marzo nel della trasmissione televisiva della seconda rete Rai "Blitz" in occasione della pubblicazione mio libro "Manuale di chitarra" edito dalla Newton Compton. E' questo il primo manuale del genere pubblicato Italia. mi esibirò in una serie concerti che andranno per tutta la primavera insieme ad Ilio De Paola e al Duo chitarristico italiano. Infine farò spettacoli con il mio nuovo gruppo musicale "The lit big band". Suonerò non solo la chitarra fingerpicking, ma anche americano, il contrabbasso e il banjo a cinque corde*».

Duncan Stearns l'altra sera al Conservatorio

SABATO PIANOFORTE

Per «I concerti C.A.M.T. del sabato», l'altra sera amo ascoltato con un recital pianista americano Duncan Stearns. Accompagnatore di Elizabeth Schwarzkopf ai corsi all'American University, un ricco curriculum costellato di affermazioni e riconoscimenti (ha suonato anche alla Carnegie Hall di New York), si è guadagnato l'invito da Herbert von Karajan a fare parte, la stagione '85-86, Berliner Chamber Orchestra.

La iniziata con Preludio op. 45, due Mazurche, Ballata op. 47, Notturno op. 15 e Scherzo 2 di Chopin.

Stearns, che guarda molto al risultato musicale della frase, benché sia dotato una robusta tecnica ha eseguito questi brani chopiniani con sonorità forse più al passato che presente; non possiamo rinnegare approccio che senz'altro fa presa sul pubblico.

Più preciso nelle raffinatezze raveliane «Gaspard de la Nuit». Stearns si è poi cimentato nella monumentale *Sonata si minore* di Liszt estrinsecando tutte le risorse con una assoluta padronanza della tastiera fine a se stessa, ma legata alla capacità di variare l'ambientazione timbrica e armonica dei temi, mettendo in tutta l'incandescente tensione del brano.

La versatilità e la musicalità del concertista hanno portato infine il canto del suo pianoforte al tono appassionato per i tre brani di Hofmann: pezzi da concerto, *Berceuse*, e *Kaleidoscope*.

Successo calorosissimo con applausi ed un brano fuori programma, *Fra Martino campanaro*, dal bre canone, musicato dallo stesso Stearns.

se. v.

EGIZIANI OFFESI

Louis Gossett jr.

IL CAIRO — L'Egitto ha ordinato il boicottaggio tutti i film prodotti dalla «Columbia Pictures» a causa della distribuzione da parte della società americana di un quattro presidente Anwar El Sadat, assassinato nel 1981.

La misura, dal ministro egiziano della Cultura, Mohammed Abdel Hamid Radwane, costituisce una rappresaglia nei confronti del film che, a delle autorità egiziane, presenta «numerose falsità e offese dirette contro l'Egitto».

Il «feuilleton», che non è stato distribuito in Egitto, suscitato nella stampa egiziana. Il direttore del settimanale «October», Anis Mansur, amico personale del presidente Sadat, ha guidato la campagna contro di esso.

Il ruolo di Sadat è interpretato da Louis jr. l'attore negro che vinse l'anno scorso l'Oscar per il migliore attore non protagonista per *Ufficiale e gentiluomo*.

Premi stampa

I GLOBI A BARBRA, MCLAINE, FLASHDANCE E DYNASTY

BEVERLY HILLS (California) — Sono stati consegnati l'altra sera i «Golden Globe», i premi consegnati annualmente dalla stampa straniera di Hollywood.

Terms of Endearment ottenuto il genere drammatico quattro riconoscimenti: miglior film, miglior copione, migliore attrice (Shirley MacLaine), miglior attore non protagonista (Jack Nicholson).

Due premi sono stati assegnati a *Educating Rita*, *Flashdance* e *Yentl*. Quest'ultimo ha consacrato Barbra anche come regista. La cantante-attrice (produttrice, protagonista, coautrice della sceneggiatura del film) è stata infatti premiata per la sua regia nella categoria film comprendente musical e commedia.

Ed ecco l'elenco dei premi:

Genere drammatico:

Miglior film: *Terms of Endearment*;

Miglior attore: Tom Courtenay (*The Dresser*) e Robert Duvall (*Tender mercies*);

attrice: Shirley MacLaine (*Terms of Endearment*).

Musical e commedia:

Miglior film: *Yentl*;

Miglior attore: Michael Caine (*Educating Rita*);

Migliore attrice: Julie Walters (*Educating Rita*).

Seguono poi i premi per regia, Barbra Streisand (*Yentl*); il copione, James Brooks (*Terms of Endearment*); film *Fanny e Alexander*, Ingmar Bergman; la colonna sonora: *Flashdance... what a feeling* (*Flashdance*).

Infine migliori attore e attrice non protagonisti sono stati premiati Jack Nicholson (*Terms of Endearment*) e Cher (*Silkwood*).

I premi televisivi:

Genere drammatico: migliore serie: *Dynasty*; miglior attore: John Forsythe (*Dynasty*); miglior attrice: Jane Wyman (*Falcon Crest*).

o commedia: migliore serie: *Fame* (*Saranno famosi*); miglior attore: John Ritter (*Three's company*); miglior attrice: Joanna Cassidy (*Buffalo Bill*).

Uccelli di rovo ha vinto i premi come miglior miniserie e film per la televisione

Scoperti film sconosciuti realizzati dai neri d'America

UNA CINETECA NERA

Dizzy Gillespie

TYLER (Texas) — Anche i neri d'America avranno la loro cineteca, grazie al ritrovamento di 80 pellicole d'epoca realizzate da produttori di colore per la gente di colore. Un vero colpo di fortuna.

Le pizze giacevano impolverate e dimenticate da tutti, anche dagli storici della cinematografia americana, in un deposito di Tyler. Poiché erano piuttosto ingombranti e nessuno aveva visionato le pellicole (qualcuno, dopo una superficiale dei titoli, pensava che si trattasse film porno), l'agenzia immobiliare cui apparteneva la costruzione aveva deciso di offrire il materiale archivi cinetelevisivi della Southern Methodist University.

«*Sorpresa!* — come ha sottolineato il fondatore degli archivi, il William Jo- al Times di Dallas — *Si tratta di un ritrovamento di grandissimo interesse. Se dovesse risultare che sono le ultime copie esistenti avrebbero un valore inestimabile*».

I film furono girati per lo più tra la fine degli Anni 30 e gli inizi dei 40, prodotti, diretti e interpretati neri, per i neri. Nessuno mai fu a Hollywood, la mecca del cinema bianco.

Ma come finiti nel magazzino di Tyler? pellicole erano proprietà di un distributore di Dallas, morto negli Anni 60. Le pizze rimasero parecchio tempo in uno scantinato cittadino, coperte uno strato di polvere (alcune purtroppo sono neggiate), e poiché era stato pagato l'affitto del locale, 1970 furono trasferite nel deposito di Tyler.

Una pellicola, *Jivin in be-bop*, realizzata in un circolo di Harlem, il quartiere popolare nero Manhattan, il «Cotton club», nel 1946, ha tra i protagonisti il trombettista jazz Dizzy Gillespie in una delle sue rarissime apparizioni cinematografiche.

Un'altra, *Dirty Girty from Harlem Usa*, fu diretta agli inizi degli Anni 40 da Spencer Williams, destinato a diventare, più tardi, il popolare Andy televisivo di *Amos n Andy*.

Da segnalare anche *Miracle in Harlem* (Miracolo a Harlem), del 1948. Il protagonista è Stepin Fetchit, che lavorò anche con le grandi case cinematografiche americane, ricoprendo ruoli secondari. *Miracle in Harlem* è considerato una pietra miliare nella storia del cinema-ghetto.

I film trovati a Tyler trattano di svariati argomenti: dal romantico a quello religioso, dal dramma genere giallo. Insomma n'è per tutti i gusti. Il lato più interessante dell'intera faccenda è che — caso raro — sono i neri, e non i bianchi, a interpretare la loro cultura.

Con la regia di Savary

OFFENBACH

ROMA — Con circa un anno (doveva essere rappresentata nel marzo quando il teatro venne chiuso per motivi di agibilità) è andata scena, all'Opera *La Perichole*, di Henri Meilhac e Ludovic Halevy, di Jaques Offenbach, con la regia di Jerome Savary, celebre per il suo Magic Circus e per l'irriverenza ogni forma di convenzione teatrale che sempre mette nei suoi allestimenti.

Questo che era il quarto lavoro della stagione dell'ente lirico romano (dopo *La battaglia di Legnano*, *Fanciulla del West* e *Sil/ide*) ha riscosso un buon, non tanto per la satirica operetta di Offenbach, partorita per scene del 1868, all'indomani degli ultimi sussulti napoleonici; quanto per l'aperta immaginazione e le trovate spiritose realizzate ancora volta da Jerome Savary, i costumi fantasiosi di Michèle Dessarat, le scene ingegnose di Michel Lebois e le piacevoli e mosse coreografie di Lorca Massine.

Ambientata in un Perù di *La Perichole* si richiama a una leggendaria figura di artista capace di sfidare orgogliosamente le ire viceré spagnolo di Lima attirandosi l'epiteto ingiurioso *Perra-chola* (cagna indigena). Un'operetta parodistica, per Hoffenbach il quale servendosi modo ottuso ispanico di gestire le colonie voleva alludere a Napoleone III e al suo modo di concepire il potere.

Una satira che grazie allo spostamento storico-geografico permette di esprimersi in forma più bizzarra e aperta, proprio un clima opera nella quale una bella cantante ambulante, la Perichole, appunto, abbandona il suo compagno Piquillo, per accettare la corte del viceré che le ha offerto il posto di damigella d'onore nella sua reggia.

L'intreccio è dato dalla divertente soluzione di far sposare ugualmente la Perichole al suo Piquillo poiché le dame di corte devono essere coniugate per legge. Entrambi diventano prigionieri del re, sennonché, avvalendosi di alcune circostanze favorevoli, a cominciare dalle belle qualità di cantante che Perichole possiede, riusciranno a fuggire acclamati popolo che tifa per i due infelici e che al tempo stesso non più più delle pretese del viceré.

Tale vicenda è stata concepita da Savary su due piani ben fusi: uno corale e l'altro lirico-patetico. Da una parte, un grosso carosello operettistico con mimi, giocolieri, acrobati e pirotecnica creatività, un moto perpetuo di masse, ed expedienti come il palcoscenico girevole che nell'ultimo atto conferisce continui mutamenti di quadro.

Gli interpreti tutti e sicuri. Il mezzosoprano leggero Elena è una Perichole che sa unire gli impeti popolareschi alla dolcezza di una vocalità garbata, il tutto sotto la gradevole direzione orchestrale di Alain Lombard.

Dove andiamo stasera in città

GILDA
affascina al Movie

Cinema

Movie Club. Prosegue la rassegna *Dal new deal alla nuova frontiera (seconda parte, 1946-1962)*: in programma oggi alle 18,15-18,30 e 21 il film del 1946 di Charles Vidor *Gilda*, con Rita Hayworth e Glenn Ford. *Gilda* è proiettato in versione italiana. La personale di Ingmar Bergman continua invece domani con *Monica e il desiderio* e *Donne in attesa*. L'ingresso al Movie è riservato ai soci.

Museo del Cinema. Con *Monsieur Hulot nel caos del traffico* di Jacques Tati, si apre domani a Palazzo Chiablese la rassegna di quattro [illegible] *Omaggio alla Titanus*. [illegible] altri titoli in cartellone, in programma [illegible] questa settimana, sono *The Driver* di Walter Hill, *L'oggetto* di [illegible] e *Cowboy* di Peckinpah.

I grandi interpreti. Per la rassegna cinematografica organizzata dalla Pro Cultura, questa sera alle 21 al cinema Faro proiezione del film di Fred Zinnemann *Cinque giorni un'estate*. L'ingresso è riservato ai soci.

Foglidicinema. Secondo appuntamento, domani sera alle 21 al Charlie Chaplin 2, con la rassegna di anteprime organizzata da Agis, Aiace e Anica in collaborazione con la Regione. In programma, *Io [illegible] la non ci sto più* di Gianni Amico, con Monica Guerritore e Victor Cavallo. L'ingresso alla proiezione è gratuito previa presentazione [illegible] biglietto d'invito. Lo si può ritirare oggi e domani pomeriggio (dalle 15 alle 19) presso la sede dell'Aiace, ballatoio della Galleria Subalpina.

Avvenimenti

Incontri sulla drammaturgia contemporanea. Primo appuntamento, questa sera [illegible] 21 al Teatro Adua, con *Scritture contemporanee: cinque [illegible] si leggono*. E' un iniziativa organizzata dall'Associazione amici dello spettacolo in collaborazione con l'Istituto del dramma italiano, volta alla diffusione e al sostegno della drammaturgia nazionale contemporanea. *Scritture contemporanee* è articolata in [illegible] incontri con altrettanti autori legati fra loro da linee di omogeneità. Di scena questa sera è Maurizio Garuti con i suoi [illegible] *La casa del ferroviere* (premio Riccione-Ater '82 e premio Idi '83). *Clamarca* e *Vallen clandestini*. Nelle prossime settimane saranno invece ospiti all'Adua Gaetano Sansone, Ugo Leonzio, Valeria Moretti e Alberto Gozzi. L'iniziativa è aperta soltanto ai soci e la tessera (L. 10.000 ridotta giovani fino ai 25 anni L. 5.000) si può acquistare prima dell'inizio delle manifestazioni presso la biglietteria dell'Adua.

Centre Culturel. Al Centro di via Dorati, si apre oggi una mostra abbinata a un ciclo di video intitolata *Les peintres cinéastes: Lapoujade, Brusset, Monory, Pommereulle, Raysse*. Questo pomeriggio alle 15, proiezione del [illegible] su Lapoujade.

Stage di danza classica. Dal prossimo 4 febbraio al 4 [illegible] marzo sarà a Torino la [illegible] Edith Allard, [illegible] grante all'Opera di Stoccolma, docente all'Università di danza e al Culberg Ballet della capitale svedese. La Allard terrà uno stage al GRB di corso Airmondi 6 (tel. 501244). Sono aperte le iscrizioni.

Corso di Video. La B-Video, in collaborazione con il Movie Club, organizza il primo corso di video per la formazione [illegible] un gruppo di [illegible] persone all'uso creativo del nuovo mezzo di comunicazione. Il [illegible], che si aprirà il 2 marzo prossimo ed è coordinato da Vincenzo Badolisani e Marcello La Grasso, è di tre mesi più uno per la realizzazione del saggio finale ed è articolato in due appuntamenti settimanali (lunedì e venerdì) di due ore ciascuno. Sono aperte le iscrizioni. Per informazioni, telefonare [illegible]0.

Corsi di musica. Alla cooperativa Musica dal vivo (via Borg [illegible], [illegible]. 3068424) [illegible] aperte le iscrizioni ai corsi di musica e perfezionamento 83/84.

Punto Fisso. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di mimo e teatro di movimento, a cura del mimo e attore Franco Cardellino. Per informazioni, telefonare al 578 843.

Prevendite per Benigni. Radio Flash e Arci Media comunicano [illegible] all'Arci e da Rock & Folk sono aperte le prevendite per lo spettacolo di Roberto Benigni che si terrà al Teatro Colosseo domani e dopodomani sera alle 21,15. Poltronissime L. 15.000, poltrone L. 12.000, galleria L. 10.000.

Teatro Stabile. Presso la biglietteria di via Roma 49 è possibile prenotare per *Filottete/Philoktet* di Glauco Mauri in scena da mercoledì al Carignano. Il TST comunica inoltre che gli spettatori che avevano prenotato per *Ekaterina Ivanovna* i giorni 24, 25 e 26 gennaio, possono riprendotare per le repliche di questa settimana (lo spettacolo va in scena all'Alfieri fino al 5 febbraio). Ancora presso la biglietteria dello Stabile, mercoledì [illegible] invece [illegible] prenotazioni per *Riccardo III* di Shakespeare con Giorgio Albertazzi. Lo spettacolo, con la regia di Giovanni Pampiglione, [illegible] cartellone in abbonamento e andrà in scena all'Alfieri da [illegible] 7 febbraio.

Teatro [illegible]. Il Teatro delle Dieci e Torino Ragazzi hanno organizzato, da venerdì prossimo all'11 febbraio, una serie di esercitazioni aperte al pubblico degli allievi del Centro di formazione Alberto Blandi. Le [illegible]zioni, che si svolgeranno al Gobetti con ingresso libero, saranno articolate in serate di espressione corporea, dizione e recitazione.

Egitto: 5000 anni di storia. Ultimo giorno utile, oggi, per visitare la mostra storico-fotografica organizzata agli Antichi Chiostri del Museo Egizio in collaborazione con la Regione e con l'Arci. Orario: dalle ore 9 alle 18. L'ingresso è libero.

In poltrona davanti alla TV

SEAN CONNERY
nel «Vento e il leone»

Raiuno

ORE 20,30: Il vento e il leone, Usa avventuroso 1975. Chi apprezza gli onesti film d'avventure che alternano emozioni, bei paesaggi, azione, e un po' di lieto stupore non si perda questa bella pellicola di John Milius, che un critico forse eccessivamente benevolo definisce «*il più scattante, inventivo e originale film hollywoodiano di avventure degli Anni Settanta*».

Ambientata sullo sfondo della Tangeri del 1904, la vicenda vede protagonista Sean Connery nei panni del magnifico Mulai Ahmed Mohamed El Raisuli, capotribù berbero che odia il sultano e per detronizzarlo rapisce una bella Candice Bergen, giovane vedova americana, chiedendo al suo governo come riscatto armi e oro e la testa del suo nemico. Lo stesso Roosevelt, prossimo alla campagna elettorale, diventa il suo interlocutore in un dialogo a distanza che inaspettatamente s'accende di stima ed ammirazione reciproca da parte dei due personaggi. Nella ultima sequenza la parola passa come ci si aspetta alle armi, ma i colpi di scena non mancano, e chi tiene per i buoni proverà abbondanza di emozioni. Sean Connery è perfetto per ruoli di questo tipo (lo vedremo prossimamente ancor meglio nell'*Uomo che [illegible] farsi re*), mentre il regista Milius sfoga egregiamente nella pellicola il suo amore per l'avventura smorzatosi poi nel non riuscitissimo *Conan il barbaro*.

Raidue

ORE 21,25: La donna del mare, prosa. Il ciclo «Palco[illegible] per l'attore», certamente uno dei migliori cicli di prosa della Rai, prosegue stasera con Liv Ullmann protagonista del dramma di Ibsen *La donna del mare*, una delle opere più lette, rappresentate e apprezzate del drammaturgo svedese.

La Ullman è Elida, seconda moglie del dottor Wengel che vive col marito e le figlie di lui in una cittadina prossima a un fiordo, sentendosi crescentemente e inspiegabilmente attratta dal mare. Ci qui neppure un giorno Lo Straniero, misterioso suo ex amante, che scomparve molto tempo prima e adesso è tornato con l'intenzione di portarla via con sé.

Il dottor Wengel comprensibilmente si oppone, ma dopo un poco sembra cambiare idea e lascia la moglie libera di decidere. La protagonista è incerta, ma nelle ultime scene lascia che Lo Straniero riparta solo, portando via con sé la sua irrequietezza. Fedele all'originale, il dramma, registrato per la televisione svedese dal regista Per Bronken, si avvale però di sfondi esterni di sicura efficacia, come fiordi invernali e maestosissimi paesaggi boscosi. Come per tutte le precedenti commedie del ciclo di Raidue c'è da notare come anche in questa il doppiaggio non faccia una piega.

Canale 5

ORE 18,30: Popcorn, musicale. Si tratta, salvo errori, della nona versione della trasmissione musicale di Canale 5 che potrebbe proseguire per sopravvivere alternando riprese «con formula rinnovata» e interruzioni improvvise. Il nodo della questione *Popcorn* [illegible] consiste nella scelta dei conduttori, [illegible] Cecchetto che per tre volte ricomincia il ciclo e dà forfait, ed una graziosa serie di vallette che compaiono e scompaiono alla velocità della luce. Ora la trasmissione è passata alla conduzione della [illegible] di jocks, gruppo di disc jockey (o D. J., [illegible] anche Deejay che si può considerare simpatico o indigesto a seconda dei gusti e che potrebbe aver firmato per presentare il programma anche per i prossimi mesi. Ospiti di questa settimana [illegible] Limhall, i Righeira, Nino Bonocore, Peter Godwin. I video che vedremo saranno quelli di Paul McCartney e Michael Jackson, Nena, Bob Dylan, Rolling Stones.

Retequattro

ORE 22,15: Maurizio Costanzo show, varietà. Ospite d'onore della trasmissione è lo scrittore brasiliano Jorge Amado, che si presenta assieme alla moglie Zelia Gattai (autrice di «Anarchici grazie a Dio», da cui è stata tratta una novela che vedremo prossimamente) e riceve dal pubblico un inaspettato tributo di consensi e applausi.

Fra gli altri interventi si segnalano quelli di Raf Vallone, Valeria Valeri, Paola Gassman, Ugo Pagliai, del presidente della Biennale di Venezia Paolo Portoghesi, di Sandro Bolchi, Claudio Villa (leggermente contestato dal pubblico) e di una squadra nostrana di football americano, i Gladiatori. L'appuntamento più interessante per *Maurizio Costanzo show* (che compie stasera le 62 puntate, ma celebra in ritardo l'ottantesima) sarà quello che si [illegible] stasera al Salone di Roma, e che noi vedremo la settimana prossima con Leopoldo Mastelloni protagonista: Mastelloni difende le sue intemperanze verbali televisive, sulle quali prende posizione anche lo stesso Costanzo. Il popolare conduttore del talk show vanta un record di personaggi «difficili» senza il minimo episodio di scandalo, e si dimostra leggermente critico nei confronti di «*un certo modo di fare [illegible] nell'incitare il pubblico ad andare all'attacco del personaggio intervistato*». Costanzo aggiunge però di non voler «*contestare la Pende che è [illegible] conduttrice bravissima, ma semmai fare qualche appunto alla sua inesperienza*».

Montecarlo

ORE 21,30: Padre Padrone, Italia [illegible]. Serata perfettamente bilanciata. [illegible] Raiuno *Il Vento e il leone* tutto spensieratezza e azione, mentre su Montecarlo questo celeberrimo capolavoro dei fratelli Taviani rappresenta l'ideale contraltare per appassionati del cinema d'autore desiderosi di discorsi più impegnati.

La vicenda, nota a tutti, è quella autobiografica dello scrittore sardo Gavino Ledda, che ricorda le botte del padre che lo obbligava a fare il pastore, e all'opposto il suo desiderio di proseguire gli studi interrotti a sei anni. La vita per il protagonista ricomincia sotto le armi, quando il pastore può finalmente imparare a leggere, ed inizia a farsi una cultura scontrandosi falcemente col padre e giungendo alla laurea. Lo stesso Ledda [illegible] nel film illustrandone alcune parti.

Raiuno

Sean Connery (ore 20,30)

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 **Il [illegible] di Quark**, a [illegible] di Piero Angela. Alla scoperta del comportamento animale. Prima parte: Zoologia fantastica. Il tema principale di questa nuova serie di documentari è quello dello studio dell'evoluzione. La prima puntata ripercorre le tappe del pensiero degli antichi, basato su [illegible] concezione antropomorfica del mondo animale
15 — **Speciale Parlamento**
15,30 **Cineteca archeologia**, documenti. Quinta ed ultima parte
16 — **Ulisse 31**, cartoni animati: Il regno dell'Ade — *Dopo una lunga navigazione l'Odissea giunge nella zona dei ghiacci galattici. Lì avviene l'incontro con Orfeo che chiede aiuto per liberare l'amata Euridice*
16,30 **Lunedì sport**, commenti [illegible] fatti sportivi della domenica
17 — **Tg1 flash**
17,05 **I problemi del signor Rossi**, attualità. A cura di Luca Rivelli
18 — **L'ottavo giorno**, temi [illegible] cultura contemporanea
18,30 **Colpo al cuore**: Non vogliamo viaggiatori sopra i nostri treni, telefilm — *Le ferrovie statali cancellano inspiegabilmente un treno che Peter prendeva ogni giorno per andare al lavoro. Protestare è quasi inutile: negli uffici il protagonista trova solo impiegati scansafatiche e un direttore completamente inefficiente*
19 — [illegible] **sera**, fatti, persone e personaggi presentati da Mi[illegible] Damato e Enrica Bonaccorti. La rubrica affronta un argomento alla settimana, ma nel [illegible] di ogni puntata trovano spazio anche servizi d'attualità, intermezzi comici e concorsi a premi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Il vento e il leone**, [illegible] John Milius, con Sean Connery, Candice Bergen, Brian Keith, John Huston. Usa avventuroso 1975. Vedi a fianco la rubrica *In poltrona davanti alla tv*
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Appuntamento [illegible] cinema**, i film [illegible] vedremo sul grande schermo
22,40 **Speciale Tg1**, attualità
23,45 **Tg1 notte**

Raitre

18 — **Campionato di calcio serie A e B**
18,25 **L'orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione del lunedì**
20,05 **Scuola e società**, sesta parte: L'educazione a gestire l'informazione
20,30 **Gruppo 63 vent'anni dopo**, documenti. Il programma racconta la storia del gruppo d'avanguardia artistico-letteraria che nacque vent'anni fa a Palermo e che contestò alla base la cultura italiana tradizionale accusandola [illegible] legarsi a logori canoni estetici. Nel corso della puntata interventi di Alberto Moravia, Edoardo Sanguineti, Alberto Arbasino
21,30 **Tg3**
21,40 **Dietro e oltre [illegible] spettacolo**. Ottava parte: Il teatro per i ragazzi
22,10 **Il processo del lunedì**
23,15 **Tg3**

Raidue

Liv Ullmann (ore 21,25)

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun. Novantunesimo episodio
14,15 **Tandem... in partenza**, notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **T[illegible]**, attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso del programma: Musichiamo, gioco a premi - L'avventura delle piante, documentario
17 — **Visite a domicilio**: La povertà costa troppo, telefilm — *L'intero staff dell'ospedale è mobilitato per racimolare i fondi [illegible] un bambino i cui genitori sono troppo poveri per affrontare l'intervento. Naturalmente la cosa viene affrontata con la solita allegria*
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Vediamoci sul Due**, attualità, cronaca, moda, libri, cinema, teatro, musica e altre cose presentate da Rita Dalla Chiesa. Nel corso della puntata di oggi le rubriche sono: La cronaca - Sistemone flash - Sogni di carta - Musica maestro - Giallo play
18,15 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Unione coltivatori italiani. L'Europa verde si sgretola
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco**: Diritto di sbagliare, telefilm — *La polizia cerca l'assassino di un professore di chimica. Gli indizi fanno pensare che il docente sia stato ucciso nel corso di un maldestro tentativo di furto con scasso a causa di un tragico equivoco, ma qualcuno pensa che le cose non stiano così e che sotto ci sia qualcosa di più losco*
19,45 **Tg2**
20,30 **Tg2 spazio sette**, fatti e gente della settimana
21,25 **La donna del mare**, prosa. Con Liv Ullmann, Finn Kvalen
22,25 **Tg2 stasera**
22,30 **La donna del mare**, seconda parte
23,35 **Sorgente di vita**
24 — **Tg2 [illegible]**
0,05 **Programma di biologia**, documenti

Montecarlo

13 — **Il ragazzo Dominic**, telefilm
13,30 **Resurrezione**, sceneggiato, con Alberto Lupo, Valeria Ciangottini. Quarto episodio
14,40 **Check Up**, medicina
15,30 **Lo spaventapasseri**, telefilm
16,10 **Cartoni animati**
17 — [illegible] musicale
17,30 **Bolle di sapone**, sceneggiato. Trentesimo episodio
17,50 [illegible] **International Airport**, sceneggiato. Ottantaduesimo episodio. Amore e sentimento in un grande aeroporto internazionale
18,20 **Bim Bum Bambino**, gioco a premi
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti, presentata da Paola Protasi
18,50 **Telemenù**, [illegible] ricette di giorno e utilissimi consigli [illegible] cucina presentati [illegible] Wilma De Angelis
19,10 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
[illegible] **Gli affari sono affari**, quiz
19,50 **Jason del commando stellare**, telefilm. Nono episodio. Avventure di un soldato di ventura di una lontana galassia
20,20 **Boxe**: Hatcher-Manley
FILM 21,20 **Padre padrone**, di Paolo e Vittorio Taviani, con Omero Antonutti, Saverio Marconi. Italia drammatico 1977. *Vedi a fianco la rubrica In poltrona davanti alla tv*
23,10 **E adesso andiamo a incominciare**. Varietà, con Gabriella Ferri. Seconda parte - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41: 23-70-25

13,50 **Cara Cara**, sceneggiato
— **Febbre d'amore**, sceneggiato
— **Aspettando il domani**, sceneggiato
16 — **Bim Bum Bam**
— **Vita da strega**, telefilm
17,45 **Galactica**, telefilm
18,45 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
[illegible] — **Il tulipano nero**, cartoni animati
FILM 20,25 **In nome [illegible] popolo italiano**, [illegible] Dino Risi, con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi. Italia commedia 1971 — *Un integerrimo magistrato indaga sulla morte di una giovane e si convince della colpevolezza di un industriale intrigante e odioso che rappresenta tutto quello contro cui ha sempre lottato. Alcune prove dimostrano al di fuori di ogni dubbio l'estraneità del sospetto, ma il magistrato decide di arrestarlo lo stesso per punire assieme a lui il suo modo di vivere*
22,30 **Simon and Simon**, telefilm
23,30 **Samurai**, telefilm
FILM 0,30 **Il ponte di Waterloo**, di Mervyn Le Roy, [illegible] Robert Taylor, Vivien Leigh, Virginia Field. Usa drammatico 1940 — *Un ufficiale e una ballerina s'incontrano, s'innamorano e si lasciano con la pro[illegible] di ritrovarsi a guerra finita e di sposarsi. Lui ritorna, ma lei, che si è degradata sempre più, si nasconde, finendo per gettarsi, disperata, da un ponte*

Canale 5

Canali 61-32; 30-69-36

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
18 — **Il mio amico Arnold**, telefilm
18,30 **Popcorn**, musicale
19 — **Arcibaldo**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
FILM 20,25 **Alla conquista del West**, sceneggiato. Ottavo episodio — *Le pozioni dello [illegible] gone indiano funzionano e Jessie comincia a vincere le febbri causate dalle punture delle api. Zeb intanto accetta di acquistare del bestiame e di tentare di trasportarlo seguendo una pista mai battuta prima*
22,25 **Pallacanestro**: All Star Game

Ore 22,25: Pallacanestro

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Magia**, sceneggiato
FILM 14,50 **Non lascerò mio figlio**, di Jerry Thorpe, con Mariel Hemingway, Susan Anspach. Usa drammatico 1970 — *Una quindicenne è incinta. Tutti vogliono farla abortire, [illegible] lei s'impunta e dice di no. Avrà il figlio*
16,20 **Ciao Ciao**, cartoni animati
17,20 **Cuore**, cartoni animati
17,50 **Lobo**, telefilm
18,50 **Marron glacé**, sceneggiato
19,30 **M'ama non m'ama**, gioco a premi
FILM 20,25 **Tutti possono arricchire tranne i poveri**, di Mauro Severino, con Enrico Montesano, Barbara Bouchet. Italia commedia 1976 — *Due sposini torinesi vincono al totocalcio e decidono di trasformare radicalmente la propria esistenza trasferendosi a Montecarlo e vivendo da nababbi. Folli speculazioni li impoveriscono rapidamente*
22,15 **Maurizio Costanzo show**, varietà
24 — **Calcio spettacolo**
FILM 1 — **Madame Bovary**, di Vincente Minnelli, con Jennifer Jones, James Mason. Usa drammatico 1949 — *Da Flaubert, la vicenda di Emma Bovary che sposa un medico di provincia, sogna un'altra vita, ha un amante e finisce per uccidersi*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Master.** La musica giorno per giorno
16,03 [illegible] per tutti: Ticket a cura di Lino Motti
16 — **Il Paginone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e [illegible] Giuseppe Nati
17,30 **Radiouno Ellington '84.** «Gli anni giovanili» di Domenico Chiodo
18,30 **Musica** [illegible] **Piccolo concerto**
19,20 **Audiobox Labyrinth.** [illegible]. Spazio multi[illegible] di Pinotto Fava
20 — **Un libro,** [illegible] **città.** Programma di Maria Sandias
20,30 **Fra storia e leggenda** «I fratelli Bandiera» di Giuseppe Di Leva
21,35 **Musica notte: Parade.** Programma di Filippo Trecca
22 — **Stanotte la tua voce.** Colloqui [illegible] gli ascoltatori di Romano Bracalini

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...**con F. Biagione, B. Marchand e P. Boncompagni
19,15 **Stereosera**
20,32 **Superstereouno**
22,30 **Stereodomani**
23,05 **Il piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Guardì presenta **Discogame.** Premiata fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in [illegible] tappe
15 — **Radiotabloid.** Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
15,35 In diretta da Via Asiago Claudio Lippi e Barbara Pavarotti s'incontrano, si affrontano e confrontano in **Due di pomeriggio**
18,32 **Il giardino di Alcina.** Delizie e illusioni nel mondo di Haendel
19,57 **Viene la sera...Un'ora per l'orchestra**
21 — **Radiodue sera jazz.** Coordinato da Paolo Padula
21,30 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad [illegible] qualità
18,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata con Alex Peroni e [illegible] Venegoni

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale [illegible]
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
21,10 **VIII Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano 1983**
22,10 **Musiche cameristiche**
23 — **Il jazz.** Presenta G. Bellaris

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
15 — **Al confini dell'Arizona,** telefilm
16 — **Grande Uau,** cartoni animati
17,35 **Roy Rogers,** telefilm
18 — **Curro** [illegible] telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **30 minuti : Medicina**
[illegible] — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Soledad (Chi può condannarla?),** di Mario Camus, con Sara Montiel, Ivan Rassimov, Candida Losada. Spagna drammatico 1972 — *Una suora violentata dà alla luce una bambina [illegible] viene subito divisa. La donna lascia il convento e dopo molte avventure [illegible] innamora di un [illegible] a sposarlo. Tragicamente scopre che questo è il marito di sua figlia. L'uomo muore incidentalmente e lei è [illegible] sata d'omicidio.*
22,15 **Al confini dell'Arizona,** telefilm
23,15 **Le auto** [illegible] **settimana**
23,45 **Film della notte**

Svizzera R1 tv

14,30 **Documentario**
FILM 15,30 [illegible] **sfida degli implacabili.** Usa [illegible]
18 — **La fabbrica di Topolino**
18,50 [illegible] **sport**
19,10 **Billy il bugiardo,** telefilm
19,55 **Il Regionale**
[illegible] 20,40 «Film Story» a cura di Enzo Biagi: **Perché un assassinio.** Usa drammatico
23 — **Varietà**
FILM 23,30 [illegible] **al treno Glasgow-Londra.** G. B., avventuroso

Capodistria

Anna Magnani (ore 17,30)

14 — [illegible] **sport.** Trasmissione in lingua slovena
17,05 **Tv** [illegible]
FILM 17,30 **La carrozza d'oro,** con Anna Magnani. Italia commedia 1952
19 — **Lunedì sport**
19,30 **Punto d'incontro**
19,50 **Primasera,** informazioni e curiosità
20,30 **The great detective,** telefilm
21,30 **Jazz sullo schermo**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

FILM 14,30 **L'onda lunga,** [illegible] Harvey Hart, con Tony Franciosa, Jacqueline Bisset, Michel Sarrazin. Usa drammatico 1968
18,30 **Cartoni animati**
18 — **Buck Rogers,** telefilm
19 — **G.R.P. flash**
19,30 **Incontri internazionali di catch**
FILM 20,20 **Al di là di ogni ragionevole dubbio,** di Sidney J. Furie, con Barry Newman, Harold Gould, Diana Muldaur. Usa poliziesco 1971 — *Un giovane avvocato accetta di difendere un medico accusato dell'omicidio della moglie. Benché l'uomo venga condannato all'ergastolo, non si arrende, raccoglie nuove prove e in un [illegible] do processo vince la causa.*
22,30 **Ellery Queen,** telefilm
FILM [illegible] **Enigma rosso,** di Alberto Negrin, con Fabio Testi, Ivan Desny, Bruno Alessandro. Italia-Spagna-Germania poliziesco 1978 — *La giovanissima Angela viene trovata trucidata e violentata il commissario Di Salvo, incaricato [illegible] indagini, concentra i suoi sospetti [illegible] un certo Max, olandese che viene ucciso subito dopo*
0,45 **Dai giornali di** [illegible]
FILM 1,00 **Afrika,** di Alberto Cavallone, [illegible] Ivano Staccioli, Jane Avril, Italia giallo 1974 — *Un pittore omosessuale assume come segretario un giovano dalle stesse tendenze. Il rapporto fra i due [illegible] burrascoso e quando il segretario è trovato ucc[illegible], il pittore [illegible] sospettato di essere l'omicida.*
FILM 2,30 [illegible] **amanti del deserto,** di F. Cerchio [illegible] G. Vernuccio, con Ricardo Montalban, Carmen Sevilla. Italia avventuroso 1957 — *Said, erede [illegible] sultano Omar, lotta disperatamente per vendicare il genitore e recuperare [illegible] trono.*
FILM 4 — **Donne sopra femmine sotto,** [illegible] Goro Drascovic, con William Gale, Margaret Lee. Italia drammatico 1972.
[illegible] 5,30 **Dopo di che, uccide il maschio e lo divora,** di José Antonio Nieves Conde, [illegible] Marisa Mell, Stephen Boyd, Howard [illegible]. Spagna drammatico 1971

Primantenna Canali 21-37

14 — **Cartoni animati**
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
19,40 **Buon appetito** [illegible]n...
20 — **Sebastiano,** telefilm
20,30 Calcio [illegible]: **Napoli-Juventus**
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 [illegible] **campana tibetana,** telefilm
[illegible] **Occasioni & Occasioni**
24,10 **Film** [illegible]**lla notte**
1,30 **Buona notte con...**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **Marinai** [illegible] **stelle,** [illegible] Francesco [illegible] Roberts. Usa avventuroso 1943
16 — **Voltaire,** sceneggiato
FILM 17,30 [illegible] **fuoco,** di R. G. Springsteen, con William Elliot, Marie Windsor. Usa [illegible] stern 1953
19 — **Prima pagina**
20,35 **Selvaggio West,** telefilm
22,20 **Monitor**
FILM 22,50 [illegible]**ha l'amore,** di J. Cromwell, con J. Stewart, Carole Lombard. Usa commedia [illegible]

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14 — **Proposta d'oro,** di Carlo [illegible]
FILM 16,30 **Lo chiamavano sergente blu,** di Robert Gordon. Usa western [illegible]
18 — **Tamagon,** cartoni animati
20,05 **Capitan Luckner,** telefilm
20,30 **Telefilm**
22 — **Canavese oggi**
FILM 24 — **L'intrigo,** di Vittorio Sala, con Rossano Brazzi. Italia giallo 1964

Videouno Canali 53-39-26

FILM 14 — **All'ombra del ricatto,** [illegible] Edmund O'Brien. Usa giallo 1964
18 — **Motori non stop**
18,45 **Top cat,** cartoni animati
19,30 [illegible] serie A/ **Gerloni-S. Benedetto**
20,30 Calcio serie A/ **Napoli-Juventus**
22,30 **Il discobolo**
FILM 23,30 **Black Horror,** con Barbara Steel. G. B. [illegible]

Rete A Canali 31-62-33

14,30 **Accendi un'amica special**
FILM 15 — **Massacro** [illegible] **grandi pozzi,** di Harold Schuster, con Barry Sullivan, Dennis O'Keefe. Usa western 1957 — *Due fuorilegge, scortati da uno sceriffo attraverso il deserto, si uniscono ad una carovana [illegible] cui fa parte un losco trafficante d'armi. [illegible]taccati dagli indiani si salvano grazie all'aiuto di uno dei [illegible] banditi.*
18,30 **Un vero sceriffo,** telefilm
19 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
20 — **Firehouse squadra 23,** telefilm
FILM 20,30 **Doc Savage, l'uomo di bronzo,** di Michael Anderson, con Ron Ely, Michael Miller. Usa avventuroso 1974 — *Nel 1936 Doc Savage torna a New York [illegible] Polo Nord. Con alcuni amici [illegible] reca in un paese [illegible] selvaggi dominato da [illegible] certo Vita, [illegible] scopre che il padre possedeva un pezzo di terra ricco d'oro. Sgomina il tiranno, libera i selvaggi e riparte verso la sua terra.*
22,15 **Detective anni** [illegible], telefilm
23,30 **Rubrica per la casa**

Telecupole Canali 64-57; 21

FILM 15 — **L'armata delle belve,** [illegible] Eddie Romero, [illegible] John Saxon. Usa guerra 1965
16,30 **Cartonissima**
18 — **La battaglia dei pianeti**
19 — **Attenti ai ragazzi,** telefilm
20,15 **Piemonte sport**
21,30 **Il cacciatore,** telefilm
22,30 **Posso dire la mia,** dibattito in diretta telefonica
24 — **La lama d'Oriente,** telefilm
FILM 0,40 **A.A.A. cercasi spia.** Commedia sexy

Telemalta Canali 41-60-37

14 — **Colditz,** telefilm
16,35 **Il conte** [illegible] **Montecristo,** [illegible] telefilm
FILM 18 — **Mare crudele.** Gran Bretagna guerra 1953
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Sport review**
FILM 21 — **Conta fino a cinque e muori.** Gran Bretagna spionaggio 1957
22,35 **Search,** telefilm
23,35 **Evasioni celebri,** telefilm

Telecity Canali 63-38-36

14 — **Peyton Place,** telefilm
15 — **Kingston,** telefilm
16 — **Buck Rogers,** telefilm
17 — **Viva** — spazio tv per ragazzi di cartoni animati: L'uomo tigre, Le fiabe di Andersen, Lupin III
19,10 **Notiziario**
19,20 **Buck Rogers,** telefilm
FILM 20,20 [illegible] [illegible] **là** [illegible] **ogni ragionevole dubbio,** di Sidney J. Furie, con Barry Newman, Harold Gould, Diana Muldaur. Usa poliziesco 1971 — *Un giovane avvocato accetta di difendere [illegible] medico accusato dell'omicidio della moglie. Benché l'uomo venga condannato all'ergastolo, non si arrende, raccoglie nuove prove e in un secondo processo vince la causa.*
22,10 **Ellery Queen,** telefilm
23,10 **Tutto cinema.** Quotidiano di informazione cinematografica
23,20 **Arte persiana,** vendita televisiva
Segue **Non stop** di film e telefilm fino alle [illegible] 7,00

Quartarete Canali 22-35; 23

13,30 **Batman,** telefilm
14,30 **Magnetoterapia,** rubrica
15 — **Occhio** [illegible] **prezzo,** rubrica
17,30 **Mixage.** Programma [illegible] cale a richiesta
18,30 **Zamborg,** cartoni animati
19 — **Batman,** telefilm
20 — **L'ape Magà,** cartoni animati
20,30 **The collaborators,** telefilm
FILM 21,35 **L'eretica,** di Ar[illegible] De Ossorio, [illegible] Julian Mateos, Marian Salgado. Spagna drammatico 1977 — *Bruttissima versione spagnola del famoso «Esorcista», con richiami e agganci alla superstizione popolare.*
23,15 **Proposta d'oro,** vendita

Quinta Rete Canale 47

14 — **D...come donna,** rubrica
15,30 **Una strana coppia,** telefilm
16 — **Laverne e Shirley,** telefilm
17 — **Combat,** telefilm
18 — **Funny face,** telefilm
19 — **WKRP in cincinnati,** telefilm
20 — **Little** [illegible], cartoni animati
20,30 Calcio serie A: **Torino-Inter**
22,15 **Monaro samurai solitario,** telefilm
FILM 23,30 **Le avventure erotiche di Giulietta e Romeo,** di Al W. Stootsberry, [illegible] Ann Gerbin e Julie Arnold. Usa commedia erotica 1969 — *Le celebri avventure dei [illegible] giovanissimi amanti [illegible] ronesi, rivedute e corrette in chiave erotica.*
1,15 **Corruptore,** telefilm

Nilus

Oroscopo di Astrolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Moderate slanci ed esuberanza e cercate di [illegible] realismo almeno in campo professionale. In amore, litigherete furiosamente con il partner, ma ciò non avrà serie conseguenze, mentre sul lavoro potreste pagare caro un errore.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
Dimostrerete duttilità e percezioni fuori del comune, anche perché non si tratta di doti che facciano parte del vostro abituale bagaglio. Così prenderete alla sprovvista chi vi conosce bene e ne trarrete utili vantaggi pratici.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Doppia vocazione al lavoro. Farete più [illegible] [illegible] [illegible] alla volta, ma riuscirete nei vostri intenti. Apporterete [illegible]lle modifiche [illegible] un vecchio piano senza nessuna remora e i progetti muteranno direzione. Improvvisazioni che rinnovano.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Mostratevi più equilibrati nei vostri atti e non esternate i dubbi che vi opprimono. La situazione non è facilissima, soprattutto in amore, ma se il partner vi delude e gli colleghi professionali vi intralciano, la meta vi attende [illegible] stesso

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Qualcuno o qualcosa disturberà [illegible] abitudini della routine e voi reagirete senza approfondire la situazione. Vi converrebbe invece scegliere l'immobilismo e chiarirvi le idee invece di agire in modo indiscriminato. Vitalità in diminuzione.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Farete un buon investimento di denaro spinti dalle soddisfazioni che da un po' di tempo vi arrivano in ogni sfera della vita. Nasceranno nuovi progetti che richiederanno [illegible] tempo e preparazione, mentre le Stelle [illegible] [illegible] prese immediate

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Sul lavoro, commetterete un errore comportandovi male con un collega che tenterà di nuocervi e forse ci riuscirà. In amore non capirete i discorsi del partner, fraintenderete [illegible] sue intenzioni e vi sentirete delusi e infelici

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Impiegherete tutte le vostre energie con tempestività e intraprendenza, ottenend[illegible] sicuri miglioramenti in campo professionale. Le vostre aspirazioni [illegible] difese, ma ricordatevi [illegible]e potranno essere coronate con l'impegno.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Il lavoro di routine potrebbe pesarvi un poco: in questo caso sarete tentati di svolgerlo in modo pressappochistico, pur di portarlo a termine in fretta. Il vostro pensiero sarà altrove, ma niente di grave potrà succedere

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Ritorneranno in auge tutte le buone prospettive del [illegible] e se ne aggiungeranno di nuove. Favorite sia le imprese a [illegible] termine sia quelle a lunga scadenza. In quanto alla sfera sentimentale [illegible] è arrivato il momento [illegible] grande [illegible].

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)
Tenderete ad essere distratti e a dimenticare gli impegni presi. [illegible] In genere la vostra apparente svagataggine suscita simpatia, domani potrebbe invece nuocervi sia sul lavoro sia in campo sociale o, persino, in famiglia.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
Troverete chi assolverà [illegible] voi un compito pesante e vi limiterete a revisionarlo, aggiungendovi un tocco di elegante fa[illegible]. Questo procurerà il plauso di un superiore e un conseguente miglioramento [illegible] situazione professionale.

Temperatura a Torino ore 8: 0°	
TEMPO PREVISTO:	nuvoloso [illegible] nebbia st. graduale intensificazione con precipitazioni. VISIBILITA': [illegible]. TEMPERATURA: senza variazioni. VENTI: [illegible]. TENDENZA DEL [illegible]: perturbato

Regioni (ore 8)	
Aosta	[illegible]
Alessandria	− 1
Asti	+ 1
Cuneo	+ 1
Novara	− 2
Vercelli	− 0
[illegible]	+ 8
Imperia	+10
Savona	n. p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore [illegible])	
Venezia	+ 2
Milano	− 1
Bologna	+ 3
Ancona	+ 4
[illegible]	+ 6
Napoli	+10
Bari	+ 9
Reggio C.	+12
Palermo	+14
Cagliari	+ 7

All'estero ieri		
Atene	+ 4	+15
[illegible]	− 2	+ 3
Bruxelles	− 0	+ 7
Buenos Aires	+19	+35
Ginevra	− 4	+ 5
Lisbona	+ 3	+12
Londra	+ 5	+10
Mosca	−12	− 7
New York	− 3	+ 3
Parigi	+ 5	+ 7
Tokyo	+ 1	+ 6

«Cartoline italiane» di Perlini in teatro

L'ULTIMO MEME'

ROMA — *«E' uno spettacolo amaro, anche se con un fondo [illegible] speranza: una riflessione sul teatro oggi, su una programmazione priva di invenzione, che non riesce a dare alcun suggerimento poetico»*. Così Memè Perlini e Antonello Aglioti parlano delle motivazioni, dei sentimenti da cui nasce [illegible] loro nuovo spettacolo. *Cartoline italiane*, che, dopo essere [illegible] presentato e aver vinto [illegible] premio per la migliore opera straniera al festival [illegible] Victoria, in Spagna [illegible] sarà [illegible] oggi in prima italiana a Roma, alla «Piramide». Il lavoro, nato in lingua spagnola, è [illegible] [illegible] versione italiana. Interpretato [illegible] Ines Carmona, [illegible] cui fianco [illegible] Vinicio Diamanti, Lidia Montanari, Viviana Andri e Dominique Koot. Scene e costumi sono come sempre firmate da Antonello Aglioti.

Cartoline italiane ripropone e [illegible] da un incontro di Perlini con una [illegible] [illegible] varietà straniera, che si lasciò andare a ricordi, illusioni e delusioni della propria carriera, vissuta [illegible] inseguendo il desiderio, mai appagato, di interpretare classici ruoli di primedonne. Durante il colloquio, [illegible] radio, accesa, cominciò a parlare di teatro anch'essa, e Perlini, coinvolto in questa nostalgica atmosfera teatrale, iniziò pure [illegible] a parlare di [illegible] stesso. [illegible] suoi spettacoli.

Così alcune citazioni da *Pirandello chi?*, *Cavalcata sul lago di Costanza*, *Eliogabalo* o *Risveglio di primavera*, si trovano in queste, per certi versi personalissime, *Cartoline italiane*.

«*Quando andai a trovare questa donna nella sua casa romana* — racconta Perlini, che non vuole rivelarne il nome — *ci accolse sospetta e misteriosa, lasciandosi però andare via via, spiegandoci perché aveva smesso di fare teatro. Non si capiva se stesse recitando brani del Canto del cigno o si trattasse solo di una coincidenza col testo di Cecov*».

Al suo «lucido trasognamento», come lo definisce sempre il regista e autore dello spettacolo, pian piano presero parte tutti i presenti, compreso il vecchio amico e convivente dell'attrice, che con [illegible] [illegible] esibì in brani teatrali e di vita quotidiana: *«Dalle sensazioni di quella serata è nato il lavoro, in forma quasi di balletto-omaggio al teatro e a Cecov»*.

Perlini e Aglioti, subito dopo le recite [illegible]ne, saranno a Vienna, al teatro Hertz, per allestire un frammento tratto dall'«Ulisse» [illegible] Joyce e quindi per il Teatro Nazionale di Lille, [illegible] Francia, dove realizzeranno *Picasso*, uno spettacolo [illegible] grande pittore, «*del quale sarà protagonista assoluta una mano*», anticipano i due, tornando alle prove di *Cartoline italiane*.

Lattuada sta completando il colossal sul navigatore genovese

FAYE DUNAWAY A GRANADA
UNA REGINA PER COLOMBO

Insieme con l'attrice americana il protagonista Gabriel Byrne, Max Von Sydow, Massimo Girotti

GRANADA — *«In nome dei regni uniti di Aragona e di Castiglia, accetto la tua resa»*. Lo ha detto con voce chiara, e in inglese, Faye Dunaway sotto [illegible] mura di Granada, sollevando vittoriosa la chiave della città che [illegible] consegnava Boabdil, ultimo re arabo di Granada. E' un episodio del 2 gennaio [illegible] l'anno in cui finiva [illegible] [illegible] araba indipendente in Spagna e in cui le caravelle di Colombo arrivavano in America. La scena è stata ricostruita da Alberto Lattuada, che sta girando a Granada il *Cristoforo Colombo*, la nuova serie televisiva prodotta da Raidue e dalla Clesi Cinematografica, con partecipazione americana, francese e tedesca.

Cristoforo Colombo non entra in questa scena, ma era presente a Granada quando la città si arrese. Ebbe complesse trattative con i re cattolici e le concluse con le capitolazioni di Santa Fe, firmate presso Granada il 17 aprile 1492. Colombo aveva ottenuto l'autorizzazione e i mezzi per intraprendere il viaggio.

Faye Dunaway è Isabella, la regina cattolica dalla ferrea volontà protettrice di Colombo. L'attrice conduce vita molto ritirata, si trucca e si [illegible] alla parte con grande impegno, ed è praticamente inaccessibile alla stampa.

Al suo fianco, l'inglese Nicol Williamson è [illegible] Fernando il cattolico e il giovane attore irlandese Gabriel Byrne è Cristoforo Colombo. Lavorare è faticoso. [illegible] attori e le numerose [illegible] comparse cominciano a prepararsi alle [illegible] della mattina e [illegible] riprese possono durare un numero indeterminato di ore, a volte fino [illegible] tramonto.

La scena della resa di Granada, che ha visto impegnate oltre sessanta persone, fra cui abili cavalieri vestiti in sontuosi abbigliamenti moreschi, è [illegible] ricostruita da Lattuada secondo l'iconografia tradizionale [illegible] in [illegible] quadro del pittore ottocentesco Pradilla, quadro esposto nella cappella reale [illegible] Granada, dove sono sepolti i re cattolici. Solo che mentre nel quadro le mura della città e l'Alhambra stanno [illegible] destra dei sovrani, nella [illegible] televisiva stanno alla sinistra, e questo per la presenza di troppi elementi della città moderna che sarebbero apparsi se si [illegible] mantenuta la disposizione originaria. Lunghe ore di la[illegible] dunque, in un freddo invernale, talora con scarse vestimenta, talora [illegible] paludamenti che, [illegible] ha raccontato Massimo Girotti, che impersona uno dei dignitari della corte, pesano 20 o 25 chili.

Lattuada si è detto molto soddisfatto dell'andamento di questa [illegible] prima esperienza televisiva e del comportamento degli attori fra i quali, oltre ai già citati, spiccano Eli Wallach, Michel Auclair, Rossano Brazzi, Raf Vallone, Virna Lisi, Oliver Reed e [illegible] Von Sydow, questi ultimi cinque non presenti a Granada. Si gira in presa diretta e l'obiettivo è di evitare il doppiaggio, almeno per la versione inglese, mentre naturalmente la serie sarà doppiata in italiano e in altre lingue nei Paesi dove si usa il doppiaggio. Presumibilmente anche in spagnolo, se [illegible] [illegible] [illegible] Spagna. La televisione spagnola, nonostante le proposte ricevute, non ha aderito all'iniziativa.

Ad ogni modo, girare in diretta ha i suoi rischi, rappresentati [illegible] esempio [illegible] lontano passaggio di un rumoroso ciclomotore, che impone pause fastidiose.

Il produttore Silvio Clementelli vigila severamente [illegible] rispetto dei tempi e dell'orario. [illegible] cena, quando sono [illegible] [illegible] ricorda a tutti che è ora di andare a letto, e i suoi modi efficienti ma bruschi hanno provocato a [illegible] qualche screzio [illegible] i giornalisti e fotografi.

Dopo a[illegible] girato per circa tre mesi a Malta, la troupe sta a Granada dai primi di gennaio [illegible] e terminerà la lavorazione il 5 febbraio. Poi girerà ancora un [illegible] in Spagna, nelle città [illegible] Caceres e Trujillo, in Estremadura, e infine si trasferirà a Santo Domingo per le scene di carattere esotico. [illegible] aprile tutto sarà finito, e i telespettatori italiani vedranno le sei puntate di *Cristoforo Colombo* l'anno prossimo, mentre negli Stati Uniti la catena Cbs l'avrà trasmesso alla fine del 1984. Prezzo totale della produzione: tredici milioni e mezzo di dollari.

Byrne, nato a Dublino [illegible] anni fa, presenta una sorprendente somiglianza fisica con Colombo. Ha detto di aver studiato [illegible] molta serietà non solo il personaggio, ma anche la storia di Spagna e le vicende di altri esploratori e navigatori.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.) Sabato e domenica Lire 6000

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	[illegible]
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Il tassinaro, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Lilù Bosisio, Marilù Tolo (Italia-Colori) — I clienti anche «illustri» che salgono sull'auto del tassinaro Sordi offrono lo spunto per alcuni flash sulla vita romana. Commedia
16; [illegible]; 22,30 ★★★/●●●●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, Tel. 587.110
Vacanze [illegible], di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian [illegible] Sica, Karina Huff, Antonella Interlenghi (Italia-Colori) — L'allegra banda di «Sapore di mare» si trasferisce in montagna e in ai giorni nostri. Non viet. Commedia
15,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 [illegible]●●

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Il libro della giungla, di Walt Disney (Usa-Colori) — Per la gioia dei bambini ritorna il piccolo selvaggio che nel suo viaggio tra gli uomini «civili» è scortato [illegible] buona pantera e dall'orso pacioccone. Cartone animato
14,30; 16,40; 18,40; 20,35; 22,25 Riedizione

CENTRALE D'ESSAI via C. Alberto 37, Tel. 540.110
I misteri del giardino di Compton House, di P. Greenaway, con A. Higgins, J. Suzman (G. Bretagna-C.) — Pittore settecentesco è assunto da [illegible] lady per dipingere. Lui [illegible] ma l'atmosfera è misteriosa. Segnal. dalla critica. Giallo

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Nightkill, di Ted Post, con Robert Mitchum, James Franciscus, Jaclyn Smith (Usa-Colori) — Nella sua ultima interpretazione, Mitchum è nei panni di un poliziotto alle prese con un omicidio pieno di misteri. Giallo
16,45; 18; 20,15; 22,30 ★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Sotto [illegible] (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori) — I rapporti tra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista. Drammatico
14,15; 16,25; 18,35; 20,45; 22,55 ★★★/●●●
16,15; 18,20; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

CRISTALLO via Golto 5, Tel. 650.71.00
La discoteca, di Mariano Laurenti, con [illegible] D'Angelo, Roberta Olivieri, Cinzia Bonfantini, Bombolo, Enzo Cannavale (Italia-Colori) — Avventure amorose da discoteca di un John Travolta casereccio sull'onda di tante belle canzoni. Non viet. [illegible]
16; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30. Non recensito

DORIA via Gramsci, Tel. 542.422
Una poltrona per due, di John Landis, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy (Usa-Colori) — Divertenti imprese di due uomini lanciati alla rincorsa del medesimo avanzamento professionale. Chi arriva primo prende quello che vuole. Non viet. [illegible]
15; 17,50; 20,10; 22,30. ★★★/●●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Italia-Colori) - Giannini interprete di una storia complicata all'insegna di una raccomandazione misteriosa di un certo Picone. Non viet. Commedia drammatica
16; 18,05; 20,15; 22,35 ★★★★/●●●●

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, Tel. 447.5241
FF. SS. cioè: «Che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?», di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni. Il copione di un film di Fellini finisce fortunosamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. N. v. Com.
Cr. 16,10; 18,15; 20,20; 22,25 ★/●●●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, [illegible] Pernilla Allwin, [illegible] Guve, Erland Josephson, Ewa Froeling (Svezia-Colori) — La tenera storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. Viet. 14 Drammatico
14,45; 18,05; 21,25 ★★★★★/●●●

GIOIELLO via C. Colombo 31, Tel. 580.760
La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-colori) — Dal romanzo ero[illegible] di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18 Commedia erotica
16,20; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●●

IDEAL corso Beccaria 4, Tel. 541.522
I guerrieri dell'anno 2072, di Howard Ross, con Jared Martin, Fred Williamson (Usa-Colori) — [illegible] anni dalla fine dell'Impero Romano, i [illegible] barbari hanno una nuova crudele gara tra gladiatori, dove gli avversari vengono distrutti. Non [illegible] Fantascienza
15; 16,40; [illegible],40; 20,35; 22,30 Prima visione

LILLIPUT via XX Settembre 78 bis, Tel. 637.190
Carmen story, di Carlos Saura, [illegible] Antonio Gades, Laura Del Sol, Paco De Lucia (Spagna-Colori) — In versione moderna ma con la stessa passionalità e le musiche di Bizet, la storia della violenta Carmen. Cand. all'Oscar. Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

LUX Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Segni particolari: Bellissimo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica Moro (Italia-Colori) — Uno scrittore che attira infallibilmente le donne è tolto dai guai da una ragazzina che si finge sua figlia. N. viet. Commedia
15,15; 17,15; 19; 20,50; 22,40 ★/●●●●●

[illegible] via Pomba 7, Tel. 510.650
Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Italia-Colori) - Picone si da fuoco per protesta, ma nel parapiglia il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non viet. Commedia drammatica
15; 17,30; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●

OLIMPIA via Arsenale 31, Tel. 532.448
Lo squalo 3, di Joe Alves, con Dennis Quaid, Bess Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-Colori) — Il ferocissimo squalo r[illegible] con rinnovata ferocia [illegible] coste americane e questa volta tridimensionale. Non vietato Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●●

REPOSI via XX Settembre, Tel. 531.400
Il ritorno dello Jedi, di Richard Marquand, con Mark Hamill, Harrison Ford (Usa-Colori) — Luke, [illegible] buono di «Guerre stellari» vuol riconquistare alla bontà il perfido padre. Non viet. Fantascienza
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

ROMANO Galleria Subalpina, Tel. 510.149
Sotto tiro (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, [illegible] Hackman, Jean-Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori) — I rapporti fra tre giornalisti che, in Nicaragua, [illegible] guono la rivoluzione sandinista. Drammatico
15,30; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2, Tel. 630.521
Gabriela, di Bruno Barreto, con Marcello Mastroianni, Sonia Braga, Antonio Cantafora (Brasile-Colori) — Storia di un uomo maturo e dei [illegible] amori per una giovane e bellissima ragazza per cui far l'amore era tutto. Viet. 14 Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Oggi la prima

VITTORIA via Roma 356, Tel. 531.788
Fantozzi subisce ancora, [illegible] Neri Parenti, [illegible] Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Milena Vukotic (Italia-Colori) — Il povero Fantozzi ancora [illegible] volta impegnato con crudeli capi-tiranni e con la figlia, sedotta e abbandonata. Commedia
15,15; 17,15; 19; 20,50; 22,40. ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA via C. Saluzzo 77, Tel. 247.197 - Lire 3000
Un anno vissuto pericolosamente, di Peter [illegible], con Mel Gibson, Sigourney Weaver (Australia-Usa-Colori) — Nel 1965 un giovane e ambizioso reporter sbarca in Indonesia alla ricerca di uno scoop. Non vietato Avventuroso
20; 22,30 ★★★/●●●

CONTINENTAL via Nizza 241, Tel. 697.096 - Lire 3000
OGGI CHIUSO

[illegible] via Po 30, Tel. 532.514 - Lire 3000
OGGI CHIUSO

MASSAUA piazza Massaua 9, Tel. 743.693 - Lire 3500
Staying Alive, di Sylvester Stallone, [illegible] John Travolta, Cinthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, la carriera nel mondo dello spettacolo. Non vietato Musicale
20,35; 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560)
OGGI CHIUSO

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 69, tel. 749.26.07)
3ª generazione, di R. W. Fassbinder. Viet. 18. ore 20,15; 22,30 Drammatico

NUOVO ODEON (via Vandalino 6, telefono 749.23.62)
OGGI CHIUSO

SELENE (corso [illegible] 53, tel. 874.171)
Vedi Luci Rosse

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 6/c, tel. 544.077)
Dal New [illegible] alla Nuova Frontiera: «Gilda» (solo oggi, versione italiana) di Charles Vidor, con Rita Hayworth, Glenn Ford, ore 16,15-18,30-21; Sala video: «[illegible]ore Nerone» di Mario Soldati, con Assia Noris, ore 16,30-18,30-20,20 Ingresso soci. Commedia drammatica

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Countdown dimensione Zero, di D. Taylor, con K. Douglas. Ap. 17,30 Avventuroso

FUORI CITTA'
CHIVASSO
CINECITTA': [illegible] (giochi di guerra).
POLITEAMA: Ragazze di vita.
CIRIE'
ITALIA: chiuso per riposo.
NICHELINO
SUPERGA: Femmina ingorda. V. 18.
PINEROLO
ITALIA: Disastimare.
S. RICARDO
[illegible]: Il paradiso può attendere.
SESTRIERE
FRAITEVE: Monsignore.
VENARIA
DANTE: Emanuel lives.

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Tommaso 6, t. 650.5470)
Femmina ingorda, con Françoise Mullet. Ap. 14.30. Ultimo 22.30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.280)
[illegible] porno di una coppia, Vanessa Del Rio. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 46, t. 748.5681)
Vanessa bi-sex. (Novità). Ap. 15; ult. 22.30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.885)
[illegible] story, con Marianne Albert, [illegible] Paul Martin. Ap. 10; ult. [illegible]. Ingresso 4500. Ridotti [illegible]

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Rapporto a tre (S.P.K.). Ore 16; ult. [illegible]

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 520.266)
Lolite super orgasm esperte in lingua. Ap. 10, ult. 22.30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. [illegible] 642)
Sicarius hard. Le mie undici amanti. 2 film. No stop. Ap. 15, ult. 22.30

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353)
Johanna la farfalla in calore (Blue Rice) di Gerard Damiano con [illegible] Davis, Kimberly Carson. Ap. ore 10; ult. 22,30

MAIOR [illegible] G. Cesare 105, t. 287.874)
Momenti porno di Alice. Ap. 15; ult. 22.30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 609.381)
La profonda bocca nera in febbre bestiale, con Alba Wilson (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 6, tel. 650.334)
Gliss! Veronique quella porno diva, con Lolita Brown [illegible] ore [illegible],30; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. [illegible] 18, t. [illegible] 802)
[illegible] [illegible] alle 24 cont. Anche hot Lady. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

[illegible] BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.769)
Momenti erotici di mia moglie, con Vanessa Del Rio, Samantha Fox. Ap. 15 ult. 22.30. L. 2500

TEATRI

Valeria Moriconi domani, all'Alfieri

AGUA - ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO: questa sera alle ore 21 inizia la rassegna «Scrittura contemporanea: cinque autori si leggono», con Maurizio Garuti.

AGUA - IL GRUPPO [illegible] ROCCA: oggi riposo. Domani ore 21, [illegible] il Gruppo della Rocca presenta Negro contro cani di Bernard-Marie Koltès, regia di Mario Missiroli. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni: Agua, c. so Giulio Cesare 67, ore 17-19,30, tel. 274.3276; bigl. T.S.T. via Roma 49, ore 9-18, tel. 544.576 - 557.6246. Nuova campagna abbonamento 4 spettacoli a scelta.

ALFIERI - T. STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30, Mar-Emilia Romagna Teatro presenta Valeria Moriconi in Ekaterina Ivanovna di L. Andreev con Alois Valli, Virginio Gazzolo, Massimo De Rossi, Massimo Belli, regia di Giancarlo Cobelli. Spett. [illegible]. Tel. 557.6246 - 635.440

AL VECCHIO PO - NOTE DI DANZA: domani ore 21 «Danza e movimento naturale» con Claudia Serra. Inf. tel. 839.7602.

CARIGNANO - T. STABILE: stasera riposo. Da mercoledì 1° Glauco Mauri in Filottete di Sofocle e Philoktet di H. Müller con Roberto Sturno. Regia di Glauco Mauri. Spett. in abbon. Telef. 557.6246

GIANDUJA [illegible] [illegible] recite dei gruppi scolastici e aziendali ogni giorno feriale. Inf. tel. 530.238.

TEATRO OLE MASNA' - PROPOSTE PER LE SCUOLE: Spettacoli di marionette, burattini, balletti. Segreteria 15,30-20. Tel. 878.373

TEATRO OLE MASNA': Corsi di chitarra jazz, blues, rock promossi dalla Berklee School of Boston. Informazioni segreteria diurno 15,30-20. P.za S. Giulia 7, tel. 878.373

STAMPA SERA

la domenica
SPORT

TORO, UN PASSO AVANTI

JUVENTUS

Distrarsi è pericoloso (e se si ferma Platini ne risente tutta la squadra). Comunque il punto di Napoli è prezioso PAG. 5

[illegible]OA

Simoni: «Non siamo da serie B. Ci attendono partite terribili, ma sapremo riscattarci» PAG. 2

SAMPDORIA

Ulivieri: «Gli scontri diretti [illegible]ranno quanto valiamo» PAG. 6

PAULUCCI

Da portiere della Juventus a pittore famoso. Il giorno del[illegible] al calcio: grandeur et decadence PAG. 6

TORINO

Questa squadra è davvero da primato: i granata [illegible] pre più in corsa. Il sogno di Hernandez: un derby con in palio lo scudetto PAG. 3

Il rigore di Hernandez

ASCOLI-FIORENTINA 1-2
20' Pin (F) autogol, 35' D. Bertoni (F) e 84' D. Bertoni (F)

LAZIO-GENOA 2-1
40' Mileti (G), 67' Manfredonia (L) e 65' D'Amico (L) rigore

MILAN-ROMA 1-1
54' Virdis (M) e 80' Pruzzo (R)

NAPOLI-JUVENTUS 1-1
[illegible]' Platini (J) e 75' [illegible] (N)

PISA-VERONA 0-3
6' Fanna (V), 35' Fanna (V) e 56' Iorio (V)

SAMPDORIA-CATANIA 2-0
3' Vierchowod (S) e 18' Zanone (S)

TORINO-INTER 3-1
13' Collovati (I), 14' Hernandez (T) rigore, 34' Schachner (T), 84' Hernandez (T) rigore, 45' Altobelli (I) ha fallito rigore

UDINESE-AVELLINO 2-1
6' Limido (A), 20' Zico (U) e 77' Zico (U) rigore

SQUADRE	PUNTI	G.	In casa V	In casa N	In casa P	Fuori casa V	Fuori casa N	Fuori casa P	RETI F	RETI S	Differenza reti	Media inglese
[illegible]	26	18	7	1	1	3	5	1	38	18	+20	—1
Torino	24	[illegible]	7	2	0	1	6	2	22	13	+9	—3
Fiorentina	[illegible]	18	5	4	0	3	3	3	32	19	+13	—4
Roma	22	18	6	2	0	2	4	4	26	16	+10	—4
Udinese	22	18	5	4	0	2	4	3	33	20	+13	—5
Verona	22	18	6	3	0	2	3	4	28	18	+10	—5
Sampdoria	20	18	5	1	4	3	3	2	25	19	+6	—8
Milan	[illegible]	18	6	3	1	1	3	4	27	26	+1	—8
Inter	19	18	5	2	1	1	5	4	18	17	+1	—7
Ascoli	17	18	4	3	2	2	2	5	19	25	—6	—10
Napoli	[illegible]	18	3	5	0	0	3	6	12	23	—11	—12
Lazio	13	18	4	2	4	0	3	5	10	30	—11	—15
Pisa	13	18	0	7	2	1	4	4	8	19	—11	—14
Avellino	12	18	3	4	2	1	0	8	18	26	—8	—15
Genoa	12	18	2	4	2	0	4	5	13	25	—12	—14
Catania	8	18	1	5	3	0	1	8	6	28	—22	—18

15 reti: Zico (Udinese 3 rig.)
13 reti: Platini (Juventus 1 rig.)
10 reti: Rossi (Juventus 1 rig.)
9 reti: Iorio (Verona 4 rig.)
8 reti: D. Bertoni (Fiorentina 1 rig.) Hernandez (Torino 3 rig.)
7 reti: Briaschi (Genoa) Monelli (Fiorentina)
6 reti: Giordano (Lazio 2 rig.) Damiani (Milan) Virdis (Udinese) Schachner (Torino)

DOMENICA 5 FEBBRAIO
Arezzo-Cremonese (and. 0-1)
Cagliari-Pistoiese (0-1)
Campobasso-Varese (1-1)
Catanzaro-P[illegible] (1-2)
Cavese-Atalanta (0-1)
Cesena-Pescara (1-2)
Como-Perugia (1-0)
Lecce-Empoli (1-2)
Sambenedett.-Palermo (0-1)
Triestina-Monza (0-3)
Ancona-Brescia (0-1)
Salernitana-Bari (1-1)
Ravenna-Taranto (0-4)

Spettatori e incassi

Partita	Paganti	Incassi	Abbonati
Ascoli-Fiorentina	9.896	100.747.500	7.831
Lazio-Genoa	26.452	271.376.100	17.357
Milan-Roma	40.537	504.510.500	18.845
Napoli-Juventus	44.665	597.826.000	23.956
Pisa-Verona	13.453	111.300.000	5.884
Sampdoria-Catania	9.523	75.307.000	12.891
Torino-Inter	33.565	306.600.000	9.768
Udinese-Avellino	8.154	98.229.000	26.811
Totali	186.845	2.068.467.500	113.485

Concorso 23

2 Ascoli-Fiorentina 1-2
1 Lazio-Genoa 2-1
x Milan-Roma 1-1

x Napoli-Juventus 1-1
2 Pisa-Verona 0-3
1 Sampdoria-Catania 2-0

1 Torino-Inter 3-1
1 Udinese-Avellino 2-1
x Atalanta-Cagliari 0-0

2 Palermo-Triestina 0-3
1 Pescara-Campob. 2-1
x Francavilla-Taranto 0-0
x Siracusa-Nocerina 0-0

Il monte premi è di Lire 18.662.497.620 (nuovo record assoluto)

Concorso 5

Corsa	Cavallo	Segno
1ª	BOTURNO	x
	MONALDA	1
2ª	BIGRAIA	1
	BONA KS	2
3ª	ABNUR	x
	OUT UN FUN	2
4ª	BIEA	x
	BOLIDE	1
5ª	MALLAO	2
	[illegible]	x
6ª	LAUZI	x
	BUOSO E. ABATI	2

Ai 12 «12» L. 18.041.000
Ai 287 «11» L. 770.000
Ai 2890 «10» L. 75.000

I rossoblù, calendario alla mano, programmano le tappe della risalita

AL GENOA REGNA SEMPRE L'OTTIMISMO «ECCO COME POSSIAMO SALVARCI»

Simoni è soddisfatto: «Questa squadra non è da B. Ci attendono partite terribili, ma sapremo riscattarci». Anche Carosi fa coraggio a Martina e compagni

ROMA — Il Genoa, sconfitto all'Olimpico [illegible] Lazio in una partita spareggio, [illegible] messo i piedi nelle sabbie mobili che trascinano alla serie B. Penultimi, a 12 punti, insieme all'Avellino, i rossoblù hanno adesso l'obbligo di battere il Pisa al prossimo turno (altro duello sul ciglio della trappola) e di bloccare la Roma nella domenica successiva.

«Fermiamoci a queste due partite — dice Simoni — non carichiamoci di troppi assilli pensando che poi c'è il terzo spareggio contro l'Avellino. Volevamo un punto a Roma e abbiamo giocato in modo da guadagnarcelo. Il guaio è questo. Quando [illegible] gioca male, ci sostiene la speranza di migliorare, ma quando hai fatto il possibile per arrivare a un buon risultato e [illegible] l'hai ugualmente ottenuto, [illegible] viene il pericolo dello scoramento».

«Non posso lamentarmi della squadra — prosegue Simoni —. Un palo in apertura, un gol, una sola presa in occasione del fallo del rigore. Il Genoa ha affrontato la Lazio con i mezzi e la disposizione di [illegible] squadra che merita [illegible] stare in serie A. E' importante [illegible] non crearsi la convinzione che giocare onorevolmente sia inutile. Sono sicuro che ciò che non abbiamo ottenuto, e potevamo onestamente ottenere [illegible] Roma, riusciremo a ottenerlo nelle prossime partite, anche se, nelle condizioni di classifica in cui ci troviamo, saranno partite terribili».

E' appunto la condizione [illegible] che [illegible] tiene conto delle buone qualità dimostrate dal Genoa all'Olimpico, che induce i rossoblù [illegible] programmare un futuro [illegible] impos[illegible]. Vittoria indispensabile [illegible] Pisa, pareggio contro la Roma e due punti nelle trasferte di Avellino e Torino contro i granata. Cinque punti in quattro partite, sperando che il Pisa ne assommi soltanto tre (il Catania e la Fiorentina in casa oltre alle trasferte di Genova e Milano contro l'Inter), tre anche l'Avellino (il derby con il Napoli, le trasferte per incontrare il Toro e il Catania, in casa con il Genoa) e tre ancora la Lazio (a Torino con la Juve, in [illegible] con la Samp, il derby e Lazio-Milan). Tale avveniristica tabella proporrebbe, dopo la settima giornata del girone di ritorno, una classifica [illegible] disegnata: Genoa 17, Pisa 16; [illegible] 16; Avellino 15.

Va da [illegible] nè il Pisa [illegible] l'Avellino, [illegible] non parlare della Lazio, sono del parere che il sogno genoano abbia a realizzarsi. *«E' vero — dice Martina — che il punto che ci stiamo generosamente offerti a proposito della partita con il Torino è soltanto frutto della fede, ma anche perdendo riusciremmo a mettere insieme quattro punti. Pareggiare in [illegible] con la Roma non mi sembra impossibile. E con il Pisa e l'Avellino dobbiamo escludere l'eventualità di non conquistare tre punti. [illegible] conseguenza: Genoa, Pisa e Lazio a 16 e Avellino a 15, sempre secondo un'aritmetica dettata dal cuore».*

«Io non credo alla jella continua — dice Romano — «Succede come è successo a Roma di giocare bene e di perdere ma, alla lunga, chi è più bravo ha mag[illegible]ri probabilità di salvarsi. Il Genoa è penultimo per la classifica, [illegible] lo è per la qualità del suo gioco. Il risultato dell'Olimpico è ingiusto. Aspettiamo con serenità che arrivino i risultati giusti».

Per quanto sia vano consolarsi pensando agli assenti, al Genoa mancavano addirittura quattro titolari e per una squadra che lotta per non retrocedere non è afflizione da poco. Se Onofri e Corti sono stati bloccati da squalifiche, Peters e Viola [illegible] e [illegible] nell'impossibilità fisica di scendere in campo. Il risorgimento rossoblù si preannuncia molto arduo anche per chi abita solitamente l'ottimismo. Sia [illegible] incitamento per il vec[illegible] [illegible] il commento di [illegible] alla partita: *«Specialmente nel primo tempo, [illegible] squadra bella, vivace, lontana, per come so esprimersi, dal ruolo al quale è costretta dalla classifica. Non è una squadra in odore di retrocessione e mi auguro di rivederla di fronte [illegible] [illegible] Lazio, [illegible] serie A naturalmente».*

Gianni Ranieri

LA ROMA ADESSO FATICA ORMAI LA CONOSCONO

I giallorossi dicono che «finalmente si rivede la squadra dello scudetto», ma forse sono troppo ottimisti. Liedholm: «Segnare è diventato difficile: però non soltanto per noi...»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Tancredi, riferendosi al clima del proprio spogliatoio, ha parlato di *«pacata euforia»*. I suoi compagni affermano che *«si è sulla buona strada»*, che *«finalmente si rivede la squadra [illegible] scudetto»*, che *«si è incominciato a trovare il bandolo della matassa»*. Bisogna però dire onestamente che la Roma vista ieri a S. Siro — così come quella vista a Pisa, del resto — ha ben [illegible]chi punti in contatto con la spettacolare squadra della [illegible] stagione.

Paradossalmente, anzi, si potrebbe dire che della «vecchia» Roma sono rimaste le [illegible] peculiari [illegible] gioco e che sono proprio queste a costituirne il limite attuale. La rete di passaggi — per forza di cose a ritmo blando — sembra irretire sempre di meno gli avversari [illegible] turno. Forse si è fatto [illegible] dell'esperienza dell'anno [illegible] sono ormai in molti ad aver capito che se si riesce ad imporre all'incontro un ritmo superiore a quello gradito ai giallorossi, tutta la costruzione di Liedholm scricchiola e minaccia [illegible] andare a carte quarantotto.

Sembra centrato, anche se certamente non bisogna dimenticare il dente avvelenato per la vittoria vistasi sfuggire, [illegible] giudizio di Verza: *«Non siamo mai stati messi sotto — ha detto —, sono riusciti a pareggiare con un gol completamente irregolare. Non direi, in conclusione, che la Roma sia questo grande squadrone che si dice».*

Sulla stessa linea del compagno [illegible] squadra è allineato Baresi. *«Non [illegible] hanno mai schiacciato — commentava al termine dell'incontro — [illegible] hanno fatto un solo tiro [illegible] porta pulito».*

Un zapello, quest'ultimo, che neppure Liedholm disco[illegible]. *«Abbiamo trovato in fase di conclusione le solite difficoltà delle scorse domeniche* — ha ammesso —. *Ma segnare gol non è difficile solo per noi».* Una sincera confessione, ma che nulla toglie [illegible] serietà del problema. La sensazione [illegible] che la Roma, per sperare [illegible] continuare a parlare di scudetto, debba sperare di ritrovare [illegible] più presto la «antica» vena oppure che i suoi campioni trovino ogni volta l'invenzione vincente.

Chi, ma forse è per diplomazia, [illegible] condivide le critiche sui giallorossi, è il presidente del Milan Farina. *«No — afferma — secondo me [illegible] Roma non è affatto in crisi. E' la Roma [illegible] scudetto. Per una squadra [illegible] questa, quattro punti [illegible] distacco dalla Juventus [illegible] sono decisivi: può ancora farcela. Lo ha dimostrato anche contro di noi con la splendida reazione [illegible] ha avuto dopo aver subito il gol».*

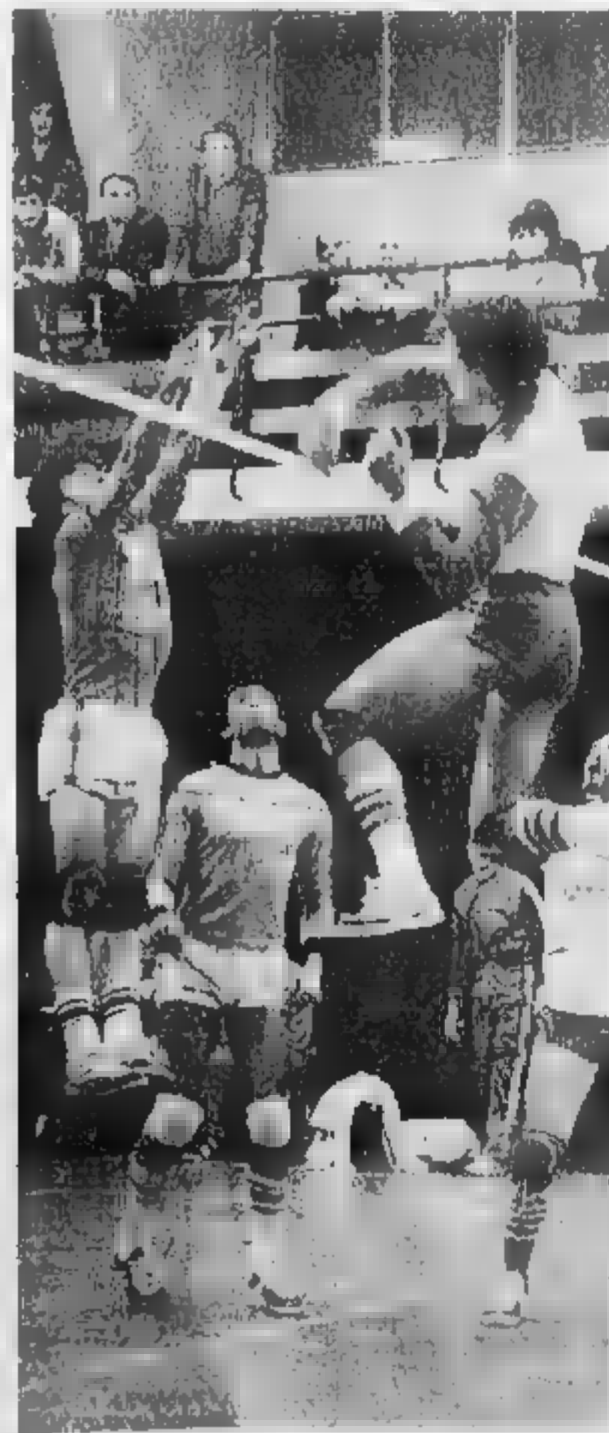
Anche Castagner esprime [illegible] giudizio sostanzialmente positivo sugli avversari: *«Ho visto una squadra molto ben concentrata* — ha detto — *in salute, fisicamente a posto».* Il tecnico [illegible] spiega anche quelle che possono sembrare carenze della squadra campione. *«Effettivamente con quel centrocampo tutto portato alla costruzione può trovare difficoltà quando deve arretrare se gli avversari hanno [illegible] ritmo elevato. E' un problema che hanno molte squadre, [illegible] non stanno bloccate indietro ad aspettare o non hanno uomini molto veloci nel recupero».*

[illegible] fatto, però, è che ormai sono numerose le squadre che sembrano aver capito: il punto debole della Roma rischia di diventare... alla portata di troppi.

Giorgio Destefanis

Il gol di Verza

Scatta la poule promozione di pallavolo

CINQUE PIEMONTESI SI ALLENANO PER BLOCCARE BERGAMO LANCIATA VERSO LA A2

Le torinesi Pacart e Sa. Fa. nonché Alessandria, Novara e Mondovì all'assalto della Sav, grande favorita.

Cinque piemontesi contro [illegible] superfavorita Sav Berga[illegible]. Questo il tema che caratterizzerà sicuramente [illegible] le promozione della serie [illegible] maschile di pallavolo, pronta a partire sabato dopo la sosta di due settimane osservata [illegible] termine della prima fase eliminatoria.

[illegible], Alessandria, Novara e [illegible] [illegible] torinesi Pacart Lasalliano e Sa.Fa, quindi, si lanciano all'assalto d[illegible] ritario team lombardo che [illegible] ha dato dimostrazione di grande potenza, confermando le previsioni della vigilia che lo volevano sicuro candidato al ritorn[illegible] [illegible] A2. [illegible]forzatasi con gli arrivi [illegible] giovani Fecchio (centrale ex [illegible].Fa, definitivamente esploso quest'anno) e Dozzo (ex Santal), sostenuta dalla classe e dall'esperienza del bulgaro Valtchev (ve lo ricordate due anni fa [illegible] A1 nella Riccadonna?), la Sav sta facendo di tutto per riscattare al più presto la retrocessione subita nella scorsa stagione.

Una società ambiziosa, ristrutturatasi su criteri [illegible] derni e funzionali grazie all'aiuto di uno sponsor partecipe e generoso, che merita i successi attuali non [illegible] altro che per l'attenzione e il calore con cui è seguita [illegible] suo pubblico (1500 pre[illegible] media negli incontri casalinghi, un record o quasi per la categoria).

Questo è il «fenomeno» contro il quale si batteranno le nostre rappresentanti. La A2, dunque, rimarrà ancora un sogno per Mondovì? E la Sa.Fa dovrà rimandare il suo ritorno nell'élite nazionale? Pacart, Alessandria e Novara saranno costrette ad accontentarsi di recitare un ruolo [illegible] secondo piano? *«Effettivamente la Sav sulla carta non dovrebbe avere problemi* — osserva Riccardo Bergerone, [illegible] della Pacart —. *Sul campo, però, come al solito, le previsioni potrebbero essere clamorosamente smentite in un torneo duro come questo. La caratura della squadra bergamasca è comunque certamente superiore a quella delle altre cinque della poule. Lo stesso Mondovì non mi pare così forte e continuo [illegible] negli anni scorsi anche se, soprattutto in casa, rimane sempre avversario incredibilmente ostico».* «Prosegue B[illegible]. *Anche la Sa.Fa alterna grandi prestazioni ad esibizioni opache mentre Alessandria e Novara sono formazioni, al pari nostro, in grado di sviluppare un gioco interessante ed efficace ma che per fare bene devono avere in più sempre una grossa carica morale. Molto importante sarà per tutti l'esito delle prime partite. Iniziare bene potrebbe [illegible]he rivelarsi decisi[illegible] per permettere a [illegible] outsider di entrare in orbita A2».*

Proprio la Pacart andrà sabato a collaudare a Bergamo lo stato di forma della Sav. Vincere qualche set o quanto [illegible] tenere testa ai lombardi potrebbe servire ai torinesi e [illegible] altre piemontesi [illegible] rassicurarsi un pochino sull'esito di questa poule e non considerare chiuso anzitempo il discorso di promozione. Nel frattempo tutti da vedere sa[illegible] anche gli altri due match [illegible] turno d'apertura Mondovì-Novara ed Alessandria-Sa.Fa, aperti ad ogni risultato, anche se monregalesi e torinesi si fanno leggermente preferire.

Importantissimo, intanto, in poule retrocessione l'esordio del S. Anna Marus S. Mauro, che, per non rischiare, dovrà cominciare a sfruttare subito il vantaggio del fattore campo superando i liguri dello Stoppani che dopo una deludentissima prima fase sono sulla strada del recupero. Senza alcuna speranza, invece, il Moncalieri che con ogni probabilità a Gorgonzola raccoglierà il nono [illegible] di questo suo sofferstissimo campionato.

Roberto Condio

Uno sport che piace ai giovani (proviene dagli Usa)

BMX, ARRIVA LA BICI PER IMPARARE IL MOTOCROSS

Anche a Torino è nata la passione per il BMX, il nuovo sport importato l'anno scorso dall'America che ha immediatamente trovato [illegible]nsensi e adesioni entusiastiche. Bmx non è una marca di biciclette ma la sigla internazionale di questo sport per giovanissimi che significa Bici moto cross: si tratta infatti di una specialità ciclistica che trova però la sua matrice più nel motocross che nel ciclismo comunemente inteso.

Le gare [illegible] svolgono infatti [illegible] distanze brevissime, dai due ai quattrocento metri da percorrere in velocissime manches ad eliminazione dove la dote più importante non [illegible] tanto la potenza fisica quanto piuttosto l'abilità di superare gli ostacoli (salti, curve, cunette) [illegible] nel motocross.

Una delle prime piste create in Italia, e probabilmente una delle migliori, è quella esistente a Pinerolo nei pressi del locale Palazzetto dello sport. Malgrado i rigori dell'inverno tutte le domeniche vi si ritrovano numerosi ragazzi che, armati delle loro speciali biciclette, si allenano in [illegible] [illegible]a stagione agonistica. Non manca mai la Yellow Stars, una delle prime squadre organizzate a Torino, che corre su biciclette di marca omonima costruite a Venaria, e che van[illegible] tra le [illegible] file alcune sicure promesse già distintesi al recente Motor Show di Bologna.

Il Bmx ha tutte le premesse per diventare uno sport molto popolare, [illegible] genitori [illegible] vedono di buon occhio, i ragazzini vi si appassio[illegible] immediatamente e molti medici si sono espressi favorevolmente sulla sua pratica.

Le biciclette, benché siano costruite con pre[illegible] materiali leggeri, non costano eccessivamente [illegible] perché sono molto semplici, senza cambio e fronzoli vari: piccole e ridotte all'osso come sono, esse hanno tuttavia un'aria grintosa che piace molto. La cosa che le distingue a prima vista è l'aspetto decisamente crossistico, dato dalle ruote artigliate, l'assenza di parafanghi e dalle imbottiture in gomma sui tubi del telaio per attutire gli urti.

Anche l'a[illegible]giamento si ispira direttamente al motocross, sono obbligatori il casco con mentoniera, guanti e pantaloni imbottiti alle ginocchia; ma anche una tuta da ginnastica a cui siano applicate delle o[illegible]rtune ginocchiere può andare bene.

L'Associazione italiana Bmx impone la visita medica (l'idoneità per il podismo o il ciclismo vanno bene) per poter partecipare alle competizioni ufficiali, ma non bisogna credere che si tratti di uno sport pesante: più che affaticante, è divertente. Le partenze avvengono sempre in forte discesa, in modo da poter prendere velocità senza eccessivo sforzo, e vince chi riesce a portare a termine il breve percorso sfrut[illegible]do le curve e i salti nel modo più intelligente e redditizio. Un [illegible] apprendistato per il motocross, insomma.

Giorgio Zampieri

Il successo sull'Inter è legittimo: i granata sono sempre in corsa

QUESTO TORINO E' DAVVERO DA PRIMATO

La squadra di Bersellini doveva ritornare a vincere per non perdere altro terreno. Il riscatto c'è stato ed ora Zaccarelli e compagni dovranno passare «l'esame Roma». Un ottimo collettivo

Giovedì scorso Patricio Hernandez s'era fatto parare un rigore dal portiere del Carmagnola ma ieri ne ha trasformati due da autentico specialista: il primo a fil di palo sulla destra di Zenga, pareggiando il gol di Collovati, il secondo dall'altra parte fissando il 3-1 per il Torino.

Due esecuzioni imparabili, a coronamento di una grossa prestazione. Se il Torino ha messo in ginocchio, soffrendo, la combattiva Inter, che vede allontanarsi l'Uefa, buona parte del merito è dell'argentino che, ha consolidato la sua posizione di cannoniere granata a quota 8.

Dopo il «blocco» federale, Hernandez sta lottando [illegible] lo scudetto e [illegible] convincere la società a rinnovargli il contratto che [illegible] scadrà a fine stagione (l'accordo [illegible] bale però c'è già). Oltre un rendimento superiore [illegible]'anno scorso e, se continuerà di questo passo, il Torino non si priverà dei suoi servigi, cercando un altro straniero da affiancare a Schachner.

Anche l'austriaco è andato a bersaglio con l'Inter, realizzando di testa il gol del 2-1 su perfetto cross di Dossena, che aveva approfittato di un pallone perso da Mueller. Schachner ha il merito, ancora su passaggio di Dossena, d'aver procurato il penalty che ha messo al sicuro il successo.

Ci sono volute due massime punizioni (una dubbia, come quella che Paparesta ha concesso, forse per mettersi la coscienza a posto, all'Inter e che Altobelli ha sciupato indirizzando sul palo) per costringere alla resa la squadra di Radice, ma il Torino non ha rubato i due punti. La vittoria è legittima e premia i granata che, dopo il tonfo di Firenze, hanno dimostrato di essere ancora competitivi [illegible] la corsa al primato.

C'era [illegible] pericolo che perdessero la fiducia in sé stessi, invece hanno reagito bene sul piano della volontà e della determinazione. Il momento più delicato è stato quando Collovati ha trafitto di testa Terraneo al 13', sfruttando abilmente la superiorità dell'Inter nel gioco aereo. Il Torino non s'è disunito e, pur denunciando una certa frenesia, ha subito riequilibrato la situazione, grazie all'abilità di [illegible] nel «cercare» il rigore. Poi ha insistito, sfiorando con Dossena e con Schachner il raddoppio che è arrivato al 34'.

L'Inter non era affatto rassegnata e ha obbligato Terraneo, che già aveva sventato un'incornata di Bini sullo 0-0, [illegible] altre due volte [illegible] propria rete, su Serena e Altobelli. Ci ha pensato il palo, sul rigore di Altobelli, a salvare Terraneo. Se quel penalty fosse entrato la partita avrebbe forse preso una piega diversa, ma il Torino ha resistito all'incalzante offensiva nerazzurra (neppure la mossa di Beccalossi al posto dell'evanescente Altobelli è servita a ribaltare la situazione ormai compromessa) ed ha piazzato il colpo di grazia in contropiede.

Hernandez, Dossena, Schachner e Terraneo gli uomini decisivi, ma c'è voluto tutto il lavoro della squadra per arginare l'Inter in una partita avvincente e spigolosa, con ben sette ammoniti e tre rigori, con Bagni nervoso e rissoso, con Baresi sempre sul filo dell'espulsione.

Il Torino «doveva» vincere [illegible] tornare sulla pista-scudetto. Ce l'ha fatta anche con la generosità di Zaccarelli e Beruatto, l'impegno di Caso e Selvaggi. La difesa, che a Firenze era [illegible] travolta, ha avuto l'appoggio del centrocampo e solo sui palloni alti Danova, Corradini, Beruatto e Galbiati hanno avuto dei problemi, risolti da Terraneo (a parte il gol di Collovati). Il riscatto c'è stato: sarà la Roma, all'Olimpico, fra due domeniche a dire se l'anti-Juventus è proprio il Torino.

Bruno Bernardi

Schachner, autore del secondo gol

HERNANDEZ ORA PUO' CULLARE UN SOGNO UN DERBY CHE VALE LO SCUDETTO

L'argentino, grande protagonista con l'Inter, è ottimista

Hernandez

Esistono giocatori [illegible] calcio che non passano inosservati. Nel bene e nel male, ciò che costoro combinano sul campo esce in ogni caso dalla [illegible]: quando sbagliano, sbagliano grosso. Quando fanno le cose bene [illegible] semplicemente deliziosi. Insomma, [illegible] gente fuori dalla norma, idolatrata ed a volte cordialmente detestata. Tra i tifosi, questi stati d'animo senza mezze misure vengono a volte riferiti a Patri[illegible] Hernandez. [illegible] quale Patricio può a volte irritare con un gioco troppo [illegible], ma altre volte addirittura incanta. Tra l'altro, questo argentino [illegible] sorriso a[illegible] ed i piedi buoni ha già segnato otto reti. [illegible] non sono poche, per uno che gioca abbastanza indietro ed ha soprattutto il compito di lanciare [illegible] «punte» autentiche.

Tra l'altro, meno di lui ha fatto il centravanti austriaco, rinomato goleador, anche se bisogna però tener presente che i difensori lo maltrattano senza complimenti, mentre con Patricio [illegible] un po' [illegible] cattivi. Resta il fatto, comunque, che otto gol sono un bel numero, un gran bel numero.

Contro l'Inter, ne [illegible] segnati due. Ma si potrebbe giurare che per lui il gol [illegible] il premio massimo: preferisce certamente le cose ben fatte, anche se non [illegible] gol. La soddisfa[illegible] che deriva [illegible] un'azione, un fatto atletico, non ha prezzo. Queste cose Patricio Hernandez le sa e [illegible] immediatamente, con un luminoso sorriso: *«Piaciuto, oggi? Ho fatto un paio di «numeri» davvero da sudamericano. Sono [illegible] che vengono istintive, q[illegible] tutto va bene.»*

Ha segnato due reti su calcio di rigore, nella [illegible] partita. Cosa che è meno facile [illegible] quello che potrebbe sembrare ad un [illegible] affrettato, infatti. Il portiere avversario può trarre indicazioni dal primo tiro, risultandone avvantaggiato. Per quello che vale, quando il tirano contro da undici metri. Comunque, tanto per non sbagliare, Hernandez ha scagliato contro la porta [illegible] Zenga due autentiche «sassate» che [illegible] il portiere dell'Inter. Il quale ha intuito i tiri, ma [illegible] ha semplicemente visti entrare in porta. Ha poi tirato il pallone addosso ad Hernandez, ma si trattava semplicemente di un piccolo, comprensibile, sfogo. Patricio può permettersi il lusso di essere magnanimo e di dire sorridendo: *«Mi ha tirato addosso la palla, [illegible] quando siamo usciti mi ha chiesto scusa. Tutto bene, sono cose che succedono».*

«E la Juventus?

«E' due punti avanti a noi. Direi che [illegible] classifica parla chiaro». E dice anche, la classifica, che presto ci sarà il derby, partita che può annullare i due punti. Ma Hernandez, una volta tanto, riesce a frenare il suo ottimismo: *«E' giusto che i tifosi abbiano delle speranze. [illegible] cercheremo sempre di fare del nostro meglio perché se lo meritano. Staremo a vedere come finirà»*. Patricio Hernandez non l'ha detto, e si guarda bene dal dirlo, ma nei suoi occhi c'è una visione: quella di Torino e Juventus che si affrontano per stabilire a chi toccherà il tricolore. La partita dello scudetto non è ancora [illegible].

Beppe Bracco

Saremo abituati troppo bene?

Al termine della partita vittoriosa contro l'Inter non ci sono stati né abbracci sentimentali in campo né sfilate baldanzose fuori campo. Non solo, ma il discusso rigore per i nerazzurri (discusso come il nostro primo rigore e gol di Hernandez) è stato calciato — sul palo — in tutta tranquillità da Altobelli, che nessun coro maligno dalla curva Maratona ha pensato di innervosire.

E [illegible] il record mondiale di [illegible] con Sabato e Bagni ammoniti [illegible] gioco [illegible] nello [illegible] intervento, è passato inosservato. E, se vogliamo, persino il beato susseguente al pa[illegible] del Napoli contro la Juve pareva di proporzioni normali.

Ora i casi sono due: o i tifosi granata hanno lasciato ai colleghi del Genoa le scene di furore per ovvi motivi di classifica, o i tifosi granata hanno intuito che il 3-1 all'Inter costituisce uno degli ultimi momenti esplosivi d'un campionato che la Juve si aggiudicherà e che il Toro attaccherà invano fino all'ultimo.

Diciamo che [illegible] verità sta [illegible] mezzo (non [illegible] dare ragione [illegible] classico asino [illegible] Buridano preso [illegible] il fieno e la biada). Forse l'alta classifica ci ha tolto l'esaltazione che accompagnava ogni nostra minima prodezza: il Toro di Dalla Fontana e Franceschina perdeva in casa e fuori, il Toro con la T della Talmone andava sereno in serie B, il Toro di tre anni fa ha svenduto persino il poeta del gol Claudio Sala. Allora sì che, una vittoria contro l'Inter e una partita contro l'Inter sarebbero diventate pretesto per un poema di Omero.

Oggi siamo arrivati [illegible] arrivati dove?). Non dobbiamo dire atteggiarci a olimpici antagonisti dei bianconeri e accompagnarli con deferenza verso lo scudetto. Alla ripresa del campionato si va a Roma e si va per vincere.

Dossena e Terraneo, la spada e lo scudo della nostra squadra, lo hanno dimostrato chiaramente. Non è più il tempo delle formiche che, magari come ieri, rosicchiano un puntino quando giocano in casa e gli avversari sono impegnati in trasferta. Ci vuole il colpo [illegible] lo scudetto.

A meno [illegible] rimandare tutto [illegible] derby: ma [illegible] vale, perché il derby, con i relativi due punti, è [illegible] fin dal giorno della compilazione [illegible] calendari.

Il tifoso granata

SIAMO ARRIVATI PERO' NON SI SA DOVE...

Capitan Zaccarelli

TORINO PAGELLE

TORINO CALCIO	STAMPA SERA	Tuttosport	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
TERRANEO	7	7	7	7,5
CORRADINI	6	5	6	6
(FERRI)	s.v.	s.v.	s.v.	s.v.
BERUATTO	6,5	6,5	6,5	7
ZACCARELLI	6,5	7	6,5	7
DANOVA	6	6,5	7	7
GALBIATI	6	6	7	7
SCHACHNER	7	7	6,5	6,5
CASO	6,5	7	6	6,5
SELVAGGI	6	6,5	6	6
(PILEGGI)	s.v.	s.v.	s.v.	s.v.
DOSSENA	7	7,5	7,5	7
HERNANDEZ	7,5	7	7	7
Arbitro: PAPARESTA	5,5	6	7	7

Un punto prezioso quello di Napoli, [illegible] qualcuno ha ceduto (vedi la difesa)

JUVE, DISTRARSI E' PERICOLOSO

E SE SI FERMA PLATINI NE RISENTE TUTTA LA SQUADRA

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Juventus strepitosa l'altra domenica contro il Pisa. Juve messa alla frusta dal Napoli [illegible] ancora una volta incapace di mantenere un vantaggio. E dopo gli elogi legati alla franca vittoria bianconera sui toscani [illegible] Vinicio, [illegible] goleada del Verona di Bagnoli addirittura sul campo pisano. Collegando tasselli di un mosaico fatto di risultati e di sensazioni, non è che sorgano [illegible] dubbi [illegible] valore e sul ruolo di favorita) a proposito della Juventus, ma [illegible] certo bisogna dar ragione a Trapattoni: [illegible] campionato non [illegible] può perdere per un attimo la concentrazione.

La Juve non [illegible] andata certamente in campo a Napoli con l'idea [illegible] avere davanti una partita agevole, ma senza dubbio [illegible] formazione partenopea scritta sul foglio consegnato all'arbitro faceva pensare [illegible] un avversario che avrebbe puntato al pareggio, che avrebbe fatto barricate, che si sarebbe insomma accontentato. Ma il football è davvero imprevedibile, ed un allenatore [illegible] come Santin può anche mettere in squadra una sola punta, ed ordi[illegible] ai suoi l'arrembaggio.

Così la Juventus dopo un minuto di gara ha capito [illegible] c'era solo [illegible] attaccare ma anche da difendere, e soprattutto da lottare. Che spazio ce n'era poco sul terreno: sui lati [illegible] pozzanghere a frenare gli scatti di Cabrini e Gentile, in [illegible] il ritmo degli avversari [illegible] a Dirceu a tenere sempre sulla corda Boniek, Bonini e Tardelli, i meglio disposti a correre e a lottare.

Platini entrava ed usciva dalla partita [illegible] può accadere a [illegible] ha qualche fastidio (il caso Saint Etienne) [illegible] testa. Rossi stava [illegible] margini come può succedere quando un tipo come Ferrario il marca sul collo. Restava Penzo in avanti a cercare di difendere palloni, ma la sua autonomia è durata un'ora, e su quel suolo pesante ed appiccica[illegible]ticcio [illegible] era possibile [illegible]dergli molto di più.

I bianconeri quindi andati in vantaggio [illegible] una invenzione [illegible] su p[illegible] dal limite, hanno finito per soffrire più del pensabile. Merito [illegible] Napoli, ma è indubbio che qualcuno ha ceduto, o [illegible] ha consentito che la torta bianconera venisse divisa in parti eguali. Gli stessi Bonini, Boniek e Tardelli, i più combattivi, alla fine hanno pagato gli sforzi. Santin, tolto Pellegrini, [illegible] mandato all'assalto prima De Rosa e quindi anche Palanca: tiro del [illegible] respinto [illegible] Bodini gol di De Rosa. Ed ancora due pali azzurri, ed un quasi-rigore su Tardelli.

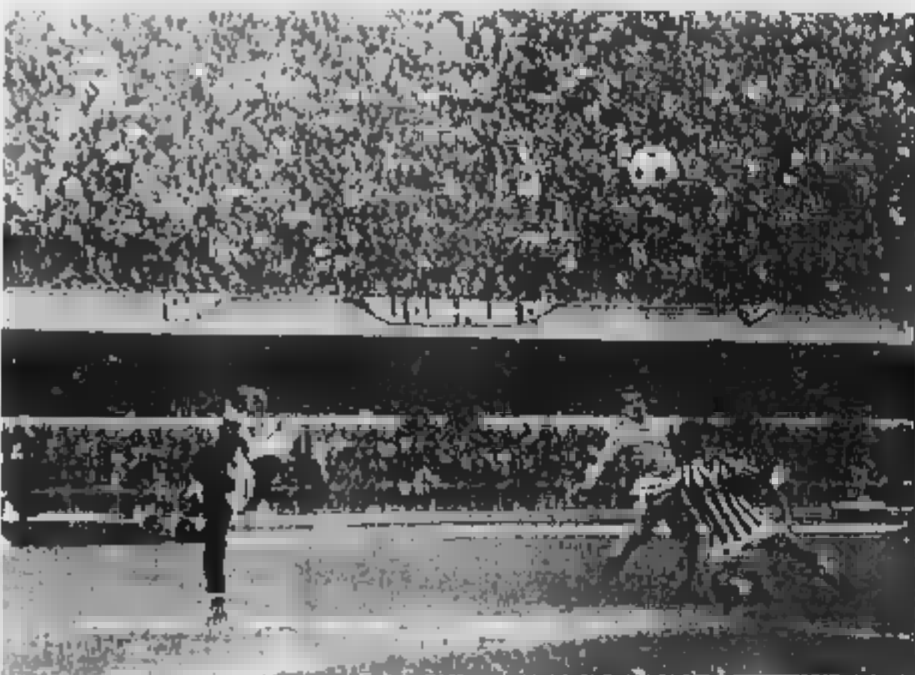
Un punto prezioso e guadagnato quello juventino a Napoli, ma anche degli avvertimenti. Se si ferma Platini (e ieri ha avuto momenti di assenza) la squadra soffre. Perfettamente comprensibile, vista la classe del francese, ma [illegible] si può pensare [illegible] un Michel sempre sulla plancia [illegible] comando. Ieri ha compiuto due prodezze isolate (il gol ed una conclusione in corsa che ha costretto Castellini ad una respinta magnifica), ed è già riuscito a dare [illegible] sua impronta al match.

Questi i rilievi sulla Juventus da battag[illegible], che comunque piace a Trapattoni [illegible] piacerebbe [illegible] più, siamo certi, una difesa meno disinvolta e magg[illegible] meno lenta, che ha sofferto non poco [illegible] i centrocampisti hanno avvertito la necessità di rifiatare. Ma non sempre i bianconeri si troveranno di fronte ad una antagonista scatenata come il Napoli, che sicuramente li ha colti di sorpresa sul piano psicologico. Neppure il pareggio ha infatti placato gli azzurri, che hanno attaccato ancora. Il pubblico aveva quasi paura che la [illegible] squadra [illegible] esponesse alla beffa, ed il fischio [illegible] di Bergamo è [illegible] accolto [illegible] un'applauso. Un riconoscimento anche alla Juve, allora.

Bruno Perucca

Il primo gol di Napoli-Juventus: Platini sorprende tutti e batte Castellini

Platini ritiene che la sua squadra avrebbe dovuto chiudere già nel primo tempo la gara con il Napoli

«JUVE PRESUNTUOSA, PARI GIUSTO»

Castellini «vola» [illegible] un [illegible] di Platini

NAPOLI — Un mese fa Penzo ha steso il Genoa [illegible] una micidiale bordata. Avrebbe voluto provarci anche contro Castellini. Essere lui a violare dopo 1183 minuti il record di Luciano. Platini e Penzo si sono scambiati qualche parola. Poi dalla tribuna si è notato lo scatto del francese. Tipico il gesto con la mano. Michel ha mandato al diavolo Penzo. Sono intervenuti i compagni e Platini ha fatto marcia indietro. *«Ma no, non è successo alcunché* — dice ora Michel —. *Io e Penzo abbi[illegible] fatto pari e dispari per decidere chi dovesse calciare. Ho vinto io»*.

Una pietosa bugia? *«Ma no. In campo sappiamo sempre chi deve calciare le punizioni. Dipende dalla posizione...»*. Ed allora perché Penzo avrebbe avanzato la sua candidatura al tiro, candidatura bocciata, sembra, anche da Paolo Rossi?

Platini [illegible] Napoli è stato [illegible] primattore. In campo prima, nelle interviste poi. [illegible] stato lui [illegible] impensierire Castellini. Prima lo ha beffato con la punizione, poi lo ha costretto a volare per deviare una sua pronta conclusione. A [illegible] partita, Michel non si smentisce: *«Siamo stati presuntuosi. E' giusto che il Napoli abbia pareggiato. Avrem[illegible] dovuto chiudere il risultato della partita già nel primo tempo. [illegible] finire abbiamo addirittura rischiato di perdere. Comunque sarebbe stato [illegible] punizione [illegible]»*.

> *«Scudetto? Dovremo sudare ancora molto» Trapattoni: «Con gli scontri diretti, tutto verrà rimesso in discussione»*

Il Torino e la Fiorentina hanno vinto, la Roma ha pareggiato. Michel, la corsa verso lo scudetto? *«Dovremo sudare ancora molto per il titolo. Mancano ancora tante partite»*.

Do[illegible] l'avvertimento di Platini [illegible] squadra, ecco quello di Trapattoni: *«Merito del Napoli se non abbiamo vinto. Speravamo che avrebbe reagito al nostro gol. Ma non ce lo aspettavamo [illegible] equilibrato e soprattutto determinato sul piano nervoso»*.

Giocando in scioltezza, la Juve non ha saputo infliggere il colpo del k.o.: un campanello d'allarme? *«No, assolutamente. Intanto tengo a precisare che si è trattato della nostra migliore partita in campo esterno. Quanto alla nostra presunta incapacità di chiudere i conti nella ripresa, mi pare che sul piatto della bilancia vada posta anche quella traversa di De Rosa. Noi, comunque, non ci siamo accontentati del pari, del gol di vantaggio... E' stato [illegible] Napoli»*.

Il Torino ha racimolato un punto.

«Il Toro [illegible] mollerà facilmente. Lo sappiamo [illegible]mo. La Fiorentina [illegible] tenen[illegible] fuori alla grande. [illegible] Roma, poi, è sempre a quattro punti. Non ha certo deposto [illegible] armi. Ora spetta a [illegible] gestire il primato, anche se tra poco inizierà [illegible] valzer degli scontri diretti e tutto potrebbe essere rimesso in discussione».

Trapattoni non contesta la decisione di Bergamo sul fallo [illegible] Celestini [illegible] Tardelli. Trap rispetta lo stile-Juve: *«L'arbitro ha voluto applicare il vantaggio. Evidentemente a suo giudizio esistevano le premesse»*.

Di avviso diverso, invece, Tardelli: *«Non bisogna cascare per forza per ottenere un rigore...»*.

Rossi è dell'idea che la Juventus possa [illegible] migliorare: *«La Juve anche su un [illegible]po difficile quale è il S. Paolo ha dimostrato [illegible] possedere i numeri per puntare [illegible] titolo. Il Torino ci ha preso un punto? Pareggiare a Fuorigrotta [illegible] è stato facile. Il Napoli si [illegible] rivelato squadra ben allenata e ben disposta in campo, il pareggio è stato giustissimo»*.

Vittorio [illegible]

Il tifoso bianconero

LORO RISCHIANO IL TITOLO NOI INVECE L'INFARTO

Abbiamo rischiato [illegible] assassinare il campionato alla terza domenica del girone di ritorno: per pochi minuti, intorno alla mezz'ora di gioco, ci siamo trovati a distanza abissale da Torino e Roma. La Fiorentina neppure s'intravedeva, per non parlare [illegible]ll'Udinese e di chissà quanti altri ancora sognano di affacciarsi ai piani nobili.

Non abbiamo insistito (e male abbiamo fatto). Così, mentre il Torino inanellava rigori e la Roma riacciuffava il Milan, noi abbiamo messo San Gennaro nella condizione di far la grazia [illegible] «ciuccio». Non [illegible] proprio il caso di crocefiggere il buon Bodini per una palla viscida e insidiosa. Mi limito a constatare che i De Rosa riescono a centrare la rete avversaria solo quando [illegible] portiere è fuori gioco, i difensori sembrano scomparsi e il maledetto football capita sul loro piede preferito e chiede solo di essere calciato. A Napoli è andata suppergiù così.

San Platini, evidentemente, [illegible] ci basta; esegue il suo numero preferito decidendo di segnare così, sotto il Vesuvio, e ci «spiana» [illegible] discesa. Abbiamo solo da approfittar[illegible]. Persino [illegible] radiocronista dell'emittente privata napoletana, collegata con «frequenze» subalpine, [illegible] ha più lacrime [illegible]. E anche la speranza, ultima a morire, è agli sgoccioli. Per di più, in conto al Napoli, va messa la jella dei poveri, ed ecco che questo pareggio [illegible] impossibile. Invece rischiamo addirittura di prenderle. Come pensierino del lunedì mattina (« [illegible] faticosa settimana [illegible] lavoro attende noi comuni mortali» di preambolo) suggerirei un'attenta meditazione sui rischi che comporta l'eccesso di sicurezza.

Io, per esempio, posso distrarmi solo alla guida della mia utilitaria (e ne ho regolare prova tra [illegible] lunedì e il sabato, con i conti che crescono dal carrozziere). Ma i «ragazzi» rischiano per molto di più: [illegible] scudetto, il sistema nervoso (mio) e [illegible] coronarie di qualcun altro. Per andare sul «liscio» noi dovremmo sempre trovarci in svantaggio, onde recuperare, e nella condizione di segnare il punto decisivo a tre minuti dal fischio di chiusura (ma con la Roma e Torino non ci è bastato)? Realisticamente, a questo punto, Trapattoni provveda.

Comunque il pareggio [illegible] ci sta poi così male: [illegible] quindici giorni [illegible] gioca Roma-Torino (ed è tutto detto).

JUVENTUS [illegible]	STAMPA SERA	Tuttosport	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
BODINI	[illegible]	6,5	6	5,5
GENTILE	[illegible],5	6,5	6,5	6
CABRINI	6	6,5	6,5	6,5
BONINI	7	7	6	6,5
BRIO	6	7	6	6
SCIREA	5,5	6,5	6	6
PENZO	7	7	6	7
TARDELLI	7	6,5	6,5	7
ROSSI	5,[illegible]	6	6	5
(VIGNOLA)	s.v.	s.v.	s.v.	s.v.
PLATINI	7	6,5	6,5	6,5
BONIEK	7,5	7	7	7,5
Arbitro: BERGAMO	6	7	6	7

Boniek

La vecchia signora nei ricordi (del '20) di un grande artista torinese

PAULUCCI, DA PORTIERE A PITTORE

L'ADDIO AL CALCIO: «GRANDEUR ET DECADENCE»

Da una busta piccola e cu[illegible] con la scritta in caratteri liberty *Seta [illegible] 8 fogli*, [illegible] *volte più rapida che la carta alluminata. Non aprire che alla luce gialla o in luogo molto scuro* — incurante dell'ammonimento, col sole che entra prepotente nel suo studio di piazza Vittorio, Enrico Paulucci estrae, come un prestigiatore da [illegible] cilindro, un mazzetto di ritagli di giornale.

«*Mi guardo, guarda! Sono cose dell'altro mondo* — dice simulando stupore — *Si [illegible] fa di pallusali pretestuosi; riguardano niente meno che la giovinezza della vecchia Signora e il mio grande amore per lei*».

Già vestita di bianco e [illegible] nero [illegible] disinvolta come lo sono [illegible] ragazze possibile a sbocciare il nome Juventus, benché antico e severo, le sta a meraviglia, e Torino, per tradizione taciturna e discreta, comincia [illegible] insistenza a parlare di lei. Per vederla correre su un prato la domenica, cresce il numero di chi rinuncia a passeggiare con la «tota» al Valentino; [illegible] persiane [illegible] palazzi si chiudono su giovani donne imbronciate, consce che a ogni fine settimana la rivale avrà [illegible] meglio sui loro desideri d'evasione. Dovran[illegible] trascorrere più [illegible] quarant'anni perché una monella intraprendente [illegible] Rita Pavone si faccia portavoce della rabbia soffocata di generazioni di mogli, fidanzate e amanti che non sanno perdonare ai [illegible] uomini di averle tradite con la squadra del cuore.

E' il 1920: Enrico Paulucci ama a tal punto la Juventus da diventarne il portiere ufficiale, ruolo nobilissimo di moderno Lancillotto, fedele difensore della propria Signora.

Pensa più [illegible] pallone che alla pittura, che solo [illegible] seguito lo renderà celebre: «*Iniziavo appena a dipingere* — afferma — *e i risultati non erano certo grandiosi. Ricordo di aver fatto anche due quadri per la Juventus. Erano ovali, [illegible] mazzi di rose, [illegible]. Li ace[illegible] [illegible]. [illegible] pare, sotto le tribune*». Da grande pittore qual è, in breve Enrico Paulucci riesce a ricreare, usando le parole come pennellate leggere e felici, l'ambiente caloristico di quel periodo e «dipinge» a memoria il campo della Juve.

«*Sorgeva* — dice — *poco distante dall'attuale Stadio Comunale, [illegible] cui non era tutta[illegible] che un'anticipazione preistorica con tribune e gradoni di legno e i posti popolari su strutture simili [illegible] palafitte. [illegible] giocatori? Erano tutti dilettanti. Ci si allenava il giovedì pomeriggio: quattro calci al pallone, qualche corsa, io facevo i miei tuffi in porta; non si trattava di grandi allenamenti né gli atleti erano i giocolieri e gli acrobati straordinari [illegible] [illegible]. Se cadevamo a terra, [illegible] medicava [illegible] ginocchia sbucciate e per un pallone in pancia rimanevamo piegati [illegible] due per un bel po': come saltimbanchi lasciavamo alquanto a desiderare! Le docce? Ce n'era [illegible] gelida all'aperto che ci guardavamo [illegible] dall'adoperare e gli spogliatoi erano organizzati alla meno peggio*.

«*In realtà* — continua — *giocavamo con l'istinto poetico tipico dei ragazzi: [illegible] conservo ricordi splendidi del campo della Juventus attorniato da pioppi alti e diritti come quelli che si trovano [illegible] aperta campagna. Quando [illegible] primavera scendeva la lanuggine dagli alberi, m'incantavo a guardarla: era uno spettaco[illegible] incredibile, come neve che cade in pieno sole, e rapito da tanta suggestione, capitava anche [illegible] dimenticassi di parare i palloni. Ora alla lirica s'è sostituita la lira... e la poesia stenta a sopravvivere tra il [illegible]to*».

La carriera del portiere Paulucci ha inizio nel 1916 quando a 16 anni, dopo alcune partite disputate nella squadra del D'Azeglio, diventa uno dei «boys» della Juventus.

«*Nel mondo del calcio* — precisa — *si continuava ad usare i termini inglesi. L'Inghilterra era ritenuta [illegible] patria indiscussa di questo sport e benché fossero in pochi a conoscerne la lingua, tutti i tifosi sapevano che il portiere si chiamava "goalkeeper", mentre "backs" era[illegible] i terzini, "halfs" i mediani e "forwards" gli attaccanti. Allora io ero agilissimo, facevo dei grandi saltoni! E mi davo anche delle [illegible], nonostante fossi piccoli[illegible] [illegible]* — [illegible] osservando una delle tante fotografie che [illegible] in [illegible] scatola di cartone —. *Non guadagnavo una lira ma giocare nella Juventus era [illegible] fiore all'occhiello, una cosa di prestigio... certo più che fare il pittore! Non [illegible] caso io scrissi "grandeur et decadence" quando passai dal football [illegible] pittura. Inoltre come portiere della Juve [illegible] molto popolare tra le ragazze e a scuola i professori chiudevano un occhio sul mio profitto. Al D'Azeglio, poiché ero un pelandrone, avevo ottenuto l'esonero di ginnastica, [illegible] la [illegible] [illegible] rovinava i muscoli per il pallone. Giocavo a fare il grande campione e dicevo: "Scusate, [illegible] devo tenermi per la partita"...*».

[illegible] «boy», Enrico Paulucci passa in terza squadra, poi nelle riserve. Infine sostituisce il portiere Giacone in prima squadra, poco prima che si presenti alla ribalta il grande Combi nazionale.

«*Io ero chiamato "Ciucci" dalla platea. Oh, per carità* — afferma — *niente a che fare con il pubblico dei nostri giorni! I soci della Juventus saranno stati intorno ai mille, gli spettatori al massimo tremila in occasione delle partite importanti. Eppure il calore e[illegible] sentiva, [illegible] contatto era immediato... e non è mai successo che si tirassero sassate o scoppiassero risse. Tutto procedeva tranquillamente. Un gruppo di tifosi si occupava anche di amministrare i piccoli capitali della squadra. Il presiden[illegible] [illegible] un intellettuale, l'[illegible] [illegible] Craveri parente [illegible] Benedetto Croce e ricordo pure un certo Armano che poi sposò la figlia del custode del campo, una ragazza bellissima che viveva con [illegible] famiglia [illegible] [illegible] baracchetta dove funzionava un buffet senza pretese: a fine partita la si andava a trovare, [illegible] consumava una gassosa, [illegible] scherzava. Era un mondo a gestione familiare. E il campo a Pasquetta diventava il prato cittadino su cui fare merenda e quattro risate*».

«*Seguivamo comunque [illegible] tuali [illegible] precisi* — continua guidandomi a parole per le strade tranquille di una Torino virata in seppia —. *I giocatori della Juventus s'incontravano [illegible] [illegible] nove [illegible] sera al caffè Fiorina: bevendo un cappuccino combinavamo le squadre con i dirigenti. Nel pomeriggio invece l'appuntamento era nella balconata [illegible] periore del caffè Ligure. E anche qui discutevamo, facevamo gli spiritosi, come si usa da sempre tra studenti*».

Sui ritagli di giornale [illegible] paiono i resoconti delle partite e gli elogi [illegible] portiere, che il giovane Paulucci aveva con orgoglio sottolineato. Dei fatti di ieri si scrive al passato remoto: «*Il portiere Paulucci seppe fermare bei palloni e fu sempre pronto nei rimandi. Decisamente fu il migliore in campo*». E ancora: «*Novara, [illegible] gennaio [illegible]: Juventus [illegible] Pro Vercelli 3 a 1. La partita fu disputatissima e rudemen[illegible] giocata. Giocò superbamente Paulucci, felino nelle sue pronte parate*».

Lo sport non riempie a quell'epoca le pagine dei quotidiani e alle partite [illegible] le [illegible] di Torino è riservato lo stesso spazio di quelle disputate tra squadre importanti. I fogli, conservati in ordine sparso stravolgono la logica del susseguirsi degli anni, e al trafiletto [illegible] 1920 che riporta la vittoria della Juve sul Livorno per un gol a zero, ne segue uno che commenta il trionfo dell'Istituto Sommeiller sui Licei Cavour e D'Azeglio per 6 a 1.

Altro elogio di Paulucci che «*sicuro nelle prese ma un po' lento [illegible] rimandi, si fece più volte applaudire. La squadra mista dei Licei non ha brillato di viva luce e soltanto [illegible] disperata difesa dell'ottimo "Ciucci"* — annota il cronista — *salvò la squadra da una fantastica débacle*».

«*Per fortuna nella Juventus, in difesa, ce la cavavamo meglio* — si affretta a precisare il portiere —. *Leggi qui: Juventus batte Alessandria 2 a 0. Paulucci, Novo e Bruna [illegible] stati superiori ad ogni elogio. Capisci, è il massimo!*».

[illegible] lunga catena d'aneddoti si [illegible] componendo nello studio affacciato sul Po e alle atmosfere serene suggerite dalle vele [illegible] [illegible] sulle tele del pittore, se ne aggiungono altre più turbolente che sanno di bagna cauda e buoni vini nostrani. «*Il gruppo dei goalkeepers* — scrive lo storico di una cena sociale — *ha dato un triste spettacolo d'intemperanza alcolistica. Mentre il perfido marchesino Paulucci cercava col barbera di rovinare Giacone per ereditarne il posto [illegible] prima squadra, il minorenne Combi, in perfetta tenuta da fattorino telegrafico, tanto per motivare la frequenza delle sue libagioni, brindava ai suoi futuri successi in terza squadra...*».

Come ultimi tocchi [illegible] ritratto di [illegible] «Juventus primo novecento» manca il racconto delle trasferte. I viaggi [illegible] carrozze di terza classe e quando proprio andava bene, [illegible] seconda. «*Il biglietto ce [illegible] pagava [illegible] squadra* — afferma Paulucci — *ma a nostre spese erano bagna cauda, scarpe e calzoncini. Le scarpe avevano dei terribili tacchetti coi chiodi, che picchiavamo col martello prima d'iniziare la partita. [illegible] Roma ci capitò di giocare su un campetto alla buona dove, nell'area di rigore, c'era [illegible] tombino. Pare che in quell'occasione io abbia salvato [illegible] Juventus e sinceramente [illegible] domando ancora come abbia potuto, dopo una notte insonne trascorsa in un alberghetto di piazza Barberini [illegible] dar la caccia alle cimici [illegible] Novo e Bruna che pensarono [illegible] ammaestrarle e, depositandole su un foglio di giornale, scommet[illegible] a quale correva di più*».

«*A Livorno invece* — continua — *fummo costretti [illegible] scendere in campo con delle camicie da giorno acquistate al mercato all'ultimo momento, perché le maglie bianconere nuove e fiammanti erano rimaste sul treno diretto al Sud. Vincemmo, [illegible] la tenuta ridicola in tessuto panama, che per non incorrere nelle ire del cassiere Nizza, ognuno si affrettò a pagare [illegible] tasca propria*».

«*Mah, felino nelle mie pronte parate...*», sospira Enrico Paulucci recitando alla perfezione la parte di chi [illegible] grossi rimpianti —. *E dire che ora sono qui con l'artrite! Ti prego*, concludi così: "*E adesso il povero Paulucci, triste e sconsolato, col ginocchio [illegible] lavandolo, osserva piangendo questi foglietti di sessant'anni fa...*"», messaggio che riporto, strizzando l'occhio al lettore.

Maria Giulia Alemanno

La formazione della Juventus 1920. Da sinistra: Grabbi, Novo, Bigatto, Bruna, Paulucci, Ferraris, Marchi, Giriddi, Masera, Gallo, Deberardi

Enrico Paulucci in divisa da portiere

Enrico Paulucci oggi, nel [illegible] studio di piazza Vittorio: un po' di nostalgia per La Juventus di 64 anni fa

piemonte e liguria / i personaggi dalla C ai dilettanti

VIVIANI, DODICI PARTITE E 12 PUNTI IN TASCA

SANREMO — *Franco Viviani, dodici partite come allenatore della Sanremese, dodici punti conquistati in classifica. Questo il «curriculum» biancazzurro del tecnico toscano approdato a Sanremo, tra molte polemiche, a fine ottobre.*

Soddisfatto? «Non posso lamentarmi, anche se devo ammettere che avremmo potuto ottenere qualche cosa in più — dice —. Invece per colpa nostra o per sfortuna ci è mancato qualche punto. Soprattutto avrei voluto arrivare alla fine del girone d'andata con 15 punti. Lo ritenevo una quota utile per guardare al girone di ritorno con una certa tranquillità. Invece ci è mancato un punto. Dovremo soffrire un po' di più».

Un risultato, comunque, il tecnico l'ha già ottenuto: quello di conquistarsi, tra i tifosi, molta considerazione

Franco Viviani

[illegible] *era un'impresa facile per lui visto che doveva subentrare [illegible] Ezio [illegible]*

«Un tecnico in gamba che quest'anno non [illegible] avuto fortuna. Il calcio è [illegible] implacabile con noi allenatori» — *aveva detto Viviani fin dal suo arrivo a Sanremo.*

Invece, Viviani lavorando sodo, sul campo e fuori [illegible] campo, è riuscito ad ottenere qualche risultato di prestigio, comunque a conquistarsi la stima [illegible] po' di tutti anche se [illegible] squadra, obiettivamente, non permette [illegible] di grandezza.

Si salverà la Sanremese?

«Se sapremo lottare e soffrire ogni domenica come se [illegible] l'ultima e decisiva riusciremo a salvarci», *dice Viviani.*

La sua filosofia di ex sergente [illegible] ferro [illegible] titolo affibbiatogli in passato e che [illegible] non vuole più) è quella di tenere la squadra costantemente sotto pressione.

«Tutti sono utili, nessuno [illegible] indispensabile», *ripete spesso. E [illegible] solo a parole visto che, ogni tanto, rivoluziona interi reparti della squadra. Una filosofia che, sulla strada della salvezza, sarà [illegible] a dura prova dalle prossime sedici partite di campionato.*

Bruno Monticone

RIBERTO (PRO) TRA I MIGLIORI

VERCELLI — *Ha trovato un campioncino fatto in casa questa Pro che ha costruito una squadra finalmente in grado di dare ai tifosi quelle soddisfazioni sognate da anni. Si chiama Fabrizio Riberto, ha 19 anni, un futuro diploma di perito elettrotecnico, un fisico da quattrocentometrista, una riservatezza che la dice lunga sulla sua intelligenza.*

Riberto è arrivato alla Pro quest'anno, grazie ai buoni uffici del nuovo addetto alla campagna acquisti, Franco Roncarolo. Fu proprio lui, quand'era ancora dirigente di una società minore, la Valaces, a girarlo, giovanissimo, alla Juventus. Quest'anno lo ha segnalato a Sacco che gli ha dato il placet per l'acquisto: Riberto ha così indossato la maglia della più prestigiosa squadra vercellese, con ottimi risultati.

E' un giocatore potente, [illegible] anche estroso, dotato di un tiro, con i due piedi, da non sottovalutare. E' il classico atleta in grado [illegible] cambiare marcia al momento giusto. Due domeniche fa, Sacco lo [illegible] in campo a Vado quando [illegible] squadra ha avuto bisogno [illegible] imprimere una svolta decisiva [illegible] alla gara, sia al [illegible] campionato, ed è stato proprio lui l'artefice dell'azione che è costata la prima sconfitta interna ai liguri di Tonelli, diretti rivali nel discorso C2.

Anche ieri, in casa, [illegible] l'Albenga, Riberto si è segnalato fra i migliori e, al solito, ha influito sul risultato (2 a 1 per la Pro) servendo l'assist del primo gol a Melillo; dopodiché si è segnalato con una prestazione [illegible] a tutto campo.

Riberto ha, purtroppo, dovuto abbandonare il campo, per infortunio, al 73'.

Enrico De Maria

«BOB» MARAZZI SEMPRE ESAMI

CAIRO M. — Ogni domenica per lui diventa [illegible] almeno quando la Cairese gioca in casa. Roberto Marazzi, 22 anni, attaccante prelevato quest'estate [illegible] Novese, è la croce e la delizia di un pubblico che spesso pecca di cattiveria nei suoi confronti.

La Cairese è seconda [illegible] classifica, [illegible] raramente le punte se[illegible]. Di questo fatto la gente [illegible] fare una colpa unicamente al povero Marazzi, che [illegible] l'altro è uno [illegible] quelli che s'impegnano allo spasimo e che danno l'anima in ogni circostanza.

Ma appena [illegible] la [illegible] stop, [illegible] appoggio, una conclusione, apriti cielo. Ieri Marazzi ha dato ancora una volta grande dimostrazione [illegible] forza d'animo e orgoglio. Nel primo tempo in effetti non aveva brillato, ma nei secondi [illegible] minuti è riuscito a tirar fuori dal suo [illegible] uno repertorio alcune azioni molto pregevoli, che hanno [illegible] da preludio al gol decisivo, siglato da Tonino Sacco.

Marazzi è uno dei «gioielli» (in [illegible] economico [illegible] anche tecnico) della Cairese. E' [illegible] capitale societario, ma soprattutto un [illegible] serio e valido, che Seghezza in prima persona e tutta la società difendono da critiche affrettate.

Dimostrando gran senso di professionalità (non dimentichiamo che stiamo parlando di un campionato «dilettanti»), Roberto non reagisce a parole. [illegible] sul campo, e ad ogni critica [illegible] l'impegno. E' un po' l'impersonificazione, in questo momento, di una Cairese che pur non riuscendo del tutto ad esprimere il suo potenziale, viaggia sulla vetta di una classifica [illegible] chiama a gran voce.

Roberto Baglietto

Il giovane pilastro del Borgosesia

FELETTI ORA PROMETTE «RITORNO COI FIOCCHI»

BORGOSESIA — *Promette [illegible] girone di ritorno con i fiocchi Claudio Feletti, ventiduenne libero del Borgosesia Carlo Pizzi. Dopo essere stato giudicato tra i migliori giocatori in assoluto [illegible] torneo [illegible] Promozione della [illegible] stagione e pilastro della Rappresentativa Piemontese che si è così ben comportata nelle finali del «Barassi» il difensore granata [illegible] attraversato [illegible] inizio di stagione pur a livelli discreti leggermente [illegible] di sotto delle [illegible].*

A splendide esibizioni ha infatti alternato [illegible] paio di prestazioni mediocri che guarda caso sono coincise con due passi falsi dell'undici di Gaudenzio Bercellino.

Dice però il mister valligiano: «Intendiamoci, niente di preoccupante. Feletti è senza dubbio [illegible] dei migliori liberi del campionato. Non per nulla è stato inserito nella formazione ideale [illegible] dal settimanale sportivo che segue le vicende del girone A di Promozione. A votarlo [illegible] stati gli allenatori delle squadre nostre avversarie».

Prosegue Bercellino: «In un paio di occasioni [illegible] forse peccato di presunzione ma siccome da lui si attende sempre la perfezione ecco che i suoi errori [illegible] stati subito notati. Complessivamente sta disputando un campionato ottimo. Non per nulla la nostra difesa ha incassato solo dieci gol».

Claudio Feletti a Borgosesia è arrivato nell'estate dell'82 dopo le molte stagioni trascorse nella Biellese. Nel vivaio bianconero [illegible] fatto tutta la trafila di calciatore sino ad approdare [illegible] 19enne in prima squadra, giocando 19 incontri in serie [illegible].

Dopo una stagione ancora con i laniferi [illegible] campionato è venuto a rinforzare questo Borgosesia che ha fallito e porre le basi per creare [illegible] compagine in grado [illegible] lottare per il passaggio in Eccellenza.

Roberto Eynard

Il tecnico chiarisce per una questione d'immagine

RASPINI PRECISA: «DAL BUSCA NON SONO ANDATO VIA IO»

[illegible]A — Si è arrabbiato quando si è detto e scritto che era stato lui a lasciare il [illegible] della «navicella» Busca in difficoltà. «*E' una questione di serietà e di immagine. Io da questa storia voglio uscire a testa alta*», dice con estrema serietà.

Duilio Raspini, ex allenatore del Busca Coop Carni, vuole che sia precisata la sua posizione: «*Io non ho lasciato il Busca, anche se si trovava [illegible] acque piuttosto torbide. Avrei continuato a lavorare sodo con i ragazzi che si meritano tutt'altra posizione in classifica. E' stata la società ad esonerarmi [illegible] accettato il verdetto [illegible] polemiche*».

[illegible] tra Raspini e il Busca non è mai [illegible] delle [illegible] felici. Dopo un'annata passata [illegible] la formazione [illegible] riuscì a conquistare la tanto sospirata salvezza. Merito dei giocatori, senz'altro, [illegible] anche [illegible] Duilio Raspini che [illegible] spronò alla conquista di quei punti indispensabili per poter rimanere in Promozione.

Duilio Raspini

Dopo la baldoria per la ritrovata grinta, il mister [illegible] fece subito avanti e fece «tremare» la società: «*Se non arrivano rinforzi, me ne vado*». Il braccio di ferro durò più di un mese, poi i dirigenti si fe[illegible] vivi e promisero a Raspini giocatori di un certo valore. [illegible] tecnico si mise subito al lavoro, ma s'accorse ben presto che anche nella stagione che stava per [illegible] salvarsi sarebbe stato molto difficile, soprattutto per il po[illegible] della altre [illegible]ni.

Al via il Busca iniziò a perdere colpi [illegible] e [illegible] arrivò così alla decisione della società di «licenziare» Duilio Raspini e [illegible] sostituirlo [illegible] Rinero, [illegible] allenatore del Bra. Raspini: «*Io non avrei mai abbandonato i ragazzi in difficoltà. Sono certo che raggiungeranno la salvezza, [illegible] sono convinto che lo stesso obiettivo l'avrebbero raggiunto anche con me*».

Adesso Duilio Raspini, lasciato il calcio giocato, [illegible] l'osservatore sui campi [illegible] provincia. [illegible] molto probabile [illegible] rientra presto alla guida [illegible] qualche squadra che [illegible] bisogno di una «sferzata» e di un po' [illegible] sprint.

Florenzo Panero

Saltata anche la gara col S. Elena

EZIO VOLPI: «L'ASTI COSI' E' PENALIZZATO»

ASTI — *Ezio Volpi, allenatore dell'Asti, ha alle spalle una lunga e prestigiosa carriera, ma un campionato ricco di colpi di scena come quello [illegible] quest'anno non [illegible] aveva ancora sperimentato; molte le soddisfazioni, ma parecchi anche i grattacapi. Conferma il tecnico.* «Asti è una città tranquilla, ma di questo passo il calcio e l'Asti [illegible] particolare finiranno per smuoverla». [illegible] due [illegible] questa parte *le sorprese si moltiplicano: prima il giudice sportivo su reclamo degli* [illegible] *ferrari aveva annullato il successo dell'Asti a Lucca (1 a 0), ma venerdì scorsa accogliendo [illegible] reclamo degli astigiani, la [illegible] disciplinare ha ribaltato [illegible] verdetto restituendo i due punti ai galletti*

A questo punto però i toscani presenteranno un nuovo ricorso alla [illegible] di appello federale, dunque altra carta bollata all'orizzonte. Se non bastasse, [illegible] Lega con procedura d'urgenza, ha rinviato la gara di domenica con il Santelena Quarto sull'orlo del crollo finanziario. Insomma, la classifica degli astigiani finisce per risultare mutilata per un verso e per l'altro «I casi sollevati da Lucchese e Santelena — *spiega l'allenatore* — non hanno praticamente precedenti e tocca proprio all'Asti sperimentarli per [illegible] prima volta. Indubbiamente da questa situazione, specie dalla vicenda della squadra sarda, l'Asti [illegible] trae certo giovamento come il campionato d'altra parte, che è già stato abbastanza falsato quest'an[illegible]

Aggiunge ancora Volpi: «Con questo rinvio infatti la mia squadra rischia magari di giocarsi il campionato disputando [illegible] partite in una settimana; insomma c'è una certa confusione che [illegible] di rendere decisamente [illegible] malo tutto il torneo di serie C2».

Franco Cavagnino

DOLCINO CONTRO GIGANTI

VARAZZE — **Il cambio di campo ha portato fortuna al Varazze che, [illegible] ieri, ha detto addio al vecchio «Pino Ferro» ed esordito [illegible] «Natta» di Celle Ligure. I neroazzurri hanno battuto (1-0) [illegible] Ventimigliese, [illegible] coltivano sul serio ambizioni di salto di categoria.**

Tra i più felici Alfredo Dolcino, 26 anni, genovese (ha esordito nel Molassana) che ha saputo mettere la museruola allo spauracchio Gigant, [illegible] italo-francese dotato di scatto eccezionale, e lo ha fatto giocando anche [illegible] condizioni menomate per una ferita alla spalla.

Dolcino è [illegible] i beniamini dei tifosi neroazzurri, che lo paragonano, ad esempio, al genoano Testoni, perché, ogni domenica, gli viene sempre affidato l'avversario più pericoloso.

«L'importante — dice — è essere arrivato in vetta alla classifica. Contro la Ventimigliese abbiamo stentato all'inizio.

Ivo Pastorino

ORBASSANO, GOL (IN FUORIGIOCO)

ORBASSANO — *Sessantesettesimo minuto di Orbassano-Cuneo. I padroni di casa tentano il tutto per tutto. Perdono per due a zero. Padovan [illegible] forza, aiutato anche da un rimpallo, arriva a tu per tu con Colombo.*

Il tiro è giusto, ma Colombo si supera, la palla ribattuta ritorna sui piedi di Padovan, che, stavolta, con un [illegible] tira sull'angolo più lontano

La palla [illegible] alza a candela, ed a spingerla in rete arriva di gran carriera Seva che insacca con un preciso colpo di testa. La gioia dei padroni di casa dura pochissimi istanti, in quanto l'arbitro annulla.

I ragazzi di Sattolo, ex portiere del Torino, non protestano neppure. La «maledizione» di non segnare sul campo del Giaveno (sono ormai 5 le partite giocate qui dall'Orbassano) continua.

Se sul campo il buon [illegible] trionfa, negli spogliatoi, a fine partita, un dirigente dell'Orbassano se [illegible] prende con la malasorte e impreca contro tutti, in particolare contro i giornalisti che stando alle sue idee «hanno in antipatia la squadra».

Il presidente dell'Orbassano, Navone, dimostra però buon senso e, dopo le urla del dirigente, chiede scusa a nome della società. Sulle ragioni che hanno indotto l'arbitro ad annullare il gol, parla Colombo: «Sul tiro [illegible] Padovan mi [illegible] opposto come potevo. Poi sono rimasto fermo. Sulla ribattuta dell'attaccante ero [illegible]ra fermo, e forse ho messo [illegible] fuorigioco l'accorrente Seva».

Una dichiarazione strana, in quanto come tutti sanno, il portiere non può mettere in fuorigioco alcun attaccante.

[illegible] Vinai

E SUL SAVONA ALEGGIA L'OMBRA DI ROBBIANO

Mario Robbiano

SAVONA — *L'ombra di Mario Robbiano aleggia sul Valerio Bacigalupo. I commenti all'ingaggio del manager come «consulente» (questa la definizione utilizzata dalle due parti) sono tutto sommato favorevoli (con i tempi che corrono non si può guardare per il sottile), ma la sconfitta interna riporta il discorso a zero.*

Robbiano (che è stato presidente di molte squadre, fra cui proprio il Savona) è capace senza dubbio a muoversi nel mondo del calcio con una certa esperienza. Non ci sono quattrini, la società deve chiarire alcune cose, ma si poteva sperare di tirare avanti in qualche modo.

I due gol della Torres hanno reso più gravi tutti i problemi. Il Savona dovrà faticare a raggiungere la salvezza, il peso della squadra è quello che è, lo stesso Canali, [illegible] cui tutti hanno fiducia, non sembra in grado di fare molto.

Il suo ottimismo iniziale («Mi piace lavorare con i giovani, resterei a Savona cinque anni»), *ha lasciato spazio a dichiarazioni che chiamano in causa i dirigenti senza mezzi termini.*

L'allenatore del Savona ha detto che non può fare i miracoli, e ha fatto capire che la formazione biancoblù è assai limitata. E allora che potrà fare Mario Robbiano?

La domanda si ripropone oggi, e bisognerà girarla al diretto interessato. Ha dimostrato più volte di non temere neppure le situazioni più difficili, ma sarà problematico, la prossima estate, [illegible]to per conto del Savona.

Ora è anche più difficile m[illegible] con un certo anticipo. Fino a sabato la salvezza del Savona veniva data per scontata, i punti lasciati alla Torres riaprono gli interrogativi. Quale campionato faranno i biancoblù la prossima stagione? Solo quando si potrà rispondere a questa domanda Robbiano sarà in grado di mettersi al lavoro.

Sandro Chiaramonti

SETTIMO RICORDA BOSCIONE

SETTIMO — La Pro Settimo Calcio, ad appena pochi mesi dalla [illegible] costituzione, si accinge a debuttare in campo organizzativo con un torneo dedicato alla memoria di Andrea Boscione, giornalista della Rai Tv di Torino recentemente scomparso.

La manifestazione è riservata alla categoria «giovanissimi» (giocatori di 14 e 15 anni) e si effettuerà il 21, 22 e 23 aprile al «Comunale» di Settimo.

Sono già iscritte Lascaris, Victoria Ivest, San Mauro, Chieri, Settimo, Salus, oltre naturalmente alla formazione degli organizzatori. E' ancora da designare l'ottava squadra che completerà i due previsti gironi da quattro. Le finali per i primi quattro posti [illegible] in programma nella mattinata di Pasquetta.

Il torneo si svolgerà sotto il patrocinio dell'assessorato allo Sport di Settimo, che ha messo a disposizione le attrezzature.

f. m.

Ha meritato la fiducia di Persenda

DERTHONA, GABETTA E' L'ULTIMA PROMESSA

TORTONA — Claudio Gabetta rimane senz'altro l'ultima vera promessa del vivaio bianconero. Anche domenica contro la Lucchese l'ha dimostrato sul campo. [illegible] Valeriano Bisi per la squalifica, Persenda, il tecnico del Derthona, ha schierato come terzino Gabetta, vent'anni, giocatore che sa ricoprire senza difficoltà tutti i ruoli difensivi, da quello di stopper a terzino puro a quello di libero.

«*E' il risultato* — [illegible] il giocatore — *dell'essere costretto a ricoprire diversi ruoli durante la stagione. Sono, insomma, alla ricerca di un posto fisso [illegible] squadra che purtroppo ancora non arriva*».

[illegible] carriera di calciatore il [illegible] l'ha [illegible] tutta nella sua città natale. I primi passi li ha mossi giovanissimo nell'Audax, una formazione [illegible] rione S. Bernardino dove i tecnici del Derthona l'hanno notato e l'hanno voluto tra i ragazzi bianconeri. Dopo aver percorso tu[illegible] la trafila delle giovanili, tre anni fa, a [illegible] anni non [illegible] compiuti, Gabetta giocava la sua prima

[illegible]

partita come professionista nella gara Seregno-Derthona alle direttive di Baldo.

«*E' stato quello* — precisa il giovane — un esordio positivo nonostante l'emozione. *L'anno successivo, infatti, ho subito trovato [illegible] posto fisso in squadra quando [illegible] Derthona arrivò Domenghini*».

Nella stagione scorsa Gabetta disputava infatti tutte le trenta partite del campionato, cogliendo ben presto le simpatie dei tifosi e facendosi notare [illegible] osservatori di altre squadre.

Enrico Regalzi

Gli azzurri staccati di sei lunghezze da Piacenza e Pavia

NOVARA, TANTA VOLONTA' MA A GORIZIA SOLO UN PUNTO

NOVARA — *Oscar Massei non sa più cosa dire né pensare. Aveva promesso la promozione, l'estate scorsa, peccando forse di ottimismo ma conoscendo assai bene il girone era convinto che la sua nuova squadra, con l'organico a disposizione, sarebbe [illegible] ad emergere. Adesso, invece, al giro di boa, si trova staccata di ben sei lunghezze dalla coppia di testa, Pavia e Piacenza, ed anche ieri i suoi ragazzi hanno gettato al vento l'ennesima occasione favorevole.*

A Gorizia ha fatto tutto il Novara: prima Sciensa ha portato in vantaggio i suoi, poi i difensori hanno compromesso ogni cosa fallendo un facile disimpegno servendo cioè una palla d'oro all'attaccante goriziano Bacchetti per fermare il quale Marchese è stato costretto al rigore anche se il portiere novarese nega precise responsabilità. Sta di fatto che Del Neri ha trasformato dagli undici metri. Poi, nella ripresa Masiello ha avuto l'opportunità [illegible] ristabilire [illegible] distanze (rigore questo concesso per atterramento di Sciensa) ma neppure [illegible] di-

Fabio Sciensa

schetto l'attaccante è riuscito a far centro proseguendo così il suo digiuno che dura dall'inizio di stagione. Così il Novara rientra dalla più lunga trasferta con un [illegible] punto.

«Questo quando pure avevamo ampiamente meritato il successo pieno — dice [illegible]ssei —. Mi chiedo come si possa essere autolesionisti al punto da regalare il gol del pareggio eppoi fallire [illegible] quella manie[illegible]ra l'occasione per riconquistare il vantaggio forse definitivo. Durante la settimana lavoriamo sodo; dal punto di vista atletico la squadra è in condizione e [illegible] ha dimostrato, anche a Gorizia dopo la fatica infrasettimanale [illegible] coppa. [illegible] però [illegible] domenica [illegible] commettiamo ingenuità imperdonabili. Non [illegible] più cosa dire...».

Intanto però le squadre che ci precedono allungano il passo ed il distacco dalla coppia di testa è forse incolmabile...

«Sei punti [illegible] davvero tanti ma Piacenza e Pavia, così come [illegible] altre formazioni che ci precedono, dovranno tutte venire a Novara. [illegible] prima [illegible] allora riusciremo a rosicchiare loro qualche punto chissà... Ma, forse in questa [illegible] abbiamo già gettato al vento troppe occasioni. L'ultima, questa di Gorizia è sicuramente fra le più clamorose perché in campo c'è vista una sola squadra, la nostra, eppure il risultato finale premia in egual misura le due contendenti. Per questo possiamo recriminare solamente con noi stessi».

Renato Ambiel

L'unica punta [illegible] Gianluca Lequio

BORGOMANERO, CERCASI UN VERO ATTACCANTE

BORGOMANERO — «*Cercasi punta, causa partenza titolari precedenti*». Potrebbe essere un annuncio economico [illegible] Borgomanero, firmato dall'allenatore Lino Nobili.

[illegible] Borgo è rimasto da qualche [illegible]po con [illegible] attaccante: Gianluca Lequio, diciotto anni, [illegible] Collegno, promessa dell'Alessandria in comproprietà. Lequio ha già segnato sette reti (sei di testa [illegible] nonostante la modesta statura), ma da [illegible] non ba[illegible]

Le altre punte, purtroppo, se [illegible] sono andate. [illegible] primo a lasciare la società rossoblù è stato Vincenzo Di Bari, altro diciottenne, in comproprietà [illegible] Novara: il giovane pro[illegible] bomber [illegible] «scappato» nel Meridione per protestare contro l'allenatore [illegible] non lo metteva in formazione.

In seguito, [illegible] andato via Bruno Trivelli, 21 anni, prodotto locale, goleador collaudato. Anch'egli ha dichiarato di non volerne più sapere di Nobili.

Ieri, il mister ha provato a chiamare in gioco Spano, un

[illegible]

ragazzo [illegible] origine sarda cresciuto calcisticamente nel [illegible] dilettante borgomanerese. La prova fornita dal giovane rincalzo può [illegible] più che soddisfacente. Forse sarà lui il sostituto dei due [illegible] contestatori.

Francesco Allegra

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 30

[illegible] INFORMAZIONI - TORINO, [illegible] MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - [illegible] IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì [illegible] Gennaio 1984

A Torino e nella cintura prosegue l'operazione anti-droga

SPACCIATORI ALTRI SEI ARRESTI

Due «boss»: uno di Orbassano, l'altro conosciuto nella zona di San Donato. 21 mandati di cattura

TORINO — Continua l'offensiva del nucleo operativo [illegible] carabinieri contro [illegible] spacciatori di droga a Torino e provincia: oltre i numerosi arresti e sequestri di stupefacenti dei giorni scorsi, [illegible] nuovi mandati di cattura sono stati spiccati dalla magistratura di Torino; una dozzina sono stati eseguiti, altri arresti sono imminenti, mentre [illegible] caccia all'uomo continua. Per ora [illegible] conosce[illegible] dieci nomi; di questi due sono grossisti.

Uno è Gaetano Valenza, 40 anni, proprietario fino a poco tempo fa della Birreria Play Boy di via Martinetto a San Donato, locale che [illegible] centro di appuntamenti e base [illegible] lo smistamento di eroina e cocaina. L'uomo, pregiudicato, originario [illegible] Riesi, Caltanissetta, appartiene alla famiglia di siciliani in guerra aperta coi calabresi per il controllo del mercato degli stupefacenti a Torino. Guerra tutt'ora in atto e che [illegible] già provocato numerosi morti ammazzati.

L'altro boss ammanettato è Basilio Franzè, [illegible] anni, abitante a Orbassano in via Fili 13, [illegible] amico di Carlo Sanna, ucciso a settembre alla frazione Pasta di Rivalta con i soliti sistemi mafiosi. Franzè, secondo i carabinieri, appartiene invece al clan [illegible] che controlla il rifornimento di droga nelle zone di Orbassano, Rivalta, Collegno, Grugliasco, e la parte ovest del[illegible] città. Siciliani e calabresi sarebbero in forcee [illegible] per assumersi il completo controllo del mercato della droga pesante, [illegible] fino ad [illegible] è stato in mano a gruppi diversi, senza nessuno egemone. Valenza sarebbe in diretto contatto con mafiosi di Palermo e Catania, alcuni dei quali — stando a si dice — avrebbero lasciato l'isola per trasferirsi a Torino.

Gli altri arrestati sono piccoli spacciatori, quasi tutti pregiudicati e con precedenti specifici: si tratta di Mauri[illegible] Ghino, 24 anni, [illegible] Pilzi 13/10, Adriana Milesi, 22 anni, [illegible] Della Pronda 127/17, Rosa Garofalo, 39 anni, già titolare della Untoria Dominique di via Nizza 373, dove aveva anche l'abitazione. Il marito della donna, Domenico Bevilacqua, 60 anni, detto «Mimmo occhio di lince» a causa [illegible] un occhio guercio, è in carcere accusato anch'egli di spaccio di stupefacenti. Sono anche finiti alle Nuove Iris Busetti, 26 anni, domiciliata in via Servais 200/A interno 10, i fratelli Mario e Gaetano Genovese, [illegible] 30 e 23 anni, uno abitante a Moncalieri in via Failla 3, l'altro a Trofarello in via Belvedere. E [illegible] Elio Vincenti di Nono e Walter Gasparini abitante in piazza Fa[illegible] [illegible] 10/6.

Rosa Garofalo

Gaetano Valenza

Basilio Franzè

[illegible]

REFRANCORE (ASTI) — Misteriosa morte di una studentessa, figlia di un ingegne[illegible] olandese. La ragazza, Caroline Seveké, 20 anni, residente a Milano, che tr[illegible] [illegible] la famiglia il fine settimana in [illegible] villa della frazione Bonina [illegible] fuori il paese, è stata trovata stamane senza vita dalla sorella, nel proprio letto.

Il magistrato [illegible] disposto l'autopsia per accertare la [illegible] della morte e l'esame necroscopico si svolgerà domani. Il medico ha diagnosticato un sospetto avvelenamento da farmaci. Ma c'è anche il dubbio che a provocare la morte della giovane sia stata [illegible] droga. I genitori però escludono decisamente che la ragazza fosse dedita agli stupefacenti.

Da alcuni anni Caroline con i genitori e la [illegible] trascorreva i fine settimana e il periodo delle [illegible] in paese. Il padre Rajmondo Seve[illegible], [illegible] anni, ingegnere di origine olandese ma che da molti anni vive a Milano.

Una lettera dell'attrice scritta un anno prima di morire

SONO TENUTA SOTTOCHIAVE SCRIVEVA MARILYN

Marilyn Monroe e, sotto, Lee Strasberg

NEW YORK — Un anno prima di morire, si era nel 1961, Marilyn Monroe trascorreva giornate di disperata solitudine in una clinica psichiatrica di Manhattan, la «Payne Whitney Psychiatric Clinic». Di quella esperienza è rimasta una testimonianza drammatica e struggente: una lettera che la stessa attri[illegible] scrisse [illegible] [illegible] «maestro» Lee Strasberg, direttore dell'Actor's Studio, implorandolo di farla uscire dall'ospedale, liberarla da «due medici [illegible] ti» (sono [illegible] testuali parole) che la tenevano sotto chiave in una stanza [illegible] simile ad una cella.

Della lettera, l'unica che la Monroe riuscì a fare uscire dalla clinica, non si sarebbe forse saputo nulla se in questi giorni la vedova [illegible] Lee Strasberg, Anna, non [illegible] [illegible] rivolta al magistrato per chiedergli di bloccarne la vendita all'asta [illegible] parte dell'antiquario Charles Hamilton cui la missiva è stata consegnata dal sedicente proprietario, Robert Crivell.

«*Non mi [illegible] fatta viva* — scriveva Marilyn — *perché sono tenuta sotto chiave con tutta questa povera gente. Son certa che non riuscirò ad uscirne se continuerò a vivere in questa sorta di incubo. Ti prego, aiutami, Lee. Questo posto non [illegible] per [illegible]: è come se vivessi in cella, penso [illegible] sono pareti [illegible] cemento*». È una dei passi forse più struggenti della lettera che secondo Anna Strasberg sarebbe stata ru[illegible] insieme ad altre cose da ladri che nel 1978 misero a soqquadro il suo appartamento di New York.

«*Lee [illegible] una persona molto discreta e non avrebbe [illegible] divulgato o comunque dato via [illegible] lettera*», ha spiegato la vedova del direttore dell'Actor's. [illegible] [illegible] giudice che per [illegible] le ha dato ragione.

L'antiquario Hamilton [illegible] [illegible] dal canto suo di avere avuto la lettera [illegible] Robert Crivell. Questi conferma [illegible] esserne il legittimo proprietario e spiega [illegible] averla acquistata da un certo Edward Ramson, un collezionista di New Haven, nel Connecticut per mille dollari. Ramson afferma dal canto suo di aver avuto la lettera da un amico di Strasberg molti anni prima che il «maestro» di recitazione della Monroe, di Marlon Brando e di decine di altri attori diventati famosi, sposasse Anna, l'attuale vedova.

Come si vede [illegible] autentico ginepraio.

Sì o no al viaggio a Los Angeles

SI DECIDE OGGI SUI «DUE DI RIACE»

Roma — Non [illegible] preannuncia come un Consiglio dei ministri «pacifico» quello [illegible] oggi. Tra i temi all'ordine del giorno alcuni offrono non poche insidie per il governo Craxi: è il caso del condono ed[illegible] e del tanto ricercato accordo sul costo del lavoro. Ma peseranno sul «clima» della riunione odierna anche gli strascichi delle polemiche per la lottizzazione delle cariche pubbliche. E nonostante [illegible] questione «*bronzi di Riace*» abbia sollevato appassionate discussioni, sembra ancora [illegible] [illegible] meno spinosa.

B[illegible] DI RIACE - Dopo aver viaggiato nelle acque del Mediterraneo, le ammirate sculture sorvoleranno l'Atlantico e andranno o [illegible] a Los Angeles? Oggi il Consiglio dei ministri dovrebbe sciogliere ogni dubbio e [illegible] [illegible] risposta definitiva. Si saprà così se prevarrà la tesi degli esperti, contrari a far correre [illegible] rischi alle due bellissime statue, e invece se varranno «*criteri*» politici.

CONDONO EDILIZIO - È [illegible] scoglio più duro. Il disegno di legge può, infatti, rischiare una seconda bocciatura mercoledì alla Camera. E se questo succedesse, nei conti dello Stato si aprirebbe una voragine di circa 5 [illegible] miliardi [illegible] lire. Il condono edilizio, che porta la firma del ministro socialdemocratico Nicolazzi, e che [illegible] un colpo di spugna [illegible] gli abusi edilizi, non è solo osteggiato dalle opposizioni perché lo giudicano immorale, ma anche [illegible] partiti della maggioranza [illegible] [illegible] aperte delle pericolose *crepe*. All'interno della dc si è formata un'ampia schiera di oppositori [illegible] provvedimento che [illegible] giudicato eccessivamente punitivo.

[illegible] DEL LAVORO - Dopo l'incontro riservato di sabato scorso tra Craxi e i tre leaders sindacali Lama, Carniti e Benvenuto la strada delle trattative sul costo del lavoro sembra ora [illegible] tortuosa. Resta [illegible] vedere quali concessioni il governo è disponibile a dare ai lavoratori in cambio delle rinunce [illegible] [illegible] mobile.

NOMINE [illegible] - I radicali hanno annunciato di voler d[illegible] *battaglia* sulle nomine Rai nella commissione parlamentare [illegible] vigilanza prevista per domani: [illegible] presidente dell'IRI [illegible] vogliono chiedere se ha subito pressioni [illegible] governo. Devono ancora essere designati [illegible] nomi (in aggiunta ai [illegible] già decisi) per completare il vertice dell' [illegible] [illegible]

L'UOMO CHE NON ESISTE SCRIVE A PERTINI

ROMA — Ha deciso di rivolgersi al Presidente Pertini («*Aspetterò davanti al Quirinale finché [illegible] mi riceverà, dovesse anche passare [illegible] [illegible]-ni*») l'«uomo che non esiste», Choudri Mohamad [illegible] [illegible] quando ha lasciato il villaggio natale, nel nord dell'India, nel 1970, mentre [illegible] in [illegible] la guerra civile dalla quale nacque il Bangladesh, Navaz non ha alcun documento e gira per il mondo vivendo di espedienti: il suo Paese natale, infatti, non lo riconosce più come cittadino, nessun altro Paese ha voluto concedergli la nazionalità e nemmeno documenti di identità.

«*In questi lunghi anni* — [illegible] Choudri Navaz, che ha ora 43 [illegible] — [illegible] *finito più volte in prigione perché per sopravvivere, trovare lavoro e camere in affitto,* [illegible] *costretto a procurarmi docu[illegible]ti falsi*».

L'ultima prigione che l'ha [illegible] (per possesso di passaporto falso) è stata Regina Coeli. Ne è uscito il 23 dicembre. Ad attenderlo fuori una nuova sorpresa: la ragazza italiana con la quale ha vissu[illegible] negli ultimi anni, Anna Barbería, 20 anni, è tornata in Calabria, dai genitori, portando con sé la loro figlia, Sara, di tre anni.

Si ricandida alle elezioni presidenziali di novembre

REAGAN: NON HO ANCORA FINITO...

L'annuncio alle 5 alla televisione: ha pagato quattrocentomila dollari

WASHINGTON — Reagan rivuole [illegible] Casa Bianca. L'ha annunciato questa [illegible] in una conferenza-stampa in contemporanea dalle tre principali reti televisive. Reagan, confermando di voler ripresentare la propria candidatura e quella del suo vice Bush, ha dichiarato: «Il nostro lav[illegible] non è ancora finito». Il presidente aveva esordito tracciando un tenebroso quadro degli Stati Uniti prima [illegible] suo avvento, «quando — ha detto — le uniche cose in ascesa erano i prezzi, la [illegible] occupazione».

«Le cose sono cambiate — ha aggiunto — nell'ultimo anno l'inflazione è [illegible] al 3,2 per cento, i tassi di interesse [illegible] sono stati quasi dimezzati. [illegible] settore edilizio si è ripreso a costruire e a vendere case. Le catene di montaggio [illegible] automobilistiche stanno riaprendo. E poi solo nell'anno scorso ben quattro milioni di persone hanno ritrovato un [illegible]: il più grande balzo dell'occupazione da [illegible] anni».

Il presidente si è poi soffermato sui problemi dei rapporti Est-Ovest ed ha detto che «l'America ha ripristinato [illegible] dissuasione [illegible] e possiamo [illegible] cercare una pace sicura e durevole insieme a una riduzione degli armamenti». Reagan [illegible] pro[illegible] [illegible] proseguire nella stessa direzione: «C'è [illegible] da fare — ha proseguito — per creare posti di lavoro, mettere sotto controllo [illegible] spesa statale, restituire maggiore autonomia nei singoli Stati, mantenere in pace in [illegible] modo più stabile».

«Abbiamo cominciato di nuovo. Il vicepresidente Bush ed [illegible] saremmo lieti [illegible] poter continuare [illegible] avere da voi appoggio e cooperazione [illegible] completare quanto abbiamo cominciato tre anni fa. Annuncio quindi che sono candidato e che cercherò la rielezione alla carica attualmente da [illegible] ricoperta. Grazie [illegible] [illegible] fiducia che avete riposto in me». Il discorso è durato appena 5 minuti e, dato il suo carattere elettorale, è stato trasmesso a pagamento: [illegible] mila dollari.

Walter Mondale, in campo democratico ha già fatto una sortita critica nei confronti delle dichiarazioni [illegible] Reagan, confermando così che la campagna elettorale '84, al suo avvio, è già nel vivo. Lo schieramento anti-Reagan sta mettendo a punto [illegible] un piano in grado di strappare il maggior numero possibile di voti [illegible] candidato repubblicano, e specialmente quello dei neri, dei gruppi vicini ai sindacati e quello delle donne. Diversi nomi di possibili candidate alla vice-presidenza [illegible] già in circolazione, tra cui quello del deputato di New York Geraldine Ferraro e del sindaco di [illegible] Francisco, [illegible] Feinstein.

TEMPO

[illegible] alle [illegible] sulle regioni settentrionali nuvolosità in progressiva intensificazione con precipitazioni sparse. Nevicate sulle zone alpine anche a quote basse. Al centro e sulla Sardegna da poco nuvoloso a localmente nuvoloso. Sulle altre zone del Sud annuvolamenti. Durante la notte e nel mattino foschia e nebbia nelle valli del Nord e del Centro. Temperatura: senza variazioni di rilievo.

Domani: su tutte le regioni condizioni di variabilità.

TORINO [illegible]

MILANO Ripresa generale

A PAGINA 8

Oggi pomeriggio ci va il Consiglio comunale

SETTE ANNI FA, LA RIVOLTA MA ORA IL FERRANTE NON E' PIU' GALERA

«Chi avrebbe mai detto che in poco tempo ci sarebbero state le condizioni per trasferire nell'istituto una seduta del Consiglio?» dice l'assessore Alfieri. «Il merito va al tribunale dei minori, che è riuscito a creare una vera struttura di riabilitazione»

Stasera alle 18 il Consiglio comunale si terrà nella sede del Ferrante Aporti

Dalla sala rossa di Palazzo Civico al salone dell'Istituto di rieducazione per minorenni «Ferrante Aporti». Il Consiglio comunale si riunisce stasera alle 18, in corso Unione Sovietica 327.

Sono trascorsi sette anni dalla rivolta dei giovani detenuti. Una dozzina di ragazzi fuggì dal carcere dopo che erano stati distrutti gran parte dei locali.

«Chi lo avrebbe detto che oggi ci sarebbero state le condizioni per portare al Ferrante Aporti una seduta del Consiglio comunale? — si chiede l'assessore ai problemi della gioventù Fiorenzo Alfieri — *Il merito è del tribunale dei minori del Piemonte e della Valle d'Aosta, che sotto la presidenza del professor Paolo Vercellone è riuscito a creare una vera struttura di riabilitazione. Il Comune gli ha dato tutti i supporti possibili. Il Consiglio comunale di stasera ha il significato del successo di una politica in favore di questi giovani che per diversi motivi erano caduti in errore*».

Oltre all'impegno dell'assessorato di Alfieri, [illegible] dice, lo in questo settore del dottor Scatolero, c'è stato quello dell'assessorato al lavoro, retto da Gianni Dolino, che grazie alla creazione dei laboratori di quartiere ha consentito l'avvicinamento dei ragazzi della cosiddetta «area a rischio». Un centinaio di lavoratori si è prestato a insegnare i segreti delle proprie professioni e a seguire anche al di fuori del Ferrante Aporti la formazione dei giovani.

«*Si tratta di persone normali* — dice Alfieri —. *Sono parrucchieri, panettieri, idraulici, meccanici, decoratori, operatori tv, istruttori sportivi, artigiani. Gente di tutti i giorni. Il dialogo ha prevalso sulla rabbia dei ragazzi contro la società*».

I positivi risultati sono particolarmente importanti oggi in un momento di crisi economica senza precedenti. Le forze politiche sono state pressoché sempre concordi nel destinare stanziamenti per questo intervento. Da circa sessanta presenze giornaliere si è scesi a venti-trenta.

LA LEGGE NON E' UGUALE PER TUTTI I PRECARI

Un gruppo di insegnanti precari torinesi ha scritto a Pertini per richiamare l'attenzione sul loro singolare (ma [illegible] troppo) [illegible]: ammessi con riserva al concorso speciale, al solo fine di conseguire l'abilitazione, hanno superato la prova, ma oggi rischiano di vedersi scavalcate da molti nelle prossime graduatorie biennali che il provveditorato si accinge a varare per assegnare le supplenze annuali.

Chiedono una modifica all'articolo 76 della legge sul precariato (la 270) che non comporta alcun aggravio di spesa per il bilancio dello Stato, sottolineando la contraddittorietà del passo della normativa per cui hanno, a suo tempo, presentato ricorso al Tar del Lazio.

Carla Pacitti, Bruna Doria, Giuseppina Lenzetti e Cristina Vetturini, docenti di inglese alle medie superiori, pur insegnando da anni, non sono rientrate nella categoria dei precari «aventi diritto a partecipare al concorso riservato per ottenere l'abilitazione» perché nei due anni scolastici individuati dalla legge (1980-81 e 1981-82) non hanno ottenuto supplenze [illegible] continuità.

Poco ha contato che Carla Pacitti abbia cominciato ad insegnare nel '78, saltando una parte del fatidico 81-82 perché ammalatasi (il supplente, dopo 5 giorni di malattia, concessi sempre a discrezione del preside, viene licenziato). E assai meno importa che Bruna Doria, nello stesso anno scolastico, abbia perso la continuità di insegnamento (180 giorni in nove mesi) per un motivo analogo. Fatto sta che, per la normativa, sono tutte in condizione degli «ultimi arrivati» in graduatoria e, in attesa della sentenza, [illegible] prevista per i prossimi mesi, finiranno in coda nella nuova graduatoria dei precari, perdendo il diritto alla supplenza, che è poi tutto ciò che rivendicano. L'abilitazione, infatti, la chiedono anche con riserva.

QUEI GIORNI DELLA MERLA SCOMPARSI

Termometro di molti gradi sotto zero, prati e campi inchiodati dal gelo, brinate che ricoprono gli alberi di un ricamo argenteo. Siamo nel periodo, 29.30 e 31 gennaio, «tradizionalmente» più freddo dell'anno, come sanno i vecchi piemontesi. I tre ultimi giorni di gennaio da sempre in Piemonte sono considerati i più gelidi dell'inverno. Sono i «giorni della merla». Ma perché questo strano nome? E' un piccolo mistero filologico sul quale sono fiorite tante leggende e spiegazioni.

Se le interpretazioni sul nome continuano a [illegible] incerte è invece sicuro da un po' di tempo un altro aspetto: gli ultimi giorni di gennaio non sono più freddissimi. Come mai? Lo spiega il metereologo, [illegible] Loffredi: «*I nonni non sbagliavano a considerare i giorni di fine gennaio i più gelidi: erano i giorni in cui arrivava l'anticiclone continentale dell'Est. In pratica dalle steppe russe giungeva aria secca e fredda che spaccava persino gli alberi. Da qualche anno invece l'appuntamento è mancato*».

I «giorni della merla», quindi, in un certo senso non esistono più. Qualcuno, anzi, non se li ricorda nemmeno. E in effetti la famosa merla bianca che, secondo la tradizione popolare, si rifugiò in un camino per fuggire al freddo insopportabile e ne uscì nera, in questo periodo, se ci fosse ancora, si scalderebbe forse su qualche tetto ai raggi d'un sole persino tiepido, almeno in certe ore.

oggi & domani

● Questo pomeriggio, alle 16,30, presso l'Unione Industriale di Torino, in via Fanti 17, si svolge l'incontro su «politica e strategia della promozione Ice all'estero in relazione al programma 1984: prospettive di sviluppo». Interviene il ministro del Commercio con l'Estero Nicola Capria. Introduce il presidente dell'Unione Industriale Sergio Pininfarina.

● Alle ore 18 di oggi pomeriggio, presso il centro studi «Sturzo», il prelato a riposo Cesare Roddi terrà una relazione dal titolo «Dopo Stoccolma: pace o pacifismo?». L'incontro si svolge in via Mazzini 1.

● Nell'ambito delle attività culturali organizzate dal quartiere Madonna del Pilone (via [illegible] 5/a), il professor Ernesto Bellone parla questa sera, alle ore 20,30, sul tema «Verso la prima Guerra d'Indipendenza», nell'ambito del ciclo «Storia del Piemonte dal 1789 al 1848».

● Questo pomeriggio, presso il Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 1, la dott. Emilia Perassi Ferrari parlerà sul tema «Introduzione al 900: il boom della letteratura latino-americana», alle ore 18.

● Domani pomeriggio, alle ore 17, sul tema «Dalla stratosfera agli abissi», si svolgerà presso il club dirigenti tecnici, in via Fanti 17, un incontro con lo scienziato Jacques Piccard. L'incontro sarà corredato dalla proiezione di diapositive.

● Domani sera, alle ore 21, presso il Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, si terrà una conferenza del professor Angelo Raffaele Meo del Politecnico di Torino, sul tema «Noi e la rivoluzione informatica: dominati o dominatori?». Introduce il giornalista Edoardo Bellone.

● In occasione della mostra allestita [illegible] Museo della Montagna «Duca degli Abruzzi», aperta fino al 5 febbraio, domani sera, alle ore 21 presso il cinema Charlie Chaplin di via Garibaldi, si proietta il film «Preludio alpino al K2, 1937» e «Italia K2, 1954». Le proiezioni sono realizzate con film provenienti dalla Cineteca Storica del Museo.

● L'Iscom [illegible] ha messo a punto un servizio di consulenza per i commercianti, per la prevenzione incendi e infortuni, in collaborazione con il Cnita (Centro nazionale tecniche antincendio). Per informazioni rivolgersi a Iscom Piemonte via Lamarmora 35, telefono 011/505.414 — 501.403.

● Il quartiere Pozzo Strada ha organizzato corsi di yoga per handicappati psichici o fisici di età superiore ai 20 anni e preadolescenti. Possono partecipare anche persone residenti nei quartieri limitrofi (Parella, Mirafiori Nord, Cenisia, San Paolo). Per informazioni rivolgersi alla segreteria della circoscrizione, via Monte Ortigara 95, tel 705.856, dalle 9 alle 19.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30 ballo liscio; ore 21 riposo.
DU PARC: ore 21 Turi Gotino.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero.
PRINCIPE: ore 15,30 Nuccio Neosie.

IL QUADRATO (Cinzia 6/bis): Maureen
LE PARADIS (via S. Massimo 21, t. 830.776): 15.30 [illegible] Remmy Donato

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. Brofferio 3): G. Roggino.
L'ARIETE (v. Bava 4, tel. 832.076): Merz, ... G. Grosso, Capham, Musso, Colino, Paulucci, Guaguno, ecc.
LA ROCCA: Antichi originali.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Nino Maccari: oli, tecnica mista, disegni, grafica.
BERMAN: Franco Marunengo - Acquerelli.
CAVOUR: Moncalieri, Biagio Scarano.
DAVICO: personale Ugimo Falconi.
GHISI (piazza Solferino 2): [illegible] internazionale 10-13, 16-20.
LA GIOSTRA: Agh: La donna nell'arte.
LE IMMAGINI: G. Aurelio Sartoria.
NARCISO: Giovanni Guarlotti «Tra acque e monti» «Maestri dell'800».
PIRRA (corso Cairoli 32, t. 877.344): oggi ore 17 inaugurazione Giulio Chini.
SANT'AGOSTINO (Bicocca 18, t. 535.667): Omaggio a Guido e Massa, del 300.
TUTTAGRAFICA (tel. 839.7381): Omaggio a «Pietro Cattaneo» e [illegible].
VIOTTI: Massimo Barzoli.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel 530.238): oggi riposo.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Pinaudo

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 301 DEL 20-12-1983

Per l'Api

TELERICERCA: NASCERA' UN CENTRO

Nascerà un «Centro di Telericerca tramite banche dati nazionali e internazionali» per le piccole e medie industrie torinesi. Tutte le aziende interessate ad avere informazioni economiche, di mercato, statistiche potranno rivolgersi al Centro servizi informativi che installerà a spese della Provincia e dell'Api (Associazione piccole e medie industrie) uno specifico servizio.

Il progetto è stato presentato dal presidente della Provincia Maccari, dall'assessore al lavoro Rosai, dal vicepresidente e dal direttore Api, Genta e Gay, dal direttore del Csi Rovaris. La spesa si aggirerà su 70 milioni e sarà a carico, in egual misura, di Provincia e Api.

La collaborazione offerta alle aziende torinesi è il tentativo di andare incontro alle difficoltà che sempre più trovano in questo periodo di crisi. Le piccole e medie industrie hanno bisogno di possedere notizie e informazioni sul mercato in cui operano. I dati ci sono (esistono circa 300 servizi al mondo), ma è arduo riuscire ad averli, soprattutto per strutture di dimensioni ridotte. «*Non è tanto il costo di installazione dei terminali* — ha affermato il vicepresidente dell'Api, Genta —, *quanto l'impegno di tecnici esperti nei vari settori ma anche a conoscenza dei linguaggi e dei contenuti delle banche dati*».

Grazie al servizio Csi le aziende potranno rivolgersi direttamente ai funzionari dell'Api e senza altra formalità la ricerca potrà avere inizio. Nel corso della ricerca i risultati via via ottenuti saranno sottoposti all'azienda sotto forma di indicazioni utili per il reperimento di un documento, uno studio, una statistica.

Il presidente della Provincia, Maccari, ha sottolineato come questa iniziativa abbia il significato di concretizzare l'impegno della mano pubblica per contribuire a combattere la crisi in un contesto di «*enti locali che troppo spesso parlano di riqualificazione, ma che molto meno realizzano*».

L'assessore al lavoro Rosai ha colto l'occasione per annunciare che è allo studio la formazione di una scuola di informazione per i dipendenti pubblici che potrà, poi, essere posta a disposizione dei privati.

Nelle «chiare e fresche» acque del Po

ORSI POLARI GRAN CIMENTO

Molti si domanderanno perché loro lo fanno. «Loro» sono gli «Orsi polari» e tengono alla fama conquistatasi: cinquanta giovani e meno giovani soci del Circolo Caprera puntuali anche quest'anno all'appuntamento con il tuffo invernale nel Po. Ieri mattina, sotto un sole che dava l'illusione di un lieve tepore, dopo essersi spalmati quanto basta di grasso, questi arditi della società moderna hanno affrontato la loro gelida avventura: una nuotata tanto per gradire, nelle «fresche e trasparenti» (si fa per dire) acque del Po.

Ma in poche ore i fedeli hanno risistemato tutto

ATTENTATO INCENDIARIO AI TESTIMONI DI GEOVA

Attentato incendiario nella notte tra sabato e domenica ad un salone di adunanze dei testimoni di Geova, situato in un seminterrato di via Bosion 119. Le fiamme hanno danneggiato l'ingresso; solo l'immediato allarme di un inquilino del palazzo ha evitato un disastro.

E'successo poco dopo l'una. Una esplosione ha svegliato un abitante del vicino condominio, il quale si è affacciato ed ha visto una vampata che avvolgeva il portone di ferro del locale. Ha telefonato ai vigili del fuoco, alla polizia ed a uno dei responsabili, Giuseppe Ramazzotti, via Monte Novegno 22.

I vigili del fuoco hanno spento le fiamme, che hanno fatto esplodere la vetrata della porta e danneggiato l'ingresso. Sul posto la polizia scientifica ha trovato una tanica di plastica, che conteneva ancora liquido infiammabile, e che è servita agli attentatori per compiere il gesto.

«Non riusciamo a capire i motivi di questo attentato — spiegano alcuni *fedeli* — però già nei giorni scorsi ci avevano danneggiato il citofono. Forse saranno dei teppisti». *Appena saputo dell'episodio già alle tre di ieri mattina è cominciata l'opera di riparazione dei danni. Una quarantina di fedeli si sono rimboccati le maniche ed hanno rimesso tutto in ordine, lavato le sedie, rifatta la perlinatura, e l'intonaco. E alle 10 il tempio era già pieno di credenti.*

● *I Vigili del Fuoco sono intervenuti ieri notte anche in frazione Barauda a Moncalieri per spegnere un incendio che minacciava di propagarsi e di assumere vaste proporzioni. Poco prima delle due di notte lungo le rive del Sangone, in una zona dove sono stati creati numerosi orti abusivi, le fiamme si sono levate da una capanna destinata a deposito degli attrezzi.*

Dopo lunghe sofferenze [illegible] è mancato

Mario Siccardi

anni 80

Anziano Fiat
Premio fedeltà al lavoro

Lo annunciano la moglie **Margherita Cerutti**, la figlia **Carla** con il marito **Giuseppe Cerchio** e il piccolo **Davide** [illegible], cognati, cognate e parenti tutti. I funerali lunedì 30 gennaio ore 14,30 partendo dall'abitazione in via Superga 7/8 [illegible]. La salma verrà tumulata nel cimitero di Carignano.

— [illegible], 28 gennaio 1984

Partecipano al cordoglio le famiglie **Bartolomeo Cerchio, Giancarlo Cerchio, Rosa - Cerchio, Serafin e [illegible]**

I **Consiglieri regionali della Democrazia cristiana** prendono parte al dolore del collega dott. Giuseppe Cerchio per la morte del suocero

Mario Siccardi

— Torino, 29 gennaio 1984

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Casio

[illegible]

di anni 61

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio i figli **Giovanni, Maria, Luciana, Anna e Paolo** con rispettive famiglie, la sorella **Maria**, cugini e parenti tutti. Funerali martedì 31 gennaio alle ore 14,30 [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Moncalieri, 30 gennaio 1984

E' cristianamente mancata

Gemma Razzetto
ved. Raseri

Ne danno il triste annuncio i figli **Ugo** ed **Enzo** con le mogli **Wanda** e **Rosy**, gli nipoti **Cesare, Betty, Anna** [illegible]. La cara salma sarà benedetta in Torino [illegible] martedì 31 gennaio ore 9,30. I funerali saranno celebrati in [illegible] alle ore 15,30

— Torino, 29 gennaio 1984

Collaboratori e dipendenti [illegible] partecipano al dolore del consigliere Enzo Raseri per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Tito e Flora [illegible] **Enzo** [illegible] doloroso momento.

Cristianamente, [illegible], è mancato

Andrea Giusta

Lo piangono il fratello **Giovanni**, la cognata, i nipoti e parenti tutti. [illegible] Funerali martedì 31 ore 14,30 [illegible]

— Torino, 29 gennaio 1984

Tragicamente è scomparso il nostro amatissimo

Massimo Gozzelino

anni 24

[illegible] ne danno il triste annuncio la mamma, il papà, [illegible]. Il funerale avrà luogo martedì 31 gennaio ore 14,45 da via S. Francesco d'Assisi [illegible]

— Rivalta, 29 gennaio 1984

Damiano e **Luisella** lo ricorderanno sempre.

Franco e famiglia **Sotto** [illegible] caro **MASSIMO**.

Si uniscono commossi al dolore della famiglia gli amici **Agostino, Andrea, Enrica, Carla, Cristina, Eliana, Ezelin, Flavia, Gino, Giorgio, Luciana, Marcella, Maurizio, Paola, Piera**.

E' mancata

Teresa Cassin
nata Adami

Lo annunciano desolati il marito **Mario**, il figlio **Eugenio** con la moglie [illegible], gli adorati nipoti **Anna** ed **Emanuela**, cognate, cugine e parenti tutti. Un particolare ringraziamento [illegible]. Funerali oggi 30 ore 14,30 parrocchia [illegible].

— Torino, 28 gennaio 1984

Partecipano al lutto le cognate **Anna Adami** con **Dada** e famiglia, **Giulia** [illegible] con **Tita** e famiglia, le cugine [illegible] e **Felice**.

I **Soci** e gli amici tutti del **Circolo** [illegible] partecipano al dolore di Eugenio per la scomparsa della cara **MAMMA**.

[illegible]
Lia Luisa Arrighi
Sergio Franca Bruera
Francesca Emma Cappelletti
Dolores Codull
Giovanni Lagaro
Giuseppe Irene Maggiora
Elsa Mariotti
Maurizio Giulia Paracone
Massimo Federica Pennaglia
Gianni Angela Rivoli
Paolo Carla Rosari
Gianni Tamagno

Partecipano al lutto gli amici:
Enrica Giampiero Antinelli
Rosella Franco Donato
Taurino Quaglia
Fausta Piero Moschella

Elena e **Raffaele Tinelli** [illegible] al dolore di Mario ed Eugenio [illegible]

Gegi Cassin

— Torino, 29 gennaio 1984

[illegible] partecipano al [illegible]
Giancarlo Franca Bruno
Gianni Paola Rossi
Marcello Vittoria Valenzan

[illegible] vicini a Mario e Eugenio [illegible] «Didactica»:
Gino Apostolo
Valerio Aporta
Franco Battista
Pieraugusto Barbasso
Vittorio Cortani
Massimiliano Fischer
Alfredo Gigliotti
Vittorio Isaia
Giovanni Legrand
Mario Levi
Claudio Marcati
Piero Martiana
Gianfranco Nebel
Diego Pennoni
Claudio Passerotti
Luciano Scagliarini
Angelo Scorza
Franco Trabbi
Mario Weigmann

Jean partecipa con affetto al dolore di Mario e Eugenio

Angelo e **Annamaria** sono affettuosamente accanto a Mario, Eugenio e [illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Piero Viotti

anni 46

Ne danno il triste annuncio la moglie **Mary** con l'amata figlia **Cristiana**, il padre, la madre, la sorella [illegible] con il marito **Luciano** [illegible] e i parenti tutti. [illegible] avrà luogo a [illegible] alle ore 10

— Torino, 29 gennaio 1984

Laura, [illegible] e **Patty** [illegible] per il vuoto incolmabile [illegible] prematura scomparsa e ricordano con il più immenso affetto

La Ditta [illegible] i dipendenti e collaboratori partecipano con profonda commozione al dolore della famiglia Viotti per l'immatura perdita dell'amico **PIERO**.

Amalia e **Carlo Fossa** [illegible] al dolore di tutti i familiari piangono la precoce scomparsa del caro **PIERO**.

Alice [illegible] partecipa con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa di **PIERO**.

(Continua a pag. 5)

A cura di Mario Tortello

DITELO AL COMUNE

L'assessorato all'Assistenza del Comune di Torino [illegible] avviato [illegible] ricerca sul problema degli anziani nella città, che verrà svolta intervistando 2000 anziani (1000 ricoverati in istituti assistenziali e 1000 estratti a campione, tramite l'anagrafe, tra i residenti in città).

Lo scopo della ricerca — dicono in Comune — è quello di conoscere meglio i bisogni assistenziali degli anziani, per poter programmare con più precisione i servizi per i prossimi anni.

Gli anziani estratti a sorte riceveranno una lettera che li invita a collaborare e, [illegible] sono d'accordo, saranno intervistati presso la loro abitazione o dove riterranno più opportuno, da operatori comunali muniti di [illegible] apposito tesserino di riconoscimento. Verrà garantita l'assoluta anonimità delle informazioni raccolte.

Poiché lo scopo della ricerca è quello di conoscere la condizione degli anziani per progettare i servizi del Comune, è importante — sottolinea l'assessorato all'Assistenza — che i cittadini anziani e le loro famiglie siano disponibili a collaborare [illegible] verrà loro richiesto, anche se attualmente non hanno bisogni [illegible] carattere assistenziale.

Per tutte le informazioni necessarie (ed anche per verificare se le persone che prendono contatto con gli anziani [illegible] sono effettivamente gli inviati del Comune e non approfittatori della peggiore specie), si può fare riferimento all'assessorato all'Assistenza, Ufficio ricerca anziani, via Lagrange 12, Torino, telefono 51.54.81 (interno 39.74).

• Prosegue [illegible] programma «Anziché anziano», organizzato dal settore terza età della Uisp (organizzazione sportiva dell'Arci) di Torino. Giovedì 2 febbraio, gli iscritti ai corsi della Terza Età della Uisp confluiranno alle ore 21 all'Auditorium del [illegible] per assistere, a prezzi popolari (2.500 lire) ad un concerto. In programma musiche di Ravel e Debussy, dirette dal maestro Armin Jordan, con al pianoforte Gabriel Tacchino.

MESTIERI CHE MUOIONO UN PATRIMONIO DA NON PERDERE

Mestieri che muoiono, tanti piccoli laboratori che chiudono. Cordai, 'canapini', sellai, artigiani [illegible] ferro battuto, panierai. Un mondo che se ne va. 'Qui si fanno i mobili come una volta: niente compensato, truciolato, ma tutto legno massiccio lavorato a mano...'. Quante volte, nella piccola segheria di paese, le parole del falegname hanno convinto i compratori a fidarsi dei suoi mobili: massicci, [illegible]. 'Ho cominciato a lavorare in bottega da ragazzo, [illegible] la guida di mio padre, artigiano. Tante [illegible] di lavoro, e la sera a scuola, a imparare il disegno. Ma la mia [illegible] attività destinata a scomparire, se non arrivano i giovani ad imparare il mestiere», dicono in tanti.

Per molti vecchi artigiani è ormai la solita litania: non potranno trasmettere il [illegible] trimonio di professionalità e conoscenze accumulato in una vita di lavoro, perché i giovani non ne vogliono sapere, né le leggi sull'apprendistato favoriscono questa importante 'scuola'. Scultori in legno, falegnami ebanisti, tappezzieri che restaurano i mobili antichi, costruttori di botti. Quanti sono rimasti? Ben pochi. A passare in rassegna i vecchi mestieri, ci si accorge che anche il Piemonte sta perdendo una [illegible] consistente del [illegible] passato.

Sono scomparsi del tutto i 'canapini', [illegible] se la canapa non esistesse più. E' rimasta una decina di cordai e funai, mentre gli stampatori [illegible] stoffe a mano, più artisti che artigiani, [illegible] una sessantina [illegible] Piemonte, ma stanno scomparendo in tutta Italia. E gli arrotini? Gli impagliatori di sedie? Gli ombrellai? Pochi e anziani.

I giovani cercano altre strade. Chiedere a uno studente dell'Alta Val Sesia se [illegible] intenzione di fare il boscaiolo è come domandare a una ragazza di Torino [illegible] voglia fare [illegible] sarta. Resistono i fabbri ferrai (oltre [illegible] mila in regione contro i 4 mila della Lombardia e i 3 mila del Veneto) e godono discreta salute le aziende che si occupano della costruzione e riparazione [illegible] di macchine e attrezzi agricoli (oltre [illegible] Piemonte). Ma, per [illegible] altri vecchi 'mestieri' l'agonia sembra vicina.

Mentre [illegible] altre professioni che oggi potrebbero anche essere considerate redditizie, gli addetti si contano sulle dita di una mano sola.

Nonostante il [illegible] dell'erboristeria, ad esempio, sono soltanto una decina in Piemonte [illegible] aziende che provvedono alla raccolta di fiori ed erbe medicinali. Oggi arrivano i diplomati di erboristeria. Credono [illegible] sapere tutto, [illegible] presto si stancano.

ANZIANO, RACCONTA...

• **La proposta:** ricostruire un pezzo della [illegible] storia che, altrimenti, andrebbe irrimediabilmente perduta, attraverso la testimonianza di chi ha vissuto i fatti personalmente. Un invito a raccontare gli episodi piccoli o grandi della vita di quanti tra voi, oggi, hanno i capelli grigi.

• **Come si partecipa:** inviando lettere o racconti di fatti accaduti, ricordi, fotografie a «Stampa Sera-Terza Età», via Marenco 32, 10126 Torino.

• **Chi può partecipare:** Tutti. Gli anziani, direttamente; oppure, i giovani, i ragazzi delle scuole, che possono intervistare i loro nonni o gli anziani del quartiere, della zona.

• Tra tutti [illegible] elaborati pervenuti verranno estratti a sorte [illegible] libri «Prima pagina» per gli «anziani» e venti volumi «Tuttoscienze» per i ragazzi delle scuole.

PINEROLO FA TRIS

Terzo anno di vita per la locale Università della Terza Età. Ed al martedì nella scuola media si studia latino

Pinerolo ha fatto il tris. Per il terzo anno consecutivo, sono entrati in funzione i locali corsi dell'Università della Terza Età. Un'iniziativa che raccoglie sempre maggiore successo in città e nei Comuni limitrofi.

Ecco i corsi di quest'anno:

Arte. Coordinatore il professor Mario Marchiando-Pacchiola, insegnante della collezione civica d'arte. [illegible] 136 [illegible] iscritti.

Cultura religiosa. Docente è il professor don Mario Giova, insegnante-rettore della Casa dell'anziano. Sono 87 gli iscritti.

Diritto. Gli iscritti sono 82. Le lezioni sono tenute alternativamente da [illegible] avvocati liberi professionisti: Ettore Serafino ed Ettore Bert.

Letteratura francese. La professoressa Paola Pico Agostinelli, già ordinario [illegible] lingua straniera nei licei, tiene lezione a 78 studenti.

Letteratura italiana, lingua e letteratura latina. Gli iscritti sono trenta. Coordinatore è il professor Mariangela Bona Pignatelli, già ordinario [illegible] lettere italiane e latine nei licei.

Medicina e pronto soccorso. E' il corso b[illegible] iscritti. Docenti sono il dottor Maggiorino Conti, primario di cardiologia presso l'ospedale civile [illegible] Agnelli di Pinerolo e il dottor Leonardo Basso, specialista in ortopedia e traumatologia.

Musica. Il professor Giovanni Toselli, docente presso il conservatorio statale Giuseppe Verdi di Torino, insegna musica a 76 iscritti.

Scienze naturali. Sono 179 gli iscritti. Coordinatore è il dottor Mario Stranin.

Sistema tributario, economia. Docenti sono l'avvocato Oreste Mensitieri, tributarista libero professionista, e l'avvocato Dario Debernardi, dirigente industriale, vicepresidente dell'associazione nazionale piccole industrie. I corsisti [illegible] 99.

Storia contemporanea. Insegna il professor Felice Burdino, insegnante [illegible] lettere classiche al liceo Porporato di Pinerolo. Sono 63 gli iscritti.

Educazione fisica teorico-pratica. Professor [illegible] Bert, titolare Bert Center [illegible] Pinerolo. Sono 57 gli iscritti.

Estetica viso-corpo. Sono 36 i corsisti: docente Fiorella Godino Salvai.

Audizioni discografiche a [illegible] del professor Bruno Baudissone: 36 gli iscritti.

«Fra le novità di quest'anno — ricorda Mario Pignatelli, direttore dei corsi dell'Unitré pinerolese — *le lezioni [illegible] lingua e letteratura latina. Si tengono il martedì mattina dalle 9 alle 11, presso la scuola media Silvio Pellico.*

A tu per tu col «sergente nella neve»

IO, MARIO RIGONI STERN MAI LAVORATO TANTO COME DOPO LA PENSIONE

«Non so se sia più importante scrivere o lavorare nel mio orto. Sento il bisogno dell'attività fisica come di quella intellettuale»

Mario Rigoni Stern, 64 anni, lo scrittore di Asiago, l'autore del *Sergente nella neve*, della *Storia di Tonle*, di *Uomini, boschi e api*. L'ex alpino, montanaro, reduce dalla ritirata di Russia e dalla prigionia nei lager, poi impiegato del Catasto, infine cacciatore nel bosco degli urogalli ed apicoltore. Ora vive sull'altopiano d'Asiago tra alpeggi e boschi, in un quotidiano rapporto con la natura. Lo incontriamo a Torino, dove è venuto per scegliere — [illegible] gli altri colleghi della giuria — i sei finalisti del premio Grinzane Cavour.

— La gente pensa: sessant'anni uguale pensione uguale vecchiaia. E' vero?

«Io non ho mai lavorato così tanto da quando sono [illegible] pensione. Trovo il tempo per fare quello che mi piace, non quello che mi è imposto. [illegible] non so se per me sia più importante scrivere o lavorare la mia terra. Coltivare l'orto. Curare le mie api. Io credo, comunque, che l'attività fisica sia altrettanto importante della vitalità psichica. Far legna, andare nel bosco è tutto ossigeno».

— E questo "ossigeno" si sente nei suoi libri...

«E' vero. Si ripercuote in quello che scrivo. Certo, mi accorgo che non ho più la resistenza dei 30 o dei 40 anni. Ma mi difendo bene. Sa che faccio ogni mattina, appena alzato? Ginnastica a torso nudo, davanti alla mia finestra. Estate e inverno. Flessioni, torsione, respirazione, come quando ero alpino ad Aosta, tanti anni fa».

Dalla lettera d'una lettrice la risposta [illegible] un problema che interessa migliaia di persone

UNA POLIZZA PRIVATA PER LA MIA VECCHIAIA

«Fra dodici anni andrò in pensione con un medico [illegible]. Posso integrarlo?»

«Col decesso di mio figlio — scrive P. C. Ventin di Torino — ho accolto in casa mia suo figlio, il quale purtroppo soffre di una grave forma di handicap. Poiché quando andrò in pensione (fra 12 anni) usufruirò di un modico mensile, vorrei sapere quali regole debbo seguire per stipulare una polizza privata per la vecchiaia. Ritengo che [illegible] risposta [illegible] interessi soltanto la sottoscritta, ma possa riguardare tanti altri lettori. Mentre a livello nazionale tutti discutono sull'opportunità e possibilità di dar vita a pensioni integrative (e [illegible] si interroga se debba farlo l'Inps, oppure no), è importante conoscere le opportunità che già oggi vengono [illegible] ai cittadini. Grazie».

Risponde il nostro esperto di assicurazioni, Giuseppe Alberti.

Oggi, il mercato delle assicurazioni offre molte possibilità, sia per la durata della contribuzione, sia per l'ammontare [illegible] premi da versare. In genere, le polizze per il pensionamento vecchiaia hanno durate non inferiori al decennio, ma — in [illegible] casi — i periodi possono essere inferiori.

I vantaggi di queste assicurazioni sono diversi: risparmio "forzato"; possibilità di incassare metà del capitale finale e metà rendita (pensione); oppure, tutto il capitale maturato alla data di scadenza del contratto. Inoltre, sempre con la [illegible] polizza, può essere previsto [illegible] "massimale" in caso di morte dell'assicurato, oppure destinare la "pensione" ad altra persona.

Insomma, il settore assicurativo privato è ricco di opzioni, inclusa quella della possibilità di detrarre i premi (fino a [illegible] milioni e [illegible] lire) dalla denuncia delle imposte.

I premi minimi da pagare possono variare a seconda di quanto si vorrà ottenere quale pensione-capitale: dalle 50 alle 100 mila lire al mese; ma, di solito, la quota andrebbe versata [illegible] rate annuali. In questo caso, non si verserebbero i cosiddetti "aumenti [illegible] frazionamento". Naturalmente, si possono stabilire premi assai più alti di quelli che abbiamo indicato a titolo di esempio.

Probabilmente, il lettore ha posto la domanda nel senso che, alla scadenza, la "pensione" andrebbe a favore del nipotino. A questo proposito non è possibile fare delle supposizioni, mancando la differenza di età fra il sottoscrittore della [illegible] ed il "beneficiario".

Quindi, chi ci scrive dovrebbe essere più preciso. Una volta ottenuti questi dati, la pubblicazione delle varie possibilità "pensionistiche" potrà certamente interessare [illegible] pochi lettori.

i sette giorni

Le Unitré

L'Università della Terza età è aperta a tutti. Non è necessario alcun titolo di studio. L'età minima richiesta è di 30 anni. L'Unitré ha lo scopo [illegible] *«contribuire alla promozione culturale dei soci attraverso l'attivazione di corsi e laboratori su argomenti specifici»*, di favorire la partecipazione degli iscritti e di *«operare un confronto e [illegible] sintesi tra le culture delle precedenti generazioni e di quella attuale, al fine di realizzare [illegible] Accademia di umanità*.

I libri [illegible] testo sono vietati. Nessun coordinatore dei corsi può imporre o suggerire ex cathedra libri ai quali fare riferimento per le proprie lezioni. Un giorno al mese le lezioni si fermano [illegible] favorire tutti gli [illegible] a ascoltare la conferenza tenuta da personalità del [illegible] culturale.

Queste le sedi delle Università per la terza età esistenti in Piemonte.

Alba — Biblioteca Civica, via Paruzza 1, tel. 0173/30.092.
Asti — Provincia, [illegible] Alfieri, tel. 0141/53.161.
Alessandria — Via Guasco 49, tel. 0131/52.240.
Casale — c/o Assessorato Pubblica Istruzione, via Mameli 14, tel. 0142/74.321 - 74.204.
Chieri — c/o Biblioteca Civica, via Demaria 7, tel. 011/942.4878.
Castelnuovo D. Bosco — c/o Casa di Riposo per anziani, via Caretto 12, tel. 011/987.6168.
Ciriè-Valli di Lanzo — c/o Casa di Riposo, p.zza Castello 8, tel. 011/920.4933.
Cuorgnè-Alto Canavese — c/o Pro Loco Cuorgnè, piazzetta Municipio, tel. 0124/668.840.
Fossano — [illegible] Distretto Scolastico 62, via S. Michele 86, tel. 0172/62.487.
Nizza Canelli — Via IV Novembre, Nizza Monferrato.
Ivrea — Associazione Stelle d'oro - Olivetti, tel. 0125/40.160.
Moncalieri — Via Carlo Alberto 5 (chiesa dei Gesù).
Novara — Via S. Gaudenzio 11, c/o Charitas, tel. 0321/28.220.
Pinerolo — c/o Pro Pinerolo, Palazzo Vittone, p.zza V. Veneto 8, tel. 0121/74.477.
Torino — Via Carena 3, tel. 011/481.677 - 188.433.
Torre Pellice — H. Du Parc, viale Dante n. 48, tel. 0121/91387.
Valle di Susa — Via Traforo 62, Bussoleno, tel. 0122/48.090.

«Presenza amica»

Per informazioni tel. 680.379. Sede corso Dante 102 Torino.

Fossano

Questi i corsi della Unitré per l'anno 1983-1984:

Scienze Naturali. 1° corso: lunedì (salone Cap, via S. Giovanni Bosco 20); 2° corso: lunedì (stessa sede).
Musica. Corso unico: lunedì.
Scienze Umane. 1° corso: martedì (salone Cap - via S. Giovanni Bosco 20); [illegible] corso martedì (stessa sede).

Cristianesimo. 1° corso: mercoledì (stessa sede); 2° corso mercoledì (idem).
Inglese. Corso unico: mercoledì (stessa sede).
Francese. Corso unico: mercoledì (stessa sede).
Medicina. [illegible] corso: giovedì (stessa sede); [illegible] corso (idem).
Diritto. Corso unico: venerdì (stessa sede).
Civiltà del Piemonte. 1° corso: sabato [illegible] sede); 2° corso (idem).
Lingua Piemontese. Corso unico: sabato (stessa sede).
Disegno. Corso unico: sabato (stessa sede).
Animazione Teatrale. Corso unico: sabato (stessa sede).

Teknotre

• Mimi dopo i 30 anni? Il Politecnico [illegible] tempo pratico li invita ognuno [illegible] *«esprimere se stesso con il proprio [illegible] ridere, stupire, amare e piangere attraverso il linguaggio internazionale dei gesti»*. Il Gruppo Chimera inizia il 2 febbraio un corso di dieci lezioni dalle 20,30 alle 22,30. Le iscrizioni [illegible] aperte presso il Teknotre di via Principessa Clotilde 95/A (tel. 744008).

Già iniziati i lavori

A CIGLIANO TRA UN ANNO IL METANO

Già completata una cabina di decompressione del gas. Le spese, comprese quelle per la rete di distribuzione, a totale carico dell'Adegas

CIGLIANO — A partire dal prossimo novembre il [illegible] per cento della cittadinanza ciglianese potrà usufruire del servizio di erogazione [illegible] metano. Sarà in derivazione dal metanodotto Bellinzago-Torino che attraversa, da [illegible] paio d'anni, il territorio ciglianese a sud [illegible] concentrico urbano.

La società Adegas di Alessandria ha completato in questi giorni i lavori di costruzione della cabina di decompressione. Si tratta di un edificio di [illegible] 70 metri quadrati ubicato in località «Margone». In questo il metano passa da 64 a 4 atmosfere giungendovi dal condotto principale ; è poi distribuito alle utenze alla pressione di 0,50 atmosfere ottenute [illegible] due altre cabine secondarie. Quella principale servirà anche a erogare metano ai Comuni di Bianzè e di Livorno Ferraris, [illegible] termine a Cigliano.

La rete di distribuzione del metano alle utenze di Cigliano (escluse per il momento le frazioni Petiva e Ronchi per le quali i collegamenti saranno fatti in seguito), avrà percorrenza di 17 chilometri. I lavori [illegible] di tale rete s'inizieranno in febbraio. La sede [illegible] interna verrà rimessa sottosopra [illegible] la messa in opera [illegible] conduiture sotterranee che saranno portate fino all'ingresso delle utenze private per i futuri allacciamenti.

La spesa per la costruzione della rete sotterranea di distribuzione e derivazione, sarà a totale carico dell'Adegas la quale gestirà anche gli impianti; perciò il Comune non dovrà esborsare nulla [illegible] garantire all'utenza il servizio da tempo auspicato.

I privati [illegible] a loro carico le [illegible] di allacciamento al contatore. Tra un anno il servizio di distribuzione del metano a Cigliano, sarà una realtà [illegible] tradurrà soprattutto in risparmio di almeno il 25 per cento [illegible] spesa energetica derivante dal gasolio.

a. r.

Nell'Alessandrino e nelCiglianese

SONO 92 I MORTI IN AUTO NEL 1983

ALESSANDRIA — (c. c.) *La Polizia stradale di Alessandria nel 1983 ha rilevato 1754 incidenti [illegible] cui [illegible] mortali, un numero leggermente inferiore rispetto al 1982. Durante l'anno 2660 pattuglie hanno percorso [illegible] chilometri totalizzando [illegible] ore di servizio.*

Sono state elevate 77.326 contravvenzioni e ciò sottolinea l'intensa attività svolta e tesa più alla prevenzione che alla repressione. Le [illegible] che riguardano le norme di comportamento sono state 46.473 e di queste 189 sono state elevate per auto non assicurate, 722 per sovraccarichi, 1726 per rumori molesti, 540 per velocità pericolosa (con un'ammenda fino a 150.000 lire) e infine 214 sono state elevate per punire le mancate precedenze.

In attesa [illegible] codice della strada nell'anno in corso saranno introdotte nuove apparecchiature per un maggior controllo delle strade della provincia, come ad esempio l'autovelox per il controllo della velocità, apparecchiatura che sarà presto in dotazione delle pattuglie.

● CIGLIANO — *Tempo di bilanci anche per la Polizia stradale del comando di Villarboit sull'autostrada Torino-Milano. Nel corso dell'83 le pattuglie dislocate sull'intera tratta autostradale hanno rilevato 22 incidenti gravissimi [illegible] 23 persone decedute.*

Gli incidenti [illegible] feriti [illegible] stati 154 e 268 le persone vittime di lesioni più o meno gravi; mentre gli incidenti con soli danni meccanici [illegible] stati 351.

I sinistri sono diminuiti [illegible] rispetto al 1982 che ne registrò 610. I soccorsi agli automobilisti sono stati mediamente 120, le contravvenzioni conciliate 10.167 e quelle verbalizzate [illegible] incasso complessivo di 151 milioni e 647.500 lire.

Successi hanno ottenuto i militi della strada per l'attività svolta a favore e a salvaguardia dell'utente, in particolare con la speciale squadra antirapina a Tir.

LITIGA PER UN PASSAGGIO E UCCIDE A FUCILATE IL VICINO DI CASA

Il delitto in una povera frazione di Entracque Oggi il processo a Cuneo Sull'omicida l'aggravante dei futili motivi

Un fratello della vittima e l'imputato Antonino Audisio

CUNEO — La contestazione [illegible] fra [illegible] vicini [illegible] un modesto sentiero di montagna è costata la vita, il 16 ottobre [illegible] a Giacomo Giordana, 36 anni, operaio, residente a Trinità di Entracque: lo uccise con due fucilate Antonino Audisio, 60 anni, che viene giudicato [illegible] in corte d'assise, accusato di omicidio [illegible] aggravato dai futili motivi. L'imputato, difeso dall'avvocato Bruno Dalmasso se non otterrà le attenuanti rischia il carcere a vita.

Un delitto, quello accaduto nella spopolata borgata della [illegible] Valle Gesso, agghiacciante, frutto di antichi [illegible] odi aggravati dalla solitudine e dall'emarginazione. L'omicida viveva solo in un povero casolare ed era da tempo in lite con i vicini per un [illegible] Giacomo Giordana percorreva con l'auto quando tornava a casa dai vecchi genitori dopo una giornata di [illegible] a Borgo San Dalmazzo.

Fra l'Audisio e il più giovane [illegible] erano già scoppiati litigi a ripetizione che nessuno immaginava sarebbero sfociati nella sanguinosa tragedia che la corte d'assise deve ora giudicare.

Nel pomeriggio del 16 ottobre [illegible] anni [illegible] Giacomo Giordana e la madre Maria Ghiglione, 61 anni, erano nei campi per gli ultimi lavori autunnali. Il giovane era l'unico sostegno degli anziani genitori e dopo il lavoro in fabbrica collaborava nella [illegible] dell'azienda agricola familiare.

A un tratto il silenzio della montagna fu squarciato da due detonazioni: Antonino Audisio dal balcone aveva sparato contro i vicini di [illegible]. Raggiunto in pieno petto Giacomo Giordana crollava a terra fulminato, la [illegible] terrorizzata riusciva invece a scappare.

Poco [illegible] arrivavano [illegible] posto gli agenti della questura che arrestavano l'omicida che si era asserragliato in casa con numerose armi da caccia. Alle guardie che l'ammanettavano Antonino Audisio confessava: «*Dovevo farlo, non ne potevo più, si prendevano gioco di me, ne approfittavano perché sono solo e anziano*».

g. d. m.

Lavori per 20 miliardi

TUTTA NUOVA LA STAZIONE A VOGHERA

VOGHERA — *(a. g.)* Prenderanno il via lunedì 7 febbraio i lavori di ristrutturazione della stazione ferroviaria di Voghera. Il vecchio fabbricato, [illegible] nel 1858, subirà una radicale trasformazione: verrà ampliato e adeguato alle esigenze del personale e dei viaggiatori [illegible] nuovi servizi.

Sarà poi installato un impianto per il comando elettro[illegible] degli scambi che sono attualmente azionati a [illegible] realizzazione di tutte [illegible] dovrà essere ultimata in un anno e comporterà una [illegible] miliardi.

Partenza martedì

«TOUR» CULINARIO LIGURE

[illegible] — *Recuperare la cucina ligure [illegible] tradizionale, anche come mezzo di impulso all'attività turistica della Riviera di Ponente, è lo scopo della «Settimana enogastronomica». Il programma da domani al 5 febbraio al ristorante «La reserve» di Bordighera. La manifestazione è stata organizzata dalla «Pro loco» di Camporosso, con il patrocinio della Camera di Commercio di Imperia.*

Ricette tipiche, purtroppo ormai quasi in via di estinzione, come «a fugassa verde» o «brusseta [illegible] pan cun a brusu», oppure i «fatiosi du disertu» o [illegible] budego a murtura», o, ancora, «craveu au furnu cui articiochi» o «a duzza da Madalena», [illegible] preparate dai cuochi di «La [illegible]» per il [illegible] dei buongustai: menù rustici, [illegible] sicuramente genuini e di facile digeribilità.

Spirgo Aldi Rigola, presidente della Pro loco di Camporosso: «L'iniziativa si propone di [illegible]tare a conoscenza del pubblico più vasto i prodotti più caratteristici della nostra terra che non sono secondi a nessun altro piatto, anche a quelli più noti e celebrati: per il modo come [illegible] preparati e per gli ingredienti utilizzati, costituiscono un autentico "passaporto" per accedere alla nostra cultura».

Con il vino (dal Rossese «doc» di Dolceacqua al Vermentino e all'Ormeasco) e l'olio extravergine di oliva delle valli imperiesi, figurano fagioli e carciofi, erbe selvatiche profumatissime, pesci e frutti [illegible]. Dice Gianni [illegible], presidente della Camera di commercio di Imperia: «Abbiamo volentieri acconsentito di patrocinare la settimana enogastronomica di Bordighera, perché, nel discorso di valorizzazione della cucina, si inserisce anche quello della divulgazione del vino

s. de.

I «Laboratori del gusto» organizzati nelle Langhe

LA MORRA, A LEZIONE DI VINO

Anche quest'anno l'iniziativa della Compagnia dei vignaioli

LA MORRA — [illegible] anche i «laboratori del gusto» *per imparare a conoscere i cibi, i vini, attraverso lezioni teoriche e degustazioni pratiche. L'iniziativa è nata nelle Langhe presso la [illegible] comunale di La Morra, promossa dalla «Compagnia dei vignaioli», un'associazione [illegible] gastronomica che si propone di valorizzare vini e cucina.*

I «laboratori [illegible] gusto» [illegible] hanno [illegible] sottotitolo «Vino cucina 1984», quest'anno prendono in [illegible] i vini e i formaggi delle varie regioni d'Italia per approfondimenti, comparazioni, abbinamenti oltre ad altre divagazioni enogastronomiche.

«Riteniamo [illegible] — *dice il reggitore e gran maestro della Compagnia dei vignaioli, Massimo Martinelli* — offrire la possibilità di [illegible]quisire [illegible] conoscenza anche culturale dei vini e formaggi che con dovizia quasi prodigiosa vengono prodotti un [illegible] ovunque in Italia».

L'occasione viene offerta attraverso un ciclo di lezioni teorico-pratiche che si protrarrà fino a marzo. [illegible] incontri si tengono tutti [illegible] la Cantina comunale. Per il mese di febbraio [illegible] in programma: mercoledì 1°: esame [illegible] distillati e degustazione delle grappe; mercoledì 8: vini e formaggi di Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia; venerdì 10: vini e formaggi di

Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli; mercoledì 15: serata gastronomica; mercoledì 22: vini e formaggi di Emilia, Toscana, Umbria; venerdì 24: prodotti di Lazio, Marche, Abruzzi e Molise.

Una [illegible] gastronomica è in programma per il 29 febbraio. Per il [illegible] di marzo (mercoledì 7) saranno invece di scena formaggi e vini di Campania, Basilicata, Puglia e Calabria mentre per il mercoledì successivo (14 marzo) toccherà alle specialità della Sicilia e della Sardegna.

Prevista infine una serata gastronomica varia (mercoledì 21 marzo) e una serata conclusiva (venerdì [illegible] marzo) con prove libere di riconoscimento di formaggi e vini italiani.

Coloro che [illegible] possono prenotarsi ad una o più serate presso la Cantina comunale.

La «Compagnia dei vignaioli» di La Morra ha istituito inoltre il premio al «Vignaiolo del mondo» che viene ogni anno assegnato ai viticoltori che abbiano dimostrato particolare attacc[illegible] al mondo della vite, del vino e ai [illegible] valori tradizionali. Il premio si ispira al «monumento al vignaiolo» che La Morra, con un'iniziativa forse unica nel suo genere, ha innalzato alcuni anni fa sulla piazza principale del paese

Gianfranco Fiori

Produttori e industriali

VERTENZA PER L'UVA MOSCATO

CUNEO — Nella Langa non è stata ancora raggiunta una intesa sul prezzo del moscato dell'ultima vendemmia ceduto dai produttori all'industria di trasformazione e il ritardo preoccupa gli agricoltori e i loro rappresentanti.

I consigli direttivi di Cuneo, Asti e Alessandria e la federazione regionale del sindacato hanno preso in esame in una riunione congiunta la situazione, auspicando che la trattativa giunga infine in porto con l'appello ai produttori ad essere più uniti di fronte ai compratori.

I dirigenti dei coltivatori diretti [illegible] tre province piemontesi [illegible] riconosciuto l'opportunità che le associazioni di categoria trovino al più presto «la necessaria convergenza ed aggregazione nell'intento proprio di realizzare il massimo possibile di concentrazione dell'offerta agricola». L'appello è rivolto all'Associazione produttori di moscato delle province di Cuneo, [illegible] e Alessandria, all'[illegible] produttori moscato associati che fanno [illegible]po alle cantine sociali e all'Associazione produttori moscato che ha sede a Santo Stefano Belbo.

La proposta di serrare le file di fronte alla pretesa degli [illegible] pagare le uve moscato con il giusto prezzo vale soprattutto per la vendemmia 1984.

g. d. m.

(Segue [illegible] pagina 4)

I nipoti Luci con Sergio, Susy e Silvana, Aldo con Rosy, Claudia e Stefania, i cognati Gherardo e Matelda con Diego e Mariagiada, Franco e Marisa annunciano con commozione e dolore la morte di

Renzo Levi

I funerali partiranno dal Celem Mosc[illegible], via Santo Stefano Rotondo 6, alle ore 11 di lunedì 30 gennaio
— Roma, 28 gennaio 1984

La zia Gina, Renato e Silvana, Giangiacomo e Elsy piangono il caro RENZO.
— Roma, 28 gennaio 1984

Giuseppe Jolanda Lattes e [illegible] commossi si compartecipano per la scomparsa del carissimo amico RENZO.

Maria Giorgio Caleffe e famiglia ricordano sempre con affetto il carissimo RENZO.

Arturo, Elsa e Marcello, Ada e Vittorio e famiglie commossi piangono il carissimo RENZO.

Cristianamente è mancata

Anna Fassero ved. Corgiat Mecio

anni 73

L'annunciano figlio, nuora, nipoti, sorella, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali martedì 31 ore 14.30 dall'abitazione strada Madonnina 48. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Caselle, 29 gennaio 1984

Le Sue onestà e le Sue [illegible] non sono scomparse con Lui

Vincenzo Fanlozzi

non è più. Lo piangono [illegible] la moglie, i figli, la nuora, il genero ed i nipoti tutti. I funerali avranno luogo martedì 31 alle ore 8.30 [illegible]
— Torino, 29 gennaio 1984

La sorella Adele, i fratelli Eliseo con la moglie Cecilia, Paolo con la moglie Olga, piangono l'amatissimo fratello

Vincenzo Fanlozzi

— Torino, 29 gennaio 1984

Le nipoti Carla Fanlozzi Gallesi, con Mauro e Valentina piangono il caro ZIO e PADRINO.

I nipoti Angela, Serapo e famiglia partecipano commossi

Lorenzo Tirinelli e famiglia è vicino in questo triste momento alla famiglia Fanlozzi

[illegible]

cav. Marcello Maina

(ex partigiano)

Addolorati ne annunciano la [illegible] Amelia, la figlia Piera e Germano generi, nipoti, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. Si ringraziano sentitamente [illegible] Torino, 30 gennaio 1984

È mancato

Jean Molinaro

Lo annunciano con tristezza i figli Mario con Linia, Giancarlo con Egle, i nipoti Marco, Claudio, Andrea e Luca, [illegible]
— Torino, 30 gennaio 1984

Famiglia Bruno partecipa al dolore di Giancarlo e famiglia.

Dopo lunghissime sofferenze [illegible]

Rosa Nella in Nasi

[illegible]
— Valgioie, 29 gennaio 1984

Orario accettazione necrologie [illegible] adesioni

Sportello Salone **LA STAMPA** Via Roma, 80 ore 9-12,30; 15-19 Sabato: 9-12,30

Sportelli [illegible] STAMPA Via Marenco, [illegible]

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21 domenica dalle ore 16,30

[illegible]
Ulteriori [illegible]

TORINO — La settimana inizia per il mercato azionario in un clima ancora molto attivo e dinamico. Ai recuperi dei giorni precedenti si sono aggiunti oggi ulteriori progressi delle quotazioni dovuti in particolare ad un interessamento degli operatori verso i valori industriali che continuano ad essere il polo d'attrazione del mercato ma estesi anche ad altri settori che nella [illegible] settimana erano [illegible] abbastanza [illegible]scurati, fra questi gli assicurativi e gli industriali.

Negli assicurativi eccelle per i progressi conseguiti la Generali che si porta vicino a quota 40.000; buono anche l'andamento delle Ras mentre piuttosto deboli appaiono le Toro Assicurazioni. Nei bancari in evidenza i titoli Iri, Banco Roma, Credito e Comit.

Qualche realizzo di beneficio nelle fasi finali della seduta [illegible] provoca particolari spostamenti della quota in quanto risulta bene assorbito. Nei valori locali andamento abbastanza positivo con scambi in aumento.

Prezzo unico di chiusura delle Borse valori di Genova Roma e Torino: Fiat ord. 4073, priv. 3331. Generali 39,510; Montedison [illegible]. Fixing Fiat: titolo ordinario 4080; Fiat priv. 3350.

[illegible]
[illegible] in Europa

LONDRA — [illegible] praticamente fermo [illegible] valori precedenti all'apertura dei mercati europei. A Londra, il metallo inizia la seduta a quota 380,50 dollari l'oncia.

L'argento risulta invece [illegible] netto rialzo, con valori di 8,33 dollari l'oncia nei primi scambi, contro 8,125.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1715,50-1716
Sterlina	2410-2413
Marco tedesco	505,50-506,40
Franco svizzero	764-768
Franco francese	189-189,30
Franco belga	29,81-29,93
Fiorino oland.	541-541,50
Scellino	66,40-66,56
Yen	7,30-7,35

MILANO
Ripresa generale

MILANO — Generale ripresa [illegible] corsi in Borsa. L'ottava si è così iniziata con una intonazione generale migliore attraverso un volume di scambi molto intenso. Oggi sono tornati alla ribalta i titoli assicurativi, specialmente le Generali, affiancati naturalmente da tutto il settore industriale — dalle Fiat, [illegible]vetti, specie la privilegiata — e infine dalle Ifi; bancari tutti in primo piano seguiti [illegible] titoli della grande distribuzione, cioè Rinascente e Standa.

In complesso però [illegible] maggior parte dei valori si [illegible] assestata su livelli lievemente migliori, senza spostamenti [illegible] grande rilievo in tutto il settore. [illegible] la chiusura [illegible] tono generale della Borsa [illegible] leggermente calato e molti titoli si sono assestati su basi intermedie: infatti l'indice generale di Borsa, che aveva segnato in apertura + 0,6 per [illegible], [illegible] nelle ultime battute a - 0,5 per cento, ma praticamente la seduta si è conclusa su ottime posizioni e lasciando intravedere un andamento buon per tutta l'ottava, salvo naturalmente imprevisti.

Dopolistino irregolare: le Ras sono salite a 56.500. Fiat leggermente più calme e [illegible] pure le Ifi; ben tenuta la Centrale.

DOLLARO
[illegible] valori [illegible] venerdì

ROMA — Dollaro praticamente fermo sui valori precedenti all'apertura dei cambi europei. In Italia, [illegible] valuta statunitense inizia [illegible] seduta a quota 1715,35 lire, contro le 1715,25 di venerdì. Rispetto alla chiusura settimanale di New York (1717 lire), la moneta Usa registra un lieve ridimensionamento.

Dollaro sostanzialmente invariato sui valori precedenti anche rispetto [illegible] marco, con apertura a 3,8165 marchi, e sulle altre principali valute, sempre rispetto alla chiusura europea nonostante i dati economico-finanziari indichino un tono dimesso per il dollaro in questo avvio di settimana, la ricandidatura del presidente Reagan, insieme alla notizia, diramata in nottata, di un netto aumento degli ordinativi di macchine utensili negli Stati Uniti a dicembre, lasciano spazio a nuovi assestamenti al rialzo per la moneta americana.

Dollaro saldo sul mercato di Tokyo [illegible] chiusura a quota 234,50 yen, contro 234,25 yen di venerdì scorso. Secondo gli operatori, tale andamento [illegible] legato soprattutto ad acquisti di dollari effettuati dagli importatori nipponici. Tuttavia viene segnalato anche un ingente acquisto di marchi contro yen, che avrebbe agito a favore del dollaro.

COSTO DEL LAVORO INTESA PIU' VICINA?

In settimana sono previsti numerosi contatti ad alto livello per superare le attuali divergenze

ROMA — Gli sviluppi del confronto triangolare governo-sindacati-imprenditori sui temi [illegible] politica economica, della lotta all'inflazione, dell'occupazione e [illegible] costo del lavoro, con i riflessi che questa trattativa ha nei rapporti tra Cgil, Cisl e Uil, restano al centro dell'attenzione anche in questa settimana che si presenta densa di impegni per le organizzazioni dei lavoratori.

Sono ancora previsti [illegible]tatti, anche ad alto livello, per cercare di superare [illegible] [illegible]zione che si è determinata tra Cisl e Uil da [illegible] parte e Cgil dall'altra nel confronto sui possibili interventi [illegible] attuare in materia di costo [illegible] lavoro. Per oggi è fissata [illegible] riunione del gruppo di lavoro interconfederale che deve preparare una nuova riunione delle segreterie generali. In vista di questa nuova riunione di vertice la Cgil ha convocato sempre per oggi il proprio [illegible]to esecutivo mentre anche [illegible] Cisl e [illegible] Uil riuniranno i propri organismi.

Mentre p[illegible]gue il dibattito interno è prevista, comunque, la continuazione degli incontri settoriali già programmati (martedì con il sottosegretario Amato sui problemi dell'occupazione giovanile e, nei primi giorni [illegible]la settimana, con il ministro dell'Industria Altissimo sui temi della politica industriale) e quelli con il ministro del Lavoro, De Michelis, che saranno fissati in base all'evolversi della situazione.

Oggi: l'Istituto per lo sviluppo e la formazione profes[illegible] dei lavoratori (Isfol) tiene un seminario di studio sul tema del collocamento e della chiamata nominativa. Gli autotrasportatori merci non dipendenti aderenti alla Cgil attuano la prima delle due giornate (la seconda sarà [illegible] il giorno successivo) di sciopero nazionale dell'autotrasporto.

Domani: a mezzanotte comincia [illegible] sciopero nazionale di 24 ore (che si concluderà alla stessa ora di martedì 1° febbraio) dei dipendenti della compagnia vagoni letto aderenti alla Cgil, Cisl e [illegible] in agitazione per il rinnovo del contratto di lavoro. I massimi rappresentanti della centrale unica dei lavoratori brasiliani (Cut) tengono a Roma una conferenza stampa per illustrare la situazione sindacale nel loro Paese. Si riunisce a Roma il coordinamento sindacale nazionale dell'artigianato per esaminare lo stato di attuazione dell'accordo del 22 gennaio nel settore; è previsto un incontro tra Iri, Finsider e sindacati sulla situazione del settore siderurgico anche alla luce delle conclusioni raggiunte a Bruxelles.

Mercoledì: comincia lo sciopero di sette giorni dei medici aeroportuali aderenti al Simeca. Nella [illegible] giornata si svolge a Roma un convegno della Fisac-Cgil sul costo del denaro.

Giovedì: si svolge [illegible] ministero della Sanità un incontro tra il ministro Degan e le organizzazioni sindacali interessate al problema del rinnovo delle convenzioni mediche.

I lavoratori del gruppo Sop scioperano 4 ore per sollecitare la ripresa del negoziato [illegible] piano di risanamento economico e finanziario dell'azienda.

Venerdì: comincia lo sciopero nazionale di due giorni del personale dell'amministrazione finanziaria aderente al sindacato autonomo Salfi-Confsal. Disagi nei trasporti pubblici per lo sciopero di 3 ore dei lavoratori (servizi urbani, extraurbani, ferroviari, automobilistici metropolitani e lagunari) aderenti alle organizzazioni di categoria della Cgil, Cisl e Uil.

Sabato: si conclude il programma di sciopero articolato per regioni del personale dirigente e direttivo parastatale aderente all'organizzazione autonoma Dirp-Confedir.

Riunioni a catena per Lama, Carniti e Benvenuto

Sviluppo bancario

IL S. [illegible] [illegible] UNA NUOVA FILIALE A [illegible]

TORINO — L'Istituto Bancario [illegible] Paolo di Torino aprirà prossimamente una nuova filiale a Bolzano: la Banca d'Italia ha concesso l'autorizzazione, che consente all'istituto di *«arricchire la propria presenza operativa sul territorio nazionale»*, estesa — con la nuova sede di imminente apertura — a 15 delle 20 regioni italiane.

L'insediamento del San [illegible] a Bolzano — informa una nota dell'istituto bancario torinese — *«prosegue la linea di sviluppo territoriale tendente a privilegiare i centri nodali del sistema economico*. Bolzano rappresenta infatti *«un essenziale fattore d'integrazione dell'area operativa*

[illegible] [illegible] 16 [illegible]

ROMA — Fatturato di oltre [illegible] miliardi (con un aumento del 20 per cento rispetto a quello del 1982); aumento delle vendite del 30 per cen[illegible] nel [illegible] ultimo trimestre del 1983, investimenti per quattro miliardi [illegible] prossimi due anni per l'ammodernamento tecnico degli stabilimenti e di due miliardi per la pubblicità e la promozione.

Sono questi i principali risultati del bilancio 1983 della Savi-Florio, l'azienda produttrice [illegible] vini siciliani che dal 1982 appartiene al gruppo Ciazano, approvato dall'assemblea degli azionisti della società (quotata in Borsa).

Il buon andamento del 1983 — informa una nota — si rileva anche dai risultati del[illegible] vendite all'estero dei prodotti [illegible] Florio (marsala e brandy): il 20 per cento della produzione è stato infatti venduto all'estero e, in particolare, negli Stati Uniti dove la società detiene l'80 per cento del mercato del marsala.

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	30-1	27-1
ALIMENTARI		
Alivar	5200	5200
Eridania	8300	8300
Fiolo	190 50	190 50
[illegible] Vittoria	6950	6750
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20800	20800
C. Ass. Milano risp.	11700	11500
Comp. Latina ord.	635	555
Comp. Latina priv.	484	484
Generali	39510	38100
[illegible]	56500	55500
SAI ord.	13800	13500
SAI priv.	13780	13700
Toro Ass. ord.	14100	13050
[illegible]ro Ass. priv.	10800	10800
BANCARI		
B. Comm. Italiana	37700	36000
Banco di Roma	34000	32000
Credito Italiano	4650	4380
Interbanca priv.	21600	20400
Mediobanca	63500	63400
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3400	[illegible]
Burgo priv.	[illegible]	[illegible]
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	87	72
Pozzi Ginori risp.	84	84
Eternit ord.	428	425
Eternit pref.	418	415
Unicem ord.	18000	17850
Unicem risp.	13600	12400
CHIMICI		
Italgas	980	980
Mira Lanza	34000	36000
Montedison	248	247 75
Paramatti	2305	2260
Pierrel ord.	1620	1620
Pierrel risp.	1000	1000
Saffa ord.	6600	6525
Saffa risp.	6350	6250
SAIAG	1140	1140
Snia B.P.D. ord.	1640	1640
Snia B.P.D. risp.	1550	1560
COMMERCIO		
Rinascente ord.	445	440
Rinascente priv.	329	325
Silos Genova	1310	1300
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	900	900
Autostrada To-Mi	8000	8050
Italcable	10480	10480
NAI	27	27
SIP ord.	1830	1920
SIP risp.	1975	1975
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	168	165
Borgosesia ord.	6700	6500
Borgosesia risp.	2700	2850
Centrale ord.	1850	1830
Centrale risp.	1260	1230
Centrale r. 1-7-82	1180	1180
CIR ord.	6110	6200
CIR risp.	5100	5130
Fidis	3930	3930

TITOLI	30-1	27-1
Finsider	47 50	47 50
Fiscambi	3030	3030
Gim ord.	4270	4270
Gim risp.	2530	2530
IFI priv.	6040	6050
IFIL ord.	6830	6575
IFIL risp.	5000	4880
Invest	3460	3460
Mittel	1450	1450
Pirelli & C.	3280	3280
Pirelli S.p.A.	1850	1800
Pirelli S.p.A. risp.	1830	1780
SAROM	1600	1600
Schiapparelli	482	485
SME	825	780
SMI	2050	2050
SMI risp.	1740	1740
STET ord.	2050	1990
STET risp.	1860	1900
[illegible]		
Attività Immobiliari	2800	2650
B.I.I. ord.	825	780
B.I.I. ord. 1-7-83	785	750
B.I.I. risp.	800	795
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acque	130	130
Far-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	850	860
I.P.I.	1770	1770
ISVIM	20200	20200
Risanam. Napoli ord.	8250	8150
Risanam. Napoli risp.	7400	7400
SIFA	3100	3100
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	[illegible]	1555
Fiat ord.	4073	4081
Fiat priv.	3331	3349
Gilardini	8000	7700
Magneti Marelli ord.	880	890
Magneti Marelli risp.	885	890
Olivetti ord.	4215	4250
Olivetti priv.	4360	4285
Olivetti risp.	4240	4170
Olivetti r. 1-7-82 n. g.	3400	3800
Saeb priv.	3530	3750
Westinghouse	22000	22000
METALLURGICI		
Dalmine	387	391
Fornara	290	310
Talco Grafite	12000	12000
TESSILI		
Cantoni	2800	2800
Fisac ord.	7050	7050
Fisac risp.	7300	7300
DIVERSI		
Acque Potabili	4100	4100
Ciga Hotels	3480	3480
Pacchetti	73	73
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	270	270
Centrale 13% 81/88	98	98
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/85	100	100
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 90	144	144
Olivetti 13% 81/91	98	[illegible]
Pirelli 13% 81/91	121	121

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	30-1	27-1
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/88	105	105
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/90	110 30	110 30
C. Cr. Tes. 1-1-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84	100	100
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-4-84	100 10	100
C. Cr. Tes. 1-5-84	100	100 05
C. Cr. Tes. 1-6-84	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-7-84	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-9-84 II	100 05	100 15
C. Cr. Tes. 1-9-84	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-10-84	99 95	99 90
C. Cr. Tes. 1-11-84	100	100 05
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 10% 76/86	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-3-85	99 95	100
C. Cr. Tes. 1-4-85	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-1-86	100 80	100 70
C. Cr. Tes. 1-3-86	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-4-86	99	99
C. Cr. Tes. 1-5-86	100 10	100 05
C. Cr. Tes. 18% 1-6-86	99 40	99 40
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-9-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-10-86	99 85	99 85
C. Cr. Tes. 1-11-86	100	99 95
C. Cr. Tes. 1-12-86	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-4-87	99 95	99 85
B.T.N. 12% 1-10-87	91 30	91 30
B.T.P. 12% 1-1-84	—	—
B.T.P. 12% 1-4-84	99 10	99 10
B.T.P. 18% 1-4-84	100 20	100 20
B.T.P. 13% 1-10-84	97 75	97 75
B.T.P. 18% 1-1-86	101 25	101 55
B.T.P. 17% 1-8-86	101 75	100 75
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 indicizzate	148	148
Enel 77/84 II indicizzate	144 10	144 10
Enel 80/87 indicizzate	98 70	98 70
Enel 81/88 indicizzate	100 40	100 40
Enel 82/89 indicizzate	105	105
Enel 82/89 II indicizzate	104 60	104 60
Enel 82/89 III indicizzate	103 60	103 60
Enel 82/89 IV indicizzate	103 80	103 80
Enel 83/90 I indicizzate	103 60	103 60
Enel 83/90 II indicizzate	103	103

TITOLI	30-1	27-1
Enel 83/90 III indicizzate	102 80	102 90
Autostrade 6% 66/86 I	82 30	82 70
Autostrade 6% 67/87	84 40	84 40
Autostrade 7% 72/88	80 30	80 20
C.C. OO. PP. 5%	88 10	88 10
C.C. OO. PP. 5,5%	88 50	86 50
C.C. OO. PP. 6%	81 80	82 00
C.C. OO. PP. 7%	80 70	80 30
C.C. Int. St. 6% 66 I	88 80	85 80
C.C. Int. St. 6% 67 II	83 30	83 00
C.C. Int. St. 6% 68 III	78 80	78 80
C.C. Int. St. 7% 70 I	76 10	76 10
C.C. Int. St. 7% 71 II	73 10	73 10
C.C. Aut. 7% 70 I	81 80	81 80
C.C. Aut. 7% 72 II	60 20	60 20
FF.SS. 6% 66 I	88 40	88 60
FF.SS. 6% 67	83 50	83 50
FF.SS. 7% 72 I	71 80	71 80
Amm. FF.SS. 7% 70	77 80	77 80
Amm. FF.SS. 10% 76 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 78 I	95 10	95 10
Amm. FF.SS. 83/90 indiciz.	101 90	101 90
ICIPU vent. 5,5%	—	—
ICIPU vent 6%	81 10	81 10
ICIPU 7% 71 I	72	72
IMI 80/85 indicizzate	99 90	99 90
IMI 81/84 indicizzate	111	111
IMI 81/85 indicizzate	103 10	103 10
IMI 81/85 II indicizzate	101 50	101 50
IMI 81/85 III indicizzate	102	102
IMI 81/85 IV indicizzate	102	102
IMI 81/85 V indicizzate	102	102
IMI 81/85 VI indicizzate	103	103
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	103	103
Montedison 13,5% 78	103 75	103 75
Olivetti 83/87 indicizzate	102 75	102 75
Pirelli 82/88 indicizzate	101 35	101 35
Fiat 81/88 indicizzate	103 15	103 15
Città Torino 5% 52/84	82	82
Pr. To AEM 5,5% 60/85	92	92
Pr. To AEM 5,5% 62/88	92	92
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	59	[illegible]
Ist. S. Paolo c. cons. 6%	84 50	84 50
Ist. S. Paolo To 7%	78 50	[illegible]
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	63 50	63 50
S. Paolo OO.PP. 6%	66 50	66 50
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	98	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 81 19' indic.	101 70	101 70
S. Paolo OO. PP. 81 21' indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22' indic.	101 70	101 70
S. Paolo OO. PP. 81 23' indic.	101 60	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 24' indic.	102 60	102 60
Fond. Piemonte V.A. 6%	49	[illegible]
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	68	[illegible]

LE AZIONI A MILANO

TITOLI	30-1	27-1
ALIMENTARI		
Alivar	5300	5240
Bonifiche Ferr.	27500	27535
Cavarzere	sosp.	sosp.
Eridania	8200	8300
Ind. Buitoni ord.	2500	2550
Ind. Buitoni risp.	2400	2450
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Milanegr. Vittoria	6960	6810
Perugina ord.	1770	1770
Perugina risp.	1668	1685
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	[illegible]	40530
Ausonia Ass.	1119	1115
C. Ass. Mi ord.	20800	20800
C. Ass. Mi risp.	11755	11600
C. Latina ord.	660	651
C. Latina priv.	480	480
FIRS ord.	1270	1270
FIRS risp.	880	880
Generali	38600	37800
Italia Assicurazioni	12210	12000
L'Abeille	38150	38200
La Fondiaria	37800	38300
RAS	56100	54800
RAS C. P.	55400	[illegible]
SAI ord.	13350	13310
SAI priv.	13800	13800
Toro Ass. ord.	14000	13880
Toro Ass. priv.	10850	10780
BANCARI		
B. Catt. Veneto	5748	5749
B. Comm. Italiana	37850	[illegible]
Banco Roma	33800	31000
Banco Lariano	6200	6150

TITOLI	30-1	27-1
Cred. Italiano	[illegible]	4350
Cred. Varesino	4848	4849
Interbanca priv.	21890	21350
Interbanca 1-7-83	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	65500	[illegible]
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	3400	3350
Burgo priv.	[illegible]	2030
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	[illegible]	2655
Mondadori ord.	4650	4400
Mondadori priv.	2670	2560
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1840	1850
Pozzi-Ginori ord.	80	79
Pozzi-Ginori risp.	80	82 75
Eternit ord.	423	425
Eternit pref.	408	[illegible]
Italcementi ord.	44630	44300
Italcementi risp.	38450	38800
Unicem ord.	18040	17610
Unicem risp.	[illegible]	12250
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5290	5911
Caffaro ord.	597	563 50
Caffaro risp.	558 50	559
Farmit. Erba	11350	10990
Italgas	959	980
Lepetit ord.	27800	28100
Lepetit priv.	29000	29000
Mira Lanza	34000	35237
Montedison	248 50	247
Perlier	8000	7850
Pierrel ord.	1635	1626
Pierrel risp.	999	994

TITOLI	30-1	27-1
Rol	1613	1650
Saffa ord.	6661	6450
Saffa risp.	6550	6230
Siossigeno	16600	15800
Snia B.P.D. ord.	1629	1609
Snia B.P.D. risp.	1570	1570
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	455	439 25
La Rinascente priv.	330	322
Silos	1300	1295
Standa ord.	5981	5905
Standa risp.	5880	5850
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	940	861
Ausiliare	9000	8950
Autostrada To-Mi	8085	8010
Italcable	[illegible]	10520
NAI	26 25	26 25
Nord Milano	3130	3140
SIP ord.	1918	1922
SIP risp.	1876	1889
Tripcovich	7000	6960
Selm	2800	2715
Tecnomasio	439 25	439
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1730	1751
Agricola Fin. ord.	17150	17700
Agricola Fin. risp.	13000	14800
Bastogi IRBS	172	166
Bonif. Siele	31300	[illegible]
Borgosesia ord.	6700	6600
Borgosesia risp.	2715	2510
Brioschi	1303	1310
Buton	2526	2530

TITOLI	30-1	27-1
La Centrale ord.	1794	1800
La Centrale risp.	1200	1208
La Centrale r. 1-7-82	1260	1205
CIR ord.	6220	6080
CIR risp.	6100	6000
Euromobiliare	4075	4060
Fidis	3300	2915
Fin. Breda	5090	4560
Finmare	33	31
Finrex	1380	1380
Finsider	47 50	47 75
Fiscambi	3040	3040
Gemina ord.	549 75	545
Gemina risp.	580	560
GIM ord.	4250	4220
GIM risp.	2570	2520
IFI priv.	6050	5930
IFIL ord.	6845	6875
IFIL risp.	5020	4860
Invest	3470	3456
Italmobiliare	51950	50100
Mittel	1380	1473
Pariac. Finanz.	855	855
Pirelli & C.	3300	3270
Pirelli SpA ord.	1850	1819
Pirelli SpA risp.	1828	1793
Rejna ord.	14000	14000
Rejna risp.	20000	20000
Riva Finanz.	4449	4275
Sarom	1640	1600
Schiapparelli	480	485
SME	801	730
SMI ord.	2100	2050
SMI risp.	1765	1739
Stet ord.	2050	1985
Stet risp.	1850	1904

TITOLI	30-1	27-1
Terme Acqui	1065	1065
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6610	6600
Attività Immobiliari	2800	2850
B.I.I. ord.	819	783
B.I.I. ord. 1-7-83	755	743
B.I.I. risp.	800	784 50
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1480	1430
Cond. Acqua Roma	129 75	131
De Angeli Frua	2075	1950
Gen. Imm. Sogene	860	850
Iniziative Edilizie	28200	25000
Isvim	20250	20350
La Milano Centrale o.	5780	5500
La Milano Centrale r.	5710	5440
Risanamento ord.	8280	8200
Risanamento risp.	7450	7400
Sifa	3100	3100
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	4080	4080
Fiat priv.	3360	3268
Gilardini	7890	7725
Franco Tosi	18500	17850
Magneti M. ord.	1073	1010
Magneti M. risp.	1031	1019
Olivetti ord.	4175	4238
Olivetti priv.	4350	4245
Olivetti risp.	4230	4255
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	3750	3780
Saeb ord.	3851	3775
Saeb priv.	3830	3750
Westinghouse	21900	21900
Worthington	2740	2711

TITOLI	30-1	27-1
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	330	330
Cantieri Metall. Ital.	4701	4841
Dalmine	397 50	392
Falck ord.	1775	1780
Falck risp.	1690	1602
Ilssa-Viola	530	531
La Magona	4800	4600
Pertusola	640	640
Trafilerie	2838	2845
TESSILI		
Cant. e Zinelli	46	45
Cantoni	2800	2861
Cucirini	1733	1809
Cascami 1872	3900	3500
Eliolona	1150	1131
FISAC ord.	6820	6840
FISAC risp.	7450	7210
Linif. e Can. o.	4400	4320
Linif. e Can. r.	2524	2450
Marzotto ord.	1610	1570
Marzotto risp.	1865	1850
Olcese Veneziano	46	47
Rolandi	11500	10600
Unione Manif.	14500	14511
Zucchi	3670	3800
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1771	1750
Acq. De Ferrari risp.	1761	1801
Acque Potabili	4000	3971
Calzif. Varese	sosp.	sosp.
CIGA Hotels	3050	3000
Jolly Hotel	6420	6130
Pacchetti	71	70
Trenno	14550	14610

A Palermo è realtà

IL SOGNO DEL DOPPIO STIPENDIO

Delibere, ricorsi, diffide, rivendicazioni di potestà «piena e incontrovertibile». Tra l'Unità sanitaria locale numero 59 e la Provincia di Palermo è guerra aperta. L'oggetto del contendere sono cinquantun ex dipendenti dell'Istituto provinciale per l'assistenza all'infanzia (Ipai). Entrambe le amministrazioni rivendicano il diritto di utilizzare questa manodopera impiegatizia, in alibera uscitas perché l'ente è stato giudicato inutile e disciolto.

I dirigenti in lite sono talmente sicuri di avere ragione che — tra gli uni, tra gli altri — hanno iscritto il personale conteso a ruolo nel proprio libro-paga. Cosicché il «drappello» di ex assistenti all'infanzia si è trovato in una condizione veramente invidiabile, che tutti i lavoratori italiani hanno sognato almeno una volta nella vita: poter incassare due stipendi per un'unica prestazione di lavoro. Ed essere perfettamente in regola con la legge. r. b.

Dai 70 casi del 1973 ai mille dell'82

ANCHE L'ESERCITO SI ARMA PER BATTERE LA DROGA

[illegible] — [illegible] chiamano «Centri di coordinamento di supporto psicologico», «Consultori psicologici», «Centri di tossicologia clinica», «Nuclei di prevenzione». Sono la «risposta» dell'esercito al problema della droga. L'iniziativa, partita circa un [illegible] fa in seguito all'intervento del capo di Stato maggiore generale Capuzzo, si propone due obiettivi: arginare la diffusione degli stupefacenti, che negli ultimi tempi ha assunto dimensioni preoccupanti anche nell'esercito; curare e «recuperare», dov'è possibile, i soldati tossicodipendenti.

Dunque la droga rappresenta una seria minaccia anche per l'esercito. Se fino a qualche anno fa si discuteva del fenomeno senza eccessiva apprensione, oggi la situazione è radicalmente cambiata. I drogati nelle Forze Armate risultarono 70 nel [19]73, 85 nel '74, 25 nel '75, [illegible] nel '76, 260 nel '77. Da allora il numero è spaventosamente aumentato fino a raggiungere un record negativo: mille i casi segnalati [nel] 1982.

In passato il Ministero della Difesa è stato piuttosto restio a fornire cifre in proposito. Ma ora la gravità del fenomeno ha convinto le autorità militari a uscire allo scoperto. Qualche giorno fa [all']università di Pavia, il tema «droga e esercito» è stato affrontato [in un] dibattito [al] quale sono intervenuti il generale medico Stornelli, il colonnello Mantovani, consulente della Sanità dell'esercito, e il capitano Guerra.

Se nell'82 i drogati nelle Forze Armate sono stati un migliaio, è perché il «filtro» della visita di leva ne aveva già respinti nella vita civile circa 3000. «L'esercito non può arruolare uomini che non sono più tali, ma cenci», dicono i militari. «Le Forze armate accettano soltanto chi abbia avuto contatti sporadici con la droga».

I mille l'esercito se li è trovati dentro nonostante il primo filtro. Ciò a causa di simulazioni e incertezze. Tuttavia per questi mille non c'è futuro nell'esercito: in pochi mesi vengono praticamente eliminati. E eliminati vuol dire congedati: se si tratta di drogati leggeri sono però ammessi al recupero.

C'è per sempre da aggiungere che su un contingente annuo di circa 250 mila reclute, tre o quattromila drogati sono una cifra impressionante, circa l'uno e mezzo per cento (pochi, tuttavia, se si considera il 13 per cento di drogati del contingente americano in Germania, anno 1981).

Tuttavia la situazione resta seria. Sebbene i controlli alla visita [di] leva siano molto rigorosi, non sempre il «filtro» riesce a [illegible] il [illegible]gere di casi dopo l'arruolamento. Ora grazie all'istituzione dei vari Centri [di] coordinamento e prevenzione, grazie all'organizzazione di corsi speciali per ufficiali, anche l'opera di prevenzione si muove su binari più sicuri.

Il gen. Capuzzo

NOVE PELLEGRINI AL GIORNO FERITI IN PIAZZA S. PIETRO

CITTA' DEL VATICANO — Sono stati 2424 in poco meno di dieci mesi, con una media di nove al giorno, i pellegrini dell'Anno Santo infortunatisi in piazza San Pietro e curati dai medici, in una sorta di ospedaletto da campo allestito dal Sovrano Militare Ordine di Malta.

Sono queste le cifre dei «feriti» del Giubileo, pubblicate [per] la prima volta dall'agen[zia] cattolica «Arca» e registrate regolarmente in [un] librone dell'Ordine di Malta, costantemente aggiornato a partire dal 25 marzo dell'anno scorso, primo giorno d'apertura della Porta Santa.

Un tedesco di Bonn che lamentava un forte mal di testa è stato il primo ricoverato nel posto di pronto soccorso, sul lato sinistro della piazza guardando la basilica, lo stesso 25 marzo; ultimo della serie 1983, il 31 dicembre, un argentino che si era storto un piede scivolando tra i selci della piazza.

Il registro non dà conto di morti, quindi è da dedurre che tutti gli infortunati [del] Giubileo siano feriti leggeri: prevalgono nelle diagnosi [le] emicranie o gli svenimenti per il solleone d'estate e i guai ai piedi, causati dal troppo cammino per la città, le basiliche e i musei.

I gruppi di medici di tutti i Paesi che si alternano in turni di una settimana alle porte del Vaticano sono disponibili dalle 9 alle 19: ogni équipe in servizio è composto di dieci persone, [fra] due medici, due barellieri, tre inservienti, un interprete e due autisti.

Barelliere, per qualche tempo, è stato un prestante signore tedesco che pareva un nobile: era infatti il pronipote del conte Zeppelin, il noto costruttore dei dirigibili che portavano il suo nome.

A Milano tre arresti per spaccio di droga

VERONA, GIOVANE UCCISO DA «OVERDOSE» DI EROINA

VERONA — Un tossicodipendente veronese, Silvano Ferrari, di 28 anni, è stato trovato morto nella sua camera da letto dai genitori con i quali viveva in uno stabile alla periferia della città. Il decesso, secondo quanto hanno stabilito i medici dell'ospedale di Borgo Trento, è stato causato da una dose massiccia di sostanza stupefacente.

Silvano Ferrari si era sottoposto di recente ad una cura disintossicante per tentare di liberarsi dalla dipendenza della droga. Con la morte di Silvano Ferrari a Verona so[no] tre le vittime degli stupefacenti dall'inizio dell'anno.

MILANO — Tre p[ersone] sono state arrestate con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Si tratta di Gabriella Marando, 41 anni, Gennaro Senatore, 18 e Antonio Erbaglio.

In piazzale Lagosta, da tempo era segnalato un intenso movimento [di] tossicodipendenti, nell'appartamento di Gabriella Marando, dove sono stati sequestrati 27 grammi di eroina pura.

Anche nell'appartamento [di] Gennaro Senatore sono stati sequestrati venti grammi di eroina; in quello di Antonio Erbario sei grammi [di] eroina e un bilancino. (Ansa)

Il decreto di legge approvato dal Senato

PROCESSO ENTRO 48 ORE PER I REATI FINO A 3 ANNI

ROMA — Chi commette un reato punibile fino a tre anni di carcere (competenza del pretore) e viene arrestato in flagranza, viene processato in 48 ore, senza passare per il carcere: questa è l'innovazione più importante del decreto di legge governativo già approvato dal Senato e che [ora] si appresta ad essere discusso dalla Camera dei deputati. Si tratta di [una] norma che si ispira al modello del Coroner inglese.

I reati punibili fino a tre anni sono tantissimi: i furti semplici, le ingiurie, l'oltraggio, il possesso di arnesi [atti] allo scasso, l'ubriachezza, [il] rifiuto, il possesso ingiustificato di armi. Questa lista, però, è destinata ad allungarsi non appena il Parlamento approverà la legge [illegible] ad allargare la competenza del pretore ai reati punibili con la reclusione fino a 4 anni. Saranno compresi, quindi, anche gli omicidi colposi [e] i furti [più] gravi.

Se l'arresto è mantenuto e il pretore [non] dispone della libertà dell'imputato, si procede secondo il rito direttissimo.

Se l'imputato lo richiede può essere disposto un rinvio non superiore ai cinque giorni per provvedere alla difesa.

La vittima era da poco «salita di grado» nella malavita

AGGUATO A CATANIA, UN MORTO

Napoli: agente di custodia ferisce un ladro

CATANIA — Un uomo è [stato] ucciso ieri sera a Catania e [un] suo amico è stato ferito con sei colpi di pistola alle gambe [da] [due] o tre giovani armati di pistole che sono fuggiti subito dopo su [una] grossa motocicletta.

L'ucciso è Luigi Pavone, 32 anni; il ferito è Vito Bruno, di 21, che è stato ricoverato in ospedale dove i medici [gli] hanno riscontrato, oltre alle ferite, gravi fratture ossee.

[Gli] assassini hanno seguito per un breve tratto di strada le vittime e [sono] entrati in azione quando Luigi Pavone, fermata accanto [al] marciapiede la sua «Renault 5», stava per scendere.

Pavone è morto all'istante, raggiunto da numerosi proiettili. Vito Bruno ha cer[cato] di fuggire, ma è stato «gambizzato» ed è stramazzato al suolo. Gli investigatori ritengono che il bersaglio degli assassini fosse Luigi Pavone che, a quanto sembra, recentemente era salito di più [di] [un] gradino nella gerarchia della malavita organizzata a Catania.

NAPOLI — Un agente di custodia, Francesco Prosutto, di 23 anni, in servizio al supercarcere di Trani ma in licenza a Napoli, ha ferito un rapinatore, Carlo De Falco, di 22 anni, che con un complice intendeva rapinarlo.

E' accaduto al Lago Patria, sulla Domiziana, dove l'agente, che era in abiti civili, si era recato in macchina con la fidanzata.

Alla loro macchina si sono affiancati due giovani armati, che hanno ingiunto a Prosutto di scendere. Uno dei due l'ha colpito alla testa col calcio della pistola. L'agente di custodia ha reagito con prontezza sparando al rapinatore alle gambe.

NAPOLI — Un uomo, Vito Benedetto, 55 anni, è [stato] gravemente ferito con alcuni colpi di pistola sparatigli contro da uno sconosciuto. Il fatto è avvenuto davanti alla macelleria di proprietà del figlio [di] Benedetto, Enrico, in via Appeno Galente, a San Giorgio a Cremano. Portato all'ospedale Benedetto è stato giudicato dai sanitari guaribile con riserva.

Secondo quanto lo stesso Benedetto ha raccontato agli agenti, a sparare [è stato] un giovane, il quale, armato di pistola e a volto scoperto, era sceso poco prima [da] un'auto di grossa cilindrata.

CARBONIA — Luciano Putzolu, 20 anni, di Barbusi, piccola frazione di Carbonia, è stato ferito con una fucilata da un vicino di casa dopo una violenta lite. Con l'accusa di tentativo d'omicidio, agenti del commissariato di polizia di Carbonia hanno fermato Attilio [illegible], [un] pensionato di 66 anni.

Mania e Putzolu hanno avuto una breve e violenta discussione nel pomeriggio, poco dopo le 15. A un certo punto, il pensionato è entrato in [casa], ha preso il [suo] fucile da caccia e ha sparato contro Putzolu.

ROMA — Sparatoria senza feriti ieri nell'interno di una villa dove due ladri sono [stati] sorpresi a rubare dal proprietario, un ufficiale medico dell'esercito. L'episodio si è verificato alle 2,30 nell'abitazione del ten. col. Giovanni Pittoni Panza in via del Fosso del Rio Petroso, al Divino Amore.

Due ladri, infrangendo una porta finestra del villino a due piani, sono penetrati nel salotto iniziando la razzia di quadri e vasellame. Destato dai rumori, l'ufficiale, pistola in pugno, si è affacciato [sul] pianerottolo del primo piano e ha esploso in aria alcuni colpi di pistola intimando agli sconosciuti di andar via.

DELITTO DELL'AUTOSTRADA

Forse «giustiziati» per la spartizione di un bottino

IDENTIFICATO UNO DEI DUE GIOVANI UCCISI

REGGIO EMILIA — E' stato forse identificato uno dei due sconosciuti trovati assassinati ieri mattina verso le 9,30 nell'area [di] servizio di Crostolo Nord, sull'autostrada del Sole fra i caselli di Modena e Reggio Emilia.

[Si] tratterebbe di un giovane napoletano, 22 anni, residente a Modena, del quale non sono state ancora rese note le generalità. Dell'altra vittima si sa solo che ha un'apparente età di trent'anni, indossava un giubbotto marrone di pelle con bordi in tessuto, pantaloni a righe e stivaletti in pelle molto infangati. Oggi pomeriggio a Reggio Emilia viene eseguita l'autopsia dal professor Biasi dell'università di Parma.

I corpi dei due giovani sono stati trovati riversi in un fossato ai lati della piazzola di servizio con i volti sfigurati dai colpi, da alcuni automobilisti che si erano [fermati] per ristorarsi. Poiché il telefono del parcheggio non funzionava, qualcuno si è recato in tutta fretta alla vicina uscita per Parma e di lì ha avvisato la polizia della macabra scoperta.

Nel fossato vicino ai cadaveri trovati tre bossoli calibro 7,65 e diversi oggetti d'oro

Si pensa che l'«esecuzione» dei due sia maturata in seguito ad una lite per la spartizione del bottino di una rapina. Accanto ai due cadaveri la polizia ha infatti rinvenuto diversi oggetti d'oro, una delle due vittime aveva tre anelli alle dita.

Nel fossato in cui giacevano i corpi sono [stati] trovati tre bossoli di pistola calibro 7,65; questo fa pensare che a giustiziarli siano stati dei killer professionisti che, fatti scendere dall'auto [le] vittime, hanno sparato due colpi al capo del più giovane (quello in seguito identificato) e uno solo all'altro.

Gli investigatori non escludono, benché con molte perplessità, che l'episodio sia legato [ad] un altro fatto avvenuto verso le 23 di sabato sera al casello autostradale di Fiorenzuola d'Arda, in provincia di Piacenza. Qui verso quell'ora c'è stato un conflitto a fuoco fra una pattuglia di carabinieri e una Bmw che è poi riuscita a far perdere le tracce. Sembra, però, che l'auto sia stata colpita e che uno degli occupanti sia rimasto ferito.

Sperimentata [illegible] [illegible] pelle

PECHINO — Una cura chimica per talune malattie cancerose che colpiscono [illegible] pelle è stata sperimentata in Cina ed ha guarito parecchi pazienti. Ne riferisce il quotidiano *China Daily* rendendo noto che una relazione scientifica al riguardo viene pubblicata sull'ultimo numero del bollettino di medicina tradizionale e occidentale integrate.

Si tratta, grosso modo, di una miscela alquanto corrosiva di arsenico, solfato di rame, ferro e altre sostanze che, applicata [illegible] tumore, distrugge le cellule cancerose e cauterizza i vasi sanguigni che le alimentano.

[illegible] 75 [illegible] sequestrati [illegible] Anversa

BRUXELLES — La polizia belga ha sequestrato in diverse riprese 74,5 chili di eroina pura, del valore di oltre 20 miliardi di lire, appartenenti a una decina di cinesi di Hong Kong che l'avevano sbarcata ad Anversa dal mercantile thailandese «Anchan».

Secondo fonti di polizia, si tratta di una delle più importanti operazioni del genere effettuate in Belgio, che ha permesso di identificare un'importante rete di importatori di stupefacenti dal Sud-Est asiatico.

[illegible] Gromyko partito per Bucarest

MOSCA — Il ministro degli esteri sovietico Andrei Gromyko è partito oggi da Mosca per Bucarest, a capo di una delegazione «di partito e [illegible] governo». Lo rende noto l'agenzia «Tass».

Il capo della diplomazia dell'Urss è stato l'ultima volta a [illegible] nel dicembre '81, per un [illegible] dei ministri degli Esteri dei Paesi del patto di Varsavia. La sua ultima visita ufficiale in Romania risale al gennaio '[illegible].

Il presidente [illegible] Nicolae Ceausescu è l'unico leader dell'Europa orientale [illegible] essersi dissociato dalle posizioni e contromisure adottate [illegible] Mosca [illegible] fronte all'avviato dislocamento dei «Pershing» e «Cruise» americani nel vecchio continente.

[illegible] sopravvive [illegible] al gelo

LONDRA — Una donna di 48 anni è stata ritrovata viva dopo essere rimasta [illegible] due giorni interi sepolta sotto la neve, intrappolata [illegible] un reticolato. La [illegible] è stata scoperta casualmente [illegible] un gruppo [illegible] ragazzini [illegible] stavano giocando con uno slittino.

La donna era coperta da [illegible] cumulo di neve che [illegible] è abbassato gradualmente con i passaggi della slitta dei fanciulli.

La polizia, avvisata [illegible] ragazzi che si erano spaventati quando avevano visto muoversi il mucchio di neve, ha tratto in salvo la donna, Phillys Howell, facendola trasportare [illegible] urgenza all'ospedale.

I democratici valutano già tre candidate

UNA DONNA VICEPRESIDENTE PER BATTERE REAGAN?

Con l'annuncio ufficiale, questa notte, del presidente Reagan si può dire iniziata la campagna elettorale 1984 [illegible] la conquista della Casa Bianca. In verità i giochi [illegible] aperti nelle scorse settimane ed i nomi dei candidati democratici si sapevano già tutti, ma nell'elenco degli aspiranti mancava ancora il più importante, quello dell'attuale presidente. La ricandidatura era largamente scontata, ma è soltanto adesso che la gara può dirsi [illegible]. «Vi annuncio — ha detto Reagan dalle televisioni — che io sono un candidato e cercherò di ottenere la rielezione alla carica che attualmente ricopro. Il vice-presidente Bush ed io desidereremmo il vostro sostegno e cooperazione per completare ciò che abbiamo iniziato tre anni fa».

Gli attuali sette candidati democratici (Walter Mondale, John Glenn, Jesse Jackson, George McGovern, Gary Hart, Alan Cranston, Ernest Hollings, Reuben Askew) sanno molto bene che Reagan è già in partenza un cavallo dato per favorito-vincente, ma tutti sottolineano che da oggi a novembre [illegible] succedere molte cose e che nessuno, nemmeno il presidente, è invulnerabile.

I managers elettorali dei rivali pongono quindi grande attenzione ai punti deboli dell'attuale amministrazione, riconducibili essenzialmente a un paio di punti: la «ripresa economica ingiusta», che avrebbe escluso i ceti meno abbienti dai suoi benefici ed il peggioramento del quadro internazionale. Ma c'è un'altra spina nel giardino di Reagan e i democratici sono ben decisi a coltivarla ed è il voto delle minoranze: neri, gruppi sindacalizzati, donne e femministe in particolare.

Diana Feinstein

Su questa pista si è già lanciato Mondale che ha già ottenuto la dichiarazione [illegible] voto di queste ultime. Ma per esasperare la tendenza i leader democratici stanno verificando l'ipotesi di portare delle donne alla candidatura per la vice-presidenza. Circolano cinque nomi: Diane Feinstein, Barbara Mikulski, Lindy Boggs, Geraldine Ferraro, Patricia Schneider. «Abbiamo il diritto [illegible] [illegible]dere — [illegible] le militanti dell'organizzazione femminista Now, una delle [illegible] influenti — quando gli Stati Uniti si aggiungeranno a India, Israele, Gran Bretagna e alle altre nazioni che hanno scelto una donna per la carica suprema». La prospettiva, tuttavia, non sembra immediata perché i sondaggi rivelano che ci sono ancora molti americani più contrari alla elezione di una donna che a quella di un nero (la proporzione è rispettivamente del 29 e 18 per cento).

Ferraro, Schneider e Feinstein sono al momento i nomi più probabili alla vice-nomination. Delle prime [illegible] poco ancora si sa. Una è deputato democratico dello Stato di New York, l'altra è stata eletta in Colorado. La Feinstein, invece, è già una stella, assurta alla celebrità anche in Italia per via dei complimenti espressi con entusiasmo e galanteria dal presidente Pertini all'epoca del suo viaggio negli Stati Uniti.

Il generale Quintana ucciso ieri

L'ETA HA RIVENDICATO L'ASSASSINIO DI MADRID

MADRID — Con una telefonata anonima fatta da un suo portavoce a «Radiocadena», l'Eta, il braccio armato del separatismo basco, [illegible] rivendicato stamane la paternità [illegible] dell'assassinio del generale spagnolo a riposo Guillermo Quintana Lacaci assassinato nella mattinata di ieri a Madrid.

L'alto ufficiale, che aveva 67 anni, è stato ucciso da due [illegible] che lo hanno sorpreso, sparandogli diversi colpi d'arma da fuoco, mentre rientrava a piedi a casa dopo aver assistito alla messa in [illegible] vicina chiesa. Nell'attentato sono rimasti feriti anche la moglie del generale, Maria Elena Ramos, ed un colonnello in pensione, F[illegible] Gil, [illegible] si trovavano insieme alla vittima. Entrambi sono stati feriti alle gambe.

I funerali di Guillermo Quintana Lacaci si svolgeranno [illegible] mattinata presso il comando generale dell'esercito. Il generale Quintana Lacaci aveva preso parte alla guerra civile spagnola combattendo con le truppe franchiste.

ATTACCATE LE POSTAZIONI DEI MARINES A BEIRUT

BEIRUT — Le postazioni dei marines americani nella zona dell'aeroporto internazionale di Beirut [illegible] state attaccate stamane, dapprima [illegible] il fuoco delle armi automatiche [illegible] imbracciate dai franchi tiratori e successivamente con quello dei mortai.

I soldati hanno risposto con i pezzi dei carri armati e le armi leggere. Dopo circa un'ora dallo scoppio delle ostilità la calma è tornata nella zona.

Nella sparatoria [illegible] cittadini libanesi, un impiegato della «Air-France» ed un venditore [illegible] giornali, sono rimasti feriti mentre il traffico aereo è stato momentaneamente sospeso.

Secondo un portavoce delle milizie sciite dell'Amal i marines avrebbero provocato il ferimento [illegible] una decina di persone nel quartiere sciita di Ras El Sellum, ad Est dell'aeroporto.

I combattimenti, precisa l'ufficio di Nabih Berri, capo dell'Amal, «sono iniziati allorché un nostro [illegible] è stato colpito e ferito dai marines nella zona aeroportuale».

«Immediati contatti [illegible] i capi dell'Amal ed il comando dei marines sono riusciti a far sospendere, dopo circa un'ora, i combattimenti», ha aggiunto il portavoce.

Alcune granate sono [illegible]se in prossimità della sede della «Trans Mediterranean Airways», la compagnia cargo libanese, provocando un certo panico ma nessun danno.

Sulle ostilità dovrebbe pronunciarsi anche il partito progressista di [illegible] Jumblatt.

r. s.

Nessuno ha ottenuto la maggioranza assoluta

TRIONFANO I FAVORITI NELLE ELEZIONI IN ECUADOR DOMENICA BALLOTTAGGIO DESTRA-SINISTRA

Il presidente sarà scelto tra il «conservatore» Febres Cordero e il «progressista» Borja

QUITO — Gli ecuadoriani hanno votato ieri per la seconda volta consecutiva dall'ultimo colpo di Stato — il 35° della storia di questo Paese — con cui il gen. Guillermo Rodriguez Lara depose nel 1972 il governo di José Velasco Ibarra, il Peron ecuadoriano.

A poche ore dopo l'inizio delle operazioni di scrutinio si profila [illegible] più chiaramente il vantaggio sugli altri otto candidati presidenziali dell'esponente della destra, León Febres Cordero, leader del Fronte di ricostruzione nazionale, al quale le prime proiezioni assegnano una vittoria che renderà probabilmente necessario un successivo ballottaggio dopo questo primo turno elettorale.

I risultati ancora parziali e non ufficiali delle quattro maggiori province ecuadoriane — Pichincha, Guayas, Manaby e Azuay — determinanti ai fini elettorali, assegnano già a Febres Cordero il [illegible] dei voti emessi in [illegible] la [illegible]tà dei 12.450 seggi elettorali.

Scontata pertanto la vittoria di Febres Cordero, la battaglia per il secondo posto sembrava svolgersi tra il favorito della sinistra democratica, Rodrigo Borja, e il candidato dell[illegible] di forze popolari, Angel Duarte. Ma nonostante il lieve vantaggio iniziale su Borja, Duarte ha perso progressivamente terreno durante le successive operazioni di scrutinio e i parziali rotati, a circa [illegible] metà dei voti computati assegnano ormai la vittoria a Borja con il 23 per cento dei voti emessi.

Concluso il primo turno [illegible] elezioni ecuadoriane, in cui nessuno dei nove candidati è riuscito ad ottenere la maggioranza assoluta dei voti, l'attenzione [illegible] [illegible]tori è rivolta adesso a León Febres Cordero, esponente dei ceti borghesi e conservatori, e all'avv. Rodrigo Borja, portavoce delle [illegible] umili e fautore [illegible] un riformismo [illegible]cializzante.

La scelta di uno o l'altro nel secondo turno elettorale del prossimo 6 maggio — rilevano gli osservatori — farà spostare l'asse politico del Paese a destra o a sinistra. Gli ecuadoriani saranno infatti chiamati a decidere su due concezioni di [illegible] politica sociale e economica opposte.

Il Fronte di ricostruzione nazionale di Febres Cordero conta su immense risorse finanziarie e su un collaudato apparato propagandistico.

La sinistra democratica [illegible] Rodrigo Borja ha l'appoggio non [illegible] [illegible] sindacati che ne formano parte [illegible] di tutto l'arco del centrosinistra e delle forze [illegible] [illegible] sinistra che, in sede di ballottaggio, non avranno dubbi su chi votare.

La Sinistra democratica [illegible] parte dell'Internazionale [illegible]cialista. Sorse come partito nel 1977 e nelle elezioni del 1979 [illegible] impose come seconda forza politica del Paese, preceduta [illegible] «coalizione di forze popolari», che portò alla presidenza [illegible] defunto Jaime Roldos.

Secondo Borja il principale problema nazionale è quello della «massiccia disoccupazione, conseguenza della quasi paralisi dell'apparato produttivo».

Per risolvere questo problema, il candidato della sinistra democratica punta sulla creazione di 80 mila nuovi posti di lavoro e sull'incremento dell'attività nel [illegible] dell'agricoltura e dell'allevamento attraverso adeguate infrastrutture.

Convinto che qualsiasi piano per il rilancio dell'economia debba venire dal basso, Borja auspica la giustizia sociale quale premessa alla giustizia distributiva: «*Controllo dei settori chiave dell'economia da parte dello Stato e rafforzamento del mercato interno per incrementare il consumo e recuperare così il ritmo di crescita*».

Diametralmente opposte sono le tesi di Febres Cordero, leader del Fronte di ricostruzione nazionale che ingloba quattro partiti [illegible] destra e di estrema destra.

Nella conferenza islamica

EGITTO E ARABI LA PACE E' FATTA

Questa mattina l'annuncio ufficiale al Cairo

IL CAIRO — La commissione incaricata dal quarto vertice della conferenza islamica (Oci) di avviare contatti [illegible] l'Egitto in vista della reintegrazione di questo Paese in [illegible] dell'organizzazione, [illegible] giunta stamane [illegible] Cairo. Subito dopo il suo arrivo, la commissione, guidata [illegible] [illegible] di Stato della Guinea Ahmed Sekou Touré, si è recata al palazzo di Koubbeh, alla periferia del Cairo, per colloqui con il presidente egiziano Hosni Mubarak. Della commissione fanno parte i ministri degli Esteri iracheno, Tarek Aziz, e pachistano, Sahabzada Yaqub Khan e il segretario dell'«Oci» Habib Chatty.

Il quarto vertice dell'«Oci», svoltosi a Casablanca dieci giorni fa, si era pronunciato per la riammissione dell'Egitto [illegible] nell'organizzazione, [illegible] quale era stato sospeso nel [illegible] per avere firmato il trattato di pace con Israele.

Il presidente Mubarak ha accettato l'invito [illegible] tornare a far parte dell'«Organizzazione per la conferenza islamica» dalla quale si distaccò cinque anni fa in seguito alla firma degli accordi di pace di Camp David con lo Stato di Israele.

«Accettiamo naturalmente l'invito che ci è stato rivolto», ha confermato il capo di Stato egiziano dopo un colloquio di circa due ore con la delegazione.

controtabù

Franca Romé, studiosa di psicologia dei comportamenti e di [illegible] sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante [illegible] Sessualità» (Mondadori) e «Per una [illegible] in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale delle donne dai 45 ai 60 anni.

MORIRE DI DIVORZIO?

«Quasi tutti gli uomini considerano una prostituta la donna divorziata? Se è vero, allora è meglio continuare una vergognosa vita matrimoniale?» Una giovane moglie tradita e umiliata, con una figlia di 5 anni, chiede aiuto

«Sono una giovane donna di ventotto anni, con addosso un grande dolore: dopo sette anni di matrimonio infernale, con un marito che mi ha spesso picchiata, tradita, umiliata, ho deciso di separarmi. [illegible] una bambina di cinque anni che affiderò ai miei genitori per poter lavorare di più (ho sempre fatto la serva in casa). Vorrei sapere da lei come starò quando sarò sola, moralmente e fisicamente. Mio marito ha sempre avuto delle amanti, [illegible] io gli sono sempre stata fedele. Spesso penso di suicidarmi piuttosto che affrontare certe difficoltà. Una [illegible] divorziata mi ha detto che tutti gli uomini che incontra, sapendo della sua situazione, la trattano quasi come [illegible] prostituta. Ma allora è meglio continuare [illegible] vergognosa vita matrimoniale? La prego, mi aiuti».

Rosalinda F., Torino

No, cara amica, non è affatto meglio continuare a vivere dentro un matrimonio [illegible] quello che lei descrive. Però [illegible] è neppure bene che [illegible] si nasconda [illegible] le nasconda a lei le difficoltà materiali, psicologiche, sentimentali e sessuali alle quali potrà [illegible] dare incontro. Questo non per renderla più spaventata, ma per aiutarla a guardare la realtà prima che tale realtà le venga addosso a tradimento.

Specie nel nostro Paese — nonostante il divorzio esista per legge e addirittura [illegible] [illegible] riconfermato [illegible] [illegible] referendum popolare — la mentalità è ancora estremamente diffidente [illegible] le persone che hanno rotto un matrimonio. Specie [illegible] le donne che, questa rottura, l'hanno decisa per onestà e non per mettersi subito con un altro uomo... [illegible] va il mondo!

[illegible] sembra importante riferire alcuni recenti studi fatti negli [illegible] Uniti, [illegible] nel quale non soltanto il divorzio è una istituzione di vecchia data, [illegible] è anche accettato radicalmente [illegible] società. Ebbene, anche in quel Paese, il divorzio è causa di gravi danni psicofisici ai coniugi.

Un articolo del *New York Times*, del dicembre '83, [illegible] che i divorziati, rispetto ai vedovi, agli scapoli e agli [illegible] ti «hanno una percentuale più alta di [illegible] mentali, di morti accidentali, di infarti, tumori, polmoniti, ipertensioni, cirrosi epatiche».

Lo studioso Gerald Jacobson nel suo libro: [illegible] molte crisi della separazione coniugale» osserva che il divorzio «può essere psicologicamente più grave della morte di un partner».

Anche Robert Lynch (altro studioso americano) nel suo libro «Il [illegible] infranto: le conseguenze mediche della solitudine» mette in risalto i danni fisiologici che vengono dalla condizione di separati.

Tutto questo, però, non la deve eccessivamente spaventare: [illegible] mai deve aiutarla [illegible] [illegible] più «grinta» per affrontare questa prova. Anche perché (non se ne dimentichi) esistono altrettanti studi i quali avvertono che chi [illegible] sposato per forza [illegible] matrimoni pessimi come il suo, va incontro a rischi ancora peggiori...

Per quanto riguarda la condizione di solitudine affettiva e sessuale nella quale si potrà trovare, anche per questo è bene considerare come va questo mondo. E' vero che c'è ancora la pessima abitudine di guardare la donna separata e divorziata [illegible] una preda sicura, come [illegible] che non aspetta altro che la compiacenza di un maschio per sentirsi meglio. Una certa mancanza di rispetto (sempre in generale ovviamente) circonda la divorziata la quale, come minimo, e è [illegible] «piantata» o è un [illegible] pazza... (fra parentesi, la situazione della vedova è leggermente migliore, per quanto riguarda il rispetto del maschio: lei non avrebbe mai rotto il sacro vincolo coniugale, se la morte non fosse intervenuta, poverina...).

Detto questo, non [illegible] troppa paura: speri in un buon futuro e anche nell'incontro con un uomo che abbia per lei un giusto amore. Ma non ci conti a priori, prima rafforzi la sua situazione di donna «singola». Se restasse ancora in un matrimonio così immorale e violento, finirebbe per andare un giorno con qualche uomo.

Franca Romé

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COSI' SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x4 centimetri [illegible] e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso [illegible] estr[illegible] un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota dei numeri in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro e cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Potrete ascoltare una trasmissione sui Tarocchi, in diretta con [illegible] ascoltatori, dagli studi di «Radio Antenna 1», FM 104 700 MHZ: Radiocartomanzia, ogni lunedì dalle ore 22 alle 22.30

Quando si parla di oroscopi o più dettagliatamente di previsioni per il futuro, non tutte le persone sono disposte a «credere» o semplicemente a fidarsi, certe come sono che il futuro è insondabile. Nelle loro convinzioni, queste persone sono spinte sulla strada del dubbio proprio dai responsi di certe carte che spesso sono molto vaghi, per non dire di peggio. Per convincere questi scettici è necessario parlar loro chiaro, senza mezzi termini, in modo da non generare dubbi. Se un indovino si esprime così, e ci azzecca, ha davvero la possibilità concreta di conquistare le folle. Tra le altre cose, naturalmente, occorre che i Tarocchi siano d'accordo, diano cioè chiari e cristallini tutte le volte che possono.

Il caso classico è dato dal tre di coppe. Carta chiarissima, nel senso che annuncia cose concrete ed immediate. Se il consultante ha un problema, ecco che questa carta immediatamente lo toglierà [illegible] [illegible]. Non sempre lo risolverà in maniera positiva, ma è certo che le [illegible] cambieranno. Tutto ciò non è sufficiente a far catalogare il tre di coppe come una carta positiva, ma una cosa è certa: darà [illegible] scossone a

[illegible] che non si muovono, consentirà di uscire da una posizione senza apparenti sbocchi. E non è detto che non ci annunci cose positive per esempio nel campo fisico, quello della salute, ci sarà qualcosa di imprevisto e piacevole. Insomma, se una persona è malata, o ha qualche leggero danno fisico, è arrivato il momento della guarigione.

Conclusione? Si può affermare che si tratta di una carta positiva, sotto tutti gli aspetti. Anche se non ci annuncia la luna, ma più semplicemente che qualcosa si muove.

Hi-fi

CRISI DELL'HI-FI ESISTE? PER COLPA DI CHI?

Si parla di crisi, nel mercato hi-fi. [illegible] [illegible] parla anche troppo, a proposito ed a sproposito. Per chiarire le cose non [illegible] certamente noi i più autorevoli interpreti della realtà, ma alcuni [illegible] non possono sfuggire. Intanto la difficoltà dei negozianti ad approvvigionarsi di materiale: gli ordini non vengono evasi se non con un certo ritardo ed i negozi vedono gli scaffali svuotarsi. In seconda analisi la difficoltà dei fabbricanti ad approvvigionarsi a loro volta [illegible] determinati componenti. [illegible] fabbriche [illegible] consegnano.

Allora, delle due l'una: o le aziende produttrici dei componenti di base hanno deciso [illegible] ridurre al minimo il magazzino per non correre rischi (e da qui i ritardi nelle consegne che si ripercuotono lungo tutta la catena commerciale) oppure non riescono realmente a tener dietro alla domanda. [illegible] che significherebbe che il mercato [illegible] è poi così in crisi come si dice e che non tutti i «piatti che piangono» sono davvero [illegible] ti.

La prima considerazione che si può trarre da tutto [illegible] è che c'è ancora un pubblico che [illegible] l'alta fedeltà e che è disposto a pagarla. E che ne ha anche i mezzi. Fortunatamente il mercato è così vasto, presenta prodotti di così varia categoria [illegible] prezzo da poter accontentare tutti.

A proposito di prezzi, poi, alcuni lettori ci hanno chiesto quanto [illegible] l'Aiwa quattro tracce, doppia meccanica, che abbiamo presentato [illegible] settimana scorsa. Costa 540.000 lire [illegible] listino e ricordiamo che è in grado di copiare una C60 in un quarto d'ora in quanto registra contemporaneamente [illegible] tutte e quattro le piste della cassetta, due in avanti e due partendo dal fondo. Non caro, quindi, per le prestazioni.

Sempre in tema di novità dobbiamo segnalare la nuova linea hi-fi [illegible] della torinese [illegible]: visibile fra l'altro da Stereoteam [illegible] via Cibrario 15 (e naturalmente ascoltabile), essa di base [illegible] un subwoofer [illegible] ampie dimensioni (volendo [illegible] possono anche impiegarne un paio, ma [illegible] basta e avanza) e [illegible] una serie [illegible] fullrange, midrange e tweeter per le frequenze superiori, ideale per la triamplificazione, ovviamente in aggiunta ad un crossover elettronico (ottimo quello della Pioneer) ed almeno tre amplificatori di potenza.

Parlando di triamplificazione e biamplificazione in auto, poi, non ci si può esimere dal trattare il tema subwoofer. Uno dei migliori, se non il migliore in assoluto che ci sia capitato per le mani, è quello dell'americana Acoustech, importata [illegible] è noto dalla Hirtel. Si tratta di un [illegible] di grosse dimensioni, con un magnete generosissimo, equipaggiato da una doppia bobina [illegible] taglio a [illegible] Hz. Adeguatamente rifornito di potenza (non meno di cinquanta watt, [illegible] vanno meglio, oltre i cento e fino a 300 [illegible] l'ideale) rende i bassi come pochissimi altoparlanti al mondo [illegible] fare: profondi, ben frenati, nitidissimi. Naturalmente, oltre alla potenza, ci vuole anche una adeguata [illegible] [illegible] risonanza: il montaggio a lunotto è indispensabile, [illegible] indispensabile è un rafforzamento del pianale [illegible] quasi tutte le auto, generalmente in cartone pressato. Il sub della Acoustech, infatti, pesa quasi tre chili e, con gli scossoni cui è sottoposto in auto, potrebbe anche sfondare il lunotto...

Ultima annotazione, sempre in tema di car-stereo: l'assorbimento di corrente di un impianto ad alta potenza è notevole, e può [illegible] [illegible] problemi alla batteria della vostra auto se non è in condizioni più che ottime. Una precauzione elementare [illegible] quella di [illegible] far funzionare l'impianto a motore spento, quando [illegible] la batteria non [illegible] [illegible] carica. In pochissimi minuti andrebbe ad esaurimento, [illegible] il rischio di non poter neppure ripartire dal posto dove ci [illegible] è fermati. L'adozione di una seconda batteria, per aumentare la capacità dell'impianto elettrico della macchina, non è [illegible] plicissima e non può essere fatta semplicemente collegando quella già esistente. Occorre una serie di accorgimenti che solo un elettrauto esperto è in grado di adottare. Per concludere: alta potenza in auto va bene, a patto che non venga usata indiscriminatamente, sia per la sicurezza della guida, sia per la salvaguardia degli organi elettrici della vettura.

Mauro Benedetti

Fiori

ARRIVANO DAL BRASILE E DAL PERU' HANNO ELEGANTI FOGLIE VARIEGATE CHE SOMIGLIANO A PIUME D'UCCELLO...

«Mi hanno regalato una pianta [illegible] quale sono legata in modo particolare e con la speranza che sia ancora possibile identificarla, invio questa foglia. Gradirei sapere il nome e tutti i consigli per aiutarla a non perdere le foglie. Grazie».

Franca Luino - Moncalieri

La sua pianta appartiene alla famiglia [illegible] Maranthacee, che si suddivide in tre generi: Marantha, Calathea e Ctenanthe. Non lasciatevi impressionare dai nomi complicati, si tratta di piante che certamente conoscete e che forse avete già coltivato. Sono caratterizzate da fogliame variegato, elegante, sorretto da singoli steli robusti; i cespi sono piuttosto folti, adatti a essere contenuti in sottovasi larghi e panciuti, di peltro oppure di rame.

Fra le Marantha è molto apprezzata la Marantha leuconera, di origine brasiliana, con le foglie segnate da simmetriche macchie scure; quando è coltivata in serra o in altro [illegible] adatto, fiorisce con racemi bianchi.

La Calathea più comune e più decorativa è la *Calathea makoyana* (pianta in suo possesso) del Perù. Illustrata nella foto: [illegible] vedete, il disegno delle foglie la fa [illegible] gliare a piume d'uccello. Fra le Ctenanthe, infine, molto bella la Ctenanthe setosa, brasiliana, con foglie snelle e quasi trasparenti, bianche con lievi striature verdi.

Tutte queste piante possono durare a lungo, a patto che siano ben curate. Bisogna cercare con attenzione l'esposizione adatta: una luce intensa ma diffusa, al riparo dai [illegible] del sole. La temperatura dovrà e[illegible] costante, non molto alta [illegible] sempre al di sopra [illegible] 15 °C. Se temete che durante la notte possa verificarsi una forte diminuzione, vi converrà ricoprire i vasi, la sera, con sacchetti di plastica, lasciando liberi i [illegible] inferiori affinché le piante [illegible] no respirare.

Le innaffiature rappresentano [illegible] punto dolente nella cura delle piante d'appartamento, soprattutto per le specie d'origine tropicale. Eccessi e scarsità sono ugualmente pericolosi, ma non si possono dare regole generali valide sempre. Posso però consigliarvi di innaffiare piuttosto poco e spesso.

Giorgio Voghi

PICCOLA ENCICLOPEDIA

PEONIA — La Peonia appartiene [illegible] famiglia delle Ranuncolacee. Il suo nome botanico è *Paeonia*, nome imposto da Teofrasto in onore a Paeon, uno studioso [illegible] piante medicinali. Grazie alla sua facile coltivazione è molto [illegible] per la decorazione di giardini e per la produzione di fiori recisi. Si dividono in specie erbacee perenni [illegible].

Questo fiore è di origine giapponese e in questi ultimi tempi molte nuove qualità sono state introdotte nelle coltivazioni europee.

Consigli utili: i mesi migliori per mettere a dimora i semi delle peonie sono quelli di settembre o ottobre. Per ottenere dei risultati soddisfacenti con la fioritura si deve tenere presente che le peonie desiderano [illegible] coltivate in terra buona, con una discreta aggiunta di [illegible] ben macerato. Dopo avere preparato le buche in giardino (profondità [illegible] circa [illegible]0 centimetri), si mettono a dimora i tuberi alla distanza [illegible] circa 30-40 centimetri l'uno dall'altro. La posizione migliore è al riparo dal sole forte.

Le peonie erbacee raggiungono l'altezza massima di [illegible] centimetri e durante la brutta stagione perdono completamente le foglie. Quelle arbustive, hanno invece il fusto legnoso e raggiungono l'altezza di un metro e mezzo. Queste qualità sono molto lente nella crescita.

I colori dei petali variano da esemplare a esemplare. La peonia alba è bianca, la peonia gray è rosa salmone, la rubra è rossa. Vi sono inoltre specie rosso cupo, [illegible] tenero, bianco avorio. La maggior parte delle peonie fioriscono nel mese di [illegible].

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

DEBBY 84 — Nonostante i problemi che comporta, il primo gioco che mi sottopone è propizio per la carriera, dunque conviene accettare l'assunzione anche se è fuori città. Non dimentichi che da cosa nasce cosa... anche se in questo caso viene richiesto un po' di «purgatorio». Ogni [illegible] ha un principio e questo è uno dei migliori.

In merito alla seconda domanda, l'estrazione dei tarocchi dice «no», almeno fino al primo semestre del 1985. E mi pare una cosa logica, visto che è possibile risolvere, lo si voglia o meno, un solo problema alla volta. Il suggerimento è quello di attendere tempi migliori.

LINGUE DI CANARINO — Dopo l'esame dei quattro arcani che ha estratto, [illegible] consiglio [illegible] continuare così, [illegible] porsi dei problemi veramente inutili. E' il momento in cui deve vivere la sua bella «stagione» della vita sentimentale, dimenticando il nocivo pessimismo che traspare dalla sua lettera. Non vada, dunque, a cercare il cosiddetto «pelo nell'uovo», [illegible] contrario pensi a quante donne potrebbero invidiare l'attuale [illegible] travolgente ciclo amoroso.

Perché, a mio parere, è sempre meglio essere male accompagnati che soli. Non pensi [illegible] domani, [illegible] inebrii piuttosto a questa dolce fonte...

CRISTINA — Spiace deludere una ventenne, non vorrei essere scambiato per un orco: ma devo attenermi ai tarocchi e dirle che molto, molto difficilmente l'ex ragazzo ritornerà al suo fianco.

Dopo un esame della grafia, il suo appare [illegible] un caso impossibile. Perché, benedetta fanciulla, si è catapultata verso il primo giovanotto immaturo che ha incontrato?

ARC-EN-CIEL — Dopo aver tradotto correttamente lo pseudonimo, posso confermare che le possibilità professionali sono ottime. Per contribuire a «carburarla» un poco, in merito all'attività che sta per intraprendere, dico che è fortunata, anche se il certo successo dipende, in particolare, dai suoi sforzi: perché un prezzo occorre pagarlo in tutte le cose. Lei ha in pugno il destino, meglio la carriera: non si lasci sfuggire quella eccellente opportunità. Nel tutto, non trascuri l'appoggio di una donna.

MOMI — Il suo matrimonio avverrà entro il [illegible] anno ma non [illegible]. Meglio: i tarocchi consigliano di non correre troppo, di non precipitare le cose. Anche se oggi pensa a M. il futuro le riserva almeno un paio di altri personaggi per ora sconosciuti, tra i quali dovrà scegliere la «vittima»: giusto. Aspetti, visto che tutto arriverà, inevitabilmente, al momento stabilito dagli dei.

ROMI B. — Certo, otterrà il colloquio che desidera. Ma attenzione agli sviluppi futuri dell'attesa con M. Legga quanto le ho detto nella precedente risposta (Momi).

GIOVITTO 52 — Il suo Ascendente è nel segno dello Scorpione, probabilmente nell'ultima decade, quindi esteso in Sagittario (dico probabilmente perché, troppo ansioso di conoscere il futuro, lei ha dimenticato malauguratamente di indicare il luogo di nascita: e se fosse nato sotto l'Equatore? L'Ascendente sarebbe nel segno opposto o quasi...). Il [illegible] ro «fortunato» mio non ci creda troppo! richiesto è l'1 (con l'11, il 22, 44, 88, ecc.) e, in secondo ordine, il 10. E' nato di domenica, giorno di riposo per un simpatico Gemelli.

«E' molto dispersivo, infatti si comporta come un ventenne; è ostinato e, con le donne, troppo geloso (attenzione: la gelosia è una malattia, cerchi di curarla). Eccessivamente passionale, desidera in modo analogo i beni materiali: in famiglia fa, di tanto in tanto, il «cavallo pazzo».

Il 1984 sarà un anno di transizione, in tutti i campi. Ne approfitti per prevenire qualche «tegola» sentimentale in futuro, cerchi di lasciare un po' di spazio allo spirito, insomma non si comporti come un uomo «terra-terra».

S. & K. — Possibile il ritorno insieme a C., se passerà al più presto all'azione. Ma c'è un'altra donna...

A cura di Beppe Bracco e Franco Spinardi

spettacoli

Film

Candice Bergen

MARTEDI' — Panorama un po' grigio su cui spicca alle 20,30 su Raidue l'avventuroso *Stringi i denti e vai!*, film avventuroso del 1976, con la cronaca di una gara di resistenza a cavallo nel West, la partecipazione di James Coburn, Candice Bergen e Gene Hackman e molte sottolineature relative al clima di decadenza dell'epopea della Frontiera. Su Rete 4 alle 20,30 la commedia *E tutti risero* parla dei casi di tre detectives privati newyorkesi che si specializzano in pedinamenti di coniugi infedeli e finiscono col mescolare il lavoro alla propria vita sentimentale. Il film, più che per la partecipazione di Ben Gazzara e Audrey Hepburn, andò noto per quella dell'ex playmate Dorothy Stratten, che nel 1980 fu assassinata dal marito poco prima dell'uscita del film. Su Italia 1 alle 23 *L'allegro squadrone* è una commedia italo-francese del 1954 che affianca Sordi, De Sica e Paolo Stoppa ed è meno divertente di quanto ci si possa aspettare, mentre su Montecarlo alle 22,15 *I tre volti della paura* è un episodico horror con Boris Karloff, la Mercier e la regia di Bava, specialista italiano del genere.

Capodistria alle 20,30 annuncia l'insipido *Controspionaggio chiama Scotland Yard*, mentre Rete 4 alle 21,35 richiama l'interesse di moltissimi con un'estemporanea riedizione del capolavoro bergmaniano. *Il settimo sigillo*.

MERCOLEDI' — Su Canale 5 alle 21,25 *Corleone* è l'ennesima riproposta del film di Pasquale Squitieri con Giuliano Gemma e la Cardinale in una storia di Sicilia un po' western con mafiosi e sindacalisti in lotta, abbondanza di sangue e la tragica [illegible] di un violento padrino, mentre su Raitre alle 20,30 *Ulisse* è un'altra bella proposta del ciclo «La grande avventura», con Kirk Douglas nei panni dell'eroe omerico, la Mangano nel duplice ruolo di Penelope e di Circe, la vicenda originale fedelmente trascritta, ma poca cura per ambientazioni e ricostruzioni.

Italia 1 alle 22,10 annuncia il brillante *Non tirate il diavolo per la coda*, commedia francese del '69 con Yves Montand bandito pluriricercato che capita in un castello trasformato in locanda e fa strage di cuori femminili. Capodistria rilancia il suo *Controspionaggio chiama Scotland Yard* (stavolta alle 17,30) e Tele Subalpina annuncia l'insolito John Ford regista alle 20,30 del drammatico-religioso *La croce di fuoco*.

GIOVEDI' — *Io la conoscevo bene*, alle 20,25 su Rete 4, è un film visto e rivisto in tv, ma sempre interessantissimo, benissimo interpretato e narrato, con Stefania Sandrelli divetta in cerca di successo a Roma, poco a suo agio fra i crudeli Enrico Maria Salerno, Nino Manfredi, Jean-Claude Brialy, con l'aggiunta di un Tognazzi strepitoso nella parte di un ex capocomico completamente instupidito. Su Raitre «Lo specchio scuro» alle 22,05 annuncia *Il bacio della morte*, poliziesco d'annata (1947) con Victor Mature rapinatore stretto fra i due fuochi della polizia e dei suoi ex compagni di rapine. Su Italia 1 invece *Il mercenario* domina le 20,30 con Franco Nero protagonista, Sergio Corbucci regista, e la vicenda di un avventuriero che assoldato contro un gruppo di sindacalisti finisce per far lega con loro cedendo alle 23,20 il passo a Totò e Fabrizi che nel simpatico *I tartassati* promettono risate e in linea di massima mantengono.

Montecarlo alle 21,20 propone *L'attico*, commedia del 1963 con altre esperienze romane di una provinciale — stavolta Daniela Rocca —, mentre Videogruppo alle 20,30 annuncia il coloratissimo *L'altra faccia dell'amore*, biografia fantasiosa della vita di Ciaikowski con Glenda Jackson e nel ruolo principale Richard Chamberlain.

VENERDI' — Su Rete 4 alle 20,25 *Riflessi in un occhio d'oro* affianca i divi Elizabeth Taylor e Marlon Brando nella vicenda del non limpido rapporto matrimoniale fra un ufficiale con tendenze omosessuali e sua moglie che lo tradisce quasi apertamente. Film celeberrimo, potrebbe essere di una nota mortale per molti e soprattutto per chi tende ad apprezzare il comico-poliziesco *La banda del Trucido*, sempre su Rete 4 alle 23.

Italia 1 annuncia l'avventuroso *Krakatoa ad Est di Giava*, con ricerche subacquee movimentatissime, eruzioni vulcaniche e la regia dello statunitense Bernard Kowalski noto per la discontinuità della qualità della sua produzione. Su Montecarlo alle 21,20 troviamo il bellico *I giganti d'acciaio*, film di guerra russo realizzato con grande dispiegamento di mezzi, mentre su Capodistria *Il gatto e il canarino* è un giallo di serie C che si ricorda solo per l'avvenenza di alcune comparse femminili.

SABATO — *Il ritorno di don Camillo* è il film di Canale 5 previsto per le 20,25, secondo del serial cinematografico che abbinò Cervi e Fernandel furoreggiando per anni, registrando ottimi incassi al botteghino e facendo la rabbia di parte della critica, mentre Raiuno alle 14,30 continua a proporre Alberto Sordi, protagonista stavolta del comenciniano *Il commissario*, col gesto di quasi eroismo del non brillante protagonista che riscatta nelle ultime sequenze un'esistenza non tutta esemplare. Su Rete 4 alle 20,25 *Drum, l'ultimo Mandingo* ha di interessante solo la partecipazione in veste di protagonista del pugile Ken Norton, che sfidò tre volte Cassius Clay riuscendo anche in un'occasione a vincere, mentre su Raitre alle 19,55 il ciclo «Lo specchio scuro» continua consegnandoci un interessante *Lo sparviero di Londra*, firmato da Douglas Sirk, con le ricerche del misterioso maniaco che terrorizza la città uccidendo sette ragazze di fila. Italia 1 alle 23,40 conclude la settimana ugualmente all'insegna del giallo in ambientazione londinese con *23 passi dal delitto*, storia di Van Johnson scrittore cieco che collabora con la polizia per prevenire il rapimento di un bambino che ha sentito progettare in un bar ascoltando una conversazione del tutto casualmente.

Claudia Cardinale mercoledì per il film di Canale 5 (ore 21,25)

Varietà

MARTEDI' — Su Raiuno alle 20,30 *Trent'anni della nostra storia* procede come nelle puntate precedenti solo riferendo ricordi e rievocazioni al 1983, sempre con Paolo Frajese conduttore. Su Raidue *Di [illegible] nostra* viene relegato addirittura alle 22,55 rasentando il ridicolo, mentre alle 21,30 il concerto del martedì, su Raitre, s'intitola *Il maestro degli organisti* e celebra il quarto centenario della nascita di Gerolamo Frescobaldi. Canale 5 promette una bella serata con *Love Boat* alle 20,25 e alle 21,25 l'attesissimo ritorno del serial *Flamingo Road*, in una puntata specialissima di due ore di durata. Su Italia 1 alle 21,30 si ride con Drive In, ormai alla tredicesima trasmissione.

MERCOLEDI' — Secondo round del *Dallas* nostrano *All'ombra della grande quercia*, su Raiuno alle 21,20, seguito da *Mercoledì sport* alle 22,50 con l'atletica di Spagna-Urss e Italia indoor. *Colombo*, su Raidue alle 20,30 fa sempre a pugni con *Kojak*, che inizia cinque minuti prima su Canale 5, mentre crollano gli indici d'ascolto di *Un milione al secondo* su Rete 4 alle 20,30, in favore di *OK il prezzo è giusto*, che marcia di successo in successo alla medesima ora su Italia 1.

GIOVEDI' — Se non intervengono ripensamenti dell'ultima ora alle 20,30 su Raiuno parte il *XXXIV Sanremo*, festival dei festival quest'anno con Baudo superstar. Raidue controbatte alle 20,30 con *Mixer*, spedisce *Sarannno famosi* alle 21,50 e mostra l'incontro di pallamano Italia-Finlandia alle 22,50 nel corso di *Sportsette*. Su Canale 5 Bongiorno prosegue il collaudato *Superflash* che va in onda alle 20,25 seguito alle 23 dal sempre interessante telefilm giornalistico *Lou Grant*. Su Raitre alle 20,30 prosegue l'allucinante *Polvere di pitone*, mentre alle 22,30 circa su Rete 4 Enzo Biagi prendendo spunto da *Io la conoscevo bene* conduce un dibattito che potrebbe essere interessante sul tema «Donne sole».

VENERDI' — Il festival domina su Raiuno dalle 20,30 alle 23,45 con una pausa per il telegiornale, mentre su Raidue alle 20,30 troviamo la prima delle due puntate dell'avventurosissimo *Quarantesimi ruggenti*, con Jacques Perrin navigatore solitario seguito alle 22,05 dal movimentato *A boccaperta* trasferito da Montecarlo sulla Rai. Canale 5 alle 20,25 annuncia *Ciao gente*, seguito alle 22,30 dal telefilm *Baretta*, mentre Raitre per la prosa annuncia *Il Carmagnola* con Graziano Giusti e la partecipazione di Gassman.

SABATO — *Festival* su Raiuno dalle 20,30 a notte fonda con proclamazione del vincitore, e seconda puntata di *Quarantesimi ruggenti* su Raidue seguita alle 22 dal varietà *Il cappello sulle ventitré* e alle 22,55 dal telefilm *Un cinese a Scotland Yard*. Canale 5 alle 17,30 prevede lo sportivo *Record* e alle 22,25 il consimile *Super record*, mentre Rete 4 prosegue il varietà di Costanzo *Fascination*, e Italia 1 continua ad abbinare i due telefilm *Supercar* e *Magnum P.I.* all'ennesima replica dello show *Drive In*.

Il cantante al Festival internazionale

ROSSO E' POP

ROMA — Stefano Rosso rappresenterà l'Italia al quindicesimo Festival internazionale della musica popolare che si svolgerà a Berlino Est dal 13 al 19 febbraio. Salito alla ribalta della notorietà con «Via della scala» e «Una storia disonesta» (quella di «*Che bello, due amici, una chitarra e uno spinello*») e per la sua partecipazione al Festival di Sanremo del 1980, Stefano Rosso non è soltanto un cantautore come viene frequentemente definito: oltre a comporre, arrangiare e tenere concerti, insegna chitarra all'Accademia musicale aquilana e scrive libri. Si definisce «*un uomo in perenne movimento non tanto perché ho bisogno di trovare una mia dimensione o una mia identità, quanto piuttosto perché ho innata la passione per la novità, per il rischio, per l'avventura*».

Tra le sue varie esperienze all'estero, molto importante, dopo la pubblicazione dell'Lp «Vado, prendo l'America e torno», per l'apporto di motivi esistenziali ed artistici, è stato il suo soggiorno a New York dove ha realizzato numerosi filmati per la Rai mandati in onda nella trasmissione televisiva «Mister Fantasy».

Di questi giorni è l'uscita del suo più recente «Lp» che ha per titolo «La chitarra fingerpicking di Stefano Rosso». L'album contiene quindici brani, tra i quali: «The Entertainer» dal film «La stangata», «Blues» di George Gershwin, «Lady Madonna» dei Beatles, «Polka choro» e «Castles of Scotland».

«*La chitarra "Fingerpicking"* — precisa l'autore per spiegare il titolo del disco — *è una chitarra classica che si suona con una tecnica che non contempla l'uso del plettro. Occorrono soltanto le dita che, pizzicando le corde (è questo il significato del termine inglese fingerpicking) danno origine ad una particolare musicalità tipica, ad esempio, dei brani rag e blues e anche brasiliani*».

Quali sono gli impegni più importanti che attendono Stefano Rosso nell'immediato futuro dopo la partecipazione al Festival internazionale della musica popolare di Berlino Est?

«*Per prima cosa un appuntamento con il grosso pubblico verso la metà di marzo nel corso della trasmissione televisiva della seconda rete Rai "Blitz" in occasione della pubblicazione del mio libro "Manuale di chitarra" edito dalla Newton Compton. E' questo il primo manuale del genere pubblicato in Italia. Poi mi esibirò in una serie di concerti che andranno avanti per tutta la primavera insieme ad Ilio De Paola e al Duo chitarristico italiano. Infine farò spettacoli con il mio nuovo gruppo musicale "The little big band". Suonerò non solo la chitarra fingerpicking, ma anche il mandolino americano, il contrabbasso e il banjo a cinque corde*».

Premi stampa

I GLOBE A BARBRA, MCLAINE, FLASHDANCE E DYNASTY

BEVERLY HILLS (California) — Sono stati consegnati l'altra sera i «Golden Globe», i premi consegnati annualmente dalla Associazione stampa straniera di Hollywood.

Terms of Endearment ha ottenuto per il genere drammatico quattro riconoscimenti: miglior film, miglior copione, migliore attrice (Shirley MacLaine), miglior attore non protagonista (Jack Nicholson).

Due premi sono stati assegnati a *Educating Rita*, *Flashdance* e *Yentl*. Quest'ultimo ha consacrato Barbra Streisand anche come regista di successo. La cantante-attrice (produttrice, protagonista, coautrice della sceneggiatura del film) è stata infatti premiata per la sua regia nella categoria del film comprendente musical e commedie.

Ed ecco l'elenco dei premi:

Genere drammatico:

Miglior film: *Terms of Endearment*;

Miglior attore: Tom Courtenay (*The Dresser*) e Robert Duvall (*Tender mercies*);

Migliore attrice: Shirley MacLaine (*Terms of Endearment*).

Musical e commedia:

Miglior film: *Yentl*;

Miglior attore: Michael Caine (*Educating Rita*);

Migliore attrice: Julie Walters (*Educating Rita*).

Seguono poi i premi per la regia, Barbra Streisand (*Yentl*); il copione, James Brooks (*Terms of Endearment*); film straniero: *Fanny e Alexander*, di Ingmar Bergman; la colonna sonora: *Flashdance... what a feeling* (*Flashdance*).

Infine come migliori attore e attrice non protagonisti sono stati premiati Jack Nicholson (*Terms of Endearment*) e Cher (*Silkwood*).

I premi televisivi:

Genere drammatico: migliore serie: *Dynasty*; miglior attore: John Forsythe (*Dynasty*); miglior attrice: Jane Wyman (*Falcon Crest*).

Musical o commedia: migliore serie: *Fame* (*Saranno famosi*); miglior attore: John Ritter (*Three's company*); miglior attrice: Joanna Cassidy (*Buffalo Bill*).

Uccelli di rovo ha vinto i premi come miglior miniserie e film per la televisione.

Scoperti film sconosciuti realizzati dai neri d'America

UNA CINETECA NERA

Dizzy Gillespie

TYLER (Texas) — Anche i neri d'America avranno la loro cineteca, grazie al ritrovamento di 60 pellicole d'epoca realizzate da produttori di colore per la gente di colore. Un vero colpo di fortuna.

Le pizze giacevano impolverate e dimenticate da tutti, anche dagli storici della cinematografia americana, in un deposito di Tyler. Poiché erano piuttosto ingombranti e nessuno aveva visionato le pellicole (qualcuno, dopo una lettura superficiale dei titoli, pensava che si trattasse di film porno), l'agenzia immobiliare cui apparteneva la costruzione aveva deciso di offrire il materiale agli archivi cinetelevisivi della Southern Methodist University.

«*Sorpresa!* — come ha sottolineato il fondatore degli archivi, il dottor William Jones in un'intervista al Times di Dallas — *Si tratta di un ritrovamento di grandissimo interesse. Se dovesse risultare che sono le ultime copie esistenti avrebbero un valore inestimabile*».

I film furono girati per lo più tra la fine degli Anni 30 e gli inizi dei 40, prodotti, diretti e interpretati da neri, per i neri. Nessuno di essi fu realizzato a Hollywood, la mecca del cinema bianco.

Ma come erano finiti nel magazzino di Tyler? Le pellicole erano proprietà di un distributore di Dallas, morto negli Anni 50. Le pizze rimasero per parecchio tempo in uno scantinato cittadino, coperte da uno strato di polvere (alcune purtroppo sono danneggiate), e poiché non era stato pagato l'affitto del locale, nel 1970 furono trasferite nel deposito di Tyler.

Una pellicola, *Jivin in be-bop*, realizzata in un circolo di Harlem, il quartiere popolare nero di Manhattan, il «Cotton club», nel 1948, ha tra i protagonisti il trombettista jazz Dizzy Gillespie in una delle sue rarissime apparizioni cinematografiche.

Un'altra, *Dirty Girty from Harlem Usa*, fu diretta agli inizi degli Anni 40 da Spencer Williams, destinato a diventare, più tardi, il popolare Andy televisivo di *Amos n Andy*.

Da segnalare anche *Miracle in Harlem* (Miracolo a Harlem), del 1948. Il protagonista è Stepin Fetchit, che lavorò anche con le grandi case cinematografiche americane, ricoprendo ruoli secondari. *Miracle in Harlem* è considerato una pietra miliare nella storia del cinema-ghetto.

I film trovati a Tyler trattano di svariati argomenti: dal filone romantico a quello religioso, dal dramma al genere giallo. Insomma ce n'è per tutti i gusti. Il lato più interessante dell'intera faccenda è che — caso raro — sono i neri, e non i bianchi, a interpretare la loro cultura.

Con la regia di Savary

OFFENBACH

ROMA — Con circa un anno di ritardo (doveva essere rappresentata nel marzo scorso quando il teatro venne chiuso per motivi di agibilità) è andata in scena, all'Opera di Roma, *La Perichole*, di Henri Meilhac e Ludovic Halevy, con musica di Jaques Offenbach, con la regia di Jerome Savary, celebre per il suo Magic Circus e per l'irriverenza contro ogni forma di convenzione teatrale che sempre mette nei suoi allestimenti.

Questo che era il quarto lavoro della stagione dell'ente lirico romano (dopo *La battaglia di Legnano*, *Fanciulla del West* e *Silfide*) ha riscosso un buon successo, non tanto per la satirica operetta di Offenbach, partorita per le scene nel 1868, all'indomani degli ultimi sussulti napoleonici; quanto per l'aperta immaginazione e le trovate spiritose realizzate ancora una volta da Jerome Savary, i costumi fantasiosi di Michèle Dessarat, le scene ingegnose di Michel Lebois e le piacevoli e mosse coreografie di Lorca Massine.

Ambientata in un Perù di maniera, *La Perichole* si richiama a una leggendaria figura di artista capace di sfidare orgogliosamente le ire del viceré spagnolo di Lima attirandosi l'epiteto ingiurioso di *Perra-chola* (cagna indigena). Un'occasione parodistica per Hoffenbach il quale [illegible] del modo ottuso ispanico di gestire le colonie voleva alludere a Napoleone III e al suo modo di concepire il potere.

Una satira che grazie allo spostamento storico-geografico permette di esprimersi in forma più bizzarra e aperta, proprio di un clima da opera buffa, nella quale una bella cantante ambulante, la Perichole, appunto, abbandona il suo compagno Piquillo, per accettare la corte del viceré che le ha offerto il posto di damigella d'onore nella sua reggia.

L'intreccio è dato dalla divertente soluzione di far sposare ugualmente la Perichole al suo Piquillo poiché le dame di corte devono essere coniugate per legge. Entrambi diventano prigionieri del re, sennonché, avvalendosi di alcune circostanze favorevoli, a cominciare dalle belle qualità di cantante che Perichole possiede, riusciranno a fuggire acclamati dal popolo che tifa per i due infelici e che al tempo stesso non ne può più delle pretese del viceré.

Tale vicenda è stata concepita da Savary su due piani ben fusi: uno corale e l'altro lirico-patetico. Da una parte, un grosso carosello operettistico con mimi, giocolieri, acrobati e pirotecnica creatività, un moto perpetuo di masse, ed espedienti come il palcoscenico girevole che nell'ultimo atto conferisce continui mutamenti di quadro.

Gli interpreti [illegible] fini e sicuri. Il mezzosoprano leggero Elena Zilio è una Perichole che sa unire gli impeti popolareschi alla dolcezza di una vocalità garbata, il tutto sotto la gradevole direzione orchestrale di Alain Lombard.

Duncan Stearns l'altra sera al Conservatorio

SABATO PIANOFORTE

Per «I concerti O.A.M.T. del sabato», l'altra sera abbiamo ascoltato con interesse un recital del pianista americano Duncan Stearns. Accompagnatore di Elizabeth Schwarzkopf ai corsi all'American University, con un ricco curriculum costellato di affermazioni e riconoscimenti (ha suonato anche alla Carnegie Hall di New York), Stearns si è guadagnato l'invito da Herbert von Karajan a fare parte, per la stagione '85-86, della Berliner Chamber Orchestra.

La serata s'è iniziata con Preludio op. 45, due Mazurche, Ballata op. 47, Notturno op. 15 e Scherzo n. 2 di Chopin.

Stearns, che guarda molto al risultato musicale della frase, benché sia dotato di una robusta tecnica ha eseguito questi brani chopiniani con sonorità forse più care al passato che al presente; non possiamo rinnegare un approccio che senz'altro fa presa sul pubblico.

Più preciso nelle raffinatezze raveliane di «*Gaspard de la Nuit*», Stearns si è poi cimentato nella monumentale *Sonata in si minore* di Liszt estrinsecando tutte le sue risorse con una assoluta padronanza della tastiera non fine a se stessa, ma legata alla capacità di variare l'ambientazione timbrica e armonica dei temi, mettendo in risalto tutta l'incandescente tensione del brano.

La versatilità e la musicalità del concertista hanno portato infine il canto del suo pianoforte al tono appassionato per i tre brani di Hoffmann: *Due pezzi da concerto*, *Berceuse*, e *Kaleidoscope*.

Successo calorosissimo con moltissimi applausi ed un brano fuori programma, Fra Martino campanaro, dal celebre canone, musicato dallo stesso Stearns.

se. v.

EGIZIANI OFFESI BOICOTTANO FILM USA SU SADAT

Louis Gossett jr.

IL CAIRO — L'Egitto ha ordinato il boicottaggio di tutti i film prodotti dalla «Columbia Pictures» a causa della distribuzione da parte della società americana di un film di quattro ore sul presidente Anwar El Sadat, assassinato nel 1981.

La misura, decisa dal ministro egiziano della Cultura, Mohammed Abdel Hamid Radwane, costituisce una rappresaglia nei confronti del film che, a parere delle autorità egiziane, presenta «numerose falsità e offese dirette contro l'Egitto».

Il «feuilleton», che non è stato distribuito in Egitto, ha suscitato una levata di scudi nella stampa egiziana. Il direttore del settimanale «October», Anis Mansur, amico personale del presidente Sadat, ha guidato la campagna contro di esso.

Il ruolo di Sadat è interpretato da Louis Gosset jr. l'attore negro che vinse l'anno scorso l'Oscar per il migliore attore non protagonista per *Ufficiale e gentiluomo*.

Dove andiamo stasera in città

GILDA
affascina al Movie

Cinema

Movie Club. Prosegue la [illegible] *Dal* [illegible] *deal alla nuova frontiera (seconda parte, 1946-1963)*: in programma [illegible] alle 16,15-18,30 e 21 il film del 1946 di Charles Vidor *Gilda*, con Rita Hayworth e Glenn Ford. *Gilda* è proiettato in versione italiana. La personale di Ingmar Bergman continua [illegible] domani con *Monica e il desiderio* e *Donne in attesa*. L'ingresso al Movie è riservato ai soci.

Museo del Cinema. Con *Monsieur Hulot* [illegible] *caos del traffico* di Jacques Tati, si apre domani a Palazzo [illegible] la rassegna di quattro film *Omaggio alla Titanus*. [illegible] altri titoli in cartellone, in programma tutti questa settimana, [illegible] *The Driver* di Walter Hill, *L'ingorgo* di Comencini e *Convoy* di Peckinpah.

I grandi interpreti. Per la rassegna cinematografica organizzata dalla Pro Cultura, questa sera alle 21 al cinema Faro proiezione del film di Fred Zinneman *Cinque giorni un'estate*. L'ingresso è riservato ai soci.

Vogliadicinema. Secondo appuntamento, domani sera alle 21 al Charlie Chaplin 2, [illegible] la rassegna di anteprime organizzata da Agis, Aiace e Anica in collaborazione con la Regione. In programma, [illegible] *con te non ci sto più* di Gianni Amico, con Monica Guerritore e Victor Cavallo. L'ingresso alla proiezione è gratuito previa presentazione del biglietto d'invito. Lo si può ritirare oggi e domani pomeriggio (dalle 15 alle 19) presso la sede dell'Aiace, balconata della Galleria Subalpina.

Avvenimenti

Incontri sulla [illegible]gia contemporanea. Primo appuntamento, questa sera alle 21 al Teatro Adua, con *Scritture contemporanee: cinque autori si leggono*. E' un iniziativa, organizzata dall'Associazione Amici dello spettacolo in collaborazione con l'Istituto del dramma italiano, volta alla diffusione e al sostegno della drammaturgia nazionale contemporanea. *Scritture contemporanee* è articolata in cinque incontri con altrettanti autori legati tra loro da linee di omogeneità. In scena questa sera è Maurizio Garuti con i suoi lavori *La casa dei ferrovieri* (premio Riccione-Ater '82 e premio Idi '83), *Giannica* e *Vellen clandestini*. Nelle prossime settimane saranno invece ospiti all'Adua Gaetano Sartorio, Ugo Leonzio, Valeria Moretti e Alberto Gozzi. L'iniziativa è aperta soltanto ai soci e la tessera (L. 10.000, ridotta giovani fino ai 25 anni L. 5.000) si può acquistare prima dell'inizio delle manifestazioni presso la biglietteria dell'Adua.

Centre Culturel. Al Centro di via Donati, si apre oggi una mostra abbinata a un ciclo di video intitolata *Les peintres cinéastes: Lapoujade, Brissot, Monory, Pommereulle, Raysse*. Questo pomeriggio alle 18, proiezione del video su Lapoujade.

Stage di danza classica. Dal prossimo 4 febbraio al 4 di marzo, sarà a Torino la ballerina Edith Allard, [illegible] all'Operà di Stoccolma, nonché all'Università di danza e al Culberg Ballet della capitale svedese. La Allard terrà uno stage al GRB di corso Arimondi 6 (tel. 501244). Sono aperte le iscrizioni.

Corso di Video. La S-Video, in collaborazione con il Movie Club, organizza il primo corso di video per la formazione di un gruppo di trenta persone all'uso creativo del nuovo mezzo di comunicazione. Il corso, che si aprirà il 5 marzo prossimo ed è coordinato da Vincenzo Badolisani e Marduno Lo Fasso, è di tre mesi più [illegible] per la realizzazione del saggio finale ed è articolato in due appuntamenti settimanali (lunedì e venerdì) di [illegible] ciascuno. Sono aperte le iscrizioni. Per informazioni, telefonare al 888670.

Corsi di musica. Alla cooperativa Musica dal vivo (via Borgo Pisani 6, tel. 3358424) sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di musica e perfezionamento 83/84.

Punto Fisso. Sono aperte le iscrizioni alla [illegible] di mimo e teatro di movimento, a cura del mimo e attore Franco Cardellino. Per informazioni, telefonare al 576.843.

Prevendita per Benigni. Radio Flash e Arci Media comunicano che all'Arci e da Rock & Folk sono aperte le prevendite per lo spettacolo di Roberto Benigni che si terrà al Teatro Colosseo domani e dopodomani sera alle 21,15. Poltronissime L. 15.000, poltrone L. 12.000, galleria L. 10.000.

Teatro Stabile. Presso la biglietteria di via Roma 49 è possibile prenotare per *Filottete/Philoktet* di Glauco Mauri in scena da mercoledì al Carignano. Il TST [illegible] che gli spettatori che avevano prenotato per *Ekaterina Ivanovna* i giorni 24, 25 e 26 gennaio, possono riprenotare per le repliche di questa [illegible] (lo spettacolo va in scena all'Alfieri fino al 5 febbraio). Ancora presso la biglietteria dello Stabile, mercoledì iniziano invece le prenotazioni per *Riccardo III* di Shakespeare con Giorgio Albertazzi. Lo spettacolo, con la regia di Giovanni Pampiglione, fa parte del cartellone in abbonamento e andrà in scena all'Alfieri da martedì 7 febbraio.

Teatro Gobetti. Il Teatro delle Dieci e Torino Ragazzi hanno organizzato, da [illegible] prossimo all'11 febbraio, una serie di esercitazioni aperte al pubblico degli allievi del Centro di formazione Alberto Blandi. Le [illegible]tazioni, che si svolgeranno al Gobetti con ingresso libero, saranno articolate in serate di espressione corporea, dizione e recitazione.

Egitto: 5000 anni di storia. Ultimo giorno utile, oggi, per visitare la mostra storico-fotografica organizzata agli Antichi Chiostri del Museo Egizio in collaborazione con la Regione e con l'Arci. Orario: dalle ore 9 alle 18. L'ingresso è libero.

In poltrona davanti alla TV

SEAN CONNERY
nel «Vento e il leone»

Raiuno

ORE 20,30: Il vento e il leone, Usa avventuroso 1975. Chi apprezza gli onesti film d'avventura che alternano emozione, bei paesaggi, azione, e un po' di tutto sospeso non si perda questa bella pellicola di John Milius, che un critico forse [illegible] benevolo definisce «il più scatenato, inventivo e originale film hollywoodiano di avventura degli Anni Settanta».

Ambientata sullo sfondo [illegible] Tangeri del 1904, la vicenda vede protagonista Sean Connery nei panni del magnifico Mulai Ahmed Mohamed El Raisuli, capotribù berbero che odia il sultano e per detronizzarlo rapisce una bella Candice Bergen, giovane vedova americana, chiedendo al suo governo come riscatto [illegible] oro e la testa del suo nemico. Lo stesso Roosevelt [illegible] alla campagna elettorale, diventa il suo interlocutore in un dialogo a distanza che inaspettatamente s'innesta di stima ed ammirazione reciproca da parte dei due personaggi. Nelle ultime sequenze la parola passa come si è imposta alle armi, ma i colpi di scena non mancano, e chi tiene per i buoni proverà abbondanza di emozioni. Sean Connery è perfetto per ruoli di questo tipo (lo vedremo prossimamente ancor meglio nell'*Uomo che volle farsi re*), mentre il regista Milius sfoga [illegible]mente nella pellicola il suo amore per l'avventura smorzatosi poi nel non riuscitissimo *Conan il barbaro*.

Raidue

ORE 21,25: La donna del mare, prosa. Il ciclo «Palcoscenico» per l'estero, certamente uno dei migliori cicli di prosa della Rai, prosegue stasera con Liv Ullmann protagonista del dramma di Ibsen *La donna del mare*, una delle opere più lette, rappresentate e apprezzate del drammaturgo svedese.

La Ullman è Ellida, [illegible] moglie del dottor Wangel che vive col marito e le figlie di lui in una cittadina prossima a un fiordo, sentendosi crescentemente e inspiegabilmente attratta dal mare. Di qui riappare un giorno Lo Straniero, misterioso suo ex amante, che scomparve molto tempo prima e adesso è tornato con l'intenzione di portarla via con sé.

Il dottor Wangel comprensibilmente si oppone, ma dopo un poco sembra cambiare idea e lascia la moglie libera di decidere. La protagonista è incerta, ma nelle ultime scene lascia che Lo Straniero riparta solo, portando via con sé la sua irrequietezza. Fedele all'originale, il dramma, registrato per la televisione svedese dal regista Per Bronken, si avvale però di [illegible] di sicura efficacia, come fiordi invernali e maestosissimi paesaggi boscosi. Come per tutte le precedenti commedie del ciclo di Raidue c'è da notare [illegible] anche in questa il doppiaggio non faccia una piega.

Canale 5

ORE 18,30: Popcorn, musicale. Si tratta, salvo errori, della nona versione della trasmissione musicale di Canale 5 che parrebbe proseguire per scommessa alternando riprese «con formula rinnovata» e interruzioni improvvise. Il [illegible] della questione *Popcorn* sembrerebbe consistere nella scelta dei conduttori, con Claudio Cecchetto che per tre volte ricomincia il ciclo e dà forfait, ed una graziosa serie di vallette che compaiono e scompaiono alla velocità della luce. Ora la trasmissione è passata alla conduzione della Band dei jocks, gruppo di disc jockey (o D. J., oppure anche Deejay che si può considerare simpatico o indigesto a seconda dei gusti e che parrebbe aver firmato per presenziare al programma anche per i prossimi mesi. Ospiti di questa settimana saranno Limhall, i Righeira, Nino Buonocore, Peter Godwin, i video che vedremo saranno quelli di Paul McCartney e Michael Jackson, Nena, Bob Dylan, Rolling Stones.

Retequattro

ORE 22,15: Maurizio Costanzo show, varietà. Ospite d'onore della trasmissione è lo scrittore brasiliano Jorge Amado, che si presenta assieme alla moglie Zelia Gattai (autrice di «Anarchici grazie a Dio», da cui è stata tratta una novela che vedremo prossimamente) e riceve dal pubblico un inaspettato tributo di consensi e applausi.

Fra gli altri interventi si segnalano quelli di Raf Vallone, Valeria Valeri, Paola Gassman, Ugo Pagliai, del presidente della Biennale di Venezia Paolo Portoghesi, di Sandro Bolchi, Claudio Villa (leggermente contestato dal pubblico) e di una squadra nostrana di football americano, i Gladiatori. L'appuntamento più interessante per *Maurizio Costanzo show* (che compie stasera la [illegible] puntata, ma celebra in ritardo l'ottantesima) sarà quello che si registra stasera al [illegible] di Roma, e che noi vedremo la settimana prossima con Leopoldo Mastelloni protagonista. Mastelloni difende le sue intemperanze verbali televisive, sulle quali prende posizione anche lo stesso Costanzo. Il popolare conduttore del talk show vanta un record di personaggi «difficili» senza il minimo episodio di scandalo, e si dimostra leggermente critico nei confronti di «un certo modo di fare conduzione nell'[illegible] il pubblico ad andare all'attacco del personaggio intervistato». Costanzo aggiunge però di non voler «contestare la Panda che è una conduttrice [illegible]issima, ma semmai fare qualche appunto alla sua inesperienza».

Montecarlo

ORE 21,30: Padre Padrone, Italia 1977. Serata perfettamente bilanciata. Su Raiuno il *Vento e il leone* tutto spensieratezza e azione, mentre su Montecarlo questo celeberrimo capolavoro dei fratelli Taviani rappresenta l'ideale contraltare per appassionati del cinema d'autore desiderosi di discorsi più impegnati.

La vicenda, nota a tutti, è quella autobiografica dello scrittore sardo Gavino Ledda, che ricorda le botte del padre che lo obbligava a fare il pastore, e all'[illegible] il suo desiderio di proseguire gli studi interrotti a sei anni. La vita per il protagonista ricomincia sotto le armi, quando il pastore può finalmente imparare a leggere, ed inizia a farsi una cultura scontrandosi fisicamente col padre e giungendo alla laurea. Lo stesso Ledda appare nel film illustrandone alcune parti.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela: Alla scoperta del comportamento animale. Prima parte: Zoologia fantastica. Il tema principale di questa nuova serie di documentari è quello dello studio dell'evoluzione. La prima puntata ripercorre le [illegible] del pensiero degli antichi, basato su una concezione antropomorfica del mondo animale
15 — **Speciale Parlamento**
15,30 **Cineteca archeologia**, documenti. Quinta ed ultima parte
16 — **Ulisse 31**, cartoni animati; Il regno dell'Ade — *Dopo una lunga navigazione l'Odissea giunge nella zona dei ghiacci galattici. Lì avviene l'incontro con Orfeo che chiede aiuto per liberare l'amata Euridice*
16,30 **Lunedì sport**, commenti ai fatti sportivi della domenica
17 — **Tg1 flash**
17,05 **I problemi del signor Rossi**, attualità. A cura di Luisa Rivelli
18 — **L'ottavo giorno**, temi della cultura contemporanea
18,30 **Colpo al cuore**: Non vogliamo viaggiatori sopra i nostri treni, telefilm — *Le ferrovie statali cancellano inspiegabilmente un treno che Peter prendeva ogni giorno per andare al lavoro. Protestare è quasi inutile: negli uffici il protagonista trova solo impiegati scansafatiche e un direttore completamente inefficiente*

Sean Connery (ore 20,30)

19 — **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati da Mino Damato e Enrica Bonaccorti. La rubrica affronta un argomento alla settimana, ma nel corso di ogni puntata trovano spazio anche servizi d'attualità, intermezzi comici e concorsi a premi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Il vento e il leone**, di John Milius, con Sean Connery, Candice Bergen, Brian Keith, John Huston. Usa avventuroso 1975. Vedi il fianco la rubrica *In poltrona davanti alla tv*
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,40 **Speciale Tg1**, attualità
23,45 **Tg1 notte**

Raitre

16 — **Campionato di calcio serie A e B**
18,25 **L'orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione del lunedì**
20,05 **Scuola e società**, [illegible] parte: L'educazione a gestire l'informazione
20,30 **Gruppo di vent'anni dopo**, documenti. Il programma racconta la storia del gruppo d'avanguardia artistico-letteraria che nacque vent'anni fa a Palermo e che contestò alla base la cultura italiana tradizionale accusandola di legarsi a logori canoni estetici. Nel corso della puntata interventi di Alberto Moravia, Edoardo Sanguineti, Alberto Arbasino
21,30 **Tg3**
21,40 **Dietro e oltre lo spettacolo**, Ottava parte: Il teatro per i ragazzi
22,10 **Il processo del lunedì**
23,15 **Tg3**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Capitol**, telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun. Novantunesimo episodio
14,15 **Tandem... in partenza**, notizie, curiosità, sommario
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso del programma: Musichiamo, gioco a premi - L'avventura delle piante, documentario
17 — **Visite a domicilio**: La povertà costa troppo, telefilm — *L'intero staff dell'ospedale è mobilitato per racimolare i fondi necessari ad operare un bambino i cui genitori sono troppo poveri per affrontare l'intervento. Naturalmente la cosa viene affrontata con la solita allegria*
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Vediamoci sul Due**, attualità, cronaca, moda, libri, cinema, teatro, musica e altre cose presentate da Rita Dalla Chiesa. Nel corso della puntata di oggi le rubriche sono: La cronaca - Sistemone flash - Sogni di carta - Musica maestro - Giallo play
18,15 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Unione coltivatori italiani: L'Europa verde e agricola
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco**: Diritto di sbagliare, telefilm — *La polizia cerca l'assassino di un professore di chimica. Gli indizi fanno pensare che il docente sia stato ucciso nel corso di un maldestro tentativo di furto con scasso a causa di un tragico equivoco, ma qualcuno pensa che*

Liv Ullmann (ore 21,25)

la cosa non stiano così e che sotto ci sia qualcosa di più losco
19,45 **Tg2**
20,30 **Tg2 spazio sette**, fatti e gente della settimana
21,25 **La donna del mare**, prosa. Con Liv Ullmann, Finn Kvalen
22,25 **Tg2 stasera**
22,30 **La donna del mare**, seconda parte
23,35 **Sorgente di vita**
24 — **Tg2 stanotte**
0,05 **Programma di biologia**, documenti

Montecarlo

13 — **Il ragazzo Dominic**, telefilm
13,30 **Resurrezione**, sceneggiato, con Alberto Lupo, Valeria Ciangottini. Quarto episodio
14,40 **Check Up**, medicina
15,30 **Lo spaventapasseri**, telefilm
16,10 **Cartoni animati**
17 — **Orecchiocchio**, musicale
17,30 **Bolle di sapone**, sceneggiato. Trentesimo episodio
17,50 **Pacific International Airport**, sceneggiato. Ottantaduesimo episodio. Amore e sentimento in un grande aeroporto internazionale
18,20 **Bim Bum Bambino**, gioco a premi
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti, presentata da Paola Protasi
18,50 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,10 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
19,20 **Gli affari sono affari**, quiz
19,50 **Jason del commando stellare**, telefilm. Nono episodio. Avventure di un soldato di ventura di una lontana galassia
20,20 **Boxe**: Hatcher-Manley
FILM 21,20 **Padre padrone**, di Paolo e Vittorio Taviani, con Omero Antonutti, Saverio Marconi. Italia drammatico 1977. *Vedi a fianco la rubrica In poltrona davanti alla tv*
23,10 **E adesso andiamo a incominciare**. Varietà, con Gabriella Ferri. Seconda parte - **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)
Can. 58-41; 23-70-35

13,50 **Cara Cara**, sceneggiato
— **Febbre d'amore**, sceneggiato
— **Aspettando il domani**, sceneggiato
16 — **Bim Bum Bam**
— **Vita da strega**, telefilm
17,45 **Galactica**, telefilm
18,45 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
20 — **Il tulipano nero**, cartoni animati
FILM 20,25 **In nome del popolo italiano**, di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi. Italia commedia 1971 — *Un integerrimo magistrato indaga sulla morte di una giovane e si convince della colpevolezza di un industriale intrigante e odioso che rappresenta tutto quello contro cui ha sempre lottato. Alcune prove dimostrano al di fuori di ogni dubbio l'estraneità del sospetto, ma il magistrato decide di arrestarlo lo stesso per punire assieme a lui il suo modo di vivere*
22,30 **Simon and Simon**, telefilm
23,30 **Samurai**, telefilm
FILM 0,30 **Il ponte di Waterloo**, di Mervyn Le Roy, con Robert Taylor, Vivien Leigh, Virginia Field. Usa drammatico 1940 — *Un ufficiale e una ballerina s'incontrano, s'innamorano e si lasciano con la promessa di ritrovarsi a guerra finita e di sposarsi. Lui ritorna, ma lei, che si è degradata sempre più, si nasconde, finendo per gettarsi, disperata, da un ponte*

Canale 5
Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **General Hospital**, sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
18 — **Il mio amico Arnold**, telefilm
18,30 **Popcorn**, musicale
19 — **Arcibaldo**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
FILM 20,25 **Alla conquista del West**, sceneggiato. Ottavo episodio — *Le pozioni dello stregone indiano funzionano e Jessie comincia a vincere le febbri causate dalle punture delle api. Zeb intanto accetta di acquistare del bestiame e di tentare di trasportarlo seguendo una pista mai battuta prima*
22,25 **Pallacanestro**: All Star Game

Ore 22,25: Pallacanestro

Retequattro (Telestudio)
Can. 24-45

14 — **Magia**, sceneggiato
FILM 14,50 **Non lascerò mio figlio**, di Jerry Thorpe, con Mariel Hemingway, Susan Anspach. Usa drammatico 1970 — *Una quindicenne è incinta. Tutti vogliono farla abortire, ma lei s'impunta e dice di no. Avrà il figlio*
16,20 **Cleo Cleo**, cartoni animati
17,20 **Cuore**, cartoni animati
17,50 **Lobo**, telefilm
18,50 **Marron glacé**, sceneggiato
19,30 **M'ama non m'ama**, gioco a premi
FILM 20,25 **Tutti possono arricchire tranne i poveri**, di Mauro Severino, con Enrico Montesano, Barbara Bouchet. Italia commedia 1976 — *Due sposini torinesi vincono al totocalcio e decidono di trasformare radicalmente la propria esistenza trasferendosi a Montecarlo e vivendo da nababbi. Folli speculazioni li impoveriscono rapidamente*
22,15 **Maurizio Costanzo show**, varietà
24 — **Calcio spettacolo**
FILM 1 — **Madame Bovary**, di Vincente Minnelli, con Jennifer Jones, James Mason. Usa drammatico 1949 — *Da Flaubert, la vicenda di Emma Bovary che sposa un medico di provincia, sogna un'altra vita, ha un amante e finisce per uccidersi*

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 **Master.** La musica giorno per giorno
15,03 Radiouno per tutti: **Ticket** a cura di Lino Matti
16 — **Il Paginone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Ellington '84.** «Gli anni giovanili» di Domenico Chiodo
18,30 **Musica sera: Piccolo concerto**
19,20 **Audiobox Labyrinthus.** Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Un libro, una città.** Programma di Maria Sandias
20,30 **Fra storia e leggenda** « I fratelli Bandiera» do Giuseppe Di Leva
21,35 **Musica notte: Parade.** Programma di Filippo Trecca
22 — **Stanotte la tua voce.** Colloqui con gli ascoltatori di Romano Bracalini

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...**con E. Biagione, B. Marchand e P. Boncompagni
19,15 **Stereosera**
20,32 **Superstereouno**
22,30 **Stereodomani**
23,05 **Il piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta **Discogame.** Primissima fabbrica di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
16 — **Radiotabloid.** Quasi un rotocalco diretto da Manfredo Matteoli
16,35 In diretta da Via Asiago Claudio Lippi e Barbara Pavarotti s'incontrano, si affrontano e confrontano in **Due di pomeriggio**
18,32 **Il giardino di Alcina.** Delizie e illusioni nel mondo di Haendel
19,57 **Viene la sera...Un'ora per l'orchestra**
21 — **Radiodue sera jazz:** Coordinato da Paolo Padula
21,30 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

18 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ed alta qualità
18,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata con Alex Peroni e Max Venegoni

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
16,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
21,10 **VIII Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano 1983**
22,10 **Musiche cameristiche**
23 — **Il jazz.** Presenta G. Ballaris

Videogruppo Canali 52-54; 37

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
15 — **Ai confini dell'Arizona,** telefilm
16 — **Grande Uau,** cartoni animati
17,35 **Roy Rogers,** telefilm
18 — **Curro Jimenez,** telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **30 minuti : Medicina**
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Soledad (Chi può condannarla?),** di Mario Camus, con Sara Montiel, Ivan Rassimov, Candida Losada. Spagna drammatico 1972 — *Una suora violentata dà alla luce una bambina da cui viene subito divisa. La donna lascia il convento e dopo molte avventure si innamora di un uomo sposato. Tragicamente scopre che questo è il marito di sua figlia. L'uomo muore incidentalmente e lei è accusata d'omicidio.*
22,15 **Ai confini dell'Arizona,** telefilm
23,15 **Le auto della settimana**
23,45 **Film della notte**

Svizzera R1 tv

14,30 Documentario
FILM 15,30 **La sfida degli implacabili.** Usa western
18 — **La fabbrica di Topolino**
18,50 **Obiettivo sport**
19,10 **Billy il bugiardo,** telefilm
19,55 **Il Regionale**
FILM 20,40 «Film Story» a cura di Enzo Biagi: **Perché un assassinio.** Usa drammatico
23 — **Varietà**
FILM 23,30 **Assalto al treno Glasgow-Londra.** G. B. avventuroso

Capodistria

Anna Magnani (ore 17,30)

14 — **Confine aperto.** Trasmissione in lingua slovena
17,05 **Tv scuola**
FILM 17,30 **La carrozza d'oro,** con Anna magnani. Italia commedia 1952
19 — **Lunedì sport**
19,30 **Punto d'incontro**
19,50 **Primasera,** informazioni e curiosità
20,30 **The great detective,** telefilm
21,30 **Jazz sullo schermo**

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

FILM 14,30 **L'onda lunga,** di Harvey Hart, con Tony Franciosa, Jacqueline Bisset, Michel Sarrazin. Usa drammatico 1968
16,30 **Cartoni animati**
18 — **Buck Rogers,** telefilm
19 — **G.R.P. flash**
19,30 **Incontri internazionali di catch**
FILM 20,20 **Al di là di ogni ragionevole dubbio,** di Sidney J. Furie, con Barry Newman, Harold Gould, Diana Muldaur. Usa poliziesco 1971 — *Un giovane avvocato accetta di difendere un medico accusato dell'omicidio della moglie. Benché l'uomo venga condannato all'ergastolo, non si arrende, raccoglie nuove prove e in un secondo processo vince la causa.*
22,30 **Ellery Queen,** telefilm
FILM 23,30 **Enigma rosso,** di Alberto Negrin, con Fabio Testi, Ivan Desny, Bruno Alessandro. Italia-Spagna-Germania poliziesco 1978 — *La giovanissima Angela viene trovata trucidata e violentata. Il commissario Di Salvo, incaricato delle indagini, concentra i suoi sospetti su un certo Max, olandese che viene ucciso subito dopo*
0,45 **Dai giornali di oggi**
FILM 1,00 **Afrika,** di Alberto Cavallone, con Ivano Staccioli, Jane Avril, Italia giallo 1974 — *Un pittore omosessuale assume come segretario un giovane delle stesse tendenze. Il rapporto fra i due è burrascoso e quando il segretario è trovato ucciso, il pittore è sospettato di essere l'omicida.*
FILM 2,30 **Gli amanti del deserto,** di F. Cerchio e G. Vernuccio, con Ricardo Montalban, Carmen Sevilla. Italia avventuroso 1957 — *Said, erede del sultano Omar, lotta disperatamente per vendicare il genitore e recuperare il trono.*
FILM 4 — **Donne sopra femmine sotto,** di Boro Drascovic, con William Gale, Margaret Lee. Italia drammatico 1972.
FILM 5,30 **Dopo di che, uccide il maschio e lo divora,** di José Antonio Nieves Conde, con Marisa mell, Stephen Boyd, Howard Ross. Spagna drammatico 1971

Primantenna Canali 21-37

14 — **Cartoni animati**
18 — **Il pomeriggio di Primantenna**
19,40 **Buon appetito con...**
20 — **Sebastiano,** telefilm
20,30 Calcio serie A: **Napoli-Juventus**
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **Le campane tibetane,** telefilm
23,30 **Occasioni & Occasioni**
24,10 **Film della notte**
1,30 **Buona notte con...**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 13 — **Marinai senza stelle,** di Francesco De Robertis. Usa avventuroso 1943
15 — **Voltaire,** sceneggiato
FILM 17,30 **Inferno di fuoco,** di R. G. Springsteen, con William Elliot, Marie Windsor. Usa western 1953
19 — **Prima pagina**
20,35 **Selvaggio West,** telefilm
22,20 **Monitor**
FILM 22,50 **Ritorna l'amore,** di J. Cromwell, con J. Stewart, Carole Lombard. Usa commedia 1940

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 14 — **Proposte d'oro,** di Carlo Gioielli
FILM 16,30 **Lo chiamavano sergente blu,** di Robert Gordon. Usa western 1972
18 — **Tamagon,** cartoni animati
20,05 **Capitan Luckner,** telefilm
20,30 Telefilm
22 — **Canavese oggi**
FILM 24 — **L'intrigo,** di Vittorio Sala, con Rossano Brazzi. Italia giallo 1964

Videouno Canali 53-39-26

FILM 14 — **All'ombra del ricatto,** con Edmund O'Brien. Usa giallo 1964
18 — **Motori non stop**
18,45 **Top cat,** cartoni animati
19,30 Basket serie A/ **Berloni-S. Benedetto**
20,30 Calcio serie A/ **Napoli-Juventus**
22,30 **Il discobolo**
FILM 23,30 **Black Horror,** con Barbara Steel. G. B. orrore 1970

Rete A Canali 31-62-33

14,30 **Accendi un'amica** special
FILM 15 — **Massacro ai grandi pozzi,** di Harold Schuster, con Barry Sullivan, Dennis O' Keefe. Usa western 1957 — *Due fuorilegge, scortati da uno sceriffo attraverso il deserto, si uniscono ad una carovana di cui fa parte un losco trafficante d'armi. Attaccati dagli indiani si salvano grazie all'aiuto di uno dei due banditi.*
18,30 **Un vero sceriffo,** telefilm
19 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
20 — **Firehouse squadra 23,** telefilm
FILM 20,30 **Doc Savage, l'uomo di bronzo,** di Michael Anderson, con Ron Ely, Michael Miller. Usa avventuroso 1974 — *Nel 1936 Doc Savage torna a New York dal Polo Nord. Con alcuni amici si reca in un paese di selvaggi dominato da un certo Vila, li scopre che il padre possedeva un pezzo di terra ricco d'oro. Sgomina il tiranno, libera i selvaggi e riparte verso la sua terra.*
22,15 **Detective anni '30,** telefilm
23,30 **Rubrica per la casa**

Telecupole Canali 64-57; 21

FILM 15 — **L'armata delle belve,** di Eddie Romero, con John Saxon. Usa guerra 1966
16,30 **Cartonissimo**
18 — **La battaglia dei pianeti**
19 — **Attenti ai ragazzi,** telefilm
20,15 **Piemonte sport**
21,30 **Il cacciatore,** telefilm
22,30 **Posso dire la mia,** dibattito in diretta telefonica
24 — **La fame d'Oriente,** telefilm
FILM 0,40 **A.A.A. cercasi spia.** Commedia sexy

Telemalta Canali 41-60-37

14 — **Colditz,** telefilm
16,35 **Il conte di Montecristo,** telefilm
FILM 18 — **Mare crudele.** Gran Bretagna guerra 1953
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Sport rewiew**
FILM 21 — **Conta fino a cinque e muori.** Gran Bretagna spionaggio 1957
22,35 **Search,** telefilm
23,35 **Evasioni celebri,** telefilm

Telecity Canali 63-38-36

14 — **Peyton Place,** telefilm
15 — **Kingston,** telefilm
16 — **Buck Rogers,** telefilm
17 — **Viva** — spazio tv per ragazzi di cartoni animati:L'uomo tigre, Le fiabe di Andersen, Lupin III
19,10 **Notiziario**
19,20 **Buck Rogers,** telefilm
FILM 20,20 **Al di là di ogni ragionevole dubbio,** di Sidney J. Furie, con Barry Newman, Harold Gould, Diana Muldaur. Usa poliziesco 1971 — *Un giovane avvocato accetta di difendere un medico accusato dell'omicidio della moglie. Benché l'uomo venga condannato all'ergastolo, non si arrende, raccoglie nuove prove e in un secondo processo vince la causa.*
22,10 **Ellery Queen,** telefilm
23,10 **Tutto cinema.** Quotidiano di informazione cinematografica
23,20 **Arte persiana,** vendita televisiva
Segue **Non stop** di film e telefilm fino alle ore 7,00

Quartarete Canali 22-35; 23

13,30 **Batman,** telefilm
14,30 **Magnetoterapia,** rubrica
15 — **Occhio al prezzo,** rubrica
17,30 **Mixage.** Programma musicale a richiesta
18,30 **I Zemborg,** cartoni animati
19 — **Batman,** telefilm
20 — **L'ape Magà,** cartoni animati
20,30 **The collaborators,** telefilm
FILM 21,35 **L'eretica,** di Armando De Ossorio, con Julian Mateos, Marian Salgado. Spagna drammatico 1977 — *Banalissima versione spagnola del famoso «Esorcista», con richiami e agganci alla superstizione popolare.*
23,15 **Proposte d'oro,** vendita

Quinta Rete Canale 47

14 — **D...come donna,** rubrica
15,30 **Una strana coppia,** telefilm
16 — **Laverne e Shirley,** telefilm
17 — **Combat,** telefilm
18 — **Funny face,** telefilm
19 — **WKRP in cincinnati,** telefilm
20 — **Little Nell,** cartoni animati
20,30 Calcio serie A: **Torino-Inter**
22,15 **Monjiro samurai solitario,** telefilm
FILM 23,35 **Le avventure erotiche di Giulietta e Romeo,** di Al W. Stoolsberry, con Ann derbin e Julie Arnold. Usa commedia erotica 1969 — *Le celebri avventure dei due giovanissimi amanti veronesi, rivedute e corrette in chiave erotica.*
1,15 **Corruptora,** telefilm

Nilus

Oroscopo di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Moderate slanci ed esuberanza e cercate di essere realisti almeno in campo professionale. In amore, litigherete furiosamente con il partner, ma ciò non avrà gravi conseguenze, mentre sul lavoro potreste pagare caro un errore.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Dimostrerete duttilità e percezioni fuori del comune, anche perché non si tratta di doti che facciano parte del vostro abituale bagaglio. Così prenderete alla sprovvista chi vi conosce bene e ne trarrete utili vantaggi pratici.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Doppia vocazione al lavoro. Farete più di una cosa alla volta, ma riuscirete nei vostri intenti. Apporterete delle modifiche ad un vecchio piano senza nessuna remora e i progetti muteranno direzione. Improvvisazioni che funzionano.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Mostratevi più equilibrati nei vostri atti e non esternate i dubbi che vi opprimono. La situazione non è facilissima, soprattutto in amore, ma se il partner vi delude e gli ostacoli professionali vi intralciano, la meta vi attende lo stesso.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Qualcuno o qualcosa disturberà le abitudini della routine e voi reagirete senza approfondire la situazione. Vi converrebbe invece scegliere l'immobilismo e chiarirvi le idee invece di agire in modo inconsulto. Vitalità in diminuzione.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Farete un buon investimento di denaro spinti dalle soddisfazioni che da un po' di tempo vi arrivano in ogni sfera della vita. Nasceranno nuovi progetti che richiedono tempo e preparazione, mentre le Stelle invieranno sorprese immediate.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Sul lavoro, commetterete un errore comportandovi male con un collega che tenterà di nuocervi e forse ci riuscirà. In amore non capirete i discorsi del partner, fraintenderete le sue intenzioni e vi sentirete delusi e infelici.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Impiegherete tutte le vostre energie con tempestività e intraprendenza, ottenendo sicuri miglioramenti in campo professionale. Le vostre aspirazioni verranno difese, ma ricordatevi che potranno essere coronate con l'impegno.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Il lavoro di routine potrebbe pesarvi un poco: in questo caso sarete tentati di svolgerlo in modo pressappochistico, pur di portarlo a termine in fretta. Il vostro pensiero sarà altrove, ma niente di grave potrà succedere.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Ritorneranno in auge tutte le buone prospettive del passato e se ne aggiungeranno di nuove. Favorite sia le imprese a breve termine sia quelle a lunga scadenza. In quanto alla sfera sentimentale è arrivato il momento del grande amore.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Tenderete ad essere distratti e a dimenticare gli impegni presi. Se in genere la vostra apparente svagatezza suscita simpatia, domani potrebbe invece nuocervi sia sul lavoro sia in campo sociale e, persino, in famiglia.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Troverete chi assolverà per voi un compito pesante e vi limiterete a revisionarlo, aggiungendovi un tocco di elegante fantasia. Questo procurerà il plauso di un superiore e un conseguente miglioramento della situazione professionale.

STAMPA SERA
spettacoli

Temperatura a Torino ore 12: +5

TEMPO PREVISTO nuvolosità variabile in graduale intensificazione con precipitazioni. VISIBILITA' buona. TEMPERATURA: senza variazioni. VENTI: deboli. TENDENZA DEL TEMPO: perturbato

Regioni (ore 12)	
Aosta	— 3
Aless.	+ 0
Asti	+ 6
Cuneo	+ 4
Novara	+ 1
Vercelli	0
Genova	+ 7
Imperia	+12
Savona	+ 5

In Italia (ore 6)	
Venezia	+ 2
Milano	0
Bologna	— 1
Ancona	— 4
Roma	+ 3
Napoli	+ 5
Bari	+ 9
Reggio C.	+12
Palermo	+14
Cagliari	+ 7

all'estero ieri		
Atene	+ 6	+11
Berlino	+ 1	+ 5
Bruxelles	+ 4	+ 7
Buenos Aires	+19	+35
Ginevra	+ 2	+ 6
Lisbona	+ 6	+15
Londra	+ 2	+ 9
Mosca	—14	— 7
New York	— 3	+ 3
Parigi	+ 3	+ 8
Tokyo	+ 1	+ 9

La Palumbo attrice preferita da Eduardo

E' MORTA DOLORES

NAPOLI — Lutto nel mondo dello spettacolo per la morte dell'attrice Dolores Palumbo. Si è spenta a Napoli, la città dov'era nata nel 1912 e al cui dialetto aveva legato le sue più memorabili interpretazioni.

A 16 anni la carica della sua incontenibile vitalità la portò, per la prima volta, su un palcoscenico. Dopo aver debuttato nella compagnia di Salvatore De Muto — maschera di Pulcinella — cominciò la grande avventura con la compagnia del teatro umoristico dei fratelli De Filippo. In breve tempo Dolores Palumbo ebbe un ruolo talmente importante in seno a quella compagnia da rappresentarne un punto di riferimento primario. E più di una volta fu lei a sostituire Titina De Filippo nei vari ruoli di protagonista. Eduardo scrisse proprio per la Palumbo «Mia figlia» e «Bene mio core mio».

Intorno alla metà degli Anni 30 l'attrice passò nella compagnia di Nino Taranto, fondando un sodalizio che fu tra i più redditizi del teatro napoletano. Fu un periodo di grande splendore della rivista napoletana. Con Nino Taranto Dolores Palumbo fece 14 riviste, tutte di straordinario successo. «B come Babele», «Venticello del Sud», «Ora viene il '48», «Sciosciò» costituiscono «pietre miliari» della rivista napoletana. «Debuttavamo abitualmente — ricorda oggi con commozione Nino Taranto — a Milano e poi, nei periodi di Natale e Pasqua, toccavamo Napoli, recitando al Politeama o all'Augusteo. Ed erano sempre grandi successi».

Nel dopoguerra Dolores Palumbo si separò brevemente da Nino Taranto e, al fianco di Wanda Osiris, tenne il ruolo di caratterista. Tornata con la compagnia dell'attore napoletano si dedicò costantemente al teatro di prosa. Fu il periodo di attività di comica, come seconda spalla di Taranto, al fianco di Turco, Rizzo e Carlo Taranto. Lavorò con quella compagnia fino al 1960.

L'ultima sua rappresentazione, al fianco di Nino Taranto, fu «Un napoletano al di sopra di ogni sospetto», del 1960. Anche se in maniera limitata Dolores Palumbo fu anche attrice di cinema. Dopo aver debuttato ne «Lo sciopero dei milioni», del 1938, sempre con Taranto, raggiunse in questa attività il massimo successo con il celebre «Carosello napoletano» del 1954.

Dal 1980 all'83 la parte finale della sua carriera nella compagnia di Geppino Anatrelli e Mario Scarpetta al teatro «Cilea». Poi il distacco definitivo dal palcoscenico ed un primo ricovero, lo scorso anno, in ospedale. Proprio in quel periodo di degenza morì il marito, Gaetano Cenacchi, rendendo ancora più triste il suo declino di donna e di artista.

«Ha trascorso con la mia famiglia le festività di Natale — dice Nino Taranto — *perché eravamo davvero amici. Ho perduto una compagna indimenticabile e il teatro ha perduto una grande interprete».*

Lattuada sta completando il colossal sul navigatore genovese

FAYE DUNAWAY A GRANADA UNA REGINA PER COLOMBO

GRANADA — *«In nome dei regni uniti di Aragona e di Castiglia, accetto la tua resa».* Lo ha detto con voce chiara, e in inglese, Faye Dunaway sotto le mura di Granada, sollevando vittoriosa la chiave della città che le consegnava Boabdil, ultimo re arabo di Granada. E' un episodio del 2 gennaio 1492, l'anno in cui finiva la presenza araba indipendente in Spagna e in cui le caravelle di Colombo arrivavano in America. La scena è stata ricostruita da Alberto Lattuada, che sta girando a Granada il *Cristoforo Colombo*, la nuova serie televisiva prodotta da Raidue e dalla Clesi Cinematografica, con partecipazione americana, francese e tedesca.

Cristoforo Colombo non entra in questa scena, ma era presente a Granada quando la città si arrese. Ebbe complesse trattative con i re cattolici e le concluse con le capitolazioni di Santa Fe, firmate presso Granada il 17 aprile 1492. Colombo aveva ottenuto l'autorizzazione e i mezzi per intraprendere il viaggio.

Faye Dunaway è Isabella, la regina cattolica dalla ferma volontà protettrice di Colombo. L'attrice conduce vita molto ritirata, si trucca e si prepara alla parte con grande impegno, ed è praticamente inaccessibile alla stampa.

Al suo fianco, l'inglese Nicol Williamson è re Fernando il cattolico e il giovane attore irlandese Gabriel Byrne è Cristoforo Colombo. Lavorare è faticoso. Gli attori e le numerose comparse cominciano a prepararsi alle sei della mattina e le riprese possono durare un numero indeterminato di ore, a volte fino al tramonto.

La scena della resa di Granada, che ha visto impegnate oltre sessanta persone, fra cui abili cavalieri vestiti in sontuosi abbigliamenti moreschi, è stata ricostruita da Lattuada secondo l'iconografia tradizionale raccolta in un quadro del pittore ottocentesco Pradilla, quadro esposto nella cappella reale di Granada, dove sono sepolti i re cattolici. Solo che mentre nel quadro le mura della città e l'Alhambra stanno alla destra del sovrani, nella scena televisiva stanno alla sinistra, e questo per la presenza di troppi elementi della città moderna che sarebbero apparsi se si fosse mantenuta la disposizione originaria. Lunghe ore di lavoro dunque, in un freddo invernale, talora con scarse vestimenta, talora con paludamenti che, come ha raccontato Massimo Girotti, che impersona uno dei dignitari della corte, pesano 20 o 25 chili.

Lattuada si è detto molto soddisfatto dell'andamento di questa sua prima esperienza televisiva e del comportamento degli attori fra i quali, oltre ai già citati, spiccano Eli Wallach, Michel Auclair, Rossano Brazzi, Raf Vallone, Virna Lisi, Oliver Reed e Max Von Sydow, questi ultimi cinque non presenti a Granada. Si gira in presa diretta e l'obiettivo è di evitare il doppiaggio, almeno per la versione inglese, mentre naturalmente la serie sarà doppiata in italiano e in altre lingue nei Paesi dove si usa il doppiaggio. Presumibilmente anche in spagnolo, se sarà trasmessa in Spagna. La televisione spagnola, nonostante le proposte ricevute, non ha aderito all'iniziativa.

Dopo aver girato per circa tre mesi a Malta, la troupe sta a Granada dai primi di gennaio e terminerà la lavorazione il 5 febbraio. Poi girerà ancora un mese in Spagna, nelle città di Caceres e Trujillo, in Estremadura, e infine si trasferirà a Santo Domingo per le scene di carattere esotico. Ad aprile tutto sarà finito, e i telespettatori italiani vedranno le sei puntate di *Cristoforo Colombo* l'anno prossimo, mentre negli Stati Uniti la catena Cbs l'avrà trasmesso alla fine del 1984. Prezzo totale della produzione, tredici milioni e mezzo di dollari.

Byrne, nato a Dublino 33 anni fa, presenta una sorprendente somiglianza fisica con Colombo. Ha detto di aver studiato con molta serietà non solo il personaggio, ma anche la storia di Spagna e le vicende di altri esploratori e navigatori.

«Cartoline italiane» di Perlini in teatro

L'ULTIMO MEME'

ROMA — *«E' uno spettacolo amaro, anche se con un fondo di speranza: una riflessione sul teatro oggi, su una programmazione priva di invenzione, che non riesce a dare alcun suggerimento poetico».* Così Memè Perlini e Antonello Aglioti parlano delle motivazioni, dei sentimenti da cui nasce il loro nuovo spettacolo, *Cartoline italiane*, che, dopo essere stato presentato e aver vinto il premio per la migliore opera straniera al festival di Victoria, in Spagna, sarà da oggi in prima italiana a Roma, alla «Piramide». Il lavoro, nato in lingua spagnola, è ora in versione italiana, interpretato da Ines Carmona, al cui fianco sono Vinicio Diamanti, Lidia Montanari, Viviana Andri e Dominique Koot. Scene e costumi sono come sempre firmate da Antonello Aglioti.

Cartoline italiane ripropone e nasce da un incontro di Perlini con una anziana artista di varietà straniera, che si lasciò andare a ricordi, illusioni e delusioni della propria carriera, vissuta inseguendo il desiderio, mai appagato, di interpretare classici ruoli di primedonne. Durante il colloquio, la radio, accesa, cominciò a parlare di teatro anch'essa, e Perlini, coinvolto in questa nostalgica atmosfera teatrale, iniziò pure lui a parlare di se stesso, dei suoi spettacoli.

Così alcune citazioni da *Pirandello chi?*, *Cavalcata sul lago di Costanza*, *Eliogabalo* e *Risveglio di primavera*, si trovano in queste, per certi versi personalissime, *Cartoline italiane*.

«Quando andai a trovare questa donna nella sua casa romana — racconta Perlini, che non vuole rivelarne il nome — *ci accolse sospetta e misteriosa, lasciandoci però andare via via, spiegandoci perché aveva smesso di fare teatro. Non si capiva se stesse recitando brani del Canto del cigno o si trattasse solo di una coincidenza col testo di Cecov».*

Al suo «lucido trasognamento», come lo definisce sempre il regista e autore dello spettacolo, pian piano presero parte tutti i presenti, compreso il vecchio amico e convivente dell'attrice, che con lei si esibì in brani teatrali e di vita quotidiana. *«Dalle sensazioni di quella serata è nato il lavoro, in forma quasi di ballata-omaggio al teatro e a Cecov».*

Perlini e Aglioti, subito dopo le recite romane, saranno a Vienna, al teatro Horta, per allestire un frammento tratto dall'«Ulisse» di Joyce e quindi per il Teatro Nazionale di Lille, in Francia, dove realizzeranno *Picasso*, uno spettacolo sul grande pittore, *«del quale sarà protagonista assoluta una mano»*, anticipano i due, tornando alle prove di *Cartoline italiane*.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.). Sabato e domenica Lire 6000

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Il tassinaro, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Liù Bosisio, Mariù Toro (Italia-Colori) — I clienti anche «illustri» che salgono sull'auto del tassinaro Sordi offrono lo spunto per alcuni flash sulla vita romana. Commedia
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 Tel. 587.100
Vacanze di Natale, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Karina Huff, Antonella Interlenghi (Italia-Colori) — L'allegra banda di «Sapore di mare» si trasferisce in montagna e torna ai giorni nostri. Non viet. Commedia
15,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 ★/●●●●

CAPITOL via S. Dalmazzo 24 Tel. 546.606
Il libro della giungla, di Walt Disney (Usa-Colori) — Per la gioia dei bambini, ritorna il piccolo selvaggio che nel suo viaggio fra gli uomini «civili» è scortato dalla buona pantera e dall'orso pacioccone. Cartone animato
14,30; 16,40; 18,40; 20,35; 22,35 Riedizione

CENTRALE D'ESSAI via C. Alberto 27 Tel. 540.110
I misteri del giardino di Compton House, di P. Greenaway, con A. Higgins, J. Suzman (G. Bretagna-C.) — Pittore settecentesco è assunto da bella lady per disegnare. Lui accetta ma l'atmosfera è misteriosa. Segnal. dalla critica. Giallo

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E Tel. 546.245
Nightkill, di Ted Post, con Robert Mitchum, James Franciscus, Jaclyn Smith (Usa-Colori) — Nella sua ultima interpretazione, Mitchum è nei panni di un poliziotto alle prese con un omicidio pieno di misteri. Giallo
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E Tel. 546.245
Sotto tiro (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori) — I rapporti fra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista. Drammatico
14,15; 16,25; 18,35; 20,45; 22,50 ★★★/●●●

16,15; 18,20; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

CRISTALLO via Goito 5 Tel. 650.71.90
La discoteca, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, Cinzia Bonfantini, Rombolo, Enzo Cannavale (Italia-Colori) — Avventure amorose da discoteca di un John Travolta casereccio sull'onda di tante belle canzoni. Non viet. Commedia
16; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30. Non recensito

DORIA via Gramsci Tel. 542.422
Una poltrona per due, di John Landis, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy (Usa-Colori) — Divertenti imprese di due uomini lanciati alla rincorsa del medesimo ardimento professionale. Chi arriva primo prende quello che vuole. Non viet. Commedia
15; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino Tel. 447.5241
Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Italia-Colori) - Giannini interpreta di una storia complicata all'insegna di una raccomandazione misteriosa di un certo Picone. Non viet. Commedia drammatica
16; 18,05; 20,15; 22,35 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 447.5241
FF. SS. cioè: «Che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?», di Renzo Arbore, con R. Arbore, R. Benigni. Il copione di un film di Fellini finisce fortunosamente nelle mani di Arbore che lo elabora a modo suo. N. v. Com.
Or 16,10; 18,15; 20,20; 22,25 ★/●●●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino Tel. 447.5241
Fanny e Alexander, di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewa Froeling (Svezia-Colori) — La lunga storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. Viet. 14 Drammatico
14,45; 18,05; 21,25 ★★★★★/●●●

GIOIELLO via C. Colombo 31 Tel. 580.760
La chiave, di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Dal romanzo erotico di Tanizaki, le vicende di una coppia che cerca la gioia dei sensi. Vietato 18 Commedia erotica
16,20; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●●

IDEAL corso Beccaria 4 Tel. 541.523
I guerrieri dell'anno 2072, di Howard Ross, con Jared Martin, Fred Williamson (Usa-Colori) — A 2000 anni dalla fine dell'Impero Romano, i nuovi barbari hanno una mossa crudele per fra gladiatori, dove gli avversari vengono disintegrati. Non viet. Fantascienza
16; 16,40; 18,30; 20,25; 22,30 Prima visione

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis Tel. 537.100
Carmen story, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol, Paco De Lucia (Spagna-Colori). — In versione moderna ma con la stessa passionalità e le musiche di Bizet, la storia della violenta Carmen. Cand. all'Oscar. Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.283
Segni particolari: Bellissimo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Federica Moro (Italia-Colori) — Uno scrittore che attira infallibilmente le donne è tolto dai guai da una ragazzina che si finge sua figlia. N. viet. Commedia
15,15; 17,15; 19; 20,50; 22,40 ★/●●●●●

NAZIONALE via Pomba 7 Tel. 519.850
Mi manda Picone, di Nanni Loy, con Giancarlo Giannini, Lina Sastri (Italia-Colori) - Picone si dà fuoco per protesta, ma nel parapiglia il suo cadavere scompare. Disoccupato che vive d'espedienti s'incarica di ritrovarlo. Non viet. Commedia drammatica
15; 17,30; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●

OLIMPIA via Arsenale 31 Tel. 532.448
Lo squalo 3, di Joe Alves, con Dennis Quaid, Bess Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-Colori) — Il ferocissimo squalo ritorna con rinnovata ferocia sulle coste americane e questa volta tridimensionale. Non vietato Avventuroso
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●●

REPOSI via XX Settembre Tel. 531.400
Il ritorno dello Jedi, di Richard Marquand, con Mark Hamill, Harrison Ford (Usa-Colori) — Luke, eroe buono di «Guerre stellari» vuol riconquistare alla bontà il perfido padre. Non viet. Fantascienza
15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●●

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Sotto tiro (Under Fire), di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Jean-Louis Trintignant, Joanna Cassidy (Usa-Colori) — I rapporti fra tre giornalisti che, in Nicaragua, seguono la rivoluzione sandinista Drammatico
15,30; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 830.531
Gabriela, di Bruno Barreto, con Marcello Mastroianni, Sonia Braga, Antonio Cantafora (Brasile-Colori) — Storia di un uomo maturo e del suo amore per una giovane e bellissima ragazza per cui far l'amore era tutto. Viet. 14 Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Oggi la prima

VITTORIA via Roma 368 Tel. 581.789
Fantozzi subisce ancora, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Milena Vukotic (Italia-Colori) — Il povero Fantozzi ancora una volta impegnato con crudeli capi-tiranni e con la figlia, sedotta e abbandonata. Commedia
15,15; 17,15; 19; 20,50; 22,40. ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA via C. Saluzzo 77 Tel. 287.187 - Lire 3000
Un anno vissuto pericolosamente, di Peter Weir, con Mel Gibson, Sigourney Weaver (Australia-Usa-colori) — Nel 1965 un giovane e ambizioso reporter sbarca in Indonesia alla ricerca di uno scoop. Non vietato. Avventuroso
20; 22,30 ★★★/●●●

CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 697.068 - Lire 3000
OGGI CHIUSO

FARO via Po 30 Tel. 832.214 - Lire 3500
OGGI CHIUSO

MASSAUA piazza Massaua 9 Tel. 765.993 - Lire 3500
Staying Alive, di Sylvester Stallone, con John Travolta, Cinthia Rhodes, Finola Hughes (Usa-Colori) — Tony Manero, dopo la febbre del sabato sera, si cimenta nel mondo dello spettacolo. Non vietato Musicale
20,35; 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.560)
OGGI CHIUSO

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 68, tel. 749.28.07)
3ª generazione, di R. W. Fassbinder. Viet. 18, ore 20,15; 22,30 Drammatico

NUOVO ODEON (via Vernazza 8, telefono 749.73.63)
OGGI CHIUSO

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Vedi Luci Rosse

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8/L, tel. 544.077)
Dal New Deal alla Nuova Frontiera: «Gilda» (solo oggi, versione italiana) di Charles Vidor, con Rita Hayworth, Glenn Ford, ore 16,15-18,30-21; sala video: «Dora Nelson» di Mario Soldati, con Assia Noris, ore 15,30-18,30-20,20 ingresso soci Commedia drammatica

ADRIANO (via Sacchi 28, tel. 587.715)
Countdown dimensione Zero, di D. Taylor, con K. Douglas. Ap. 17,30 Avventuroso

FUORI CITTA'

CHIVASSO
CINECITTA': Wargames (giochi di guerra).
POLITEAMA: Ragazza di vita.
CIRIE'
ITALIA: chiuso per riposo.
MICHELINO
SUPERGA: Femmina ingorda. V. 18.
PINEROLO
ITALIA: Il tassinaro.
S. SICARIO
S. SICARIO: Il paradiso può attendere.
SESTRIERE
FRAITEVE: Monsignore.
VENARIA
DANTE: Sensualità.

LUCI ROSSE

METROPOL (v. P. Tommaso 8, t. 650.5470)
Femmina ingorda, con Francoise Maillot. Ap. 14,30. Ultimo 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.283)
Cronaca porno di una coppia, Vanessa Del Rio. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6681)
Vanessa bi-sex. (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 133, t. 530.865)
Nathalie story, con Marianne Albert, Jean Paul Maitre. Ap. 10; ult. 22. Ingresso 4500. Ridotti 2500.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Rapporto a tre (G.F.R.). Ore 15; ult. 22

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 530.258)
Lolita super orgasm esperta in lingua. Ap. 10; ult. 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)
Sicarius hard. Le mie undici amanti, 2 film. No stop. Ap. 15, ult. 22,30

TORINO (via Suguin 6, tel. 530.363)
Johanna la farfalla in calore (Skin flics) di Gerard Damiano con Jaime Gillis, Kimberly Carson. Ap. ore 10; ult. 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 125, t. 267.974)
Momenti porno di Alice. Ap. 15; ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
La profonda bocca nera in labbra leggenda, con Anna Wilson (Novità). Ap. 15; ult. 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Cinema: Veronique quella porno diva, con Lolita Brown. Apertura 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.882)
Dalle 14,30 alle 24 cont. **Amid hot Lady**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.786)
Momenti erotici di mia moglie, con Vanessa Del Rio, Samantha Fox. Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

TEATRI

Valeria Moriconi domani all'Alfieri

ADUA - ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO: questa sera alle ore 21 inizia la rassegna «Scritture contemporanee, cinque autori si leggono», con Maurizio Garuti.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. Domani ore 20,30, il Gruppo della Rocca presenta Negro contro cani di Bernard-Marie Koltès, regia di Mario Missiroli. Spettacolo in abbonamento. Prenotazioni: Adua, c.so Giulio Cesare 67, ore 17-19,30, tel. 274.3275; bigl. T.S.T. via Roma 49, ore 9-19, tel. 544.579 - 557.6246. Nuova campagna abbonamento 4 spettacoli a scelta.

ALFIERI - T. STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30. Ater-Emilia Romagna Teatro presenta Valeria Moriconi in Ekaterina Ivanovna di L. Andreiev con Alida Valli, Virginio Gazzolo, Massimo De Rossi, Massimo Belli; regia di Giancarlo Cobelli. Spett. in abbon. Tel. 557.6246 - 535.440.

AL VECCHIO PO - NOTE DI DANZA: domani ore 21 «Danza e movimento naturale» con Claudia Serra. Inf. tel. 839.7502.

CARIGNANO - T. STABILE: stasera riposo. Da mercoledì 1° Glauco Mauri in Filottete di Sofocle e Philoktet di H. Müller con Roberto Sturno. Regia di Glauco Mauri. Spett. in abbon. Tel. 557.6246.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: recite per gruppi scolastici e aziendali ogni giorno feriale. Inf. tel. 530.238.

TEATRO OLE MASNA' - PROPOSTE PER LE SCUOLE: Spettacoli di marionette, burattini, balletti. Segreteria 15,30-20. Tel. 878.373.

TEATRO OLE MASNA': Corsi di chitarra jazz, blues, rock provenienti dalla Berklee School of Boston. Informazioni segreteria orario 15,30-20. P.za S. Giulia 7, tel. 878.373.